Anno 100 - Numero 287

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Domenica 18 Dicembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione



## Il Paese dell'incoerenza

Una delle scorse notti feci uno strano sogno: il governo aveva deciso di attenersi alla decisione della Corte dei Conti e dichiarato che agli impiegati degli Istituti di previdenza tredicesima e mensilità successive sarebbero state corrisposte nella misura ritenuta legittima dalla Corte. Il personale aveva dichiarato sciopero ad oltranza; scioperi di solidarietà erano preannunciati in tutti i settori del pubblico impiego.

Come avviene nei sogni questo mi era già noto, ma il sogno cominciava col vedere attacchini che sulle cantonate incollavano lunghi manifesti; ed approssimandomi constatavo ch'era un proclama al paese, sul tipo di quelli che nelle grandi occasioni lanciava il Re galantuomo, sottoscritto dal Capo dello Stato e da tutti i membri del governo.

Il proclama diceva che il governo voleva lavorare in pace per almeno un anno alla elaborazione di un programma, senza essere iugulato da richieste pressanti; affrontava la prova e non cedeva a scioperi; comunicava già al paese i suoi capisaldi.

Contrazione non della spesa pubblica, ma di quella per il personale. Questo, quando vedesse respinte dal governo le sue richieste, poteva appellarsi al Parlamento, che doveva riunirsi nelle quarantott'ore, ascoltare i rappresentanti degli impiegati ed il ministro del Tesoro, quindi deliberare a scrutinio segreto; ma non piegarsi alla delibera del Parlamento integrava poi reato di sedizione. Le retribuzioni tutte, senza distinzioni di voci, erano sottoposte ad un'imposta rapidamente progressiva, che assorbiva quasi per intero quanto eccedesse i sei milioni annui. In ogni settore del pubblico impiego chi non era entrato con concorso doveva ora sottoporvisi o perdeva la stabilità.

Il proclama annunciava altro ancora. Per dieci anni nessuna amnistia, le costruzioni abusive non erano più minacciate di demolizione, ma divenivano meccanicamente proprietà dello Stato, libera da oneri. Il governo avrebbe riveduto la legislazione assistenziale promettendo di dare solo quel che si poteva, ma di darlo bene, celermente. Falcidiati i compensi dei parlamentari, ridotti al minimo quelli di sindaci ed assessori; ma si garantiva che queste economie sarebbero state impiegate fino all'ultimo centesimo a costruire ospedali, scuole, carceri modello, a ricostituire un patrimonio di case per gli umili, inalienabile.

Italiani, terminava il proclama, avrete un Natale triste: senza treni, senza posta, forse senza luce elettrica. Ma i Natali del '43 e del '44 lo furono ben di più; e questa volta dovete essere certi che si prende davvero a ricostruire.

Man mano che leggevo il cielo si oscurava e sentivo crescere un mormorio che diventava sempre assordante, sicché mi svegliai. E subito compresi che nel sogno si era mescolata la mia antica aspirazione allo Stato bene ordinato, alle leggi cui si obbedisce, alla sana amministrazione, e la coscienza della impopolarità che riscuoterebbe un tale regime.

Naturalmente ciascuno dichiara che sarebbe ottimo cittadino in quello che per lui sarebbe il buon governo; che obbedirebbe alle leggi quando queste fossero giuste; che pagherebbe le imposte quando tutti le versassero secondo le loro sostanze.

Quanto a dire che ciascuno considererebbe buono il governo che piacesse a lui: senza poi neppure rendersi conto della complessità di certi problemi, della impossibilità pratica di attuare certe soluzioni, pure da tutti desiderate.

Ma può veramente dirsi che ci sia soltanto una certa ingenuità in questo vagheggiare un buon governo e che davvero tutti poi sarebbero buoni cittadini in quello da loro desiderato?

Ne dubito molto. Quando veniamo al dunque, ci si accorge che non ci troviamo di fronte a costruzioni magari ingenue, ma con una loro struttura, bensì ad una serie di aspirazioni inconciliabili.

Giusto che non si deturpi il paesaggio, che non si costruisca in spregio ad ogni norma edilizia; ma quando si tratta di demolire, pietà per quella impresa che perderebbe decine di milioni, e quei vani ormai ci sono ed è meglio lasciarli; sanatoria. Certo gl'impiegati debbono lavorare, servire il pubblico, rendere; chi però non avrebbe compassione per quel poveretto che viene tardi in ufficio, ma perché deve accompagnare il figlio a scuola, va via prima, ma perché deve prendere la figliola, non lavora o peggio confonde le pratiche, ma perché ha tanti pensieri, guai della moglie e dei figli? Chi accetterebbe che lo si eliminasse? O lo si contristasse negandogli il «distinto»? I comuni suburbani sono senza maestri; ma chi vorrebbe togliere il comando presso il provveditorato o la biblioteca a quella maestra che ha la mamma vecchia, od il marito malato, od i bambini cui accudire?

Nelle strade non si circola, le macchine ne restringono sempre più il lume; ma come non essere avversi al vigile incomprensivo che fa la multa a quello che ha lasciato la macchina in seconda fila, bloccandone due o tre poste a spina di pesce, solo però per fare un acquisto in un negozio (e che colpa ha, poveraccio, se il negozio è affollato e per la compera non bastano venti minuti)?

Dovunque la stessa benevola incoerenza: per carità niente divorzio; ma commossa tenerezza all'idea di un nascituro di Ponti e della Loren.

Nessuno si sentirebbe di proporre la riforma costituzionale per cui i rappresentanti del pubblico impiego prelevassero sul reddito quel che ritengono rispondente al loro fabbisogno, e governo e Parlamento disponessero solo del residuo; ma il loro diritto di sciopero, massiccio, di tutti i rami contemporaneamente, dev'essere sacrosanto; e il governo ha interpretato bene il sentimento della enorme maggioranza, non tollerando che i dipendenti degli enti previdenziali ricevessero la tredicesima e lo stipendio di dicembre decurtati di quindici o ventimila lire. La massa reagisce solo contro qualche altissima retribuzione; ed anche allora si contraddice perché ritiene che le branche tecniche dell'amministrazione debbano essere gestite con criteri industriali ed a questa stregua il Comune o lo Stato dovrebbero potere sottrarre l'alta capacità alla compagnia privata.

In fatto non vogliamo il buon governo, ma il governo bonario, e può anche essere aspirazione giustificabile; almeno i miei coetanei sono immunizzati per sempre dalla simpatia, se mai ne avessero avuto, per le mascelle quadre e le grinte dure, e preferiscono ancora vivere all'insegna dell'amministrazione che chiude un occhio piuttosto di un ritorno di dittatori. Meglio una polizia che qualche volta finga di non vedere, di una che pur da lontano ricordi la Ceka o la Gestapo.

Ma occorre ! coerenza: non aspirare a primati, contentarsi di una modesta amministrazione, d'impiegati che rendano poco nei loro brevi orari, di una fiscalità che pesca a caso i pesci che navigano a fior d'acqua, di una previdenza che dà la metà della metà di quel che promette. Bisogna far vivere tutti e quel che si dà per la ricerca scientifica vada eminentemente a personale di ogni rango, poco assai restando per macchinari o preparati; discorso analogo per la difesa; la giustizia sia pur lenta, ma gli aspetti penosi siano eliminati con l'amnistia, l'estinzione dei processi per prescrizione, la libertà provvisoria.

L'essenziale è conservare il buon umore; non si predichi l'obbedienza alle leggi, ma il sopportare l'infrazione che mi danneggia pensando a quella di domani che mi favorirà. E si resti fermi a quella pedagogia del fingere di credere, che s'inizia alle scuole elementari, con il maestro che deve accettare la giustificazione ed il certificato medico compiacente, e dura poi quanto la vita.

In fondo anche il fascismo aveva accettato queste grandi regole di vita nazionale — ed è il tratto che lo distingue e dal nazismo e dal bolscevismo —, ma vi metteva su un velo di parole e di frasi eroiche. Rinunciamo a queste: se vogliamo essere il paese della bonarietà, abbiamo la sincerità di dirlo. Vantiamocene anzi.

**A. C. Jemolo**

### *Grave disagio per milioni di italiani*

## Oggi bloccate le ferrovie I treni ripartiranno alle 21

**Astensioni elevate fin dal primo turno della notte scorsa - Ha viaggiato soltanto qualche convoglio guidato da militari specializzati o dipendenti che non hanno scioperato (Uil) - Servizi di pullman e camion dell'Esercito per sostituire i treni sulle linee principali - I ferrovieri minacciano un'altra astensione dopo l'Epifania: forse durerà 48 ore**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 dicembre

*Lo sciopero del personale di macchina e viaggiante ha paralizzato quasi completamente il traffico ferroviario sull'intera rete nazionale. Alle ore 21 quasi tutti i treni si sono arrestati nelle stazioni terminali o di transito; quelli a lungo percorso hanno anticipato o ritardato di un'ora la fermata per raggiungere stazioni in grado di accogliere i viaggiatori. Fino a domani sera alle 21 ben pochi treni potranno partire; si tenterà di formare dei convogli con militari specializzati, soprattutto genieri, e con un limitato numero di dipendenti che non hanno aderito alla manifestazione.*

*Le percentuali di astensione sono state fin dall'inizio molto elevate in ogni compartimento. Per questo, il «piano di emergenza» predisposto dal Ministero dei Trasporti si è basato soprattutto su linee di pullman, il cui orario di percorrenza è stato reso noto attraverso la stampa, manifesti murali e gli altoparlanti delle stazioni.*

*Sono stati realizzati autoservizi intercompartimentali, in aggiunta a quelli attuati a cura del Ministero della Difesa (Roma-Milano, Roma-Ancona e Roma-Pisa) e dal Ministero dell'Interno (Roma-Napoli). Si è anche assicurato il collegamento con autocorriere su questi percorsi: Torino-Venezia, Torino-Milano, Torino-Genova, Milano-Genova, Milano-Alessandria, Milano-Bologna, Milano-Venezia, Milano-Firenze, Milano-Biella, Bologna-Verona, Firenze-Roma, Firenze-Bologna, Roma-Pescara, Roma-Ancona, Roma-Napoli, Roma-Caserta, Bari-Pescara-Ancona, Bari-Napoli, Ancona-Bologna, Napoli-Potenza, Napoli-Benevento, Napoli-Sapri e fra le varie città della Sicilia e della Sardegna.*

*Le ferrovie dello Stato hanno anche predisposto autoservizi per il proseguimento dei viaggiatori che rimarranno fermi nelle stazioni a causa dello sciopero. Infine, si è provveduto ad organizzare servizi ai transiti di confine, costituendo adeguate scorte di autobus da impiegare in caso di necessità.*

*Malgrado il notevole impegno del Ministero dei Trasporti, d'intesa con quelli dell'Interno e della Difesa, il disagio dei viaggiatori è stato rilevante.*

*I sindacati dei ferrovieri della Cgil (Sfi) e della Cisl (Saufi) — il Sinp-Uil e l'Usfi-Cisnal non aderiscono allo sciopero — avevano annunciato già nei giorni scorsi che si sarebbero adoperati per evitare qualsiasi intralcio o ritardo nella circolazione dei treni straordinari che riportano in Italia gli emigrati. Di conseguenza, oggi hanno comunicato all'azienda la disponibilità del personale per assicurare l'effettuazione di tali treni.*

*Cgil e Cisl si consulteranno nei prossimi giorni per l'ulteriore sviluppo dell'agitazione: se non sarà possibile ottenere garanzie concrete sul problema di fondo dell'attuale vertenza, ossia sulla durata dell'orario di lavoro e di effettiva condotta, un'altra astensione sarà attuata dopo l'Epifania, forse per la durata di 48 ore.*

*L'atteggiamento dello Sfi-Cgil e del Saufi-Cisl è stato giudicato dal ministro dei Trasporti Scalfaro privo di «sufficiente giustificazione».*

*Il rifiuto delle proposte avanzate dall'amministrazione e il ricorso allo sciopero portano — ha affermato Scalfaro — a due «gravi mali»:*

*1) impediscono che i macchinisti ed il personale viaggiante abbiano almeno i vantaggi dei provvedimenti offerti dall'azienda, in attesa di ottenere in futuro, quando sarà possibile, ulteriori miglioramenti. Il personale ferroviario, nella situazione di rottura determinatasi, rimane in stato di totale insoddisfazione,* «condizione che può giovare solo a chi pensi di contare e di servirsi di tale stato di disagio»;

*2) creano inconvenienti e difficoltà ai cittadini che debbono viaggiare, e* «ciò è tanto più stridente quando si consideri che, dopo una alluvione così catastrofica, il personale delle Ferrovie ha dimostrato capacità eroica di sacrificio universalmente riconosciuta per ripristinare in tempi eccezionali le linee interrotte o danneggiate».

*Il ministro ha quindi annunciato la decisione di attuare ugualmente i miglioramenti prospettati dalle Ferrovie a partire dal nuovo orario del prossimo maggio.* «Ritengo così *— ha sottolineato Scalfaro —* di compiere atto di dovere tanto nei confronti dell'azienda, il cui disavanzo finanziario non può che ricadere su tutti i cittadini, quanto verso il personale il quale, attendendo miglioramenti maggiori, avrà comprensione per questi provvedimenti che rappresentano oggi il massimo sforzo possibile».

*Secondo il ministro, la prima richiesta globale dei sindacati avrebbe comportato un aumento del personale di oltre 10.000 unità.*

**g. f.**

### Confermato mercoledì e giovedì lo sciopero di tram e pullman

Roma, 17 dicembre.

*(g. f.)* In prossimità del nuovo sciopero degli autoferrotranvieri e dei dipendenti dalle autolinee, confermato per i giorni 21 e 22 dicembre, il segretario generale della Federazione autoferrotranvieri della Cisl, Morra, ha dichiarato che la sua organizzazione ha svolto un'intensa attività per ottenere la causa della pregiudiziale sul blocco contrattuale imposto dalle aziende e respinta dai lavoratori. Su questa posizione si sono allineati gli altri sindacati, per cui — a suo avviso — «*la responsabilità degli eventuali disagi delle popolazioni dovrà attribuirsi esclusivamente alla irresponsabilità delle aziende, siano esse pubbliche o private*».

In una conferenza stampa sulle agitazioni dei ferrovieri e degli autoferrotranvieri, il segretario confederale della Cgil, Foa, ha auspicato una organica politica dei trasporti pubblici, che consenta di risolvere tutti i problemi, compresi quelli dei dipendenti.

Uno sciopero sarà deciso dagli aiuti ed assistenti ospedalieri se al più presto non sarà attuato il nuovo trattamento economico e giuridico disposto dal ministero della Sanità.

## Condannato a 11 anni il rapitore di Alcamo

Franca Viola, la diciottenne ragazza di Alcamo che fu rapita e violentata

*Una condanna ad undici anni di carcere è stata inflitta dal tribunale penale di Trapani al ventiquattrenne Filippo Melodia che aveva rapito e violentato l'ex fidanzata diciottenne Franca Viola, abitante ad Alcamo. Nella requisitoria il P.M. aveva chiesto 22 anni e 10 mesi. Dei dodici complici del Melodia quattro sono stati assolti. I giudici hanno riconosciuto gli altri otto colpevoli di concorso nel ratto a scopo di matrimonio e ne hanno condannati due a quattro anni ed otto mesi ciascuno e sei a quattro anni e quattro mesi. Escluso il Melodia, a tutti è stato concesso un condono di due anni.*

*Il tribunale ha pronunciato la sentenza ieri alle 17,30 (dopo sette ore di riunione).*

*Il grave episodio avvenne un anno fa, il giorno di Santo Stefano 1965. Il Melodia, innamorato di Franca Viola ma da questa respinto, prima tentò di intimorire il padre della ragazza distruggendogli le vigne e gli attrezzi di lavoro; poi rapì l'ex fidanzata dalla sua casa insieme al fratellino Mariano di 8 anni. La ragazza, a bordo di un'auto, venne condotta in un cascinale isolato e lì il Melodia abusò di lei. Col ratto, egli intendeva obbligare la giovane a consentire alle nozze «riparatrici».*

*Tornata libera a Capodanno, Franca Viola rifiutò il matrimonio col Melodia:* «Sei un delinquente *— gli disse —*. Tu mi hai presa con la forza ma io non ti sposerò e finirai in galera». *Il padre sostenne la figlia nella sua decisione, spezzando una barbara tradizione di secoli, sfidando insulti, persecuzioni e minacce di morte. E' stata una vittoria della civiltà e del coraggio.*

### *Dopo il colpo di scena a Palazzo Madama*

## Il governo inasprisce la tassa di successione

**L'aumento varia dall'8 al 12%, secondo l'imponibile - Una modifica al decreto per gli alluvionati fatta passare venerdì al Senato dalle opposizioni richiede una spesa supplementare di 10 miliardi - Il governo è stato costretto a trovare la necessaria copertura con questo nuovo tributo**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 dicembre.

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane, sotto la presidenza di Moro, per provvedere d'urgenza al finanziamento della maggiore spesa di 10 miliardi a favore delle famiglie alluvionate imposta dal voto di ieri a Palazzo Madama. La copertura è stata trovata estendendo alle due imposte successorie (quella globale sull'eredità e quella di successione propriamente detta) l'addizionale straordinaria sulle imposte dirette già disposta per un anno dal «superdecreto». L'aliquota sarà dell'8 o del 12 per cento a seconda dell'imponibile; saranno escluse dall'inasprimento le successioni per cifre inferiori ai cinque milioni.

Si è così avuta, tra ieri e oggi, una sorta di «botta e risposta» fra Parlamento e governo. Ieri, con l'emendamento delle opposizioni (che nel segreto dell'urna aveva raccolto suffragi anche tra i senatori della maggioranza) le provvidenze del «superdecreto» per le zone alluvionate erano state estese ad una nuova categoria. In base all'emendamento avranno infatti diritto ad un contributo a fondo perduto di 500 mila lire tutte le famiglie (purché inserite nei ruoli della complementare per una cifra non superiore a 1 milione 50.000 lire) che — a causa delle alluvioni o delle mareggiate — abbiano perduto «vestiario, biancheria o mobili».

Subito dopo il voto a sorpresa di ieri al Senato, il ministro del Tesoro Colombo aveva chiesto per oggi la riunione straordinaria del Consiglio dei ministri per tamponare la falla improvvisamente aperta nel bilancio statale. Secondo l'art. 81 della Costituzione, ad ogni nuova spesa deve corrispondere una copertura adeguata: si tratta di una norma rigorosa il cui rispetto è stato anche di recente sollecitato dalla Corte Costituzionale. E poiché le somme comprese nel fondo globale sono già state tutte destinate a precisi impegni programmatici, Colombo ha insistito per il ricorso ad una nuova fonte di entrata.

Il Consiglio dei Ministri ha condiviso tale impostazione, che vuol essere un richiamo al Parlamento, e in primo luogo alla maggioranza governativa, a non abbandonarsi in questo periodo — ormai quasi preelettorale — alla demagogia della «spesa facile».

Si può maliziosamente osservare, circa l'aggravio delle imposte di successione, deciso oggi, ch'esso tocca più da vicino gli elettori liberali; ma sono stati appunto i senatori del pli a riproporre l'emendamento.

Quanto al merito del provvedimento fiscale, non tutti i particolari tecnici sono stati ancora definiti. Non è stato ancora deciso, ad esempio, sino a quale ammontare si applicherà l'aliquota dell'8 per cento (si parla dello scaglione fra 5 e 10 milioni) e da quale ammontare si comincerà a pagare il 12 per cento. Toccherà agli uffici del ministero delle Finanze stabilire come si possa fare incassare all'erario 10 miliardi in più nel prossimo anno. Anche l'addizionale sulle imposte successorie colpirà gli imponibili iscritti a ruolo per il 1967. Il testo definitivo del provvedimento sarà presentato, nella seduta di lunedì al Senato.

**Arturo Barone**



Il ministro delle Finanze, onorevole Luigi Preti, del partito socialista unificato

### Scoppia una bomba-carta in una strada di Bolzano

**Altra esplosione a Brunico**

*(Dal nostro corrispondente)*
Bolzano, 17 dicembre.

A Bolzano, in via Torino, nella zona industriale, questa sera, è deflagrata una bomba-carta. Sono iniziati accertamenti da parte degli organi inquirenti per stabilire i motivi dello scoppio e identificare i responsabili.

Dopo le 23 è giunta notizia che in un esercizio pubblico di Brunico, capoluogo della Pusteria, sarebbe avvenuta un'esplosione. Fino a tarda notte non è stato possibile conoscere se si è trattato d'un attentato dinamitardo o d'uno scoppio dovuto ad altre ragioni.

**e. p.**

### Dal 1° gennaio per gli statali aumenta la scala mobile

**Riscuoteranno 2000 lire in più al mese - Per i pensionati 1600 lire mensili di maggiorazione**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 17 dicembre

*(g. f.)* La «scala mobile» aumenterà dal 1° gennaio 1967 per un milione e mezzo di statali in servizio e per settecentomila pensionati. I pubblici dipendenti in servizio riceveranno 2000 lire in più al mese; per i pensionati l'indennità è di 1600 lire mensili.

La maggiorazione è dovuta allo «scatto» di cinque punti del sistema di «scala mobile». Il costo della vita è infatti aumentato, secondo i rilievi statistici, nel periodo compreso fra il 1° luglio 1965 ed il 30 giugno 1966, dall'indice 140 al 145 (la base 100 si riferisce al 1956).

L'indennità di contingenza passerà quindi da lire 16.000 mensili a lire 18.000 per il personale statale in servizio e da lire 12.800 a lire 14.400 mensili per il personale in quiescenza.

Le nuove misure della contingenza saranno assoggettate alla sola imposta di bollo, per cui l'indennità netta che gli statali percepiranno il 27 gennaio 1967 sarà di lire 17.901 per quelli in servizio e di lire 14.302 per i pensionati.

La ragioneria generale dello Stato ha già impartito le istruzioni agli uffici provinciali del Tesoro per l'applicazione dell'aumento. L'onere globale annuo è stato calcolato in 45 miliardi di lire ossia di 9 miliardi di lire per ogni punto

### LO SCIOPERO DEI SERVIZI PUBBLICI

## Il sacrificio è solo dei cittadini

Ancora una volta, la vigilia di un periodo di festività viene turbata in Italia da massicci scioperi in alcuni settori cruciali dei servizi pubblici: si è cominciato, iersera, con i macchinisti e il personale viaggiante delle ferrovie; si continuerà, mercoledì e giovedì, con gli autoferrotranvieri, analogamente a quanto accaduto in occasione dell'ultimo ferragosto.

Dati gli intensi spostamenti che caratterizzano giornate come queste, è ovvio che i cittadini singolarmente considerati ne risentano un profondo disagio e che lo Stato e gli altri enti sia pubblici sia privati ne ricevano un ingentissimo danno, tanto più che anche il servizio postale, strettamente legato al funzionamento dei mezzi di trasporto, ne rimane coinvolto in modo diretto.

Che fa, che cerca di fare lo Stato di fronte al ripetersi di tanti inconvenienti materiali e spirituali? La buona volontà del Governo appare indubbia, ma il guaio è che gli strumenti normalmente usati sono strumenti più adatti ad uno Stato paternalistico che non ad uno Stato veramente moderno. Così si dica per le trattative e gli incontri a livello ministeriale: sempre sfibranti, sovente inutili, anzi inutili e dannosi perché, fallendo, non contribuiscono al prestigio del Governo e, in ogni caso, lo distolgono da altri compiti non meno essenziali e necessariamente legati alla attività dei ministri.

Come valutare poi i non rari discorsi con cui si fa appello al senso di solidarietà dei pubblici dipendenti, alla loro comprensione per le esigenze degli altri cittadini? Qui l'inutilità è assoluta, completa, tanto che si potrebbe parlare di autentica illusione. In Italia per varie ragioni, una simile sensibilità sociale è talmente di là da venire che nel settore dei servizi pubblici gli scioperi tendono sempre più ad essere annunciati ed attuati proprio in concomitanza con le date care alla collettività.

Dov'è dunque, il rimedio? Come sempre, nella Costituzione e nella legge ordinaria: i due grandi, veri binari su cui soltanto può prosperare lo Stato di diritto. Purtroppo nei confronti del diritto di sciopero (che va, naturalmente, riconosciuto anche agli addetti ai pubblici servizi) la Costituzione non è stata a tutt'oggi attuata e la legge ordinaria tace completamente. Si tratta, anzi, di una delle lacune più frequentemente additate come bisognevoli di urgente eliminazione. C'è infatti, da un lato, l'art. 2 della Costituzione che impone alla Repubblica di richiedere ai cittadini l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale; dall'altro, l'art. 40 che, nel riconoscere il diritto di sciopero vuole che esso sia esercitato «nell'ambito delle leggi che lo regolano».

Fino a che di queste leggi non vi sarà traccia alcuna nel nostro ordinamento, fino a che le prescrizioni della Costituzione resteranno lettera morta, tutti quanti — Stato, Governo, singoli cittadini — vivremo sotto la costante incertezza di veder liberamente proclamare e per lo meno minacciare scioperi nel ramo dei servizi pubblici ad ogni vigilia di grosse festività.

La conclusione sembra chiara: è preciso compito del Governo non rimandare oltre la soluzione del problema, per quanto ardua essa sia. Un Governo forte ed efficiente non deve soggiacere alle difficoltà, ma affrontarle e superarle. A tal fine sarà bene non cedere alla lusinga di tener ancorato il problema dello sciopero nell'ambito dei servizi pubblici all'intera normativa sindacale: sarebbe un modo sicuro per procrastinarlo sine die. Occorre dedicargli, invece, al più presto, un apposito disegno di legge, sull'esempio di altri Paesi europei: accanto alle esigenze costituzionali, ci sono valori umani — familiari e affettivi — che non possono in nessun modo essere sacrificati.

**Giovanni Conso**

# CRONACA CITTADINA

*Riunione del Consiglio provinciale*

## L'avv. Oberto lascia l'aula per una polemica con il pci

**I comunisti si sentono offesi dalle dichiarazioni del presidente ed escono - Il successivo intervento dei socialisti e del capo gruppo dc provoca la reazione di Oberto - Ripresa la seduta, il programma del centro-sinistra è approvato**

L'ultima delle quattro giornate che il Consiglio provinciale ha dedicato alla discussione del programma della giunta di centro-sinistra e del bilancio per il '67 è stata movimentata da una vivace polemica politica. Dopo l'intervento dei consiglieri, ieri si doveva giungere alle conclusioni e di passare al voto.

Alle 15 il presidente avv. Oberto ha replicato sui temi amministrativi trattati dalla opposizione comunista e liberale ed ha ribadito l'impegno della giunta di centro-sinistra per opere concrete che diano un apporto decisivo allo sviluppo economico e sociale della provincia.

Quindi l'avv. Oberto è passato alla parte politica. Nelle sedute precedenti c'erano state polemiche dei comunisti con i dc e i socialisti, su temi ormai consueti: insufficienza della formula di centro-sinistra, necessità di creare un vasto schieramento di sinistra, cedimento dei socialisti di fronte alla dc «per entrare nella stanza dei bottoni». Socialisti e democristiani avevano replicato con energia illustrando ancora una volta il significato dell'alleanza tra cattolici e socialisti, e ribadendo la volontà di portare avanti le riforme sociali nella libertà a favore dei lavoratori.

L'avv. Oberto ha ripreso questi temi ricordando che i socialisti *«sono giunti al centro-sinistra attraverso la tragedia di Budapest, la sconfessione di Stalin, i clamorosi processi contro gli scrittori sovietici, per non citare gli atteggiamenti del super-nuotatore Mao che ancora ultimamente ha definito reazionario Paolo VI per i suoi appelli di pace nel Vietnam»*.

Il tono non è piaciuto ai comunisti. Berti (pci) ha gridato: *«Ci ha provocato a freddo; invito i miei compagni a lasciare l'aula»*.

Clerico (psiup) — *Giustifico l'atteggiamento dei comunisti. Dichiaro che non parteciperò alla votazione.*

Prat (indipendente di sinistra) — *Mi ritengo offeso; non parteciperò al resto della seduta.*

I 12 consiglieri comunisti con il rappresentante socialproletario e l'indipendente di sinistra hanno abbandonato la sala e la seduta è continuata. Il socialista avv. Bert ha detto: *«E' con vivo dispiacere che abbiamo assistito all'uscita dei comunisti. Ci dissociamo dall'ultima parte delle dichiarazioni del presidente. Partecipiamo alla votazione perché c'è un accordo tra i nostri due partiti»*. Concetti analoghi ha espresso il socialista Picco.

Il capo gruppo dc Ella ha cercato di spiegare che *«il tono un po' vivace del presidente Oberto era forse dovuto alla stanchezza dei quattro lunghi giorni di discussione»*. E' andato più avanti parlando di «alta responsabilità della presidenza», di «necessità di proseguire i lavori», precisando che «non intendeva fare alcuna deplorazione».

A sentirsi offeso questa volta è stato il presidente Oberto: *«Lascio la seduta al vice presidente Borgogno per trarre le conclusioni di questi interventi»*. Ma Borgogno (dc), nelle funzioni di presidente, ha sospeso la riunione.

I democristiani convocano una riunione del gruppo. Il dibattito all'interno della dc dura un'ora. Fuori ci si chiede se Oberto rassegnerà le dimissioni. Poi i consiglieri dc riprendono posto sui banchi e Oberto torna alla presidenza dell'assemblea. Non fa dichiarazioni. Ella spiega che non voleva deplorare il presidente. Oberto ne prende atto e la seduta continua.

Si passa al voto sul bilancio. La maggioranza necessaria per l'approvazione del bilancio è di 23. Il centro-sinistra dispone di 24 voti. Sono presenti inoltre i sei liberali ed il missino. Perché la seduta sia valida nessun consigliere della maggioranza deve allontanarsi dall'aula. Così il bilancio ed il programma del centro-sinistra vengono approvati con 24 sì e 7 no.

### TEMPERATURA DI IERI

| | |
|---|---|
| MASSIMA | + 9,5 |
| MINIMA | + 1,0 |

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +5; pressione 746; umidità 67%. Cielo quasi sereno. **Previsioni**: cielo prevalentemente sereno. **Temperatura a Caselle**: massima +7; min. —4,0; media —0,5.

### Oggi i negozi sono aperti

**Tutti, tranne le panetterie - Gli orari per le festività**

I commercianti di tutti i settori hanno la facoltà di tenere aperti i negozi oggi sia al mattino sia al pomeriggio. Le panetterie rimarranno chiuse. Sabato, vigilia di Natale, l'orario dei negozi verrà protratto alle ore 21. Domenica 25 dicembre, Natale, tutti i negozi rimarranno chiusi ad eccezione dei fiorai che resteranno aperti sino alle ore 13. Lunedì, Santo Stefano, rimarranno aperte fino alle 13 le latterie, le rivendite di pane e tutti i negozi del settore alimentazione.

### Scioperano i ferrovieri le stazioni sono deserte

**L'agitazione ha termine stasera**

Alle 21 di ieri, come pubblichiamo in prima pagina, ha avuto inizio lo sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri. Il movimento si è ridotto a pochissimi treni, condotti da personale che non partecipa all'agitazione (la Uil non ha aderito). Il diretto per Roma partito da Porta Nuova alle 19,03 si è fermato ad Alessandria. Sulla linea di Venezia sono partiti due treni alle 21,12 e alle 22,30 ma si sono fermati a Milano. Ci sono state partenze con pullman di emergenza: alle 20,30 per Milano, alle 20,50 per Bardonecchia-Susa e alle 21 per Genova.

Ultimi treni in arrivo: alle 21,14 da Ceva, alle 21,30 da Genova. Alle 23,25 è giunto un pullman da Bardonecchia-Susa e alle 23,30 un altro da Milano. Alle 23,50 è giunto il rapido da Napoli. A mezzanotte le stazioni erano deserte. Lo sciopero terminerà stasera alle 21.

— Sono incominciate ieri le tre giornate di sciopero dei dipendenti ospedalieri. L'agitazione, dice un comunicato dei sindacati si svolge *«in modo plebiscitario e responsabile»*. Le modalità variano da reparto a reparto. Si è ritenuto di *«non inasprire la lotta negli ospedali infantili e ginecologici, nei reparti di pronto soccorso, di rianimazione e di oncologia»*.

Sconcertanti retroscena nella sparatoria al mercato di corso Brunelleschi

## Ha ucciso un uomo e ne ha ferito un altro per un patto di sangue con la donna amata

**Un muro di omertà ha ritardato l'identificazione dell'assassino, che è riuscito a fuggire grazie alla complicità di due compari - Scoperto nella sua auto abbandonata il taccuino con l'assurdo «giuramento» dell'amica - Un lungo elenco di reati compiuti dall'omicida - La polizia ritiene che abbia trovato rifugio in Calabria**





Maria Rosa Tossi ha firmato il «patto di sangue» - La moglie dell'ucciso con quattro figlie (la quinta si è sposata pochi mesi fa)

Omertà e complicità proteggono Salvatore Mercuri, il giovane calabrese che, venerdì, al mercato di corso Brunelleschi, ha ucciso a rivoltellate Giuseppe Bincimino e ha ferito Vincenzo Parrimuto, due venditori ambulanti siciliani. Causa indiretta del delitto è Maria Rosa Tossi, un'istriana di 25 anni, sposata con Romano Peruttio e madre di due bimbi. Il marito è in carcere, lei ha accettato la corte del Mercuri.

E questi un giovanotto violento ed esaltato, che l'ha convinta ad accettare un «patto di sangue». Così, nel taccuino che l'assassino ha perso fuggendo, si legge: *«Io sottoscritta Tossi Mariuccia faccio giuramento a Mercuri Salvatore, in tal caso se lo tradirò mi potrà fare tutto quello che vuole, anche con la pena di morte»*. Segue la firma e la data: 5 gennaio 1966. Si ritiene che il Mercuri abbia dettato alla donna questo assurdo giuramento, ispirandosi alle formule della «picciotteria» (la mafia calabrese), della quale egli è membro: lo hanno infatti smascherato alcune lettere trovate in un portacarte della «Dauphine» abbandonata.

Mariuccia Tossi non ha tradito il Mercuri, nemmeno quando Vincenzo Parrimuto — padre di due figli — ha incominciato a seguirla e a corteggiarla. Ha rivelato all'amico che il siciliano la perseguitava e l'altra sera il Mercuri ha affrontato il Parrimuto, che era con l'amico Boncimino. Ma i due siciliani gli hanno riso in faccia: anzi, gli hanno «fatto oltraggio» dandogli due buffetti sulle guance. Perciò il calabrese, il mattino dopo, invece di andare al lavoro — alla Venchi Unica — è andato con la pistola al mercato per «regolare il conto».

Ha sparato contro i due alla presenza di trecento persone. Il panico e la confusione che sono seguiti gli hanno facilitato la fuga. Si ritiene che con la sua «Dauphine» sia andato da compari fidati e che questi lo abbiano aiutato ad uscire da Torino. Ma prima di lasciare la città, il Mercuri è voluto andare a salutare l'amica. L'ha abbracciata, le ha detto che «era successo qualcosa» e che doveva andarsene. «Per quanto tempo?» gli ha chiesto la donna. «Forse per sempre». Lei lo ha visto dalla finestra salire su una «Flavia», dove lo aspettavano due uomini.

E' opinione della polizia che l'assassino sia ritornato in Calabria, dove conta amicizie e può trovare rifugi sicuri. Egli è di Nicotera di Catanzaro. Al suo paese i carabinieri si erano interessati a lui nel 1959 per molestia e percosse; nel 1960 per tentato furto e tentate lesioni, per ratto, atti osceni, violenza carnale, lesioni e violazione di domicilio; nel 1961 per ingiurie e danneggiamento, lesioni aggravate e porto abusivo di coltello. Cinque anni fa è immigrato a Collegno, ha trovato lavoro e non ha più avuto guai con la giustizia, finché ha trovato due siciliani che gli hanno «fatto oltraggio».

E' riuscito a fuggire soprattutto grazie all'omertà. I familiari e gli amici delle vittime hanno sempre detto alla polizia di non sapere nulla, di non avere visto e sentito nulla. Lo stesso Parrimuto non ha voluto fare il nome del suo feritore, non lo ha rivelato nemmeno quando ha saputo che l'amico Boncimino era morto. La polizia è riuscita a saperlo, grazie ad un espediente, tre ore dopo la sparatoria: era passato troppo tempo, l'assassino aveva già trovato rifugio o era già in fuga verso il Meridione.

L'uomo che egli ha assassinato — Giuseppe Boncimino di 38 anni — era padre di cinque figlie, dai 16 ai tre anni. Caterina, la primogenita, si è sposata lo scorso agosto. La famiglia vive in due stanze: quando va bene, per pranzo ha pane ed olive, altrimenti ha soltanto il pane. E ha le cambiali dei mobili e del corredo di Caterina da pagare. Ieri la moglie del Boncimino piangeva tra le quattro figlie: *«Miseria mi portai al mondo e miseria ho»*.

### Abbandona i cinque bimbi per l'amico che la sfrutta

**Anche lui è padre di cinque figli - Arrestato a Milano**

L'operaio, che è fuggito un mese fa da Torino con la moglie di un amico, è stato arrestato a Milano per averla indotta alla prostituzione e sfruttata. Si chiama Romualdo Magliulo, 32 anni, da San Felice Cancello (Caserta), operaio; viveva con la moglie e cinque figli in via Guido Reni 62. Nello stesso stabile abitava la donna, Annunziata Dalle Cave, 23 anni, da Maddaloni (Caserta), che aveva anch'essa 5 figli.

Erano scappati sull'auto del Magliulo, con un capitale di 10 mila lire che Annunziata aveva sottratto al marito. Sono finite in un paio di giorni ed è toccato alla donna cercarsi un lavoro. L'ha trovato sui marciapiedi di corso Sempione, dove riusciva a guadagnare anche 50 mila lire per sera.

La coppia aveva affittato un appartamento a Garbagnate, ma a questo punto l'accordo è finito. Annunziata si è rifiutata di continuare a mantenere il Magliulo e lo ha invitato ad andarsene: sono scoppiate liti frequenti, che negli ultimi due giorni sono degenerate in percosse e i coinquilini hanno avvertito la polizia.

Si è scoperto che i due erano stati denunciati per abbandono del tetto coniugale dai rispettivi coniugi rimasti a Torino con i figli e si è accertato come vivevano. Il Magliulo è stato arrestato per sfruttamento, la donna rimpatriata con foglio di via obbligatorio.

*Fuggi fuggi nel traffico pomeridiano di via Digione*

## Colpi di pistola echeggiano tra la folla E' catturato il rapinatore di 50 milioni

**Accusato dell'assalto alla gioielleria di via Accademia delle Scienze, era evaso da Firenze durante l'alluvione - Venerdì era riuscito a sfuggire a un carabiniere - Lo stesso milite lo ha ritrovato ieri, arrestandolo**

Ugo Benazzi arrestato dopo il drammatico inseguimento

Uno degli evasi dal carcere di Firenze è stato catturato ieri dopo un drammatico inseguimento. E' il torinese Ugo Benazzi, 27 anni; era stato arrestato in aprile a Varigotti con Martino Zicchitella, per la clamorosa rapina di 50 milioni nell'oreficeria Capello, via Accademia delle Scienze 1, e per quella di 2 milioni a una banca fiorentina.

Il Benazzi fuggì la notte dell'alluvione con altri carcerati e la sua presenza fu segnalata pochi giorni dopo a Torino. Con lui c'era un altro evaso, Walter Molino. Entrambi, secondo alcuni testimoni, erano ad Alpignano il 15 novembre quando fu rapinata la Cassa di Risparmio.

Venerdì pomeriggio il carabiniere Giuseppe Falso, 27 anni, del Nucleo Investigativo, mentre svolge indagini sul delitto di corso Brunelleschi, vede il Benazzi scendere da una «500» rossa in via Cecchi. Lo affronta, l'altro reagisce, rotolano avvinghiati sul marciapiede, lottano tra l'indifferenza dei passanti, finché il carabiniere, col naso fratturato, è costretto a mollare la presa. Il Benazzi balza sull'auto e scompare. *«Avrei potuto sparare —* dice il Falso *— ma c'era troppa gente»*.

Ieri il carabiniere si apposta in via Bianzè 42, davanti alla casa di Umberto Dibiseglie, 27 anni, proprietario dell'auto su cui ha visto l'evaso. Alle 14,20 il rapinatore esce e con due amici sale sulla «500». Il carabiniere lo segue in auto e all'angolo di corso Svizzera sperona la «500» costringendola a fermarsi.

Il Benazzi salta a terra, si confonde tra la folla del mercato, cerca scampo in un portone dove abbandona un pacchetto di ori (fedi, anelli, medaglioni probabilmente frutto di qualche furto a Firenze) poi scappa per via Digione. Il carabiniere spara alcuni colpi in aria, la gente fugge spaurita. Infine lo blocca in un portone dove si è rifugiato e dopo una furiosa lotta, nella quale il milite riporta profonde ferite alle mani, lo ammanetta.

Ora il Benazzi è alle Nuove. Sarà messo a confronto con gli impiegati e i clienti della banca di Alpignano.

### In libertà l'ingegnere che oltraggiò il vigile

L'ingegnere nucleare Italo Salvati, 36 anni, via Guala 107, è tornato ieri in libertà: l'altra mattina, mentre era seduto nell'auto parcheggiata in via Arsenale, aveva litigato con il vigile urbano Giovanni Biglia, 34 anni, che gli voleva elevare una contravvenzione per sosta vietata. Il vigile si era ritenuto oltraggiato da una frase del professionista e l'aveva accompagnato in commissariato. L'ingegner Salvati era stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale e rinchiuso alle Nuove.

Ieri pomeriggio è stato interrogato dal Sostituto procuratore dott. Silvestro e alla fine il magistrato gli ha concesso la libertà provvisoria. L'ingegnere è uscito dalle Nuove sull'auto del suo avvocato ed ha raggiunto la propria abitazione dove l'aspettavano la moglie e le due figlie.

### Superati i 511 milioni

*Ieri i lettori hanno inviato a «La Stampa» oltre 4.140.680 lire per gli aiuti agli alluvionati. Il totale sale a 511.564.825. Vedere in 15ª pagina l'elenco delle offerte ricevute.*

## Bambina di 7 anni rischia di morire avvelenata dalla tintura per scarpe

**Il padre aveva tinto in nero gli scarponcini della figlia - A scuola le compagne la vedono diventare blu - Pronte cure alla clinica pediatrica**

Una bambina di sette anni ha corso il rischio di morire intossicata dalla tintura per le scarpe. Si chiama Ornella Pepe, abita con i genitori in via Adamello 49. L'altra mattina il padre, Gennaro, 30 anni, aveva tinto in nero un paio di scarponcini della piccola: erano in pelle di cavallino bianca, s'insudiciavano troppo facilmente.

Nel pomeriggio Ornella ha calzato per un paio d'ore gli scarponcini, ieri mattina è andata a scuola senza [illegible]re. Verso le 11 le compagne e la maestra si sono accorte che aveva le labbra bluastre, ma hanno pensato che si fosse macchiata con l'inchiostro. Quando è rincasata, i genitori hanno constatato che, oltre alle labbra, aveva bluastre anche le dita. Hanno telefonato al medico di famiglia, dott. Fuletti, pensando si trattasse di qualche disfunzione circolatoria. Il sanitario ha consigliato di portarla subito alla Clinica pediatrica di corso Bramante, per gli esami necessari. La dottoressa Bogetti ha intuito l'origine della strana pigmentazione e la mamma di Ornella ha confermato il sospetto: la bambina aveva indossato le scarpe quando la tintura non era perfettamente asciutta. Una massiccia terapia a base di vitamina C per endovena ha scongiurato il pericolo: in poche ore le condizioni della scolara sono migliorate, tuttavia è ancora in osservazione.

### Forano un soffitto e rubano francobolli per otto milioni

Un negozio di francobolli, in via Po 58, è stato preso d'assalto la scorsa notte dai ladri che sono riusciti a portar via merce per otto milioni di lire. Il commerciante derubato è Sisto Meneghin, di 42 anni. Gli sconosciuti sono entrati nello scantinato dello stabile e si sono messi al lavoro nella cantina posta sotto la profumeria Deroy che è accanto al negozio di filatelia. Con un cric e un tubo, hanno sfondato il soffitto nell'angolo con la parete divisoria e si sono così aperti un varco nel locale del Meneghin.

I ladri hanno tentato di forzare la cassaforte che conteneva i pezzi più rari, ma hanno dovuto rinunciare al loro intento. Si sono rifatti svuotando gli armadi nei quali erano riposti ottomila buste con francobolli «primo giorno», classificatori e numerose serie di valori recenti e antichi. Il proprietario, quando si è accorto del furto, ieri mattina alle 8,30, ha presentato la denuncia al commissariato Castello.

— Il direttore del negozio «Fuso d'oro» di via Viotti, Piero Borgatelli, ha denunciato al commissariato Castello la scomparsa di una pelliccia di visone, del valore di quasi un milione, deposta con altre su uno scaffale alle 12 e non più ritrovata alle 15. Né la porta, né le vetrine presentavano segni di scasso.

### FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Milano 11; via Stradella 198; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Monginevro 244; v. Romani 2; v. Nicola Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 39; v. Oropa 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 230; p. Paleocapa; c. Duca degli Abruzzi 66; c. S. Maurizio 29; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; v. S. Secondo 46; v. Tripoli 22; v. Maria Vittoria 3; v. San Remo 37; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Passalacqua 11 ang. v. Bertola; c. Francia 272; via Barletta 93; v. Po 4; c. Garibaldi 13; str. San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 78; v. Besia 1.

### I risultati dell'Enalotto

| punti | totale | premi | quote |
|---|---|---|---|
| 12 | 8 | — | 3.018.000 |
| 11 | 209 | 15 | 113.380 |
| 10 | 1854 | 134 | 12.780 |

Monte premi: lire 78.081.000.

La colonna vincente risulta: 1-X, 2-2, X-2, 2-1, 2-1, 1-2.

Comizio dc — Oggi alle 10 al Carignano il dott. Borgogno e il dott. Calieri parleranno su «Torino e la regione piemontese: indirizzi e scelte programmatiche della dc».

AUTORIPARAZIONI — Unione: v. Genova 23 (670-531); v. Mezzenile 12 (774-321); Gleltman [illegible]: v. Salbertrand 23 (757-581); v. Cigna 32 (287-732); v. S. Domenico 15 (511-659); c. G. Agnelli 18 (363-781).

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 13 | 34 | 29 | 81 | 23 |
| Cagliari | 63 | 55 | 3 | 24 | 59 |
| Firenze | 6 | 70 | 5 | 78 | 25 |
| Genova | 82 | 44 | [illegible] | 41 | 74 |
| Milano | 56 | 37 | 64 | [illegible] | 81 |
| Napoli | 10 | 69 | 44 | 43 | 37 |
| Palermo | 49 | 27 | 64 | 34 | 70 |
| Roma | 20 | 17 | 24 | 43 | 82 |
| Torino | 62 | 79 | 80 | 13 | 17 |
| Venezia | 27 | 56 | 24 | 41 | 16 |

## La maniglia della finestra smorza il proiettile sparato contro un oste

**Ieri sera in corso Casale; il colpo esploso da uno sconosciuto - La pallottola, forata la sbarra di metallo, si ferma tra la giacca e la pelle della vittima**

Uno sconosciuto ha sparato dalla strada, attraverso la finestra, un colpo di pistola contro il proprietario di una trattoria. La pallottola, deviata dalla maniglia, ha colpito alla schiena l'uomo senza riuscire a ferirlo. E' accaduto ieri sera in corso Casale 271 nel bar trattoria de: [illegible] e Cornelio Golin, [illegible] anni.

Sono le 22, e Golin sta mangiando in una saletta del retro che ha le finestre su via Piovà. Nella stanza ci sono altri sette avventori. All'improvviso un colpo assordante. Il Golin, che volta le spalle alla finestra, sente come uno schiaffo nella schiena. Si massaggia con una mano e si accorge che la giacca è bucata. Tra la camicia e la maglia c'è un proiettile accartocciato calibro 9.

L'uomo seguito dagli avventori corre alla finestra. I vetri sono intatti. Nessuno riesce a capire da dove sia passata la pallottola. Poi qualcuno nota la maniglia deformata, sotto il legno è scheggiato. Il Golin si affaccia e vede acquattato vicino al muro uno sconosciuto con un impermeabile rosso. Per sparare è salito sul cofano di un'auto parcheggiata sotto la finestra: ci sono ancora le impronte dei piedi sul cofano.

Il Golin grida: «Prendetelo, ha tentato di uccidermi». L'uomo fugge in direzione del Po. Il Golin esce dall'ingresso principale, sale sulla sua «1500» e si lancia all'inseguimento. Imboccando via Piovà vede correre lo sconosciuto una «600» con gli abbaglianti accesi. L'auto svolta in corso Casale e scompare. Si telefona alla polizia, sul posto accorre i dott. Mantiglia della Mobile. Il Golin continua a ripetere: «Non so chi sia, non ho nemici».

— Un agente della Squadra Mobile in servizio al Monte di Pietà, insospettito perché una donna di modeste condizioni depositava dei preziosi che le venivano pagati 550 mila lire, l'ha interrogata scoprendo che si trattava di una ladra. La donna è Maria Canino, 23 anni, da Catanzaro, madre di quattro figli. Da qualche tempo era a servizio di una anziana signora, Rosa Tavolino, di 69 anni, abitante in corso Re Umberto 44.

La Canino, approfittando della fiducia e degli scarsi controlli della padrona, aveva rubato nella casa diversi monili che poi aveva deciso di [illegible] a impegnare. Messa alle strette, ha confessato il furto ed è stata quindi tratta in arresto.

### Impiegato assolto dall'accusa di aver fischiato i «crumiri»

**Il fatto non costituisce reato**

Il pretore dott. Maccario ha giudicato Gian Mario Massocco, impiegato di una compagnia di assicurazioni, denunciato all'autorità giudiziaria per «disturbo della quiete pubblica».

L'11 marzo, alle 8,30, davanti alla sede del «Toro», in via S. Francesco d'Assisi, un centinaio di scioperanti muniti di fischietti disapprovavano rumorosamente i colleghi «crumiri». Gli agenti fermarono alcuni scioperanti, tra i quali il Massocco.

Gian Mario Massocco è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. I suoi difensori (avvocati Forchino e Rolfero) hanno sostenuto che i fischi ai «crumiri» in occasione di una manifestazione sindacale rientrano nel diritto di sciopero, che può anche assumere forme attive sempre che non trascenda nell'ingiuria o alla violenza.

## Specchio dei tempi

**Undici anni? A noi pare un giorno - Il Natale di due vecchietti - «Fu come la manna dal cielo» - «Donne coraggiose» un ricordo per i miei figli - Ormai tutto è silenzio: nemmeno il cinguettio d'un passero**

*Un gruppo di lettori ci scrive da Arasi (Reggio Calabria):*

«Caro "Specchio dei tempi", ti leggiamo con affetto e sappiamo con piacere che il 17 c. m. compi 11 anni. Per l'occasione desidereremmo estendere ai benefattori, ai lettori tutti e particolarmente alla direzione de "La Stampa" le nostre felicitazioni per la prodigiosa opera di bene in tutti questi anni.

«N. B. - Fra noi la bisnonna Annunziata Ferrante ci raccomanda di dirti che il suo augurio (anche per Natale) vorrebbe essere l'omaggio di un garofano "Specchio dei tempi" a "La Stampa" e a tutte le bisognose che ti seguono.

«Con affettuosi saluti».

*Tita e Antonino Romeo, Carmela e Italo Merenda, Carolina, Pino, Antonella Aloisio*

*Un lettore ci scrive:*

«Grazie per aver pubblicato la lettera che ti ho spedito in data 14 ultimo scorso, e nella quale ti segnalavo il caso di quei due poveri vecchietti i quali, per aver richiesto un trasferimento di pensione, hanno corso il rischio di passare il Natale senza una lira.

«Questi anziani pensionati non sono in grado di esprimerti la loro riconoscenza, lo faccio io per loro. Essi ti chiamano il mago benefico perché tramite tuo sono riusciti a smuovere gli ingranaggi della burocrazia ed oggi stesso sono venuti in possesso del loro avere. Un grazie sincero anche alla Cassa di Risparmio di Torino nella persona del direttore della succursale n. 8, il quale ha voluto, con squisita sensibilità, interessarsi personalmente del caso ed è venuto di persona a recare la lieta notizia agli interessati così che anche per loro il santo Natale assumerà ancora il significato di festa della bontà.

«Non voglio rubarti altro spazio prezioso, e mentre ti esprimo a nome mio personale unito a quello dei cari vecchietti la più viva riconoscenza, ti porgo i più fervidi auguri di buon Natale, unendo alla presente la somma di lire tremila, modesto contributo per le tue opere di bene, spiacente di non poter fare di più essendo chi ti scrive un semplice lavoratore (dipendente comunale Atm). Con stima».

*Giovanni Ceragno*

*Un lettore ci scrive da Vallada Agordina:*

«Qualche giorno fa, il parroco di S. Tomaso mi rimetteva la somma di L. 200.000 da te consegnata perché la recapitasse a me. Ti dico sinceramente che quella somma fu per me veramente provvidenziale, come la manna dal cielo.

«La terribile sera del 4 novembre ho perso la mia cara moglie di 28 anni e mio suocero di 56 vedovo da cinque mesi. Sono rimasto con due figlioletti, Giuseppe di 17 mesi e Antonella di 7 anni, io ne ho 33. La mia casa è un'autentica maceria. Ti scrivo per dirti il mio commosso e sentito grazie.

«In seno di Vallada Agordina (Valle del Biois) BL, l'interessamento del parroco di S. Tomaso è stato in particolar modo perché una moglie e mio suocero erano di S. Tomaso, cioè della sua parrocchia.

«Ti chiedo scusa del mio mal scritto e ancora sentitamente ti ringrazio. Con riconoscenza distintamente ti saluto».

*Natale De Toffol*
Vallada Agordina
fraz. di Toffol, Belluno

*Una lettrice ci scrive da Genova:*

«Ho letto e ho pianto per l'articolo del 11 dicembre scorso di Giorgio Martinat. Forse perché anch'io discendente da quel ceppo carnico, non mai come in questo momento mi sono sentita vicino alla mia gente, alla mia terra se così la posso chiamare perché terra dei miei avi.

«Ho provato tanta commozione e gioia piangendo e penso che in mezzo a tanta corrazione vi sono ancora cuori grandi e generosi. Ritaglio questo articolo "Donne coraggiose" e lo conservo nei libri ricordi dei miei figli. Dedico un pensiero agli umili friulani. Un saluto e un augurio da chi segue con amore queste umili vicende umane. Un vivo ringraziamento alla nobile "Stampa" da una donna, una genovese».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive da Centallo (Cuneo):*

«La caccia non è ancora finita, ma purtroppo la selvaggina sì. Se avessero chiuso la caccia nel mese di novembre, qualcosa si sarebbe salvato; invece hanno lasciato che distruggessero tutto. Oggi ho fatto una passeggiata in campagna e in due chilometri di strada ho visto soltanto un piccolo scricciolo, altro niente, tutto silenzio, nemmeno il cinguettio di un passero».

*Segue la firma*

### Centro-sinistra a Venaria con l'appoggio liberale?

**La nuova giunta sarà eletta il 27 dicembre; sindaco il socialista dottor Migliano**

La giunta di Venaria, 5 comunisti e 3 socialisti, non ha più la «fiducia». Il consiglio si riunirà il 27 dicembre per le dimissioni del sindaco e degli assessori e le nuove elezioni. Occorre la presenza dei due terzi dei consiglieri, altrimenti si farà una seconda convocazione il 3 gennaio.

L'alleanza tra comunisti e socialisti durava da vent'anni. L'attuale amministrazione contava su 16 voti (13 pci, 3 psi). La nuova coalizione di centro-sinistra avrà 15 voti su 30: 10 dc, 5 psi-psdi; l'appoggio esterno di un liberale. Sindaco designato, il socialista dott. Migliano.

Uno dei principali problemi è il riassetto del bilancio. Nel preventivo '66 entrate e uscite si pareggiavano: 800 milioni; ma le entrate sono state inferiori al previsto. I comunisti sono accusati di aver «gonfiato» il bilancio per poter accendere i mutui necessari alle spese senza mantenere poi le promesse.

A Venaria ci sono 22 mila abitanti; tre mila famiglie. Solo per la metà pagano l'imposta di famiglia, con un gettito totale di 25-30 milioni. Si pensa di adottare le supercontribuzioni e anche di rivedere i ruoli. Tra i progetti della futura giunta c'è la revisione e l'applicazione del piano regolatore — salvare il centro storico della città. Tra i primi problemi a cui più gravi da risolvere è quello delle Casermette. Ad Altessano e nelle ex [illegible] di Venaria sono ospiti 300 famiglie, 1150 persone.

### Comizio dell'on. Malagodi

L'on. Malagodi, segretario generale del partito liberale, giunto ieri sera a Torino, parlerà stamane alle 10.30 al cinema Vittoria in via Gramsci. L'oratore sarà presentato dal segretario provinciale del pli avv. Maltasoglio.

### FANTASIA, ARISTOCRATICHE ELEGANZE, E SCIENZA

# Arte della cucina

Il famoso contrasto tra i «due umanesimi» è abbastanza recente; prima gli uomini colti, letterariamente educati, si interessavano alle tecniche e non si vergognavano di trattarne nei loro scritti. In Italia la separazione comincia col declino della grande e unitaria cultura del Rinascimento; ma prima all'umanesimo di carattere letterario si mescola abitualmente quello rivolto a fatti scientifici e tecnici. Una raccolta di scritti di questo genere rivela nella letteratura italiana una ricchezza ignota ai più e modifica il concetto convenzionale che ne danno per solito le storie letterarie.

E' questa la premessa dei «Classici italiani di scienze lettere e arti» nelle Edizioni del Polifilo. Dopo i volumi sulle tecniche della caccia e sull'architettura (il trattato di Leon Battista Alberti) abbiamo ora in due grossi tomi l'*Arte della cucina*, a cura di Emilio Faccioli. Tipograficamente bellissima e ben illustrata, quest'antologia di testi gastronomici classici attirerà il bibliofilo. Opera di studio seria, è anche curiosa e divertente. Le ricette si prestano a esperimenti inconsueti.

Si comincia agli inizi del Quattrocento e si finisce con il secolo scorso. La cucina italiana fu la prima e la più evoluta nel Cinquecento e in parte del secolo successivo; quella francese la seguiva; poi si ebbe il riflusso e i nostri grandi cuochi seguirono quelli francesi anche nel vocabolario. Dalla fine del Seicento in poi i testi gastronomici usciti in Italia perdono d'interesse e le loro ricette riflettono una cucina mezza internazionale, sotto direzione francese, e mezza regionale. Nell'Ottocento *L'arte di convitare* di Giovanni Raiberti, con cui l'antologia si chiude, è un confronto pieno di spirito tra i pranzi dati dai signori e quelli popolari e del ceto medio, non un'opera tecnica.

Forse l'ultimo testo letterario di grande spicco con argomento gastronomico è da noi la descrizione del risotto alla milanese di Carlo Emilio Gadda, scrittore, sotto certi aspetti, di stampo antico; la sua pagina sul risotto si può mettere accanto a quelle su altre tecniche, un'operazione chirurgica, il metodo per restaurare i quadri. Ma la precisione tecnica qui, come nel Folengo quattro secoli prima, è strumentale e mira a un effetto artistico. Il secolo trionfale della gastronomia italiana fu il Cinquecento, in cui dettava legge; sebbene un trattatista, il Panunto, vi trovi un difetto di fronte ai francesi: troppe vivande servite contemporaneamente, ingombrando la tavola e intralciando il servizio.

I pranzi su cui scrivono i trattatisti sono in prevalenza quelli serviti nelle case dei più grandi signori (un'espressione rituale è «per la bocca del signore», o anche «per la bocca» senza aggiungere niente), tra cui hanno rilievo i Papi e i Cardinali. Molto spazio è occupato dai ricettari; ma alla confezione dei cibi si affiancano altre questioni, di organizzazione, di igiene, di medicina, di etichetta, di estetica. Si insegna come organizzare una cucina e una dispensa, che arnesi occorrono, la regia di un convito, come si decora la tavola, la funzione, i doveri e il grado di ogni «officiale».

Primo è il maestro di casa, sovrintendente a tutto quello che ha relazione con la tavola, personaggio importante se il signore è importante; chiamato anche scalco per estensione, benché lo scalco vero, che taglia le carni, sia uno dei suoi subalterni. Di questi, detto anche «trinciante», si parla spesso a parte, perché dev'essere un tecnico molto esperto; come trattazioni a parte sono dedicate ai vini.

Uno dei più celebri maestri di casa fu Cristoforo di Messisbugo, scalco ducale degli Estensi nel Cinquecento, insignito del titolo di conte palatino. Si occupava di tutto, dai cibi ai mazzetti di fiori, veri o artificiali, di seta, oro ed argento, da mettere sulle salviette. Le sue ricette sono molte e ricchissime, e si direbbe che faccia uso, più degli altri, per quasi tutti i piatti, di spezie costose e di zucchero, che i gentiluomini non ricchi possono sostituire col miele. Dal numero degli alimenti e di ingredienti a disposizione del cuoco sembra che in casa d'Este si riuniscano tutti i prodotti animali e vegetali della terra. Un altro grande del secolo è Bartolomeo Scappi, probabilmente veneto, che preparò banchetti in onore di Carlo V e di Pio V.

In quanto al trinciante, parola che non indicava il coltello ma l'uomo che l'adoperava, su di lui si diffonde Vincenzo Cervio, in polemica contro l'uso francese di tagliare le carni tenendole appoggiate al piatto. Il trinciante che vuole il Cervio è quasi un giocoliere; infilate le carni col tipo di forchetta adatta, deve poi smembrarle tagliarle, fagiani, anitre, quaglie, pavoni, pezzi di bue, con un coltello affilatissimo, tenendole brandite in aria; non però la porchetta di latte e l'aragosta, per cui l'appoggio è necessario. In aria deve anche sbucciare e tagliare la frutta eseguendo un capriccio decorativo, ed aprire le ostriche; e sempre sotto gli occhi del signore che serve.

Il lato più curioso del trattato-catalogo sui vini di Sante Lancerio, già bottigliere di Paolo III Farnese, è che ci dà notizia dei gusti di questo Papa. Grande bevitore di vini, li conosceva tutti: qualcuno ne beveva volentieri e sempre, qualcuno secondo stagione, o una volta ogni tanto; altri rifiutava del tutto, oppure usava per la zuppa o per farsene gargarismi a scopo curativo. Il Lancerio divide i vini per categoria, per signori, per ubriaconi ed osti, o da lasciare ai contadini. Ha inizio qui la bizzarra aggettivazione sui vini che in Francia ebbe tanto sviluppo: «tondo» per abboccato, «matroso» quando lascia troppo deposito. Si preferivano, coi liguri, i vini laziali e campani, quelli toscani in margine, magari quelli greci e dalmati; il gusto propendeva per il leggero, l'aromatico e l'abboccato. Quelli francesi non parevano vini da signori a Roma, e Paolo III li assaggiava qualche volta per diplomazia.

Risulta che il latte di capra era pregiato più di quello di vacca; che il burro era già sconsigliato a chi tendeva ad ingrassare; che, tra i diversi modi di fare le uova, vi era anche quello di arrostirle sotto cenere o sul carbone. Sulle prose puramente tecniche si alzano le fantasie gastronomiche, come il pranzo regale descritto dal Folengo in versi maccheronici, che rivela però una conoscenza esatta dei cibi, dell'arte di cucinarli e del cerimoniale. Qui la passione gastronomica rivela la propria natura, che è soprattutto fantastica, quasi chimerica, una fantasia di mangiare in una volta sola ogni cibo che esista, per cui il catalogo dei cibi nel pranzo immaginario tende a diventare infinito.

Alcuni non poeti ottengono però effetti poetici involontari, come nella *Singolar dottrina* di Domenico Romoli detto il Panunto, dove parla dell'acqua: «*le acque migliori sono quelle che han corso che è discoperto al sole e al vento*», e corrono verso l'Oriente e il nascere del sole. Andando più indietro del Cinquecento, un autore quattrocentesco, Bartolomeo Platini, presta fede alle dicerie popolari; le scrofe di Norcia, «*con mirabile perspicacia*», trovano i tartufi e li depongono intatti se sono accarezzate dietro l'orecchio. Se si seguissero le sue prescrizioni sui funghi, tutti innocui per lui se rossi, si morirebbe avvelenati; è vero che sconsiglia i funghi in generale perché danno l'apoplessia, la soffocazione e altri mali. Questi esseri mitici «*nascono dal muco delle piante*», sono talvolta velenosi perché «*di natura fredda e umida*»; conservano il veleno perché, non appoggiandosi a nessuna radice, attraverso la quale potrebbero scaricarsi dei loro umori come l'erba, s'imbevono «*del vapore fradicio e putrido della terra*». Si può notare in queste righe qualcosa che interessa non l'arte della cucina ma l'*ars poetica*: un'osservazione scientifica, creduta vera nel suo tempo, prende talvolta un colore poetico non appena risulta falsa e stravagante.

**Guido Piovene**

### UOMINI DEI DUE FRONTI IN GUERRA

# *Vigilia di Natale a Saigon*

**Per quattro giorni, dalle ore 7 di sabato, ci sarà tregua: l'erario americano risparmierà 160 miliardi, i vietnamiti 400 morti, e tutti saranno liberi dall'incubo della morte e dell'agguato - Nelle basi americane si prepara una grande festa: sono arrivati gli ultimi film, i regali delle famiglie, rifornimenti speciali; anche i cani impiegati nei rastrellamenti riceveranno una razione in più - I guerriglieri potranno riposare, ed i contadini per breve tempo non si sentiranno come «mosche schiacciate tra due bufali» - Ma non c'è gioia - Troppe donne vietnamite portano la veste bianca del lutto; e ogni giorno un aereo da carico parte per gli Stati Uniti con nuove bare**

(Dal nostro inviato speciale)
**Saigon**, dicembre.

Sono alla base di Nha Be: da qui partono le motobarche della Marina che pattugliano il fiume. E' giorno di festa, e il cappellano ha appena finito di recitare il sermone. Nella baracca adibita a mensa degli ufficiali hanno ricoperto le pareti con le fanciulle di Play boy: «Miss Ottobre», ampia, fulgida, bionda, sembra riscuota particolari consensi.

Il reverendo Beale è molto occupato: sta organizzando, per la vigilia di Natale, un pranzo da offrire ai poveri del paese. Ha già raccolto trecento dollari. E' in programma anche un party meno benefico, e ogni G.I. potrà portare la sua ragazza. E' supponibile che ci sarà un po' di confusione.

Dagli «States» stanno arrivando camionette di pacchi: torte di mele fatte dalla mamma, orologi, transistors, cravatte da mettere in licenza a Manila. La posta è raddoppiata: e i figli raccontano ai padri che Gesù Bambino gli ha portato, quest'anno, strani e nuovi regali, aeroplani «Phantom», con la mitragliatrice che spara davvero, Jeeps, lanciagranate, pupazzi che riproducono il bravo «marine» Joe, perché anche i giochi dei bambini sono cambiati: un tempo si divertivano ad «uccidere» i giapponesi e i nazisti, ora tirano addosso ai vietcong.

Il sergente addetto alla cucina ha già preparato il menù per la Notte Santa, ed è, più o meno, quello del Giorno del Ringraziamento. Taglierini in brodo, sugo di pomodoro, consommé, tacchino arrosto con patate dolci e piselli al burro, succo di ananasso, granturco arrostito, dolce di zucca farcita, gelato, buffet vario, tè freddo, caffè caldo, coppa di frutta, punch al latte.

La tregua comincerà alle ore sette del 24; dall'aeroporto di Than Son Nhat non si alzeranno né gli elicotteri né i bombardieri, né quei piccoli aerei che hanno nomi gentili, «Caribù», «Albatros», e che seminano la morte. Ai cani da pastore che sono usati per affrontare le pattuglie suicide dei guerriglieri, e che mandati all'attacco vanno rabbiosamente a farsi fulminare, distribuiranno una razione speciale. L'ultimo caduto si chiamava Rebel, era un grande lupo tedesco, ed è rimasto disteso nella sterpaglia, l'altro giorno, quando ci fu una lunga sparatoria lungo le piste, con uso di mortai.

Le strisce di scotch che proteggono i vetri dagli scoppi, i sacchetti di sabbia, i cilindri di cemento messi davanti agli alberghi, agli uffici del governo, alle sedi dei militari, per una giornata appariranno superflui. In questa città, che ha il senso del provvisorio e la tensione dell'agguato, cesserà per un attimo quello che l'ambasciatore Cabot Lodge, partito per le vacanze, ha chiamato «una guerra senza fronte, senza fianchi e senza spalle». Il bilancio degli Stati Uniti risparmierà qualcosa sui quaranta miliardi che costa, ogni giorno, l'impresa del Vietnam; i cultori della statistica hanno calcolato che ogni «viet» caduto pesa, sull'erario americano, per 365 mila dollari, ogni morto più di 200 milioni di lire. Che economia è la pace.

Sono andato a trovare alla pagoda di Han Quang il venerabile Tri Quang Thung Toa, il capo dei buddisti, di quei bonzi che si bruciavano per ricordare al mondo il dolore della loro gente, e mi ha detto: «Dica al Papa la mia gratitudine; ogni volta che si alza il sole muoiono cento vietnamiti, e per la sua carità, durante quattro giorni, nessuno sarà ucciso; quattrocento creature gli debbono la vita. Io l'ho ricevuta solo per questo; lo dica al Papa, glielo faccia sapere».

Domenica prossima sarà tempo di letizia per milioni di uomini, per le vedette che fanno servizio sul Song Saigon, che forse potranno anche dormire, per le ottomila signorine che nei bar intrattengono gli americani, che riceveranno più confidenze e più dollari, ascolteranno malinconici discorsi, e berranno molte tazzine di tè di menta, per i piccoli lustrascarpe che si aggirano petulanti sui marciapiedi di Tu Do, con le minuscole cassettine, per gli abitanti del Delta, che hanno scaricato una intera nave di birra, destinata ai «club» dei comandi, e che è finita invece al mercato nero, per quelli dei villaggi, per i vietcong.

Non si vedranno, nella notte, le strane lucciole rosse che riempiono il cielo, e che indicano le ali delle «Aquile volanti»; non si sentiranno gli altoparlanti che, da bordo delle «cicogne» della ricognizione, lanciano messaggi, e ripetono fino all'assurdo i motivi della propaganda, i sampan e le giunche potranno scivolare sui fiumi e sui laghi a pescare tinche o granchi, senza che ululino le sirene delle vedette.

Il guerrigliero potrà, finalmente, riposare, non mangerà il riso freddo, non vedrà bruciare le foreste, niente napalm, niente quelle brutte nuvole di nebbia nauseabonda che provocano il vomito, forse anche i contadini saranno più generosi, e divideranno con i ribelli un poco del maiale che sono riusciti a salvare dalle bombe e dalle razzie, la carne cotta con le noci, la manioca, il latte di capra, il pane di mais, gli scampi arrostiti, il vino di riso, la papaia.

I contadini dicono: «Siamo come mosche schiacciate fra due bufali», ma per Natale tanto il bufalo governativo come il bufalo ribelle resteranno al chiuso, e nelle risaie, nelle foreste, sarà pace per tutti, per gli alberi lacerati, per le foglie cadute, per le piante acquatiche e per i rampicanti dai colori splendenti, non si sentirà l'odore acre dell'esplosivo, ma solo quello, greve, delle erbe putride. Sarà pace per i fiori di loto e per i bambù, per le dalie rosse, per il gallo selvatico, il cervo, il porcospino, la scimmia, la tigre e la civetta, per tutti gli animali che si nascondono, non più protetti, nella jungla, non si sentiranno gli scoppi dei proiettili, ma solo i tamburi dei bonzi, e le loro cantilene, il ronzio degli insetti, il gorgoglio delle onde.

Le cartoline che si vendono sulle bancarelle si ispirano al tanto atteso momento; placide capanne sotto la luna, laghi azzurri, bananeti e piante del caucciù, c'è un soldato inginocchiato che prega, il fucile abbandonato per terra, e da una stella d'oro piove una grande luce, che illumina una palma, e il volto assorto del fante vietnamita.

«Per un giorno», dice la gente, «i grandi nasi bianchi» (che è un modo colorito di dire gli americani), «non faranno sibilare l'occhio di serpente» (che è una bomba che va sull'obiettivo, planando), né sguinzaglieranno il cane pigro» (che è un ordigno che esplode a cento metri dal punto preso di mira, e provoca una pioggia di frecce). «Per un giorno», dicono, «non ci saranno mine vaganti che fanno saltare le navi, tubi di plastico sotto i ponti, non ci saranno agguati».

Nei cinema con l'aria condizionata, impiantati in ogni base, si proietteranno gli ultimi film di Hollywood, arriveranno cantanti celebri e attrici prosperose, e perfino il nemico riceverà qualche segno della magnanimità e del pacifismo degli Usa. I quaccheri di Filadelfia hanno spedito anche a quelli del Nord medicinali e scatole di chewing-gum, e le pattuglie distribuiscono alla popolazioni saponette degli alberghi, «Holydays Inn», avvolte in lasciapassare per le zone governative, caramelle, aspirine, pillole antimalariche. Ma la gente è silenziosa e triste, e anche se le ragazze, quando il cannone tace, si aggiustano i capelli con l'olio di cocco profumato, troppe donne portano la veste bianca, che è segno di lutto.

Sarà un giorno diverso dagli altri anche per i cinquecentodue inviati che sono qui per raccontare questa «Guerra fessa»; c'è il giovane Hearst, che ha ereditato una catena di quotidiani e c'è John Steinbeck, premio Nobel, che è venuto a passare il Natale quaggiù, a cercare qualche storia per i lettori di un giornale di New York. Chiacchiera con gli anziani, sulla terrazza del «Caravelle», quelli che hanno già fatto, a suo tempo, il Pacifico o il Vallo Atlantico o magari la Spagna, quelli che hanno conosciuto Ernie Pyle, il cronista che raccontò col cuore, giorno per giorno, le avventure dei G. I. del secondo cataclisma, e ci lasciò la pelle, proprio come un qualsiasi sfottuto soldataccio.

Ogni mattina, dall'aeroporto di Than Son Nhat, parte un «cargo» che porta nella stiva tante casse avvolte in una bandiera con le stelle e le strisce: sono i morti che tornano a casa. Le bollette hanno già segnato seimila nomi; per il venticinque dicembre il volo è sospeso. Stars and Stripes, il giornale dei combattenti, non avrà, per una volta, bollettini di battaglie o proclami di generali; ci sarà più spazio per la presentazione degli incontri di calcio, per le pin-up-girls da attaccare sulla branda, e per i fumetti. Nah Quê è una frase vietnamita che si sente ogni tanto pronunciare, come un sospiro. Vuol dire: «Domani felice». Parole che hanno, come non mai, un senso provvisorio.

**Enzo Biagi**






Una bambina accanto ad un cesto di provviste in una via del centro a Saigon (Tel.)

## L'ambasciata cinese ad Hanoi attaccata con i missili dagli aerei americani?

**Hanoi**, 17 dicembre.

L'agenzia nordvietnamita riferisce che ieri ad Hanoi giornalisti vietnamiti e stranieri hanno potuto vedere i frammenti di un missile americano aria terra che avrebbe danneggiato l'ambasciata cinese nella capitale nordvietnamita. I frammenti sono stati presentati dall'ambasciatore cinese Ciu Ci Wen.

L'agenzia dice che Ciu ha guidato i giornalisti nella visita agli edifici dell'ambasciata «che sono stati colpiti, e gravemente danneggiati da missili aria terra americani durante un'incursione piratesca contro Hanoi il 14 dicembre». (A. P.)

# *Viaggio attraverso il Nord Vietnam fra visioni di rovine e allarmi aerei*

**I segni della guerra si notano già alla periferia di Hanoi - L'aviazione americana colpisce duramente i maggiori centri lungo la strada che sale verso la Cina - Ma i rifornimenti continuano ad arrivare: portati a spalla, o in bicicletta - Fabbriche, ponti, ferrovie sono protetti da un'efficace difesa antiaerea - Una rete gigantesca di gallerie sotterranee serve da rifugio ai civili**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Hanoi**, 17 dicembre.

Se il Vietnam fosse tranquillo, la strada nazionale n. 1, che unisce Hanoi a Saigon, consentirebbe un gran bel viaggio. A chi non ama l'automobile, la ferrovia che corre lungo la strada non offrirebbe minori vantaggi. Ma c'è la guerra, e il Vietnam è tagliato in due. Rombo di aerei, pericolo d'imboscate, esplosioni sulla ferrovia: ecco ciò che attende il viaggiatore appena uscito da Saigon.

Qui al Nord, la guerra comincia alla periferia della capitale. Lasciamo Hanoi e puntiamo verso il Sud, sulla «nazionale» n. 1. Non troppo lontano dalla città, la strada appare sconvolta dalle bombe. Più giù, a circa 60 km, c'è Phu-Ly. O meglio: c'era. La cittadina contava 20 mila abitanti, fatti sgomberare, per fortuna, prima dei bombardamenti. Sorgeva ai due lati della strada, e ci si poteva arrivare anche in treno. Ho visitato di notte i suoi resti: le torce illuminavano mura smozzicate, pezzi di metallo contorto, qualche bomba inesplosa. Qua e là, case ancora in piedi, ma inabitabili. Phu-Ly è morta: il colpo di grazia le è stato dato il 2 ottobre. Gli aerei sono tornati il 3 ed il 9 del mese. Ci si domanda perché...

I segni della guerra sono evidenti anche prima di arrivare a Nam-Dinh, verso il mare. Ho camminato per la città, stretta nella morsa glaciale dell'inverno del Nord: Nam-Dinh (il terzo centro del paese) sembrava essere stata travolta da un tifone. I due terzi o i tre quarti dei suoi 90 mila abitanti sono sfollati prima delle incursioni aeree.

Al centro della città, vicino alla Cattedrale, è stato raso al suolo un intero quartiere: 240 case distrutte, dicono. Nam-Dinh ha subito diversi attacchi: l'ultimo che ha colpito questo quartiere, è del 14 aprile 1966 ed ha fatto 49 morti e 135 feriti. Un silenzio totale è sceso sulla zona proibita.

Ho attraversato una buona parte del distretto di Vu-Ban, ad est ed a sud-est di Nam-Dinh. La ferrovia è colpita in più punti, ma sono stati cancellati dalle bombe anche parecchi villaggi.

Andando da Hanoi verso il Nord, si risale il Fiume Rosso per 60 km e si corre in direzione di Viet-Tri, Yen-Bay, la Cina. Ecco perché Viet-Tri come Yen-Bay, soffre tanto della guerra: l'aviazione americana si sforza di isolarle dal grande paese vicino, di dove vengono o transitano una parte degli aiuti del mondo comunista. Il grande ponte stradale e ferroviario ha finalmente ceduto agli attacchi, il 13 giugno, ed è crollato nel fiume. Un quarto soltanto della sua carcassa posa ancora su un'arcata che gli operai stanno consolidando. Ma il resto è perduto. A lato, è in costruzione un ponte galleggiante fatto di barche e di sampans, una specie di piroga. Si gettano i binari di una nuova ferrovia di raccordo alla linea Hanoi-Cina. A qualche centinaio di metri, impressionanti batterie di cannoni attendono l'arrivo dei bombardieri. Ogni sera, passano nei due sensi interi camion; centinaia di giovani portano a piedi o in bicicletta i rifornimenti scaricati dai vagoni ferroviari. Hanoi non è tagliata fuori dal resto del paese, né dalla Cina...

Che cosa c'era da questo lato del fiume: un quartiere di Viet-Tri o un sobborgo? Niente si è salvato: case devastate per circa un chilometro, bruciate o rase al suolo, bananeti inceneriti dal soffio mortale delle bombe al napalm. Ma ecco che arriva un segnale, probabilmente partito da una postazione di avvistamento. Si dà il pre-allarme, ciò che significa che gli aerei sono assai vicini. Passiamo il fiume in barca, l'allarme suona appena tocchiamo riva. Il Vietnam manca di parecchie cose, ma non di rifugi. Sulla strada di Viet-Tri — la città è a 5 km — abbiamo il tempo di scegliere un rifugio individuale.

L'allarme dura mezz'ora, il secondo urlo delle sirene indica che il pericolo è passato. Qui, le ore non contano: il tempo è ritmato sugli allarmi aerei. Quando, verso le 10, entriamo finalmente nella città moderna, gli altoparlanti consigliano di nuovo di stare all'erta: «Gli aerei sono a 60 km». Ecco, a sinistra, dei cannoni puntati verso il cielo. Più lontano c'è un bosco. A ben guardare, certi alberi hanno una curiosa inclinazione ed uno strano fogliame: altri cannoni... Alle 11 una voce femminile avverte dalla radio locale che il pericolo continua. A mezzogiorno la sirena ulula nuovamente. Tutti al rifugio! Ne usciremo all'una meno un quarto.

Lavorare, ed anche semplicemente vivere in queste condizioni, richiede nervi solidi. Le fabbriche, in parte decentralizzate, funzionano. Una cartiera tuttavia è stata colpita e parecchie macchine sono fuori uso. Viet-Tri in ogni modo lavora. Quarta città del Nord Vietnam, 20 anni fa aveva poche migliaia di abitanti. Ora ne conta [illegible] mila in tempo di pace. Un po' meno della metà della popolazione è sfollata: bambini (le scuole sono tutte fuori città), vecchi, inabili al lavoro. Le fabbriche richiedono tuttavia la presenza di numerosi operai, che si mantengono perfettamente calmi. Grazie allo sgombero subito deciso dei civili, all'incredibile rete di gallerie-rifugio sotterranee ed all'efficienza del sistema di allarme, le perdite sembrano limitate.

Le autorità mi consigliano di approfittare della calma del momento e di partire. Sulla strada di sabbia rossa, un soldato mi invita ad andare adagio con l'auto: «Eviti di sollevare la polvere sui cannoni», mi dice mostrando le batterie anti-aeree. Verso Hanoi incontrerò ponti mimetizzati, camion nascosti sotto gli alberi, altri cannoni e mitragliatrici. La loro densità è sorprendente, e dalla strada non se ne vede che una piccola parte.

**Jacques Decornoy**

### *Due soli pretendenti seri, ma molta incertezza*

# Chi sarà il re di Spagna?

**Franco ha il diritto di scegliere e di revocare a suo talento il monarca, che dovrà succedergli - In caso di mancata designazione, il sovrano sarà indicato dai grandi personaggi del regime ed eletto dalle Cortes - Fino a poco tempo fa, si dava per certa la nomina di Juan Carlos - Religiosissimo, tenero di cuore ma austero, più interessato ai regolamenti che alla cultura, piace al Caudillo come all'aristocrazia e al popolo minuto Ma ora crescono le azioni di suo cugino Alfonso: scapolo trentenne, sportivo, funzionario di banca e galante - Se sposerà la quindicenne nipotina di Franco, si avvicinerà alla Corona - La perderebbe, se continuasse fino alle nozze l'idillio con Marilù Tolo, già valletta del «Musichiere»**

**Roma**, dicembre.

Chi sarà il re di Spagna, dopo Franco? Può designarlo Franco stesso, in base all'articolo 6 della vigente legge di successione: «*In qualunque momento il Capo dello Stato potrà proporre alle* Cortes *la persona che egli ritenga debba essere chiamata un giorno a succedergli (.....) e potrà altresì sottoporre all'approvazione delle stesse* Cortes *la revoca della persona già da lui proposta, anche se fosse stata accettata dalle* Cortes». Tenga perciò buona condotta il pretendente, anche se già nominato principe ereditario.

Se invece Franco scomparisse senza aver designato il re suo successore, il Consiglio di reggenza convocherà in seduta comune i membri del governo e del Consiglio del regno, i quali sceglieranno «*la persona di stirpe reale*» da proporre alle *Cortes* per la nomina a re. Il candidato alla corona dovrà ottenere, in prima od in seconda votazione, la maggioranza dei due terzi; e almeno quella dei tre quinti in terza votazione. Ma se nemmeno nella terza si arrivasse al *quorum*, si cercherebbe un altro candidato; e se anche questo fallisse, si troverebbe un reggente per poi ricominciare tutto da capo.

Così la legge in primo luogo disconosce la regola dinastica borbonica. Erede al trono, secondo la designazione fatta a suo tempo da Alfonso XIII, ultimo re, avrebbe dovuto essere il suo secondogenito don Juan conte di Barcellona, avendo il primogenito don Jaime rinunciato al diritto per sé ed i propri successori. Stando alla legge ora vigente, quella designazione e quella rinuncia perdono entrambe ogni valore, e quindi il campo è aperto alla concorrenza degli aspiranti.

Bisogna innanzitutto conquistarsi il favore di Franco e poi sperare nel beneplacito delle *Cortes*. Il favore di Franco sembra andare al figlio di don Juan, che si chiama Juan Carlos, più generalmente indicato come Juanito. Ha ventott'anni, è marito della principessa Sofia di Grecia, padre di due bambine, ufficiale dell'esercito, della marina e dell'aeronautica spagnola, serissimo, religiosissimo, moralista. «*E' un bravo e un buono come ce ne sono pochi*», dicono quelli che lo conoscono. Racconta Olghina di Robilant di avergli un giorno domandato: «*Chi metti prima, Juanito, la Spagna, tuo padre o la Chiesa?*». Riflettè e poi rispose: «*Dio, la Spagna, papà. Ma ricordati* — aggiunse — *che i tre sono strettamente legati e che non c'è nessun dissenso fra i comandamenti dell'uno e dell'altro*».

Non è mai stato un donnaiolo (soltanto gli capitava di innamorarsi, come gli toccò con Maria Gabriella di Savoia: ma non potè sposarla perchè il padre gli voleva una moglie di famiglia regnante), e non ha gusti nè pretese di cultura. Sandro Viola che ha avuto l'occasione di visitare la «Zarzuela», la villa dove abita il principe con la moglie, a quattro chilometri dal Pardo, residenza di Franco, ha visto pochi libri nello studio di Juanito: le memorie degli ammiragli tedeschi Doenitz e Raeder, un libro sulla Russia intitolato *Donde las lagrimas estan prohibidas*, uno di Pierre Daninos, *Ben Hur*, Zane Grey, la serie intera di Guillermo (*Guillermo detective, Guillermo nel espacio, Guillermo engenial*, ecc.) e poi *Vehiculos automoviles militares, Empleo tactico del armamiento* e *Bernadette* di Franz Werfel.

Anche *Famiglia cristiana*, settimanale cattolico di attualità dei paolini (1 milione 700.000 copie di tiratura) ammette che Juanito non è altro che un tipo casalingo di scarsa originalità: «*E' difficile dire che tipo di re potrà essere, se salirà al trono. I suoi avversari dicono che potrà essere influenzato dalla suocera, la vivace Federica, regina madre di Grecia*».

Franco, comunque, se lo è allevato su misura, mettendogli accanto un gruppo di consiglieri civili presieduto dal Duca De Frias, e uno di consiglieri militari guidato dal marchese di Montejar. Gli ha dato come pedagoghi professori di diritto, filosofia ed economia, lo ha mandato ad assistere a lezioni della facoltà di lettere di Madrid, e se anche il profitto non è stato molto, nessuno dei Grandi di Spagna, che sono tutti favorevoli a Juanito, se ne preoccupa. Anche a Londra, del resto, proprio in questi giorni si discute se sia un bene che il principe Carlo d'Inghilterra ecceda negli studi: «*Molti ritengono che imparare troppo sia dannoso a un governante, il cui* job, *dopotutto, è di non governare*».

Si dice che Juanito piacerebbe, oltre che ai grandi aristocratici, al cosiddetto popolo minuto. Pare infatti che sappia trattare con la gente di campagna e con gli zingari come un *hidalgo*, cioè alla pari, mangiando e bevendo insieme a loro con uguale dignità, senza complessi, fiducioso, senza problemi. La Spagna vecchia, insomma, si ritroverebbe tutta in lui, e se le *Cortes* chiamate ad eleggerlo dovessero di fatto rispecchiare la vecchia Spagna, non c'è alcun dubbio che già in prima votazione la prescritta maggioranza dei due terzi sarebbe raggiunta e superata.

La nuova composizione delle *Cortes*, tuttavia, potrebbe dare qualche sorpresa. Di 600 membri, 150 saranno rappresentanti dei sindacati, 30 degli ordini professionali, 100 delle province e dei comuni e 100 eletti direttamente dai capifamiglia e dalle donne sposate. Anche tenendo conto dei 25 nominati dal capo dello Stato e di tutti gli altri aventi diritto per vari titoli, resta difficile prevedere i futuri umori e orientamenti delle *Cortes*. Dopo tutto, la Spagna non è solo dei Grandi; qualche cosa si muove, e potrebbe anche darsi che un personaggio tanto ben costruito per la Spagna di ieri riuscisse meno adatto per quella di domani.

Come alternativa si parla infatti di un altro candidato, che sembra più modernamente provveduto: Alfonso, figlio primogenito di Jaime, primogenito di Alfonso XIII. In linea di discendenza diretta, sarebbe l'erede dinasticamente legittimo; data la nuova situazione costituzionale, deve invece anche lui guadagnarsi il favore di Franco e piacere alle *Cortes*. Ha un buon *curriculum* di studi: istruzione media nel collegio «Montana» del Cantone svizzero di Zug, diploma di maturità classica italiana, laurea in legge a Madrid, corsi di scienze sindacali e politiche. Abilitato all'esercizio dell'avvocatura, ufficiale pilota di complemento dell'aeronautica spagnola, fa pratica di lavoro presso il Banco Exterior de España.

## Il pretendente non si annoia



Alfonso di Borbone, uno degli aspiranti al trono di Spagna, a Roma con la giovane attrice Marilù Tolo. Il principe è un giovanotto sportivo che ama la vita mondana

Bel giovanotto, scapolo, sportivo, se lo disputano donne di tutti i generi, dive e divette, ragazze di buona famiglia, principesse. Gli sono state attribuite molte possibili mogli, sempre per iniziativa delle singole aspiranti, ma di due sole mette il conto di parlare, se si discorre di successione al trono: Marilù Tolo, già valletta del «Musichiere» con Mario Riva e poi attrice in qualche film; Maria del Carmen de Villaverde, figlia della figlia di Franco. Sono difatti i due casi limite: col primo matrimonio tutte le probabilità di corona sono perdute per Alfonso; con il secondo, egli se ne acquista la dose massima possibile.

Alfonso e Marilù sono stati visti insieme molto frequentemente a Roma, qualche volta a Madrid, a Parigi ed in Svizzera. Il *press agent* di Marilù, Matteo Spinola, uno dei più noti ed abili nel mestiere, lo ha fatto sapere a tutto il mondo, riuscendo a far pubblicare in quantità impressionante notizie e fotografie della sua cliente «promessa sposa» di Alfonso. Generalmente seguivano correttissime dichiarazioni di una estremamente riservata Marilù: «*Alfonso ed io siamo ottimi amici... Ci conosciamo da molto tempo... Tutto qui!...*». Questo è lo stile che è di rigore in questi casi, ed il *press agent* ha informato che è proprio lei e non Alfonso a rifuggire da ogni forma di pubblicità: «*Un principe che non sposa un'attrice dopo averlo annunciato, resta un principe; un'attrice ne viene screditata*», avrebbe detto la diva a Spinola, supplicandolo di essere discreto.

Naturalmente, invece, è stato messo tutto in piazza, persino la notizia di un incontro casuale di Alfonso e Marilù con i marchesi di Villaverde, i quali diventerebbero suoceri di Alfonso nel caso che la ragion di Stato, e di trono, dovesse prevalere nelle scelte matrimoniali. Fu a Roma, in un ristorante di via Flavia: «*Ma non è accaduto nulla di piccante o spiacevole. Anzi. Il principe ha salutato i marchesi di Villaverde, e questi si sono dimostrati con lui affettuosissimi, ed hanno addirittura lanciato a Marilù, che si trovava un po' discosta, un gran sorriso davvero cordiale*». La testimonianza è d'un autorevole giornalista cinematografico romano, ed è preziosa per Marilù perché dovrebbe confutare, mostrandole infondate, tutte le informazioni correnti sulla possibilità di un matrimonio di Alfonso con Maria del Carmen.

Obiettivamente, se ne sa poco. Maria del Carmen ha soltanto quindici anni (contro i trenta di Alfonso), ma le regine è bene che siano spose molto giovani. E' la signora Franco, donna Carmen Polo, che avrebbe concepito il progetto delle nozze regali per la nipotina, ma del parere di suo marito, nonno Franco, non si sa nulla. Egli non dovrebbe essere favorevole, se si è allevato, quasi adottandolo, Juanito: ma sembra che dieci anni fa, quando scelse Juanito, nessuno gli avesse parlato come si doveva dei meriti di Alfonso, e c'è chi ha poi saputo che la marchesa di Villaverde, possibile suocera di Alfonso, avrebbe assicurato: «*Mio padre, allora, non sapeva. Ah! Se avesse saputo...*».

E' impossibile dire se sia vero, o immaginare che cosa avrebbe fatto Franco nell'alternativa; ma non è escluso che un'alternativa se la voglia riservare, tanto per il ricambio necessario nel caso di un mancato gradimento delle *Cortes*, quanto per dare corpo all'articolo 6 della legge di successione, che gli consente di designare e revocare gli eredi al trono. Così si torna al punto di partenza e si conferma la doppia condizione per diventare re di Spagna, favore di Franco e beneplacito della Assemblea. Poi gli spagnoli se ne accomoderanno, magari senza molta convinzione, ma certo senza voglia di andare ancora a male per la causa d'un re e d'un anti-re.

**Vittorio Gorresio**

## L'autostrada Genova-Rapallo (dodici minuti di percorso) è entrata in funzione da ieri

*(Dal nostro corrispondente)*
**Genova**, 17 dicembre.

*(f. d.)* A mezzanotte, senza alcuna cerimonia, è stato aperto al traffico il nuovo tratto di autostrada Genova Nervi-Rapallo: chi scende dal Piemonte e dalla Lombardia verso il Tigullio può ora evitare il disagevole e tormentato percorso della via Aurelia, filando diretto in autostrada da Nervi a Rapallo (17 chilometri) in dodici-quindici minuti.

Uscito dalla Milano - Serravalle - Genova, l'automobilista imboccherà la sopraelevata; sceso dalla strada d'acciaio raggiungerà a San Martino la Pedemontana dove all'altezza di Quarto, lungo un raccordo provvisorio, entrerà nell'autostrada del Levante. Superata una prima galleria (Colle degli Ometti: 340 metri) incontrerà a Nervi la biglietteria con quattro ingressi e quattro uscite.

Subito dopo percorrerà le gallerie Monte Moro (930 metri) e Costa di Monte Moro (220 metri), il ponte sul torrente Nervi (lungo 420 metri, a 110 metri di quota) che immette nella galleria di Monte Giugo (1670 metri), dopo la quale si susseguono il ponte sul rio Burchi (140 metri), la galleria Sessarego (575 metri) e il ponte sul rio Poggio (150 metri).

A Bogliasco la galleria di Monte Castelletto (1340 metri) porta nella vallata di Sori, dove l'autostrada si sviluppa con un amplissimo semicerchio il cui centro è costituito da un ponte di oltre 400 metri. Ancora una galleria di due chilometri, quella di Monte Castelletto, sbuca infine nello svincolo di Recco, dove le correnti di traffico defluiscono e confluiscono, indipendenti l'una dall'altra.

Il fondo stradale della Nervi-Recco (che è lunga 10 chilometri e 400 metri, di cui 7 in galleria e 2,300 in viadotti) non è ancora quello definitivo: il manto cosiddetto d'usura sarà steso fra qualche mese, quando il continuo passaggio dei veicoli avrà determinato il definitivo assestamento delle carreggiate. L'apertura del nuovo tratto di autostrada, è stata preceduta da una visita del ministro delle Partecipazioni Statali, Giorgio Bo.

## Aperta ieri una galleria per l'Autostrada dei fiori

*(Dal nostro corrispondente)*
**Ventimiglia**, 17 dicembre.

*(l. m.)* Un importante passo avanti nella realizzazione dell'Autostrada dei fiori, da Savona al confine italo-francese, è stato oggi compiuto con la caduta del diaframma della galleria «del monte», che dalla Piana del Roia porta verso la frontiera, con un percorso di 1514 metri.

Alla cerimonia hanno presenziato il prefetto di Imperia dott. Veglia, il presidente dell'amministrazione provinciale Manfredi, il presidente della società dell'Autostrada, parlamentari e sindaci della zona.

Per il completamento di questo lotto di lavori, che dette inizio nel 1965 alla realizzazione dell'importante opera, occorreranno ancora circa sei mesi.

### Sono stati approvati dalla Commissione di studio

# I punti principali della riforma per il codice di procedura penale

**Abolita l'assolutoria con formula dubitativa - Istruttoria con metodo orale all'inglese - Entro tre anni si deve avere la fine del primo processo - Il carcere preventivo non può durare più di un anno - Lo Stato risarcirà gli errori giudiziari**

(Nostro servizio particolare)
**Roma**, 17 dicembre.

*Il guardasigilli Reale, rilevando stasera che «un importante passo è stato compiuto con l'approvazione in sede referente della progettata riforma del codice di procedura penale», ha esortato governo e Parlamento ad impegnarsi perché la legge sia approvata nei prossimi mesi. Questa riforma — ha detto — rappresenterà «una delle realizzazioni più qualificanti del centro-sinistra» e alla sua approvazione entro l'attuale legislatura «nessun ostacolo potrebbe opporsi poiché non vi sono problemi di copertura finanziaria».*

*Quarantotto sono i criteri che ispirano le radicali modifiche per dare all'Italia un sistema processuale «moderno, democratico e civile». Prima di tutto vi sarà la massima semplificazione del processo, con la abolizione di ogni atto e attività non essenziali. I difensori avranno gli stessi diritti dei pubblici accusatori, in qualsiasi stadio del procedimento che sarà svolto adottando il metodo orale sin dalla fase istruttoria. In aula verranno installati registratori per raccogliere le testimonianze e le dichiarazioni dei protagonisti dei processi.*

*L'assoluzione per insufficienza di prove verrà soppressa: vi sarà condanna o proscioglimento pieno. Altre lungaggini saranno superate consentendo che il giudice penale possa decidere la misura dei risarcimenti dei danni alle parti lese che, attualmente, richiede una azione civile. Se sussistono dubbi, il giudice penale potrà stabilire, in termini esecutivi, il versamento di un acconto sulla somma che verrà successivamente liquidata dal magistrato civile.*

*Oltre ad una revisione completa nella suddivisione delle competenze dei diversi gradi di giudizio, fondata non solo sulla quantità delle pene applicabili, ma soprattutto del genere dei reati, sarà notevolmente limitato l'istituto della connessione. In forza di questa norma numerosi processi sono sinora «connessi» ad altri, con la conseguenza di prolungati rinvii in attesa che siano terminate le diverse istruttorie.*

*Garanzie per la libertà personale saranno contenute nella riforma delle attribuzioni della polizia giudiziaria che potrà fermare gl'indiziati soltanto se vi sia il pericolo che fuggano. Il procuratore generale, però, dovrà essere informato «subito e comunque entro 24 ore».*

*Dopo aver determinato le funzioni e i limiti della pubblica accusa e dell'istruttoria la riforma stabilisce i casi di restrizione preventiva della libertà. Dovranno esservi sempre «elementi sufficienti di colpevolezza» e in ogni caso, la durata massima del carcere preventivo dall'inizio della custodia alla conclusione del primo processo non potrà mai superare i tre anni. Le istruttorie non potranno durare più di un anno, con eventuale proroga — in situazioni specifiche — di un altro anno come massimo: oltrepassati questi termini è prevista «l'automatica scarcerazione dell'imputato».*

*Con la riforma lo Stato s'impegna a riparare gli errori giudiziari in tutti i casi di ingiusta detenzione.*

*Altre innovazioni riguardano aspetti tecnici della procedura e tendono ad ampliare la conoscenza della personalità degli imputati e alla presentazione di nuove prove per tutelare gli innocenti.* l. f.

*Organizzato dal Psu*

## Un convegno a Roma sulla difesa del suolo

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 17 dicembre.

*(ar. ba.)* Si è svolto oggi, al Teatro dei Satiri, un convegno sulla politica idrogeologica in Italia promosso dal Centro studi del psu. Ai lavori hanno partecipato uomini politici, studiosi ed alti funzionari; il ministro dei Lavori Pubblici Mancini ha precisato, nel discorso conclusivo, la linea seguita dal governo di fronte alle drammatiche alluvioni di novembre.

Tutto il convegno è stato infatti dominato dalla preoccupazione di trovare una risposta tecnicamente adeguata alla minaccia ricorrente di distruzioni. Il prof. Supino, dell'Università di Bologna, ha detto che lo spopolamento montano e collinare ha accresciuto la frequenza e la gravità delle alluvioni.

Il professore di politica agraria Rossi Doria ha insistito lungamente sulla necessità di una organizzazione efficiente dei servizi di pronto intervento e di una legge urbanistica moderna che tenga conto, fra l'altro, anche dei pericoli ai quali sono esposti alcuni insediamenti a causa della loro vicinanza ai fiumi ed ai terreni franosi.

Il ministro Mancini, nel suo discorso, ha affermato che il governo non si è lasciato travolgere dalla drammaticità delle critiche giornate dei primi di novembre, decidendo di affrontare i vari problemi secondo la loro reale urgenza.

Per la difesa del suolo, che è problema di lungo periodo, è stata perciò accolta la proposta dello stesso Mancini di procedere, per il momento, solo alla stesura di una legge-ponte biennale. La «legge di programma» sarà rinviata fino a quando la commissione presieduta dall'idraulico De Marchi avrà riesaminato a fondo tutti gli aspetti tecnici ed economici del problema.







# SPETTACOLI

## TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55 51 15*

**Alfieri:** ore 15.30 «Lisistrata» con P. Carlini, L. Zoppelli. Ult. 2 giorni.
**Carignano - Teatro Stabile:** ore 15,30 e 21,10 Primo Levi «Se questo è un uomo» vers. dramm. P. A. Marché e P. Levi, regia G. De Bosio, G. Bruno, M. Egri. Tel. 879.342-3 dalle 9,30 alle 23.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola».
**Gobetti:** ore 15,30 e 21,10 Teatro Gruppo in «Libere stanze», novità di Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci. Per abbonati Jolly D. Telefoni: 879.342-879.343, dalle 9,30 alle 23.
**Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro delle Dieci in «La Brofferiana» a cura di F. Antonicelli.

**Alcione:** Rivista M. Marotta - C. De Silva, 15 - 18 - 21,15.
**Maffei:** «Natalissimo» Rivista Mario Ferrero, 15 - 18 - 21,30.

**Teatro Alfieri**
Martedì 20, ore 21,30
Unico spettacolo straordinario
**CANSSON e TRADISSION**
di Piergiorgio e Roberto Balocco
ROBERTO BALOCCO
SILVANA LOMBARDO
LA GRANGIA

**GIANDUJA MARIONETTE**
*Via Santa Teresa, 5*
OGGI ORE 16
**CENERENTOLA**
Ultima

**Pal. del Ghiaccio:** 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

**Al Bagatelle** (Cavoretto 2): Hot Folk Group, Sala beat: orch. beat. 16-21.
**Al Floride** (p. Solferino, 542.822): ore 16,30-21 Compl. P. Pisano; canta M. Valentini.
**Arlecchino:** 16 e 21 orch. Cristiano.
**Augusteo:** ore 16 e 21 I Dadido.
**Beat Perla:** ore 16 e 21 «I ragazzi del Sole» e «I Faraoni di Roma».
**Castellino:** 16 e 21 Dino e I Rollicks.
**Club 84:** ore 16 e 21 I Pooh.
**Faro Danze:** 16-21 Kronise Group.
**Gaudio:** ore 16-21 con I Melodici orch. Nights; canta G. Cortesi.
**Gay Sala:** 16 e 21 I Simpatici.
**Giardino Belle Arti:** 16 e 21 Danze.
**Hollywood:** 16-21 Evion's and Fidelity
**Le Roi Dancing:** 16-21 Gli Sparvieri.
**Massaua Danze:** 16-21 orch. Gianly.
**New Apollo:** 16-21 Giancarlo Ponte.
**Piper** (via XX Settembre 15 bis): ore 16 e 21 I Primitives.
**Principe:** 16 e 21 Karmelo e I Lord's.
**Trocadero:** 16-21 I Paladini di Trieste

**Columbia Night Club:** Attrazioni internazionali.
**Crazy Club** (via B. Galliari 9 - Pren. tel. 60.092): I Roll's 33.
**Las Vegas:** Roby e i Gentlemen.
**San Giorgio** - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
**Voom-Voom:** prossima apertura.
**West End:** Raph e I Copertoni.

**Abatjour** (Sac. 28, 541.025): 16-21.
**Caprice**, Sacchi 16: am. dischi, 16-21.
**Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
**Lido** (Monc. 422, 697.016): 16-21.
**Piscina del Sole Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
**Scotch** (Volta 6, 543.713): 16-21.
**Villa Gay** (Moncalieri 52): 15,30-21.
**Whisky Notte:** The Four Samurai.

**Trocadero**
Ore 16,30 e 21: I
**Paladini di Trieste**

**Danze Principe**
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI.
Martedì grande debutto Compl.
**JOHN ELITE**

**S. GIORGIO**
Ristorante Dancing al Valentino
24 DICEMBRE ORE 21
**Cenone di Natale**
Orch. TONY STELLA
*Prenotazioni 651 812*

**S. GIORGIO**
RISTORANTE AL VALENTINO
25 DICEMBRE ORE 12
**Pranzo di Natale**
Omaggi ai bambini

**S. GIORGIO**
RISTORANTE AL VALENTINO
31 DICEMBRE ORE 22
**Veglionissimo 1967**
**Cenone - Attrazioni**
2 ORCHESTRE
*«Eccezionale spettacolo pirotecnico sul Po»*

**S. GIORGIO**
RISTORANTE AL VALENTINO
*augura*
**BUONE FESTE**
a tutta la sua Clientela

**LE ROI**
Oggi ore 16 e 21
**MARIOLINO BARBERIS**
Da martedì
**Gino Santercole**
NATALE 1966: Prenotatevi

danze **ARLECCHINO**
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
**DINO**
con i Rollicks
**CRISTIANO**

danze **CASTELLINO**
Ore 16 e 21: REPLICHE di
**DINO**
con i ROLLICKS
I GRISBI
e I MISTERIANI

**BEAT PERLA**
Oggi ore 16 e 21
ECCEZIONALMENTE
**I DIK-DIK**
**I Ragazzi del Sole**
**I Faraoni di Roma**

**danze CLUB 84**
Ore 16 e 21
continua il successo de
**I POOH**

**Eden**
*Via Principe Amedeo 20*
Ore 16: FINALISSIMA
MISS MINIGONNA
Ore 21: Orch. CHI-CO-CHA

**AUGUSTEO**
16: CLAN AMICI DEL DISCO
SCUDERIA 78 - LE AQUILE
21 Galà Accons. Femminili
**I DADIDO**

**DANZE FARO**
Stasera ore 21: Selez. finale
**Servizio speciale Operazione Miss**
diretto da
Cinema Sport - Hurrà Juventus

**DE BENEDETTI**
*P.za Carignano 4 - t. 511 429*
«GREFFA» CLAN DEI MAGNIFICI
**Ore 16: MUSIC PARTY**
Prenotaz. Veglione Capodanno

**Dancing LE GRILLON**
Serata del dilettante
«CONC. MICROFONO D'ARGENTO»
con la partecipazione di
LUISELLA GUIDETTI
Presenta DE GIORGIS
Orch. I RITMICI

**NATALE a VILLA SASSI**
*St. Traforo Pino 47, t. 890 556*
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
Prenotaz. Veglione S. Silvestro

**NATALE 1966**
**RISTORANTE PIEMONTESE**
CUCINA TIPICA
*Via Berthollet, 21*
Prenotaz. tavoli tel. 651.101

**LE JARDIN D'ÉTÉ**
Dancing - Ristorante
*Avigliana - Pren. tel. 938.037*
GUERRINI e i suoi PARO'S
Danze sabato e domenica sera
24 VEGLIA con CENONE
31 VEGLIONISSIMO CON CENONE

**Robella d'Asti**
ALBERGO - RISTORANTE
**BELVEDERE**
Bava Cav. Elso
riconoscente augura Buone Feste alla sua affezionata Clientela
Ricorda per le prossime feste
**CENONE DI NATALE**
**VEGLIONISSIMO E CENONE DI SAN SILVESTRO**
*Prenotazioni tel. 44.910*

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Al Ponte** (c. Regina 72 - t. 854.177) Alessandro Cazzola - Mostra person.
**Arte Antica** (Matteotti 40): Catalogo generale Mostra Salvator Rosa.
**Circolo degli Artisti** (via Bogino 9): 105ª Esposizione annuale. Orario: 17-19,30; giovedì e sabato 21-23.
**F. Salamon** (Matteotti, 23): Honoré Daumier e Mostra natalizia.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 2): Incisioni originali di Maestri del '900 e guazzi di Cassinari. Orario: 11-13.
**La Bussola** (v. Po 9): «Simboli e arredi dell'Art Nouveau»: 11-13.
**La Meridiana** (Cibrario 50): Mostra Giuseppe Ferrero. Dal 18 al 29 dicembre. Orario: 10-12; 16-20.
**La Minima:** Mirò, acqueforti, litografie (p. S. Carlo 175). Orario: 11-13.
**L'Approdo** (Bogino 17 h) Mostra personale antologica di Piero Garino.
**Narciso** (C. Felice 18): Acquerelli e incisioni di Gino Bozzetti.

**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Martin Ritt: «Jovanka e le altre» S. Mangano, J. Moreau, C. Gravina, V. Heflin (Italia, 1960, minuti 110. Vietato anni 16).

**LA BUSSOLA**
**Galleria d'arte contemporanea**
Oltre alle opere della mostra in corso, dispone in permanenza di: dipinti, sculture, disegni, incisioni, litografie, manifesti d'arte, ceramiche di Picasso
*(Torino, v. Po 9, tel. 518.994)*

**MARTANO**
*Via Cesare Battisti, 1*
**Piero Fornasetti**
388 VARIAZIONI SU UN VISO DI DONNA
(Aperto festivi)

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE**
Fino al 23 dicembre
**Ingresso gratuito**
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric Funzionante

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
**Astor:** «Miao... Miao... arriba, arriba!!!» in technicolor.
**Corso:** «I pionieri dell'ultima frontiera» Rita Tushingham, Oliver Reed, colori, scope.
**Cristallo:** «Duello nel mondo» con Richard Harrison, S. Morgan. tec. sc.
**Doria:** «Una ragazza e 4 mitra» con Janine Magnan, Amidou, Pierre Barouh. Vietato ai minori di anni 18.
**Ideal:** «Un avventuriero a Tahiti» con Jean-Paul Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller, M. Demongeot.
**Lux:** «S.S.S. Sicario servizio speciale» technicolor, panavision, con Rod Taylor, T. Howard, J. St. John.
**Metropol:** «Black box affair - Il mondo trema» Craig Hill, L. Marin, tech.
**Nazionale:** «The Bounty Killer» in eastmancolor, scope, con T. Milian, R. Wyler. Inizio film ore: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
**Reposi:** «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Haris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,30; 22.
**Romano:** «Operazione San Gennaro» technicolor, scope, con N. Manfredi, S. Berger, C. Auger. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**Vittoria:** «Uccidi o muori» technic. scope, Robert Mark, Gordon Mitchell.

**Ariston:** «Alfie» con Michael Caine, technicolor. Vietato minori anni 18.
**Arlecchino:** «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con P. Newman, J. Andrews, in technicolor.
**Augustus:** «Tecnica di una spia» con Tony Russell, Erika Blanc, Conrad Sammartin, in eastmancolor.

**Capitol:** «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, G. Moschin, E. M. Salerno, regia M. Vicario, in technicolor.
**Torino:** «Sugar Colt» Hunt Powers, technicolor, scope. Apertura ore 14.

**Alexandra:** «Viaggio allucinante» tech. scope, Stephen Boyd, Raquel Welch.
**Faro:** «Viaggio allucinante» technic. scope, Stephen Boyd, Raquel Welch.
**Fiamma:** «Fumo di Londra» Alberto Sordi, F. Lewis, technicolor, scope.
**Gioiello:** «I nostri mariti» Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Michèle Mercier. Vietato ai minori di anni 18.
**Hollywood** (tel. 851.904): «Ypotron» L. Devill, techn. Prima visione per Torino. Apert. 14; ult. 22,30.
**La Perla:** «Ypotron» con Luis Devill, Gaja Germani, in technicolor. Segue «Tom e Jerry».
**Maffei:** «Natalissimo» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,30; film: «Agente 3 S 5 missione disperata».
**Massimo:** «Missione speciale Lady Chaplin» tec. sc. K. Clark, D. Bianchi.
**Orfeo:** «A sud-ovest di Sonora» Marlon Brando, A. Comer, techn. scope.
**Principe:** «A sud-ovest di Sonora» Marlon Brando, A. Comer, technic. scope; segue «Tom e Jerry».
**Statuto:** «Missione speciale Lady Chaplin» techn. sc. K. Clark, D. Bianchi.

**Adriano:** «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, L. Van Cleef, techn.
**Alcione:** «Totò contro il pirata nero» technicolor, e Rivista M. Marotta C. De Silva; 15-18-21,15.
**Alpi:** «1000 dollari per un Winchester» D. Robertson, M. Hyer, colori.
**Regina:** «Nevada Smith» technicolor, Steve Mc Queen. Vietato anni 14

**Centrale:** «Mary Poppins» di Walt Disney (5 premi Oscar) con J. Andrews, D. Van Dyke, col. Apert. 14.
**Cravero:** «Fantomas minaccia il mondo» J. Marais, L. De Funes, Mylène Demongeot, in technicolor.
**Milano:** «Pistola veloce» col. e «Il falso traditore» colori, W. Holden.
**Olimpia:** «Il gran lupo chiama» a colori, con Cary Grant, Leslie Caron.
**Po:** «La conquista del West» techn. J. Wayne, G. Peck, H. Fonda, Baker.
**P. Nuova:** «Lama scarlatta» colori, «La legge dei fuorilegge». Apert. 10.
**S. Felice** (tel. 544.077): «Judith» S. Loren, P. Finch, J. Hawkins, techn.
**S. Secondo:** «Meravigliose avventure Marco Polo» tec. Buchholz, Martinelli.

**Delle Rose:** «I 4 figli di Katie Elder» technic. John Wayne, Dean Martin.
**Esperia:** «El Cjorro» in technicolor, scope, con Robert Taylor.
**Giardino:** «4 dollari di vendetta» technicolor, scope, Robert Woods.
**Mirafiori:** «Il nostro agente Flint» technicolor, con James Coburn.
**S. Rita:** «Tutti insieme appassionatamente» J. Andrews, C. Plummer, technicolor, scope.
**Vinzaglio:** «Sicario 77 vivo o morto» sc. techn. Robert Marc, A. Brandet.

**America:** «Rita la zanzara» technic. con Rita Pavone, Giancarlo Giannini. Apertura ore 14.
**Araldo:** «Mark Donen, agente Z 7» techn. Lang Jeffries, L. Valenzuela.
**Eliseo:** «Uccidete Johnny Ringo» in techn. scope, B. Halsey, G. Plyn.
**Oratorio:** «Se non avessi più te» con Gianni Morandi.
**S. Paolo:** «Tre sul divano» technic. scope, Jerry Lewis, Janet Leigh.

**Artisti:** «Una questione d'onore» tech. sc. U. Tognazzi, N. Machiavelli.
**Belgio:** «Africa addio» technicolor.
**Corallo:** «Detective's Story» col. P. Newman, S. Winters, P. Tiffin. V. 14.
**Eridano:** «Operazione Goldman» con A. Esley, U. Parker, technicolor.
**La Salle:** «Gli eroi di Telemark» techn. Kirk Douglas, U. Jacobbson.
**Oropa:** «Zorro il ribelle» technic.
**Rossini:** «Stazione 3 top secret» a colori, con George Maharis.
**V. Veneto:** «Tre colpi di Winchester per Ringo» technicolor scope. G. Mitchell, M. Hargitay.

**Astra:** «Il nostro super agente Flit» technicolor, scope, R. Vianello, R. Cerrà, Fernando Sancho.
**Bernini:** «Il magnifico cornuto» Ugo Tognazzi, C. Cardinale. Viet. anni 14.
**Cibrario:** «Marchio di sangue» A. Ladd, technicolor e «Spada di Robin Hood» technicolor, Taylor.
**Elios:** «Agente segreto 777 invito ad uccidere» technicolor, scope.
**Esedra:** «Maciste corte zar» scope.
**Massaua:** «La caccia» Marlon Brando, Jane Fonda, A. Dickinson, tec. V. 14.
**Odeon:** «A 001 operazione Giamaica» techn. C. Pennol, B. Harris.
**Star:** «Tre sul divano» technicolor, scope, Jerry Lewis, Janet Leigh.

**Adua:** «Viva Gringo» technicolor, scope, Guy Madison.
**Ars** (tel. 276.586): «Per un pugno di canzoni».
**Aurora:** «5000 dollari sull'asso» in techn. scope, R. Woods, F. Sancho.
**Brescia:** «Yankee» techn. Philippe Leroy, M. Martin. Vietato anni 14.
**Chatillon:** «Questo pazzo, pazzo mondo»
**Falchera:** «La fidanzata di papà» Glenn Ford, technicolor.
**Lantorì:** «Erick il vichingo» technicolor, con Giuliano Gemma.
**Maian:** «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, scope, M. Vitti, T. Stamp.
**Nordi:** «Colpo grosso a Galata Bridge» technicolor, H. Buchholz, S. Koscina.
**Nuovo Fortino:** «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, techn.
**Orienta:** «La conquista del West» col. G. Peck, J. Stewart, J. Wayne.
**Palermo:** «El Rojo» techn. scope, Richard Harrison, A. Geressini.
**Rebaudengo:** «L'uomo di Rio» J.P. Belmondo, col. Or.: 15,30-17,30-21.
**Sociale:** «Le cadute delle aquile» technicolor, scope, G. Peppard, U. Andress. Vietato minori anni 14.
**Zenit:** «Cincinnati Kid» techn. scope, S. Mc Queen, Ann Margret.

**Baretti:** «Ultimo gladiatore» techn.
**Cabiria:** «Il gigante» technicolor, con Rock Hudson, Elizabeth Taylor.
**Colosseo:** «Ypotron» L. Devill, G. Germani, colori; segue «Tom e Jerry».
**Continental:** «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, Volonté. tec.
**Fiore** (c. Moncalieri 241): «Dio come ti amo» G. Cinquetti, M. Damon.
**Ghigo:** «2 marines e un generale» Franchi, Ingrassia; seg. «Tom e Jerry».
**Italia:** «Delitto quasi perfetto» tech. P. Leroy, P. Tiffin, F. Sancho.
**Lingotto:** «4 dollari di vendetta» col. R. Woods; e «Disperato addio».
**Moderno:** «I giganti di Roma» e «Alla conquista dell'Arkansas» technic.
**Nizza:** «I pirati della Malesia» in technicolor, con Steve Reeves.
**Piemonte:** «F.B.I. operazione gatto» M. Mills, D. Jones, di W. Disney, col.
**S. Cuore** (Nizza 56): «Dove vai sono guai» techn. Jerry Lewis. Ap. 14.
**S. Carlo:** «Texas addio» technicolor, con Franco Nero, C. Kitosch

**Spezia:** «Due marines e un generale» sc. tec., Franchi, Ingrassia, B. Keaton.

**Diana:** «L'uomo di Casablanca» techn. George Hamilton, C. Auger.
**Dora:** «L'amante italiana» technic. Gina Lollobrigida, L. Jourdan.
**Roma:** «La diciottesima spia» techn. scope, R. Goulet, C. Carrère.
**Umbria:** «Vendicatore nero» E. Flynn, col. e «Safari» Victor Mature, col.

**Alba:** «Rita la zanzara» techn. Rita Pavone, L. Efrikian, Nino Taranto.
**Ambra:** «La caccia» con Marlon Brando, Jane Fonda, technicolor. Viet. 14.
**Apollo:** «Duello a El Diablo» tech. sc. J. Garner, S. Poitier, R. Anderson.
**Edera:** «Tempo di massacro» techn. scope, Franco Nero, G. Hamilton.
**Luce:** «La caduta dell'impero romano» Stephen Boyd, technicolor.
**Lucento:** «Ipcress» technicolor, scope, con Michael Caine.
**Luini:** «Isola misteriosa» col. Craig, e «Ultima carovana» col. Widmark.
**Lutrario:** «Una splendida canaglia» techn. S. Connery, J. Woodward.
**Massaia:** «Figlio di Cleopatra» techn.
**Splendor:** «Non disturbate» technic. scope, Doris Day, R. Taylor; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

BEINASCO
**Italia:** «L'uomo di Hong Kong» tech. scope, J. P. Belmondo, U. Andress.

CANDIOLO
**Vittoria:** «I promessi sposi» technic. C. Campanini, C. Vidal, M. Silva.

MONCALIERI
**Castello:** «Cacciatori valle d'argento» in technicolor.
**Excelsior:** «Un pugno di donne» con Elvis Presley, technicolor, scope.

ORBASSANO
**Moderno:** «Arabesque» technicolor, Gregory Peck, Sophia Loren.

POIRINO
**Italia:** «Cinque per la gloria» techn. Stewart Granger, R. Vallone.

PIOSSASCO
**S. Giorgio:** «La spia dai 2 volti» col. R. Vaughn, S. Berger.

SETTIMO T.
**Oratorio:** «Il boia di Venezia» technicolor, scope.

**cinema Centrale**
*Via Carlo Alberto, 27*
**MARY POPPINS**
Julie Andrews - Dick Van Dyke
di Walt Disney - technicolor

**cinema America**
*Via Frejus 27 - tel. 351.748*
OGGI
**Rita la zanzara**
Rita Pavone - technicolor
Apertura ore 14

## ECHI DI CRONACA

***Milly e Lalla - Giocattoli Corso Peschiera 291***
*hanno lavorato mesi e mesi per risolvere i problemi del vostro Natale, scegliendo giocattoli e regali originalissimi, autentiche novità adatte per ogni esigenza, gusti ed età. I prezzi sono, come sempre, convenientissimi. Vale la pena di fare una visita al negozio tanto più che vi è la possibilità di parcheggio per l'automezzo.*

***Divisette - Via Bagetti 25***
(ang. c.so Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Telefoni 761.471 - 745.121.

***Da Casanova le stampe ed i libri per strenna***
*moderni ed antichi, di alta qualità, in ogni genere e prezzo. Stampe originali piemontesi. Casanova, p. Carignano.*

***Rate libere mensili Fort Piazza Adriano 15***
vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 736.669.

***Tagliapietra. Natale!***
*Sempre il più vasto assortimento di calzature e pantofole al prezzo più basso di Torino. Regali ai bambini. Negozio aperto domenica 18. Tagliapietra, via Po 1, lato Teatro Regio.*

***È inevitabile!***
Capita a tutti di passare in via S. Teresa, e prima o poi capiterà anche a Lei. Al numero 15 troverà la sede della Ditta BECO, ci visiti senza impegno; il nostro personale specializzato sarà lieto di mostrarLe un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche, cucù originali della Foresta Nera, soprammobili, pendole Westminster, oreficeria, argenteria e gioielleria a prezzi di assoluta concorrenza. Sconti speciali di strenna in dicembre. Posteggio gratuito per le auto dei Clienti.

***Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466***
*Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Oggi accettazione ore 10-12*

***Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571***
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

***Piatino pianoforti dal 1910***
*Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 840.287.*

***La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615***
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

***Pianoforti da Ricordi***
*nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35*

***E' argento l'idraulico o l'elettricista?***
Chiamate 885.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

***Sciatori - Sportivi***
*da Moroni Sport troverete vasto assortimento abbigliamento per lo sciatore elegante Torino, corso Unione Sovietica n. 299. Telefono 393.564*

***È Natale! Regalate un bel libro!***
il dono gradito da tutti. Libreria Lattes, via Garibaldi 3, telefono 519.274

***Teleservizio celere telefonate al 60.486***
*Servizio tecnico a domicilio con personale specializzato. Garanzia scritta sulle riparaz.*

***Regali spiritosi da Biri***
Le pantofoline da bambino importate dagli Stati Uniti, nelle forme di clowns, orsacchiotti, gattini, anatroccoli etc. sono in vendita nei negozi BIRI di via XX Settembre 65 e via Andrea Doria 3 c e costano solo 2950 lire.

***Veste in Lebole Abel Piazza Adriano 15/A***
*Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745 444*

***Mobilificio Orap 20 rate***
Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile)

***Tappezzerie in carta***
*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica: via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti*

***Scienze occulte***
Myriam: Chiaroveggente Chiromante, Grafologa, Astrologa, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 512.683

**Gestioni CC Cinema PRESENTA I FILM DI NATALE**

**DORIA** — CAMMINA, non CORRERE — CARY GRANT — TECHNICOLOR — DA GIOVEDI'

**ASTOR** — Scusi Lei è favorevole, o contrario? — ALBERTO SORDI — TECHNICOLOR — DA SABATO

**CORSO** — Khartoum — CHARLTON HESTON — TECHNICOLOR — DA MERCOLEDI'

**VITTORIA** — L'Arcidiavolo — VITTORIO GASSMAN — TECHNICOLOR — DA GIOVEDI'

**LUX** — I professionisti — BURT LANCASTER — CLAUDIA CARDINALE — TECHNICOLOR — DA VENERDI'

**ARISTON** — LILLI e IL VAGABONDO — di WALT DISNEY — TECHNICOLOR — DA VENERDI'

**CAPITOL** — PER POCHI DOLLARI ANCORA — GIULIANO GEMMA — TECHNICOLOR — DA GIOVEDI'

AL CINEMA
**CORSO**
UN'AVVENTURA SELVAGGIA AI CONFINI DEL MONDO
THE RANK ORGANISATION
RITA TUSHINGHAM
OLIVER REED
**I PIONIERI DELL'ULTIMA FRONTIERA**
(THE TRAP)
COLORSCOPE
RANK FILM

STREPITOSO SUCCESSO
al Cinema **LUX**
AZIONE! BRIVIDO! SUSPENSE!
ROD TAYLOR TREVOR HOWARD
JILL ST. JOHN
**S.S.S. SICARIO SERVIZIO SPECIALE**
WILFRID HYDE WHITE - AKIM TAMIROFF
GABRIELLA LICUDI - ERIC SYKES - DAVID TOMLINSON
PANAVISION - METROCOLOR
NON VIETATO

**ASTOR**
9° PROGRAMMA DELLE MERAVIGLIOSE AVVENTURE ANIMATE
**MIAO... MIAO... ARRIBA, ARRIBA!!!**
TECHNICOLOR
*Parlato interamente in italiano*

2ª DOMENICA DI ECCEZIONALE SUCCESSO
**al NAZIONALE**
*«Spara cane di un killer!»*
*...e la pistola uccideva per la TAGLIA*
**THE BOUNTY KILLER**
RICHARD WYLER - TOMAS MILIAN - ELLA KARIN
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE - NON VIETATO

**AMBROSIO**
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
*"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati" Life Magazine*
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
BORIS PASTERNAK
**IL DOTTOR ŽIVAGO**
PANAVISION METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR
GERALDINE CHAPLIN - JULIE CHRISTIE - TOM COURTENAY - ALEC GUINNESS - SIOBHAN McKENNA
RALPH RICHARDSON - OMAR SHARIF - ROD STEIGER - RITA TUSHINGHAM
APERTURA ORE 14,15 - ULTIMO SPETTACOLO ORE 22 - INGRESSO CONTINUATO

AVVISO IMPORTANTE! Si avvicinano le Feste, è tempo di strenne! Siate originali regalando ai vostri amici un biglietto per la visione de IL DOTTOR ZIVAGO in programmazione al Cinema Ambrosio. I buoni possono essere ritirati presso la cassa dei cinema Ambrosio e Augustus.

**AL CRISTALLO - SENSAZIONALE**
Sul Boulevards di Parigi, tra le spogliarelliste dei malfamati locali di Soho, per le vie assolate di Brasilia, nei giardini fantastici di Hong Kong, un assassino al servizio di una misteriosa organizzazione semina la morte e solo un uomo può fermarlo...
*Si cercavano in tutto il mondo per uccidersi*
**DUELLO NEL MONDO**

UN SUCCESSO AL
CINEMA
**AUGUSTUS**
TONY RUSSELL
**TECNICA DI UNA SPIA**
ERIKA BLANC
CONRAD SANMARTIN
ALBERT B. LEONARD
EASTMANCOLOR WIDESCREEN
NON E' VIETATO

**al Cinema REPOSI**
★★★★
*"LA BIBBIA E' UN CAPOLAVORO!"* (NEW YORK DAILY NEWS)
*"NON MANCATE DI PORTARCI I VOSTRI BAMBINI, LA TROVERANNO MERAVIGLIOSA!"* (THE MORNING TELEGRAPH)
DINO DE LAURENTIIS presenta
**LA BIBBIA**
"in principio..."
MICHAEL PARKS - ULLA BERGRYD - RICHARD HARRIS - JOHN HUSTON
STEPHEN BOYD - GEORGE C. SCOTT - AVA GARDNER - PETER O'TOOLE
GABRIELE FERZETTI - ELEONORA ROSSI DRAGO
DIRETTO DA JOHN HUSTON - COLORE DELLA TECHNICOLOR - FILMATO IN D-150
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE - INIZIO FILM: 15,15 - 18,30 - 22

**All'IDEAL** SCANZONATO IRRESISTIBILE
Stefania Sandrelli - Mylène Demongeot - Nadia Tiller
e... questo pazzo, pazzo, pazzo
**BELMONDO**
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
**un AVVENTURIERO a TAHITI**
EASTMANCOLOR TOTALSCOPE

**• ARLECCHINO •**
L'ultimo «suspense» di ALFRED HITCHCOCK
**IL SIPARIO STRAPPATO**
con PAUL NEWMAN e JULIE ANDREWS

Il musicista abruzzese commemorato a Ortona, la sua città natale

# Cinquant'anni fa moriva Tosti l'immortale cantore di «Marechiaro»

**Amico di D'Annunzio, Pascarella, Michetti, fu uno dei personaggi più caratteristici della «bohème» nella Roma umbertina - Compose la sua canzone più famosa sulle parole di Salvatore Di Giacomo - La lunga permanenza a Londra, alla corte della regina Vittoria; insegnò a Edoardo VII il modo di mangiare gli spaghetti con garbo**

*(Nostro servizio particolare)*
**Ortona,** 17 dicembre.

Francesco Paolo Tosti, cantore di «Marechiaro», è stato ricordato nel cinquantenario della morte dal popolo di Ortona, dove nacque il 7 aprile 1846. Nel teatro Vittoria il sindaco Francesco Di Stefano e il presidente dell'Ente provinciale per il Turismo hanno rievocato ieri la vita del maestro, che fu amico del Re d'Inghilterra ed ebbe l'ammirazione di due regine. Nella sala gremita di gente venuta da Pescara, da Chieti, da Francavilla, sono state cantate romanze in voga settant'anni fa. «*Questo prestigioso musicista* — è stato sottolineato — *fu il personaggio più patetico di una stagione romantica, che dall'Ottocento si prolungò fino al 1915, quando le cannonate del Carso chiusero il secolo cominciato con Buonaparte. Quante ombre di donne, stasera, in questa sala! La biondina del "Guado" di Lorenzo Stecchetti, la principessa Bibesco di Giovanni Boldini, l'amante dell'Edera di Tranquillo Cremona, Mila di Codro, Assunta Spina, Eleonora Duse*».

Tosti fu allievo di Saverio Mercadante al Conservatorio di San Pietro a Majella. La sua prima romanza s'intitolò «Non m'ama più». L'aveva composta perché invece era molto innamorato. Giulio Ricordi, a Milano, disse: «*Questo giovanotto ha trovato per la musica leggera una ricetta giusta*». Ecco ora Tosti a Roma in piena «bohème». Prese in affitto una casa in via dei Prefetti. Vi faceva memorabili baldorie con gli amici prediletti, D'Annunzio, Michetti, Cesare Pascarella, Luigi Arnaldo Vassallo. I ragazzi d'allora seducevano le donne recitando versi struggenti. Le dame si lasciavano baciare nei «legni» imbottiti di raso. Papa Leone XIII s'inteneriva udendo suonare una canzone napoletana, «La luna nuova».

In questo ambiente nacque «Marechiaro». I versi erano di Salvatore Di Giacomo. Fu lui ad inventare la famosa finestra, il vaso di terracotta con i garofani, gli occhi di Carolina, i «pesci che fanno l'amore». Repentinamente la melodia con cui Tosti aveva rivestito i versi traboccò dalle finestre, scheggiò da tutti i pianoforti di Roma, sgorgò dalle gole di centinaia di ragazze, rimbalzò ai quattro angoli del mondo, si fece intendere in tutte le lingue, sopravvisse alle mode, si canta ancora nell'epoca dei capelloni.

Tosti era un signore raffinato, con la barbetta bianca divisa in due, abiti di taglio impeccabile, panciotti orlati di seta, bombetta grigia, ghette, un bel fiore all'occhiello. Si vedeva che aveva vissuto lungamente a Londra. Una sera che s'annoiava durante un ricevimento in casa del «Lord Mayor» lo pregarono di mettersi al piano. Mandò giù un bicchiere di Porto per farsi coraggio: arpeggiò un attimo sulla tastiera; si mise a cantare una romanza piena di fremiti, con un pizzico di nostalgia per l'Italia. In un momento diventò il personaggio di moda. Edoardo VII lo volle conoscere; s'entusiasmò per le canzoni; cominciò a trattare il maestro confidenzialmente nel castello di Windsor; le dame dell'aristocrazia non avevano occhi che per Tosti; la Regina Vittoria gli consegnò le insegne di baronetto; miss Berta Pierson lo sposò e lo seguì in Italia quando il maestro decise di tornare.

A questo tempo era di moda a Roma, sull'angolo di via Veneto con via Ludovisi, un caffè pieno di sedie dorate e di tavolinetti col marmo rosa. Ogni giorno, vestito come un «dandy», Tosti prendeva il tè in un angolo della sala — adesso in quel luogo s'apre una banca — conversava con gli amici, si compiaceva se lo chiamavano «Sir», raccontava di avere insegnato ad Edoardo VII come si mangiano gli spaghetti, avvolgendoli con garbo alla forchetta. Se gli chiedevano: «Maestro, qual è delle sue romanze la prediletta?», rispondeva: «L'Ideale». Aggiungeva sotto voce che perfino la regina Margherita ne accennava qualche volta una strofa: «*Torna caro ideal, torna un istante a sorridermi ancora...*». Altri tempi, si capisce.

A settant'anni morì improvvisamente d'un attacco cardiaco. Era il 2 dicembre 1916. Abitava all'albergo Excelsior allora quasi nuovo. La camera ardente, apprestata nel salone centrale, si riempì di rose bianche, quantunque cadesse la neve. Ieri sera, qui a Ortona, hanno letto qualcuno dei telegrammi che furono spediti in occasione di quella morte. D'Annunzio dalla zona di guerra: «*L'orribile notizia mi strazia: quanta parte di noi si spegne col nostro amico diletto!*». Ferdinando Martini da Monsummano: «*E' un mondo che se ne va*». A parte l'enfasi, era vero.

**Arnaldo Geraldini**

*La «prima» nella città giuliana*

## La battaglia di Gorizia rievocata in teatro

*(Dal nostro corrispondente)*
**Gorizia,** 17 dicembre.

(l. s.) Il documentario per il teatro «Gorizia 1916» è stato rappresentato questa sera in «prima» assoluta nella nostra città dallo Stabile della regione Friuli-Venezia Giulia. L'autore, il triestino Vittorio Franceschi, si è servito di testi di poeti, scrittori, storici, studiosi che vissero il clima epico della Grande Guerra e dell'occupazione di Gorizia. I camminamenti di ronda, la trincea, il Carso, sono stati rievocati con il linguaggio spontaneo dei canti dei soldati.

Nella prima parte l'opera delinea le vicende politiche che precedettero e determinarono la guerra, avvalendosi di testi di Croce, Denis Mack Smith, e Piero Pieri. Più avanti, sono inseriti testimonianze e scritti di Baldini, D'Annunzio, Saba, Trilussa, Ungaretti, Locchi, Barzini, Petöfi, Fritz Weber; movimenti mimici, proiezioni di diapositive, e ancora bozzetti ingenui tracciati dai bambini di una scuola del Cormonese. Le vicende della guerra e la presa di Gorizia sono riviste con spirito realistico e anche critico.

Interpreti dello spettacolo sono stati Vittoria Franceschi, Gianni Cavina, Alessandra Galante Garrone, Mimo Lo Vecchio, Oreste Rizzini e Livio Savorani, tutti vivamente applauditi dal pubblico.

*SULLO SCHERMO*

# Un «west» italiano e un Canada autentico

**«Uccidi o muori»: storia di un pistolero «I pionieri dell'ultima frontiera»: il dramma sentimentale di un cacciatore di orsi**

(Vittoria) — *Una sparatoria apre e una sparatoria chiude* Uccidi o muori, *diretto a colori da Amerigo Anton; e la seconda con brivido: una sola pallottola nel tamburo, e se tocca, tocca. Tipico «western all'italiana» secondo ricetta, con regolare pistolero che in sembiante di mendico e sonator di violino riporta la giustizia in un paese angariato da una famiglia di birbanti; giustizia, s'intende bene, grondante sangue, ma sempre meglio di niente. Del resto il killer in questione esce purificato dal massacro, e perdonato dallo sceriffo può sposare la ragazza amata che stava per essere impalmata da un volgare assassino.*

*La ricetta traspare cruda; è bastato accozzare luoghi comuni, e il film si è fatto da sé, con tutto il suo rituale di suspense e di violenza. Altrettanto poco c'è voluto per dare apparenza di interpreti agli attori che con nomi esotici figurano nel cast: grinte patibolari o falsamente melliflue ai malvagi; sguardo gelido, barba di parecchi giorni e mantellina corta al protagonista giustiziere. E tuttavia, proprio per queste ragioni, la clientela del western nostrale non resta delusa.* **l. p.**

(*Corso*) — Sidney Hayers, regista di *I pionieri dell'ultima frontiera* («The Trap»), ha dato l'autentico sfondo del Canada, ricco di foreste fiumi montagne, alla vicenda di un ispido cacciatore di animali da pelliccia (Oliver Reed) che, nella capanna isolata in cui vive, lamenta l'assenza d'una donna. La storia è del primo Ottocento: verosimile quindi che l'uomo trovi la compagna desiderata comprandola. Si tratta di un'introversa, chiusa in se stessa oltre che priva della favella: difficile perciò il suo adattamento alle esigenze del cacciatore, mentre irritazioni malintesi scenate rendono problematica quell'insolita coabitazione.

Il film si sofferma più volte ad analizzare il rapporto fra i due, con il risultato di qualche scena drammaticamente intensa, specie per l'efficacia espressiva dell'attrice Rita Tushingham cui è affidato il congeniale personaggio della muta. Ma il racconto mira soprattutto all'azione: e attraverso questa si giungerà alla chiarificazione definitiva fra i protagonisti. L'uomo, caduto in una trappola per orsi, dovrà alla donna una salvezza pagata a caro prezzo: perché lei, improvvisatasi animosamente chirurga, gli amputerà la gamba straziata.

E' un film abbastanza insolito, diligentemente curato, con bella fotografia in scope a colori e una regia di apprezzabile impegno. vice

## Sophia Loren conferma la prossima maternità

**New York,** 17 dicembre.

Sophia Loren ha confermato di essere in attesa di un figlio per la prossima primavera in una intervista al periodico americano «Mc Calls». La rivista pubblica l'articolo nel suo ultimo numero con la data di gennaio, ma afferma di avere avuto le dichiarazioni dell'attrice nell'autunno scorso, «quando nessuno, ad eccezione della stessa Loren, era al corrente della prossima maternità».

**Circolo della stampa** — Domani alle 21,15 nella sede di corso Stati Uniti 27, il teologo don Clemente Riva ed il prof. Francesco Traniello dell'Università di Torino presenteranno il libro «Le cinque piaghe della Chiesa» di Antonio Rosmini (Edizioni Morcelliana).

*CRONACA TELEVISIVA*

# I guai di «Scala reale»

**Mancanza di copione, umorismo estremamente modesto, eccessivo numero di puntate - Stasera il penultimo capitolo di «Il conte di Montecristo»**

Marpessa Dawn, la protagonista di «Orfeo negro», una delle maggiori interpreti del folklore sudamericano. A questo tema è dedicato stasera il numero di «Malimba»

Ci sono discussioni attorno a «Scala reale». Da più parti si tende a fulminare lo spettacolo. La tv replica: «Secondo le statistiche, diciotto milioni di persone lo guardano». Osservazione di molti: qualsiasi rivista si desse al sabato sera, imbottita di canzonette e di cantanti e agganciata ad una lotteria che promette scariche di milioni, raccoglierebbe folle considerevoli.

La disputa continua. «Scala reale» è volgare, è pacchiana, è senza spirito. No, «Scala reale» è semplice, popolare, bonaria. Peppino De Filippo è bravissimo, il suo Pappagone è un capolavoro di comicità farsesca. No, non è vero. Peppino sarà un signor attore, ma come presentatore non funziona e la macchietta di Pappagone è quanto di più sguaiato e sforzato e avvilente sia comparso sul video da anni e anni...

Vogliamo esaminare la puntata di ieri? Elenco dei «nomi» che formavano il *cast*: Agnès Spaak, Tomas Milian, Liana Orfei, Carlo Dapporto, Nino Manfredi, Silvana Pampanini; oltre a Claudio Villa, Little Tony, Iva Zanicchi ecc. ecc. Balletti sontuosi, zeppi di belle gambe messe in mostra senza cattivo gusto ma anche senza risparmio. Una cornice elegante per non dire sfarzosa. Sin qui tutto bene. Ci sono poche riviste sul palcoscenico che possano permettersi non diciamo la metà ma un terzo di tanta ricchezza.

Dove stanno i guai? Vecchia, decrepita, monotona storia: dobbiamo, con gesto da melodramma, puntare l'indice accusatore sul copione. Un copione che non c'è, che non dà unità e cemento all'insieme, che non è nemmeno capace di sfruttare l'intervento dei singoli attori. Ieri abbiamo visto avanzare Dapporto e ci siamo subito disposti alla risata o almeno al sorriso. Ma il povero «maliarda» aveva da dire tali battute raggelanti, tali atroci freddure che quando se n'è andato abbiamo tirato un respiro di sollievo, per lui e per noi. E Pappagone? Un testo di livello che definiremmo primitivo, un testo che si basa su equivoci del tipo di fischio per fiasco o muto per mutuo o tortellini per trattative (!). Tutti strillano, tutti urlano e Peppino De Filippo riesce spesso a suscitare ilarità con incredibile bravura che però s'appoggia a mezzi estremi. Non sappiamo quanto in definitiva Pappagone gli giovi.

Comunque, secondo noi, il difetto maggiore di «Scala reale» è ancora un altro. Questi spettacoli mastodontici, interminabili, che durano per mesi e che ritornano di settimana in settimana con feroce insistenza e con un aspetto sempre uguale non hanno veramente più senso. Una lunghezza simile ammazza gli autori per quante idee possano avere, il presentatore per quanto illustre e abile sia, e lo stesso pubblico che via via diventa, e con piena ragione, esigente, impaziente, insofferente. Se «Scala reale» fosse durata cinque puntate, si sarebbe conclusa con decenza e dignità e col dubbio di aver scontentato solo una piccola e trascurabile parte della platea: così, durando dalla fine di settembre sino al 6 gennaio, ha la certezza di avere rotto le tasche a tutti.

* *

Stasera settima e penultima puntata del romanzo «Il conte di Montecristo» su cui non è il caso di dire più nulla anche perché è vicina, anzi imminente la resa dei conti: infatti, l'ultima puntata andrà in onda non domenica prossima, che è Natale, ma venerdì. Dopo l'infelice romanzo, alle 22,15 potrete vedere «La domenica sportiva», unico e autentico show dei giorni festivi.

Sul secondo canale segnaliamo «Marimba», il programma di Folco Quilici che si occuperà della musica negra d'America e che quindi dovrebbe risultare più interessante e accessibile al vasto pubblico. Seguirà il solito telefilm d'importazione usato da tappa-buchi.

Alle 15 circa, in «diretta» da Bologna, assisteremo alle fasi principali e conclusive dei campionati nazionali di ginnastica femminile. Sul secondo canale alle 18 concerto del pianista Nikita Magaloff. Rileviamo ancora una volta la mancanza di cartoni animati per i bambini: e ripetiamo che è un vero errore.

* *

Il poeta e regista Bernardo Bertolucci, autore dei film «La commare secca» e «Prima della rivoluzione» ha girato per la tv tre documentari che andranno sotto il titolo de *La via del petrolio*, storia di una partita di «grezzo» dai giacimenti del Medio Oriente a Genova e da Genova, per oleodotto, sino in Germania.

Claudia Cardinale, Enrico M. Salerno, Mike Bongiorno, il prof. Cutolo, Alberto Lupo saranno alcuni degli ospiti d'onore che parteciperanno al varietà della Pavone *Stasera giochiamo con Rita* programmato per il 7 gennaio.

**u. bz.**

## Oggi alla TV

**PROGRAMMA NAZIONALE**

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,50: La famiglia avamposto di Dio.
15,30: Bologna: Campionati nazionali di ginnastica femminile.
17 —: La tv dei ragazzi: a) «La grande prova», telefilm; b) «I forti di Forte Coraggio: Il cavallo di ferro», telefilm.
18 —: «Settevoci», programma di giochi musicali.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il conte di Montecristo», riduzione televisiva dal romanzo di Dumas, a cura di Edmo Fenoglio e Fabio Storelli. Settimo episodio: «Il giudizio». Interpreti principali: Andrea Giordana, Fosco Giachetti, Alberto Terrani, Loris Gizzi, Adolfo Geri, Giuliana Lojodice.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

**SECONDO PROGRAMMA**

18 —: Concerto del pianista Nikita Magaloff. Musiche di Haydn, Schumann, Ravel e Scriabin.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Malimba», programma sul mondo musicale negro di Folco Quilici. Quinta puntata: «Oltre l'oceano», la musica dei negri d'America.
22,05: «Bagaglio a mano», telefilm poliziesco.

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 16,30: Cine-domenica; 19,05: Disco su ghiaccio; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Chimere», film con Kirk Douglas e Doris Day; 22,20: Sport.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Gara rivista per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,10: Le cantano tutte; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,20: Il mondo del disco italiano; 17,30: Concerto sinfonico diretto da G. Ferro: Gluck, Brahms; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Grandi successi americani per orchestra; 21: Concerto del duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi: Busoni, Chopin; 21,45: Canzoni nuove; 22,15: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

**SECONDO PROGRAMMA** — 6,30: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11,00: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: L'elettro-shake; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Musica e sport; Ultimo minuto; Premio Siae di trotto a Tor di Valle; 18: Il clacson; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Corrado Fermo Posta; 21: Tempo di jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Poltronissima; 22,20: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

**RETE TRE** — 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con Brahms; 13,25: Concerto sinfonico; 15: Musica da camera; 16,30: Violoncellista M. Rostropovic; 18,05: Musiche di G. Rossini.

**TERZO PROGRAMMA** — 18,30: Musiche di A. Ariosti; 18,45: Rassegna di arie; 19: Musiche di Ben-Haim; 19,15: Concerto di ogni sera: Leclair, Saint-Saens, Roussel; 20,40: Musiche di L. Spohr; 21: Il giornale del Terzo; 21,25: «Wagadums Untergang durch die Eitelkeit», oratorio di Vogel - «Il primo omicidio», di A. Scarlatti.

# CRONACHE DELLO SPORT

*Un interessante confronto allo Stadio Comunale*

## La «Fiorentina dei giovani» oggi sul campo del Torino

**I toscani schierano alcuni dei giocatori più in vista nella corrente stagione - Accanto agli atleti delle ultime leve, continua ad entusiasmare Hamrin - Novità fra i granata**

La Fiorentina, la più giovane formazione del campionato di serie A, gioca oggi allo Stadio contro il Torino. L'età media dei calciatori viola oscilla sui 23 anni: il più giovane è il diciannovenne Chiarugi; il più anziano il trentaduenne Kurt Hamrin. Molti vedono nella Fiorentina, riferendosi anche alla Nazionale, «il futuro del calcio italiano». I ragazzi toscani, effettivamente, sono dotati di mezzi tecnici ed atletici notevoli. Per «sfondare» hanno soltanto bisogno di acquistare esperienza. L'allenatore Chiappella ne ha lanciati parecchi, e tutti stanno affermandosi. Accanto all'ormai notissimo portiere Albertosi ed al tenace terzino vercellese Pirovano, crescono Vitali, Bertini, Ferrante e Brizi. In prima linea si sono già imposti alla attenzione degli sportivi Merlo, Brugnera e Chiarugi, già fra i migliori attaccanti del torneo.

De Sisti, pur avendo appena 23 anni, si era già affermato nella Roma prima di trasferirsi a Firenze. Fra tanti giovani, Hamrin continua a stupire ed a entusiasmare. Considerato in declino due anni fa, lo svedese ha smentito questa affrettata previsione: ogni domenica risulta fra i migliori in campo e in questa stagione in undici partite di campionato ha già segnato otto reti. Soltanto l'interista Sandrino Mazzola, capocannoniere, ha saputo fare meglio e lo precede di una lunghezza.

La Fiorentina raccoglie ovunque simpatie e consensi per la freschezza dei suoi atleti ed il coraggio con cui affronta gli avversari. E' una compagine capace di infliggere cinque reti alla Lazio e sei al Venezia, ma che talvolta paga l'inesperienza e per strane ingenuità, non per incapacità, subisce imprevedibili sconfitte.

I viola non sono turbati dalle recenti vicende del «club» culminate con le dimissioni di sei ex consiglieri che il commissario Baglini aveva mantenuto accanto a sé come collaboratori dopo la trasformazione del sodalizio in società per azioni. Il massimo esponente toscano aveva manifestato la sua sorpresa per l'atteggiamento dei dissidenti, ma aveva categoricamente smentito che «la Fiorentina fosse precipitata in una crisi». Lo stesso concetto è stato ribadito ieri sera dal vice commissario Alfredo Senatori: «La società è dispiaciuta, ma i recenti fatti non lasciano tracce».

Circa la formazione, Chiappella ha confermato il rientro di Chiarugi all'ala sinistra al posto di Cosma il quale, insieme con Superchi, Diomedi e Esposito è a disposizione come rincalzo. Se la Fiorentina non ha problemi d'inquadratura, il Torino sarà privo dei titolari Trebbi, Poletti e Simoni. In compenso rientrano Bolchi, Facchin e quasi certamente Moschino. Rocco risolverà soltanto oggi, prima di scendere in campo, l'alternativa fra Moschino e Fanello anche se pare che sia l'ex catanese a rimanere a riposo. La gara odierna è particolarmente importante per Vieri che disputa la sua duecentesima partita di campionato nel Torino. Lunedì al rientro del comm. Pianelli da Mosca, il portiere verrà premiato dalla società con una medaglia d'oro.

Ieri i granata hanno trascorso insieme la vigilia. In serata, anziché concentrarsi ad Alpignano, sono rientrati nelle rispettive abitazioni. Al seguito della Fiorentina, infine, vi saranno 1500 tifosi viola. Una loro rappresentanza si reca stamane a Superga per rendere omaggio al «grande Torino». **b. b.**

*Torino:* Vieri; Cereser, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino (Fanello), Facchin.

*Fiorentina:* Albertosi; Pirovano, Vitali; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

*Arbitro:* Angonese di Mestre. Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

## Sivori rientrato ieri dall'Argentina in tempo per Napoli - Cagliari

NAPOLI, 17 dicembre — Omar Sivori, che era partito ieri in aereo da Buenos Aires alle 21,30 (ore 2,30 italiane di stamane), è giunto a Fiumicino nel primo pomeriggio. Di qui è proseguito in macchina per Napoli, dove si è aggregato alla comitiva azzurra in ritiro nell'attesa di giocare domani contro il Cagliari, terzo in classifica nell'attuale campionato. In questa partita, della massima importanza per il Napoli, sarà dunque in campo anche Omar Sivori, non si sa quanto in forma. Pure Altafini è dato come presente cosicché Pesaola dovrebbe disporre di questo schieramento: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Bianchi; Orlando, Juliano, Altafini, Sivori, Bean. Il Cagliari — che dispone pure dell'ala sinistra Riva cui è stata ridotta la squalifica da tre a due giornate — annuncia: Reginato; Martiradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Nené, Rizzo, Boninsegna, Greatti, Riva.

## Il Venezia è sicuro di battere la Juventus

**Difficile trasferta dei bianconeri sul campo dei neroverdi, decisi ad ottenere il primo successo della stagione - Sarti al posto di Bercellino fra i torinesi**

(Dal nostro inviato speciale)
**Venezia,** 17 dicembre.

*Il Venezia (con il Foggia e il Lecco) è ultimo in classifica, ha appena cinque punti, in tutta la stagione non ha mai vinto una partita, ed è reduce da due consecutive sconfitte (2 a 3 a Brescia e 1 a 2 a Milano con l'Inter), ma nonostante questa difficile situazione proprio qui sulle sponde della Laguna abbiamo incontrato gente — giocatori, tecnici, dirigenti e anche tifosi — convinta che la squadra neroverde si salverà dalla retrocessione.*

*Attorno al Venezia c'è questo strano sentimento di euforia, e nonostante le difficoltà tecniche in cui si dibatte Segato — Canelan, Mencacci e Rizzato domani non giocheranno —, i veneziani credono in un risultato clamoroso. E la prova si ha nella prevendita dei biglietti d'ingresso: sono già stati acquistati tagliandi per oltre 10 milioni.*

*Per la prima volta in questa stagione, Segato ha portato i suoi giocatori in raduno collegiale. Inizialmente la sede era Scorzè, ma all'ultimo momento il trainer neroverde ha giudicato il piccolo paese come troppo esposto ai gelidi venti del nord, e ha trasferito la comitiva nella più vicina, ma anche più rumorosa, Mestre. La formazione sembra decisa senza possibilità di ripensamenti, anche se fra i convocati figura Manfredini, che qualcuno vorrebbe includere in squadra come fattore sorpresa per Heriberto Herrera. Manfredini è a Mestre, ma amici di Segato assicurano che il sudamericano non giocherà.*

*Il tecnico veneziano, infatti, vorrebbe confermare gli stessi uomini di Brescia e di Milano, con l'unica eccezione di Cappelli al posto di Canelan, infortunato. Del resto, se è vero che contro il Brescia e contro l'Inter la squadra ha fornito una prova eccellente (risultati a parte), sarebbe assurdo rischiare novità che potrebbero, all'atto pratico, risultare improduttive. Segato spera appunto di superare la difficile para con la Juventus usando gli stessi uomini, impiegandoli per giunta in una identica tattica. Una tattica di prudente copertura, con tanti centrocampisti e con un indiavolato ritmo di manovra. «Se Heriberto Herrera — ha detto Segato — crede nel movimento, io preferisco la velocità. Domani vedremo chi saprà fare meglio».*

*L'allenatore della squadra juventina, giunta in serata a Venezia proveniente da Verona, non ha raccolto la sfida verbale del suo collega veneziano. «Io penso ai miei — ha detto a chi gli riferiva la polemica suscitata da Segato —, io penso essenzialmente al risultato».*

*A Venezia mancherà Bercellino, che è senza dubbio una colonna del sistema di retroguardia della squadra, ma l'assenza del fortissimo stopper non ha turbato il tecnico e i giocatori. Sarti è pronto e capace a sostituirlo con uguale rendimento. Per il resto, conferma degli stessi uomini che batterono il Bologna. Non sarebbe stato possibile far diversamente, perché sia Sacco che Zigoni hanno ben meritato contro i rossoblù emiliani. Sacco ha sostituito egregiamente Del Sol nella zona di centrocampo, mentre Zigoni ha saputo dare all'attacco una maggiore forza di penetrazione. I due giovani, pertanto, sono entrati nel gioco del complesso con autorità e con pieno merito.*

**Giulio Accatino**

Venezia: *Bubacco; Tarantino, Mancin; Grossi, Cappelli, Spagni; Bertogna, Beretta, Benitez, Mazzola II, Dori.*

Juventus: *Anzolin; Gori, Salvadore; Sarti, Castano, Leoncini; Zigoni, Sacco, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.*

*Inizio alle ore 14,30*

### Le partite di oggi

**Serie A (12ª giornata)**

Bologna-Brescia: Bigi
Foggia Inc.-Roma: Carminati
Lanerossi Vic.-Mantova: Torelli
Lazio-Internazionale: Francescon
Lecco-Spal: Acernese
Milan-Atalanta: Vitullo
Napoli-Cagliari: Pieroni
Torino-Fiorentina: Angonese
Venezia-Juventus: D'Agostini

CLASSIFICA: Inter punti 19; Juventus 17; Cagliari 16; Napoli, Bologna e Roma 14; Fiorentina 13, Torino, Mantova e Brescia 10; Milan, Spal e Atalanta 9; Lanerossi 8; Lazio 7; Lecco, Venezia e Foggia 5.

Fiorentina, Milan, Spal e Lanerossi hanno disputato una partita in meno.

**Serie B (14ª giornata)**

Catania-Alessandria: Gussoni
Catanzaro-Reggina: Piantoni
Genoa-Varese (14,45): Lo Bello
Livorno-Novara: Fiduccia
Messina-Potenza: Picasso
Modena-Pisa: Nencioni
Palermo-Sampdoria: Sbardella
Reggiana-Salernitana (14): Gioia
Savona-Arezzo (ore 14,45): Valeguasa
Verona-Padova: Orlando

CLASSIFICA: Varese punti 19; Sampdoria 18; Modena 17; Potenza e Catanzaro 16; Pisa e Salernitana 14; Catania, Reggina, Padova e Palermo 13; Messina e Livorno 12; Genoa 11; Arezzo, Reggiana, Novara e Verona 10; Alessandria 9; Savona 8.

Messina e Reggiana hanno disputato una partita in meno.

### Il Genoa contro il Varese per la classifica e per Ghezzi

**Genova,** 17 dicembre.

Il Genoa, che dopo la sconfitta di domenica scorsa a Pisa è caduto in zona retrocessione, incontra oggi a Marassi il Varese capolista. Una nuova battuta d'arresto dei liguri, oltre ad aggravare la loro posizione in classifica, potrebbe causare il licenziamento del «trainer» Ghezzi.

I dirigenti sarebbero propensi ad affiancare all'ex portiere della Nazionale un tecnico di provata esperienza (a questo proposito si fanno i nomi di Viani, Liedholm e Tabanelli), ma pare che il «trainer» rossoblù non accetterebbe una soluzione del genere e preferirebbe presentare le proprie dimissioni.

In quest'ultima eventualità, il Genoa si rivolgerebbe probabilmente a Fabbri, ex c. u. della Nazionale, oppure a Szekely. Nell'ambiente rossoblù, comunque, tutti sperano in un convincente successo contro il Varese: una impresa difficile, ma se i rossoblù vi riusciranno Ghezzi resterà sicuramente al suo posto.

*Derby femminile a Torino*

### Simmenthal-Ignis di basket a Milano

Simmenthal ed Ignis si incontrano oggi (alle 17,30) al Palazzetto-Lido di Milano nella ottava giornata del campionato maschile di basket di serie A. La squadra milanese, campione d'Italia, e quella varesina sono attualmente al comando della classifica, a pari merito.

Contemporaneamente, a Torino, si disputerà il derby torinese di pallacanestro femminile fra il C. S. Fiat ed il Lanco, in una partita valevole per la settima giornata del torneo di serie A. L'incontro avrà inizio alle ore 17,15, alla palestra di viale Dogali.

* **A New York Dick Tiger** è divenuto campione mondiale dei pesi mediomassimi, battendo nettamente ai punti il detentore del titolo, José Torres, ieri notte.

* **Il pugile coreano Kim Soo Ki** ha difeso il titolo mondiale dei pesi medi junior, ieri a Seul, battendo ai punti l'hawaiano Stan Harrington.

* **L'incontro Carassonese-Busca**, valevole per il campionato di prima categoria (girone B), è stato rinviato per la neve.

* **Partizan di Belgrado e Pro Recco** si incontreranno stasera nella piscina di Zagabria per l'incontro di andata della finalissima della Coppa dei Campioni.

LE ELEZIONI IERI A MILANO

## Ciclismo: Ambrogio Molteni presidente dei professionisti

**Deciso il calendario - Il Giro di Toscana (30 luglio) valevole per il campionato su strada**

**Milano,** 17 dicembre.

*(g. b.) La Ucip (Unione ciclismo italiano professionistico), subentrata alla vecchia Lega, ha varato oggi il nuovo Consiglio direttivo che risulta così composto: presidente Ambrogio Molteni, delegato dei gruppi sportivi Salvarani, delegati degli organizzatori Chierici e Mealli, delegato della federazione Tagliabue, delegato dei corridori Cinelli.*

*La Commissione tecnica disciplinare è formata da Gorio, Pezzi, Albani, Carini, Cribiori, Bartolozzi e Sardi mentre quella d'appello è composta da Spadoni, Aureggi e Petrosino. Il segretario generale della Ucip dovrebbe essere il torinese Vincenzo Giacotto.*

*Il Giro di Toscana, in programma il 30 luglio, è stato scelto quale prova unica valevole per il campionato italiano. Nel calendario, fra le altre gare figurano il 28 febbraio la Sassari-Cagliari, dal 28 febbraio al 4 marzo il Giro della Sardegna, il 15 marzo la Milano-Torino, il 16 marzo il Giro del Piemonte, il 18 marzo la Milano-Sanremo, dal 20 maggio all'11 giugno il Giro d'Italia, il 13 agosto la Tre Valli Varesine, il 17 settembre il Giro del Lazio, il 15 ottobre la Corsa di Coppi e il 21 ottobre il Giro di Lombardia.*

## Verrà ridotto il numero dei campionati automobilistici

**Genova,** 17 dicembre.

*(r. b.) Si è riunita oggi nella nostra città la commissione sportiva automobilistica italiana (Csai), sotto la presidenza dell'ing. Piero Campanella. Scopo principale della riunione l'eventuale decisione sulla riduzione dei campionati nazionali dagli attuali 28 a 7. La riunione è durata tutto il giorno, concludendosi a tarda notte. Sui suoi risultati non è stato diramato questa sera alcun comunicato. Domani, da Milano, dove ha sede la commissione sportiva, verrà invece dato alla stampa un comunicato ufficiale.*

*La commissione avrebbe tuttavia deciso a maggioranza di ridurre, fin dalla stagione automobilistica 1967, i campionati da 28 a 7. Un tentativo di rinvio della riduzione delle gare al 1968, onde consentire un più approfondito studio per l'attuazione del progetto, non avrebbe consenziente la maggioranza dei presenti.*

## Minimi distacchi al Sestriere nella prova di discesa libera

**Dibona ha vinto - Quattro altri azzurri a pari merito al posto d'onore - Nello spazio di due soli secondi classificati i primi dieci - Il campione mondiale Senoner al sesto posto**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Sestriere,** 17 dicembre.

Sulla pista Kandahar Primavera Giovanni Dibona ha vinto la prima delle tre gare di selezione in programma al Sestriere per gli azzurri dello sci, la discesa libera. Il suo successo rappresenta una sorpresa ma si inquadra in un'affermazione complessiva dei dieci componenti la squadra A, quelli che nelle selezioni non hanno bisogno che di una conferma. Essi in classifica si trovano raggruppati esattamente ai primi dieci posti con un distacco massimo che non raggiunge i due secondi.

Dibona non è un liberista puro, ma è un ragazzo che sa sciare bene ed ha già raggiunto un grado di forma invidiabile: questo gli è stato sufficiente per avere la meglio sui rivali, alcuni dei quali sfortunati, altri non ancora a loro agio nel clima acceso della competizione. Il tempo registrato a metà pista conferma la brillante prova di Dibona. Il vincitore della prova era già in testa alla pari con Mussner e De Tassis con un 56" netti nel tratto più veloce, dal canalino all'entrata in bosco. Dopo il settore di velocità pura, il tracciato si spezzava con alcune porte di frenaggio, e sono queste che hanno messo in difficoltà Mussner facendogli perdere parecchie posizioni. Era così eliminato il primo specialista della libera. Anche gli altri rivali si trovavano poi tagliati fuori dalla lotta sia pure per minimi distacchi.

Dopo Dibona si classificavano infatti quattro atleti a pari merito, a conferma dell'equilibrio esistente nella squadra azzurra, De Tassis, Valentini, Ivo Mahlknecht e Piazzalunga, tutti accreditati del medesimo tempo di 1'39"1.

Vachet è stato sesto, precedendo Senoner. Il campione del mondo è disceso con bella sicurezza e seguendo la linea migliore nel tratto alto ove contava parecchio saperlo fare, poi ha rallentato impercettibilmente ma quanto basta per arrivare con un distacco inferiore al secondo rispetto al vincitore, uno svantaggio minimo che non intacca la prestazione più che discreta del trionfatore di Portillo.

Carlo Senoner ha al suo attivo una preparazione limitata non avendo partecipato ai primi raduni, ed è sulla buona strada per ritrovare entro gennaio la sua forma migliore. Compagnoni e Di Nicolò chiudono la fila dei più bravi, di poco al di sotto dei compagni, e pronti a rifarsi nelle prossime gare.

La selezione di quest'oggi sulla Kandahar Primavera è stata positiva anche se fra i rincalzi rimane tutto ancora da definire. Com'era nelle previsioni, c'è stato un certo sommovimento provocato dai giovanissimi che, pur classificati a parte, hanno fatto registrare tempi inferiori a quelli dei compagni più anziani. Il più bravo fra tutti è stato Ilario Pegorari che ha preceduto il gardenese Eberhard Schmalz ed Enrico Negrini. A vederli scendere, questi ragazzini appena sedicenni impressionano per la scioltezza e la potenza che permettono loro di sfruttare la tecnica già eccellente.

Domani sulle pendici dell'Alpette si disputano le due manches dello slalom speciale. Nogler e Milianti tracceranno i due percorsi su una pista che è stata preparata con molta cura dagli alpini, ma che non è stata resa ghiacciata come ormai si fa nei concorsi internazionali: c'è da sperare che regga al passaggio dei cinquanta concorrenti, altrimenti per i ragazzi che partono in coda la prova sarà influenzata anche dalla fortuna. **g. vigl.**

Classifica della gara di discesa libera odierna (lunghezza metri 2000, dislivello metri 700): 1) Giovanni Dibona (S.C. Cortina) 1'38"7; 2) a pari merito: Claudio De Tassis (Fiamme oro), Renato Valentini (Fiamme gialle), Ivo Mahlknecht (Fiamme oro), Bruno Piazzalunga (Sestriere) 1'39"1; 6) Teresio Vachel (Fiamme gialle) 1'39"4; 7) Carlo Senoner (S.C. Gardena) 1'39"6; 8) Gerardo Mussner (Fiamme oro) 1'40".

## De Dorigo rinvia il ritorno alle gare

**L'asso del fondismo italiano doveva disputare oggi una corsa a Passo Rolle - Il freddo intenso sconsiglia la prova**

(Dal nostro corrispondente)
**Trento,** 17 dicembre.

*Sulle nevi di Passo Rolle sono in programma in questi giorni le gare di sci organizzate dalla Scuola Alpina della Guardia di Finanza. Queste prove erano molto attese sia per il valore atletico dei campioni delle Fiamme Gialle, sia perché potevano segnare il ritorno alle competizioni di Marcello De Dorigo, lo sfortunato fondista azzurro che ha subito un grave congelamento lo scorso anno a Volodalen, in Svezia, quando si perse durante una uscita di preparazione e passò una notte all'aperto con una temperatura di trenta gradi sotto zero.*

*Dopo molte e pazienti cure De Dorigo, che ha trent'anni ed è stato il più forte sciatore italiano del fondo, cerca tenacemente di riprendere l'attività agonistica. Purtroppo il freddo intenso di questi giorni ha reso praticamente impossibile la presenza dell'asso azzurro nella gara di 15 km di fondo che avrà luogo domani con partenza alle 9,30. «Se la temperatura si alzasse — ha detto — tenterei l'avventura: così stando le cose non voglio rischiare. Gli allenamenti sono andati bene, ma la circolazione nel piede non è più quella di prima e debbo inoltre calzare scarpe speciali imbottite, che non mi permettono di correre nelle gare come vorrei».*

*Ieri intanto ha avuto luogo il «salto speciale». Si è classificato primo con p. 208,1 Mario Cecco, delle Fiamme Gialle di Predazzo, seguito nell'ordine da Aimoni, Damolin, entrambi delle Fiamme Oro di Moena, e De Zordo della Guardia di Finanza di Como.* **a. n.**

* **A Darmio** la gara di discesa delle sciatrici azzurre è stata vinta da Giustina Demetz (Sci Club Pirovano) 2'14"4; 2) Lotte Nogler (S.C. Gardena) 2'19"3; 3) Marisella Chevallard (S. C. Gressoney) 2'20"3; 4) Mion Marisa (S.C. Pila) 2'21"1; 5) Daniela Gioliito (S.C. Sportinia) 2'22"6.

## Notizie di sport in breve da tutto il mondo

### Scomparso e ritrovato l'olimpionico Torok

**A Monaco, dove l'ungherese era con due connazionali**

**Monaco,** 17 dicembre.

*L'ungherese Ferenc Torok, di 31 anni, medaglia d'oro di pentathlon moderno alle Olimpiadi di Tokio, è scomparso ed è stato ritrovato in modo misterioso a Monaco, dove si trovava con due compatrioti Istvan Mona e Andras Balczo.*

*Appassionato di numismatica, Torok si era recato ieri mattina insieme ai suoi due amici ad acquistare alcune monete antiche in un negozio specializzato; i tre si erano quindi separati dopo essersi dati appuntamento alla stazione, dove avrebbero dovuto prendere il treno di mezzogiorno per Budapest.*

*Non vedendo il Torok, i suoi amici hanno avvertito questa mattina le autorità. Dopo affannose ricerche Torok è stato ritrovato in serata dalla polizia. Il motivo della sua breve sparizione non è noto.*

### Botte a Bangkok in una gara di basket

**Pugilato fra giocatori della Thailandia e della Corea**

**Bangkok,** 17 dicembre.

Un furibondo pugilato fra i giocatori sudcoreani e thailandesi impegnati nell'incontro di semifinale del torneo di pallacanestro ai Giochi asiatici in corso a Bangkok, ha provocato oggi l'intervento della polizia. Quattro degli atleti sono rimasti feriti. La squadra coreana ha abbandonato la palestra annunciando che protesterà per l'incidente.

La Thailandia era in vantaggio per 67 a 62 quando mancavano quattro minuti e mezzo al termine, allorché è iniziato il parapiglia. Il motivo dell'incidente non è chiaro. Di colpo i giocatori hanno «dimenticato» la palla cominciando a prendersi a calci e a pugni tra le urla della folla che fortunatamente non è intervenuta nella rissa. I coreani sono stati poi scortati fino al loro alloggio dalla polizia.

### Melbourne: rubato il successo a Pettenella

**Ciclismo su pista - Violenta reazione del pubblico**

**Melbourne,** 17 dicembre.

*Una violenta gazzarra è scoppiata questa sera al velodromo olimpico di Melbourne a seguito dell'assegnazione della vittoria al velocista australiano Patterson sull'italiano Pettenella nella gara di velocità della competizione chiamata «Coppa del Mondo».*

*La vivace disapprovazione per la decisione della giuria è partita da un folto gruppo di italiani, che si sono abbandonati anche al lancio di lattine di birra sulla pista.*

*Più tardi Patterson ha dichiarato di essere certo che a vincere la gara era stato l'italiano, ma i giudici sono stati irremovibili.*

*In un altro incontro della «Coppa del Mondo», il tandem professionisti è stato vinto dagli australiani Barry Waddell e Geoff Smith, che hanno battuto gli italiani Pettenella e Bianchetto.*

### *La sentenza dopo sette ore di riunione*

# Undici anni al giovane di Trapani che rapì e violentò la diciottenne

**Riconosciuto colpevole di violenza carnale, ratto a fine di matrimonio, violazione di domicilio, lesioni - La ragazza non era presente in aula; l'imputato principale non ha dato segni di emozione - Il P. M. e i difensori intendono ricorrere in appello; forse gli avvocati chiederanno la legittima suspicione - Degli altri dodici accusati, quattro assolti e otto condannati a pene di 4 anni e mezzo ciascuno (con 2 anni di condono) - Il padre della ragazza dice: «Franca studia e cerca un lavoro. Ma non sposerà mai quell'uomo»**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Trapani,** 17 dicembre.

Il ventiquattrenne Filippo Melodia è stato condannato a undici anni di reclusione e a 40 mila lire di multa. Con lui sono stati condannati anche otto suoi amici che lo hanno aiutato a rapire l'ex fidanzata diciottenne Franca Viola: due a 4 anni e 8 mesi; sei a 4 anni e 4 mesi. Gli altri quattro imputati sono stati assolti. Il tribunale ha ritenuto il giovane di Alcamo colpevole di ratto, violenza carnale, violazione di domicilio, lesioni e danneggiamento; lo ha invece assolto dall'accusa di associazione per delinquere e di aver sequestrato il fratellino della ragazza, Mariano di 8 anni; gli ha concesso le attenuanti generiche ma gli ha negato il condono perché Filippo Melodia, come «*individuo poco responsabile*», è stato sottoposto a sorveglianza speciale per tre anni.

«*Avvocato, domani mi venga a trovare in carcere, per favore*», ha detto il giovane dopo la sentenza rivolgendosi ad uno dei suoi difensori, l'avvocato Ragusa. E' stato l'unico suo commento. Il pubblico, numerosissimo (oltre 500 persone) ha spiato invano il suo volto per coglierci qualche reazione. Nell'aula vi è stato un silenzio assoluto, rotto solo dalle esclamazioni di gioia dei parenti dei quattro assolti.



Il rapitore condannato Filippo Melodia, secondo da sinistra, con altri imputati nella gabbia del Tribunale di Trapani

«*E adesso basta* — si è sfogato Bernardo Viola che era rimasto tutto il giorno seduto su una sedia nell'aula. — *Adesso basta. Non m'importa più niente di niente. Adesso quello* (accennando al giovane che gli ha rapito la figlia un anno fa di questi tempi) *lo possono anche metter fuori, purché io sia lasciato in pace*». Ed è tornato subito ad Alcamo per dare la notizia di quanto era accaduto alla figlia che è rimasta anche oggi chiusa in casa.

Era soddisfatto, comunque. Durante l'attesa aveva detto: «*Mi contento di quello che decide la legge*». Si era preoccupato che i suoi patroni non chiedessero al tribunale di fissare una somma per il risarcimento del danno: «*Non ho denunciato Melodia per fare una speculazione* — ha spiegato. — *Non voglio denaro da questo processo*».

E' stata un'attesa lunga ed estenuante prolungatasi per sette ore, fino alle 17,30 del pomeriggio. I giudici si erano riuniti in camera di consiglio alle 10,30 del mattino, dopo che Filippo Melodia, a nome di tutti gli imputati, aveva fatto una brevissima dichiarazione: «*Signor Presidente, è un anno che siamo in galera. E' un anno che preghiamo la Madonna che sia fatta luce completa su questa storia*».

Le previsioni erano per una riunione rapida: tre o quattro ore al massimo. La realtà è stata diversa, l'esame è risultato più complesso. I dodici imputati detenuti (il tredicesimo, Antonio Stellino, accusato di avere ospitato Filippo Melodia e Franca Viola nel suo casolare di campagna e poi assolto per insufficienza di prove, era in libertà provvisoria) per questo giorno avevano scelto gli abiti migliori, quelli della festa. E sono rimasti tutto il tempo dietro le sbarre a fumare, a parlare, a scherzare per nulla preoccupati.

Da Alcamo erano venuti tutti i loro parenti, anche il padre di Filippo Melodia, Vincenzo, piccolo proprietario di terra. Era la prima volta che si affacciava nell'aula del tribunale per vedere suo figlio. Ha evitato di proposito di incontrarsi con Bernardo Viola.

Preoccupato per la sorte di Filippo? Affatto, almeno in apparenza. E' convinto che, prima o poi, tutto si aggiusterà. Come? Con un matrimonio, s'intende; la legge dà infatti a Franca Viola la possibilità di riaprire in qualunque momento le porte del carcere al suo ex-fidanzato che l'ha rapita e disonorata. Ma quale sia l'opinione della ragazza è noto. «*Non mi doveva prendere con la forza*», ha detto. «*Si è sempre accanito contro mio padre. Non lo voglio più vedere*».

«*Io ho la coscienza a posto*», ha spiegato Vincenzo Melodia. «*Ho educato bene i miei figli, mentre io ho pensato soltanto a lavorare. Se avessi saputo che mio figlio voleva rapire Franca gli avrei spaccato la testa. Ma se mi avesse chiesto di sposarla sarei stato contento. E lo sarei anche ora. Ma ancora siamo in tempo. Se lei vuole, il matrimonio si può fare in quattro e quattr'otto. Non capisco proprio perché Bernardo non voglia: io, al posto suo, avrei fatto sposare Franca e Filippo. Tutte queste chiacchiere sulla mafia sono insensate. Che mafia e mafia, si è trattato di una ragazzata, una stupidaggine, quella compiuta da mio figlio*».

Bernardo Viola è invece irremovibile. Niente matrimonio tra Franca e Filippo, nessuna possibilità di una rappacificazione. «*Non voglio più sentirne parlare* — dice —, *ma soprattutto non vuole più sentirne parlare mia figlia*». E' tranquillo e sereno. Ha soltanto un desiderio, che tutto finisca al più presto. Ha paura che gli possano fare del male i sostenitori dei Melodia? Niente affatto. Pensa di allontanarsi da Alcamo? «*E perché?* — risponde meravigliato —, *io sono nato ad Alcamo e ad Alcamo voglio restare. Sono contadino, e il contadino voglio continuare a fare*».

«*E sua figlia?*». «*Non lo so* — risponde —. *Ha presa la patente per guidare l'automobile, ha cominciato a studiare per diventare dattilografa. Troverà un lavoro*». La proposta fatta al Capo dello Stato perché gli sia concessa l'onorificenza di cavaliere lo fa sorridere anche se lo lusinga. «*Ma che ho fatto di tanto importante?* — commenta —. *Perché ho denunciato quel giovanotto? Ma che ci sta a fare la polizia, allora?*».

Non ha rancori per nessuno, pensa soltanto alla famiglia e al suo lavoro. Questa storia è stata una parentesi della sua vita che gli è costata sacrifici: Filippo Melodia gli ha bruciato tutti gli attrezzi per lavorare in campagna e gli ha tagliato cinquecento filari di vite; ha dovuto fare debiti per affittare un'auto e venire tutte le mattine da Alcamo in questi giorni del processo. Per un uomo come Bernardo Viola che guadagna col suo lavoro in campagna quattrocentomila lire all'anno (alle quali può aggiungere solo una pensione di 14.000 lire al mese per un infortunio avuto sul lavoro) è senza dubbio una tragedia. Ma egli non pretende nulla e non si vanta: ora è soltanto stanco.

Alle 17,30 il tribunale è rientrato in aula e il presidente ha letto la sentenza. Che vuol dire la decisione? I motivi che hanno indotto i giudici a condannare saranno resi noti ufficialmente fra un mese. Per ora si può dire che il tribunale ha dato ampio credito alle dichiarazioni di Franca Viola la quale ha sempre sostenuto, in contrasto con Filippo Melodia, di non avere preso accordi con lui per essere rapita e di non essersi concessa volontariamente al suo ex fidanzato, ma di aver dovuto subire la sua violenza. Inoltre i giudici hanno concluso che Filippo Melodia, messo alla porta dalla ragazza e dal padre di lei, cercò di intimidirli con sistemi mafiosi incendiando prima il magazzino di Bernardo Viola in campagna, e poi tagliandogli i filari di vite.

Non essendo riuscito a ottenere che la ragazza e suo padre mutassero opinione, Filippo Melodia decise di organizzare il ratto. Si mise d'accordo con alcuni suoi amici, si presentò in casa di Franca Viola ed entrò con la forza scardinando la porta. Poi afferrò la ragazza trascinandola in auto, dopo aver colpito con un pugno quella che avrebbe dovuto essere la futura suocera.

Il pubblico ministero, dott. Coco, aveva chiesto la condanna a 23 anni. Il Tribunale ha ritenuto che questa misura della pena fosse eccessiva. Ha assolto tutti gli imputati dall'accusa di avere organizzato un'associazione per delinquere: gli otto giovani si sono accordati (è la tesi del tribunale contro la quale però il p.m. presenterà probabilmente appello) soltanto per compiere il ratto; ha concesso a tutti le attenuanti generiche, ha negato a Filippo Melodia il condono di due anni che invece è stato applicato a tutti gli altri condannati.

Perché? Il giovane, prima ancora che rapisse Franca Viola, aveva richiamato su di sé l'attenzione della polizia: non lavorava, frequentava tutto il giorno compagnie non raccomandabili, si faceva vedere alla guida di una «Giulietta» senza avere mai conseguito la patente. Il commissario di P. S. nell'ottobre 1965, propose che venisse sottoposto a sorveglianza speciale: il tribunale di Trapani ritenne la proposta senza fondamento. Mentre era in carcere, la Corte d'Appello di Palermo tornò a riesaminare il caso e decise di infliggergli tre anni di sorveglianza speciale. E' questo che impedisce a Filippo Melodia di beneficiare del condono. Anche i suoi difensori vogliono ricorrere in appello e chiedere la legittima suspicione per dare una sede diversa al nuovo dibattito.

In questo modo si conclude una triste storia che affonda le sue radici in una assurda mentalità, in un ambiente medioevale. Ma è anche una storia importante: per la prima volta non soltanto una ragazza in Sicilia ha preferito rimanere «disonorata» piuttosto che accettare la prepotenza dell'uomo, ma soprattutto un padre, anziché risolvere la questione imbracciando un fucile e vendicarsi con le proprie mani, ha creduto nella forza della legge e in quella dello Stato.

**Guido Guidi**

# Tabaccaio rapinato di notte a Pavia da due banditi armati

**Penetrati nel negozio, si sono impadroniti dell'incasso - Poi hanno rinchiuso il titolare nella retrobottega e sono fuggiti a bordo di un'auto**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Pavia,** 17 dicembre.

Due banditi hanno compiuto una rapina in una tabaccheria nel centro di Pavia, poi sono fuggiti a bordo di un'auto.

L'episodio è avvenuto questa sera verso le 22,30. Due uomini, uno dei quali mascherato, sono entrati nella tabaccheria gestita da Angelo Pioltini, di 54 anni, in piazza XXIV Maggio. Hanno puntato le pistole contro il tabaccaio e l'hanno costretto a consegnare loro il denaro che teneva nel cassetto: 60 mila lire. Poi hanno sospinto il Pioltini nella retrobottega e ve lo hanno rinchiuso.

I due malviventi sono quindi usciti e sono balzati su una «850» di colore grigio targata Milano, che è partita a tutta velocità. Dopo mezz'ora di sforzi, il tabaccaio è riuscito ad aprire la porta della retrobottega e si è precipitato a dare l'allarme. La polizia ha compiuto vaste ricerche, ma finora nessuna traccia dei rapinatori.

**m. n.**

*Un giovane presso Ancona*

## Spacca la vetrina e fugge con gioielli per 4 milioni

**Ancona,** 17 dicembre.

(e. g.) A Falconara Marittima, presso Ancona, oggi pomeriggio un malvivente ha dato l'assalto ad una gioielleria in una via centrale e molto frequentata: è fuggito con un bottino del valore di quattro milioni.

Una «Fulvia coupé» si è fermata davanti all'oreficeria di proprietà di Lino Ceccarelli. A bordo c'era soltanto un giovane, che è sceso con un cric in mano, ha sfondato la vetrina ed ha arraffato due «plateaux» con cinquantadue anelli con brillanti.

La moglie dell'orefice, signora Renata Failini, che stava conversando con un commesso e una cliente, non appena ha udito il rumore dei cristalli infranti, si è messa a gridare, è uscita dal locale ed ha afferrato un «plateau» che il malvivente stava estraendo dalla vetrina. Il giovane, però, si è liberato con un violento strattone e sebbene la donna avesse tentato di aggrapparsi alla vettura, è risalito sull'auto, lasciata col motore acceso, e si è dileguato verso Ancona.

Parecchi passanti hanno assistito alla fulminea scena senza poter intervenire. Uno ha annotato la targa della vettura — Ancona 75.710 — ma si è saputo poi che era stata rubata in mattinata nel capoluogo marchigiano.

## Un veglione per «sposare» gli scapoli di un paese

**Ovada,** 17 dicembre.

(*g. t.*) Da diversi giorni a Montaldeo, piccolo paese dell'Ovadese di circa 500 anime che, arroccato su una altura, domina la Valle dell'Orba, c'è una insolita animazione, che oggi è diventata addirittura frenesia. Causa di tutto era la preparazione della festa degli scapoli in programma per questa sera. Una manifestazione insolita, che segue l'appello lanciato attraverso una rivista dai circa centotrenta scapoli del paese. A Montaldeo esistono soltanto una decina di ragazze da marito, che pare però preferiscano accettare la corte dei giovanotti che salgono nel centro monferrino specialmente in occasione della festa di San Martino.

Forse proprio per questo gli scapoli di Montaldeo hanno deciso di chiedere l'aiuto di tutte le ragazze d'Italia. «Ragazze, volete sposarvi? Vi aspettiamo»: questo era il titolo dell'inconsueto appello. La risposta non è tardata e chilogrammi di lettere sono giunte a Montaldeo, indirizzate semplicemente «Agli scapoli di Montaldeo», oppure a un singolo scapolo con il numero che aveva nella fotografia pubblicata con l'appello. Hanno risposto addirittura tutte le ragazze nubili, una dozzina circa, della frazione Scorzoletti di Broni, e giovani di numerose città della penisola. Ancora stamane sono giunte lettere dalla Svizzera e dall'Inghilterra.

Questa sera alle 20 ha avuto luogo il banchetto degli scapoli: per circa duecento coperti, il menù consisteva in diecimila ravioli, confezionati da abili cuoche del luogo, cinquanta chilogrammi di tacchini al forno con contorni misti e vino a volontà. Al banchetto è seguito un veglione protrattosi fino al mattino e durante il quale forse è stato concluso qualche fidanzamento.

# Coniugi morti in uno scontro d'auto in fin di vita la figlia tredicenne

**Presso Lecce - Le vittime avevano 44 e 40 anni - La sciagura è avvenuta ad un quadrivio - Il pretore ha ordinato il «fermo» del pilota dell'altra vettura**

*(Nostro servizio particolare)*

**Lecce,** 17 dicembre.

I coniugi Salvatore Resta, di 44 anni, e Raffaella Palumbo, di 40, residenti ad Aradeo (Lecce), sono morti in un incidente accaduto ad un quadrivio sulla provinciale Collepasso-Noveli. La figlia Gabriella, di 13 anni, è rimasta gravemente ferita e versa in disperate condizioni.

I Resta erano a bordo di una «500» che è stata travolta da una «1100» condotta da Salvatore Scafoglini di 57 anni. Sulla «1100» si trovavano anche il sovrintendente all'Antichità per la Puglia e il materano prof. Attilio Stazio, il prof. Antonio Radmilli di Firenze con il suo assistente avv. Renato De Angelis, di Sorrento.

Sembra che la «1100» non si sia arrestata al segnale di «stop» e abbia urtato violentemente contro l'utilitaria. Salvatore Resta e la moglie sono morti sul colpo mentre la ragazza è stata giudicata con prognosi riservatissima.

Il pretore di Galatina — dopo un sopralluogo — ha emesso un mandato provvisorio di arresto a carico dello Scafoglini che è stato fermato in attesa del completamento delle indagini e dell'accertamento delle responsabilità.

Sia lo Scafoglini che l'avv. De Angelis hanno riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

**a. c.**

## Diciassettenne fugge di casa forse per seguire i capelloni

**Aosta,** 17 dicembre.

(*t. v.*) «Sono stanca della vita monotona di Aosta, cercherò di girare l'Italia». Questo il laconico biglietto lasciato bene in vista, prima di andarsene, da una diciassettenne di Aosta sul tavolo della cucina della propria abitazione, dove viveva con la madre. I parenti hanno denunciato oggi in questura la sua scomparsa. Si tratta di Elena Meduli, abitante in corso Battaglione Aosta e operaia della società Valgioc, una fabbrica di giocattoli.

Elena Meduli ha sempre nutrito un debole per i capelloni, la sua camera è tappezzata di fotografie dei «Beatles» e di componenti orchestre «yè-yè». Non si esclude, quindi, che sia fuggita per unirsi a qualche gruppo di capelloni.

Bionda ossigenata, alta 1,58, la ragazza dimostra un po' più della sua età. Al momento della fuga — secondo quanto ha dichiarato il fratellastro che ne ha denunciato la scomparsa — indossava un paio di calzoni e un maglioncino; non si sa se avesse con sè anche il cappotto.

# NATALE
# CAPODANNO

**LA SMA
PER IL VOSTRO
PRANZO TRADIZIONALE**

### GLI ANTIPASTI

| | |
|---|---|
| SALAME MILANO L'ETTO | L.250 |
| COPPA DI PARMA L'ETTO | L.300 |
| PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA L'ETTO | L.330 |
| ANTIPASTO DI VERDURE ALL'OLIO D'OLIVA GR. 150 | L.200 |
| CARCIOFINI ALL'OLIO D'OLIVA GR. 140 | L.300 |
| PATE' DI STRASBURGO GR. 130 | L.325 |

| | |
|---|---|
| POLLO SMA PRONTO ALLA COTTURA IL CHILO | L.890 |
| CAPPONE NOSTRANO PRONTO ALLA COTTURA IL CHILO | L.1450 |
| TACCHINI AMERICANI SURGELATI IL CHILO | L.890 |
| COTECHINO DI CREMONA IL CHILO | L.890 |
| ZAMPONE DI CREMONA IL CHILO | L.990 |
| DENTICE SURGELATO IL CHILO | L.550 |
| MOSTARDA DI FRUTTA GR. 3[illegible]0 | L.240 |
| LENTICCHIE GR. 500 | L.160 |
| SPINACI SURGELATI IL CHILO | L.190 |

| | |
|---|---|
| TAGLIATELLE ALL'UOVO GR. 453 | L.200 |
| TORTELLINI DI BOLOGNA GR. 250 | L.300 |
| CANNELLONI DA RIPIENO GR. 425 | L.150 |

### SPUMANTI

| | |
|---|---|
| MOSCATO D'ASTI CL. 73 | L.325 |
| ASTI SPUMANTE CL. 75 | L.375 |
| CHAMPAGNE ORIGINALE FRANCESE MERCIER BRUT | L. 2800 |

### DOLCI

| | |
|---|---|
| PANETTONE gr. 750 | L.1000 |
| TORRONE GR. 270 ALLA MANDORLA | L.475 |
| PANFORTE gr. 180 | L.300 |

### FORMAGGI

| | |
|---|---|
| EMMENTHAL SVIZZERO L'ETTO | L.145 |
| CAMEMBERT IL PEZZO | L.350 |
| GORGONZOLA L'ETTO | L.125 |
| PARMIGIANO REGGIANO L'ETTO | L. 188 |

### VINI ITALIANI E FRANCESI

| | |
|---|---|
| LAMBRUSCO SECCO E AMABILE | L.275 |
| SOAVE CHIANTI VALPOLICELLA BARBERA D'ASTI | L.300 |
| TOCAI RIESLING | L.325 |
| BAROLO 1961 | L.490 |
| BORDEAUX ROSSO BIANCO CÔTE DU RHONE | L.500 |
| PETIT CHABLIS | L.750 |

### FRUTTA SCIROPPATA

| | |
|---|---|
| MACEDONIA GR. 280 | L.110 |
| ALBICOCCHE GR. 250 | L.110 |
| PESCHE GR. 450 | L.150 |
| CILIEGE DENOCCIOLATE GR. 250 | L.125 |
| CAFFE' MISCELA ORO GR. 180 | L.490 |

### FRUTTA FRESCA E SECCA

| | | | |
|---|---|---|---|
| MANDARINI 1 Kg. | L.130 | | |
| ARANCI TAROCCO 1 Kg. | L.170 | ANANAS CAD. | L. 500 |
| FRAGOLE SURGELATE GR. 200 | L.260 | UVA BIANCA 1 Kg. | L.390 |
| DATTERI GR. 280 | L.175 | NOCI GR. 453 SORRENTO | L.280 |
| MISTO GR. 400 IN GUSCIO | L.250 | UVA GR. 250 MALAGA | L.210 |
| FICHI MANDORLATI GR. 450 | L.200 | | |

| | |
|---|---|
| NEGRONI MANHATTAN | L. 950 |
| VERMOUTH 1 LITRO BIANCO - ROSSO - CHINATO | L. 350 |

### LIQUORI

| | |
|---|---|
| WHISKY ORIGINALE SCOZZESE "RODGER'S" OLD SCOTS | L.2200 |
| KUMMEL, RUHM, MANDARINO, CREMA CACAO, MILLEFIORI, ANISETTE, CHERRY BRANDY cl. 75 | L.950 |
| BRANDY "CHATEAU NOIR" cl. 75 | L.1000 |
| SAMBUCA cl. 75 | L.1100 |

**SMA**
**AUGURA
BUON NATALE
FELICE ANNO**

**TORINO:**
VIA BREGLIO
CORSO FRANCIA
P.ZA SABOTINO

**VERCELLI:**
PIAZZA MUNICIPIO
(PRESSO UPIM)

**ASTI:**
C.SO ALFIERI 11
(PRESSO UPIM)

43 SUPERMERCATI IN ITALIA:
ROMA, MILANO, GENOVA, UDINE
PIACENZA. BRESCIA, TERNI
LECCO, BUSTO ARSIZIO, BASSANO

# CRONACHE PER LE DONNE

### L'attività [redacted] campo [redacted] moda

## Le [redacted] Firenze si faranno regolarmente

**Prevista, per il prossimo gennaio, la presentazione nel capoluogo toscano delle collezioni «di boutique» per la primavera-estate '67 - E' necessario prepararsi [redacted] tempo Un invito: insistere in un grande sforzo nel settore dei modelli [redacted] pronti [redacted] indossare»**

Nonostante l'inondazione, «Firenze si farà». Le ormai imminenti sfilate (collezioni primavera-estate '67) si svolgeranno puntualmente. Ed è interesse di tutti che costituiscano un successo: *devono* essere un grande successo.

Affinché — come troppo spesso accade — le cose non [redacted] fermino alla retorica ed al[redacted] commoventi dichiarazioni sentimentali, è bene parlarne adesso, che forse si è ancora in tempo.

A Firenze — da quando, com'è noto, l'alta moda italiana sfila a Roma — si presenta soltanto la *boutique*. Ma è appunto questo il settore della moda che, ultimamente, ha conosciuto lo sviluppo più ampio, al tempo stesso che più controverso.

E' il settore che, da un lato, cala fino nei bassifondi di Carnaby Street (abiti da comperare, portare un giorno, buttar via); [redacted] che, dall'altro, sale fino a veri e propri quartieri-alti. Infatti, certi modelli gabellati per alta moda a fini pubblicitari — anche in collezioni come quelle di Cardin [redacted] di Saint-Laurent — sono concepiti in realtà sin dall'inizio, per esplicita dichiarazione degli stessi creatori, a livello *boutique*. E' il settore che ha rispecchiato più vivacemente il più vistoso e discutibile mutamento del costume contemporaneo; è il settore che ha saputo conquistarsi un «mercato coloniale» ad alto reddito: quello dei giovani. E' il settore, quindi, in cui si sono realizzati indiscutibilmente i più imponenti utili industriali.

Tanto per fare un esempio: ai primi dello scorso novembre, tutti i grossi calibri del commercio americano dell'abbigliamento (notissimi *buyers*, «compratori», come Stanley Abelson di Macy, Ronald Stevens di Bonwit Teller, Pat Tennant di Henri Bendel, il Gittler e la Satz di Ohrbach, e tanti altri, con i rispettivi stati maggiori) erano in giro per Parigi e Londra. E un importante giornale americano di categoria commentava: «Il *rtw* (*ready-to-wear*, moda pronta) europeo diventa di giorno in giorno più importante.

«I *buyers* amano procurarsi quei modelli esclusivi che qui (in America) non possono ottenere; e inoltre c'è sempre lo snob della cosa importata. Adesso che gli europei non ignorano più nulla sull'esatta esecuzione delle taglie (secondo le esigenze americane), non ci sono più problemi. Sembra proprio che il *rtw* europeo vinca la partita, mentre ci avviciniamo alla moda-unica mondiale».

Questa stagione sarà, per molti versi, determinante. Firenze, oltre tutto, si deve fare, perché il non farla significherebbe mettere fuori gioco la moda italiana non soltanto in questo settore, oggi importante fra tutti, ma anche (parzialmente) in quello dell'alta moda.

La dolorosa traversia di Firenze non fermerà l'afflusso dei compratori, dei giornalisti. Anzi, è probabile che, in un certo senso, giovi ad intensificarlo. Ma, a questo punto, nessuna manchevolezza deve sussistere, con la scusa dell'inondazione. Il mercato della moda non è una società di beneficenza. E la sorte vuole che sia [redacted]sario non solo di far bene come al solito, ma anche di far bene due volte più del solito.

Dunque, il problema logistico deve sparire; e, a questo proposito, [redacted] può contare sui fiorentini, [redacted] dispetto della incredibile lentezza con cui l'organizzazione dei lavori (per la parte che deve venire di fuori) sta procedendo. Su questo punto, non sta a me parlare: altri possono farlo, in modo più documentato. Ma credo mi sia lecito rivolgere un appello ai creatori e produttori di *rtw*, che sfileranno [redacted] Firenze; e agli uffici governativi che sono stati istituiti da qualche anno e che [redacted] sono assunti la responsabilità di regolare le attività della moda italiana. E' il momento se mai, di lasciare da parte gli interessi dei singoli, le piccole «combinazioni». E' il momento [redacted] un grande sforzo creativo e organizzativo.

Anche nell'ambito [redacted] *rtw* sono ormai chiaramente delineate due tendenze, che si guardano un po' in cagnesco, ma che hanno entrambe un posto preciso nel mondo d'oggi. Sono due tendenze che riguardano, più che due età diverse, due diversi modi di concepire la vita. Uno è il giovanile-provvisorio, che si circonda di una girandola di trovate, non sempre eccellenti, ma eccitanti e sorprendenti. L'altro è quello che trova la sua massima espressione nell'alta moda, ma che si esprime ampiamente anche nella confezione (di lusso e no): il modo di vivere sostanziale del mondo.

In entrambi i campi, il talento [redacted] le possibilità italiane hanno larga opportunità di affermarsi. In entrambi i campi, fattori locali, favoritismi, insufficiente «clima» d'entusiasmo dell'ambiente, rischiano di farci rimanere indietro, nel momento stesso in cui, ovunque altrove, tutti vanno avanti splendidamente. Non bisogna che ciò accada. Firenze, [redacted] mese prossimo, sarà il banco di prova. [redacted] giorni fuggono in fretta, specialmente in questo [redacted] «mangiato» in gran parte dalle feste. Non c'è un attimo da perdere: bisogna attuare uno sforzo collettivo, tutto genialità [redacted] niente calcolo, per vincere la partita. E' interesse [redacted] tutti: anche di chi [redacted] sfila a Firenze, anche della singola donna che, i vestiti, si limita a comperarli ed indossarli.

[redacted]

### UN DONO DI NATURA E MOLTI AIUTI DAL "MAQUILLAGE„

## Oggi è facile essere belle

**Grazia, eleganza e fascino non sono più privilegio di poche donne o di una classe sociale - La fotografia, il cinematografo e la tv suggeriscono i «modelli» da seguire, la cosmesi offre [redacted] tutte il modo di nascondere o alleviare [redacted] difetto, mettere in risalto il proprio «tipo» fisico [redacted] spirituale, acquisire una personalità - E la vera bellezza [redacted] nel saper essere se [redacted]**



Un [redacted] tipo della bellezza femminile: la giovane attrice svedese Britt Ekland

(Nostro servizio particolare)
Parigi, dicembre.

*Una bella ragazza passa. Un uomo si volta; e inciampa. E' la più antica scena comica del mondo: ma sembra destinata a scomparire. [redacted] uomini d'oggi [redacted] hanno più bisogno [redacted] voltarsi. Il passaggio [redacted] una bella ragazza [redacted] come quello di una vettura di serie; così frequente che quasi non colpisce più. La bellezza femminile è diventata un bene di [redacted] corrente: una serie di volti incontrati in una rivista che si sfoglia mentre [redacted] prende il caffè; decine di sorrisi incollati sui grandi manifesti murali; dei capelli, degli occhi, delle bocche, delle mani, delle gambe, dei seni, stampati in migliaia di esemplari sulle migliaia di oggetti che formano l'ambiente della nostra giornata.*

*I canoni della bellezza contemporanea sono di ordine fotogenico. Sarà «un piccolo [redacted] che non fa ombra», o «una bocca accentuata e sinuosa», o uno sguardo «che trattiene la luce»: uno solo di questi elementi basta per costruire la fotogenia di un volto. Per il fotografo David Baily, l'uomo che ha scoperto Jean Shrimpton, «è sufficiente un lungo collo e una bocca grande; tutto il [redacted] si può dipingere». [redacted] Venere del Botticelli, con la sua perfezione squisita, oggi potrebbe fare la commessa di un supermercato senza essere notata da nessuno.*

*La bellezza non [redacted] più soltanto un dono di natura. [redacted] una condizione accessibile, fatta di elementi diversi, e facilmente modificabili. La varietà delle sue rappre[redacted]tazioni l'ha posta oggi alla portata di tutte le donne. Sui mille volti offerti quotidianamente dalla pubblicità [redacted] dal cinema, [redacted] n'è almeno uno nel quale una ragazza [redacted] di potersi identificare. L'industria moderna dell'estetica le offre tutti i mezzi per modificare pazientemente il suo volto fino a renderlo il più possibile vicino al modello da lei scelto. E le ragazze di oggi, aiutate dal continuo confronto con le riviste di moda, [redacted] cinema, la televisione, gli stessi manifesti murali, si sbagliano sempre meno sulla scelta del loro modello. Soltanto quindici anni fa Audrey Hepburn, allora debuttante, supplicava [redacted] suo truccatore: «La prego, [redacted] faccia gli [redacted]chi di Elizabeth Taylor». Una ragazza d'oggi non commetterebbe mai un errore simile. Le donne hanno sempre avuto la tendenza [redacted] riconoscersi in un «tipo celebre». Ma oggi questi tipi si sono moltiplicati; e la stessa nozione di bellezza si è venuta allargando, con tante sfumature diverse, intorno ai «tipi» di base.*

*Questi modelli fondamentali avevano avuto poche variazioni, attraverso i secoli. C'è sempre stata la donna bambina, la amazzone, la donna-donna: che il teatro e il cinema hanno tradotto nei tre personaggi dell'ingenua, della vamp e della «amorosa». Si pensi a Brigitte Bardot, Ursula Andress, Jeanne Moreau. Ognuna interpreta ancora oggi uno di questi tre stadi della bellezza femminile. La novità degli ultimi anni è stata il mescolamento di questi tipi; come in [redacted] gioco di sovrimpressioni, che permette [redacted] arricchire all'infinito la gamma degli antichi modelli. Si sovrappongano le caratteristiche di Brigitte Bardot, di Ursula Andress e di Jeanne Moreau: ed ecco Julie Christie.*

*La bellezza non è più un privilegio di poche donne, o di una classe sociale. Come la moda, e insieme [redacted], è scesa per la strada. Non tutte le donne [redacted] divenute belle; ma [redacted] sempre più alto [redacted] numero di esse che cessa[redacted] di essere brutte. La bellezza si è democratizzata, [redacted] lo provano le cifre delle vendite dei prodotti di cosmesi. Fino al 1950, ogni donna francese spendeva in creme e belletti una media annuale di 9 franchi e mezzo (pari a circa 1200 lire). Nel 1961 la spesa è salita a 30 franchi, nel 1964 a 40; oggi si aggira sui 50 franchi (6250 lire); il 6 per cento del bilancio familiare. Mentre i redditi medi sono aumentati da 100 a 160 %, le spese in prodotti di bellezza [redacted] passate da 100 a 3[redacted]. Nel 1965 dodici milioni di donne francesi hanno acquistato 270 mila tonnellate di cipria, lacche, creme, rossetti, shampoo, deodoranti: 40 volte il peso della Tour Eiffel. Nel 1966 la cifra d'affari globale della profumeria francese ha superato i due miliardi di franchi, oltre 250 miliardi di lire italiane; con un aumento del 14,22 % sul 1965. Gli istituti di bellezza, che fino a qualche anno fa erano poche decine, oggi sono 5 mila, sparsi anche nei più piccoli centri della provincia.*

*Basta notare quali sono le nuove ore di punta degli istituti di bellezza per rendersi conto che la loro clientela è completamente cambiata. La maggior parte delle clienti è quella che si presenta fra mezzogiorno e le tre: sono donne che lavorano, commesse, impiegate, insegnanti, addette alle linee aeree. Le donne senza un impiego, che possono frequentare queste sale nelle altre ore della giornata, sono diventate la minoranza. Il fatto è che la bellezza ha cessato di essere un lusso, per diventare [redacted] obbligo sociale, un importante accessorio per la riuscita nel lavoro. E le donne che, per [redacted] loro professione, [redacted] costrette a vivere in contatto col pubblico, [redacted] ne possono fare a meno.*

**Juliette Boisrivaud**
(Da «Candide»).

### IL CONSIGLIO DEL MEDICO

## Att[redacted] d'[redacted] itterizia [redacted]ipiente

**La spia: [redacted] lieve pennellata di giallo nel bianco dei nostri occhi, un vago malessere generale, una profonda, inspiegabile stanchezza - E' una disfunzione del fegato che può [redacted] diverse cause - Non la si deve trascurare**

Ci [redacted] sveglia una mattina con «qualcosa che non va»: un po' di mal di testa, qualche vertigine, [redacted] vago malessere, uno strano disgusto per il cibo; e persino un inspiegabile persistente prurito. E c'è anche un po' di febbre, una profonda stanchezza e un gran desiderio di mettersi [redacted] letto. E, poi, ci accorgiamo [redacted] avere «gli occhi gialli»: una sfumatura, una [redacted] da poco, qualcosa che si vede bene solo alla luce del sole (e di cui non ci si accorge, quasi, in un ambiente illuminato artificialmente): una pennellata di giallo nel bianco dei nostri occhi. La diagnosi, allora, è fatta: abbiamo l'itterizia.

Quelli che ci stanno intorno, di solito, sono subito pronti a darci [redacted] le loro più convinte spiegazioni; e tutti i loro più illuminati consigli. Si tratta del fegato; e fin qui tutti d'accordo. Ma le spiegazioni — [redacted]elle a buon prezzo — [redacted] tante: «E' un'indigestione». «E' l'arrabbiatura dell'altro ieri». «E' quel bicchiere d'acqua gelata». «E' un travaso di bile». «E' un'intossicazione» e così via.

L'ittero — la colorazione gialla degli occhi e della pelle — [redacted] è una malattia: è soltanto un sintomo; [redacted] semplicemente l'indice di un'abnorme presenza [redacted] pigmenti biliari n[redacted] sangue. Le cause possono [redacted] tante: può trattarsi di una congestione del fegato (un malato di cuore, ad esempio, può avere un modesto ittero nei periodi di più evidente insufficienza cardiaca); [redacted] di un calcolo nelle vie biliari; o di [redacted] malattia virale del fegato; o [redacted] un'infezione o degenerazione epatica; o di una malattia [redacted] milza o del pancreas; o di un'anemia; [redacted] di una lesione tossica delle cellule epatiche (da antibiotici, da chemioterapici, da ormoni, da tenifughi, [redacted]).

Non accontentiamoci, quindi, di spiegazioni generiche. [redacted]on diciamo: «Io so come [redacted] guarisce l'itterizia: col riposo, con [redacted] serenità o con [redacted] dieta in bianco». Non preoccupiamoci soltanto quando l'ittero è straordinariamente evidente; o quando la febbre è elevata; o c'è l'assillo dei dolori, della nausea, del vomito. Preoccupiamoci anche delle cose che sembrano da poco: dei «subitteri», ad esempio, cioè delle modeste sfumature itteriche che vanno e vengono, senza dare troppo fastidio. La prima ed unica cosa da fare è affidarsi al medico: perché, di fronte ad un malato con il sintomo dell'itterizia, il problema [redacted] è soltanto quello di guardar[redacted] negli occhi. Occorre [redacted]renziare gli altri sintomi; occorre stabilire [redacted] diagnosi di causa, di localizzazione, [redacted] evoluzione; occorre verificare perché, e in quale misura, il fegato è sofferente. E [redacted] interpretare una serie di risultati di analisi complesse: cose che hanno [redacted] linguaggio solo per chi se [redacted] intende.

Non proviamoci neppure a usare antibiotici, o cortisone, o diete, [redacted] farmaci, [redacted] precisa prescrizione [redacted] medico. E non spaventiamoci se, qualche volta, per curarci meglio, ci si consiglia di cambiare il nostro letto con quello di un ospedale.

[redacted] dottor [redacted]

### RISPOSTE ALLE LETTRICI

## Quali vestiti [redacted] portare con [redacted] per un [redacted] Capodanno in [redacted]

*«Siamo un gruppo di signore non più giovanissime, che per Capodanno intendiamo fare un viaggio in Egitto. Alcune di noi sono anche al battesimo dell'aria, quindi per nulla pratiche [redacted] viaggi in aereo.*

*«Ciò che ci preoccupa è quale genere [redacted] abbigliamento mettere nella valigia; visto che il bagaglio sarà per forza alquanto limitato e c'è il timore di sbagliare, tenendo conto che troveremo là un clima abbastanza diverso. Il viaggio comprenderà Assuan, Luxor e il Cairo».*

*(seguono le firme)*

[redacted] tratta d'un problema che non riguarda soltanto chi è al primo viaggio aereo, [redacted] è comune a tutti coloro, anche ai veterani del volo, che dovendo recarsi in Paesi dai climi diversi dal nostro sono costretti a conciliare le esigenze imposte dal vestiario con quelle derivanti dai limiti di peso delle valigie. E' infatti noto che le compagnie di navigazione aerea trasportano gratuitamente soltanto 20 chili di bagaglio se si viaggia in classe turistica o economica e 30 chili [redacted] si viaggia in prima classe. Il trasporto di ogni chilo di bagaglio in più costa l'1 per cento del biglietto di prima classe. Il [redacted] significa che se le nostre lettrici dovessero superare questi limiti di peso, dovranno pagare per ogni chilo di eccedenza 1470 lire [redacted] Torino al Cairo e altrettante per il ritorno.

Il problema, ad ogni modo, è di facile soluzione. In primo luogo ricorrendo [redacted] valigie pratiche e funzionali, che a leggerezza e solidità uniscano anche requisiti di capienza. Non si faccia perciò uso di quei valigioni di pelle con borchie e cinghie che sono più pesanti che pratici. Sconsigliabili anche le va[redacted] di tela o altri tessuti con cerniere che si aprono o chiudono nei momenti più inopportuni. Sono leggere, è vero, ma dalle stive degli aerei escono quasi sempre molto malconce, e così il loro contenuto. [redacted] preferiscano le valigie di materia plastica, vendute ora an[redacted]ita noi dopo il duro collaudo del viaggiatore americano, che antepone notoriamente l'aereo agli altri mezzi di trasporto. Ve ne sono di tutti i tipi e di ogni prezzo, ma anche quelle in vendita nei supermercati vanno benissimo.

Ed ora veniamo al clima e quindi all'abbigliamento. L'inverno è la stagione più propizia per i viaggi in Egitto e nell'alto Egitto. Da novembre ad aprile il clima al Cairo è temperato, paragonabile al nostro principio d'autunno, [redacted] senza piogge. La temperatura oscilla in media sui 16 gradi, ma di notte può scendere a 10 gradi a causa del vicino deserto. La temperatura massima raggiunge a volte i 22-23 gradi.

Ad Assuan, nell'alto Egitto, siamo invece in clima, per noi, estivo, con massime sui 30-32 gradi e minime sui 18 gradi, mentre la temperatura media è sui 22-23 gradi. Anche per Assuan, il punto più meridionale dell'itinerario di viaggio [redacted] nostre lettrici, è [redacted] porre [redacted] evidenza, come per il Cairo la rapida diminuzione di temperatura che contraddistingue la notte, sempre provocata dal deserto.

Ne consegue che nelle valigie le viaggiatrici dovranno mettere abiti da mezza stagione per il Cairo e Luxor ed abiti estivi per Assuan. Cappotti e impermeabili non occorrono, tanto meno pellicce. Saranno invece utilissimi dei soprabiti, per la sera e la notte. Altrettanto indispensabili [redacted] riveleranno occhiali scuri, ampi «foulards» per ripararsi dal sole e dalla sabbia che [redacted] vento del deserto porta [redacted] volte con sé, e solide scarpe chiuse [redacted] a tacco basso per le escursioni [redacted] piedi. Sempre [redacted] proposito [redacted] escursioni, se il programma prevedesse, come di solito avviene, una passeggiata in cammello, non sarà inopportuna una gonna-pantaloni. Se nelle valigie rimanesse poi un posticino, infilino un costume da bagno. In Egitto la stagione balneare non ha limiti e vi è spesso l'opportunità di fare una nuotata refrigeratrice.

a. v.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere disposti a:*

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo del Tritone 185
GENOVA - Via 12 Ottobre 184 r Portici Accad. 11 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 143

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».*

*«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.*

*Coloro che intendessero inoltrare [redacted] loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18586, Torino.*

*Il prezzo [redacted] queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa [redacted] l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4,5% globale.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa, aumento del 100%.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare [redacted] nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per [redacted] parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, [redacted] deposito di lire [redacted] per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

*Essa ha quindi il diritto [redacted] verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [redacted] inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA [redacted] DI TORINO, gli avvisi possono [redacted] ordinati — nelle ore [redacted] sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

**COMMERCIALI** L. 200 per parola

**ELETTROPOMPE** motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Felt, via Monginevro 226, Torino, telefono 331-591 23672
**FABBRICA** bossoli da caccia Scafati (Salerno) completa macchinario, attrezzature fittasi. Indirizzare offerte: Cancelleria Tribunale Napoli, fallimento ICDA, entro 24 dicembre 1966.
**GRU** autocarrata tipo Marsin, 15 tonn., regole norm. Enpi, ottimo stato cercasi. Telef. 543-013 ore ufficio.

**ARTIGIANATO** L. 200 per parola

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 250-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. 0782
**SOCIETA'** disponendo officine attrezzate per saldatura autogena - elettrica a punti esaminerebbe possibilità [redacted] continuativo. [redacted]: «Pubblicità Stampa 8034 — Torino».
**2. [redacted] SU ALLOGGI DI PROPRIETA' [redacted] DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA [redacted]**

**3 [redacted]C. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1 PER CENTO MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TELEFONI 542-834, 530-445.**
**A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TELEFONI 542-834, 530-445.** 0588
**A.A. A OPERAI, COMMERCIANTI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI IMMEDIATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.** 0557
**A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.** 0587
**A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE [redacted] IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TEL. 545-909.** [redacted]
**A. ACQUISTEREI** Torino o vicinanze negozio qualsiasi [redacted]. Telefono [redacted] 513-598.
**A. AFFIDIAMO** gerenza redditizio bar bottiglieria esportazione alloggio. Riva, via Mazzini 1.
**A. CEDIAMO** centralissimo avviatissimo negozio commestibili dilazionando, Riva, via Mazzini 1.
**A. PRATICI** cercano gerenza bottiglieria esportazione bar cauzionando. Tel. 791-817. 0661
**A. VICINANZE** Torino cediamo avviatissima tabaccheria 3.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0661
**AFFITTASI** per anzianità azienda [redacted] maglie fatine per zootecnia L. 1000 giornaliere compreso alloggio; concedo un mese in prova gratis. Telefonare 596-578. A122801
**AGENZIA,** [redacted] Regina 68. Toppino, cede bottiglieria esportazione [redacted] lere attrezzata, 3.800.000.
**ALBERGO** ristorante [redacted] commerciale, clientela fissa - passaggio, reddito elevato, affitto mite, cede 24 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**ARTICOLI** [redacted] cantina, negozio angolare, ottima posizione commerciale, lavoro sicuro, causa salute cede 1 milione 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**ATTREZZATISSIMA** falegnameria corso [illegible]. Telefonare 876-662.
**AUTORIMESSA** 170 macchine quasi completa forte incasso lavaggio officina cedesi 12.000.000 trattabili. [illegible] Telefono 574-555. A122505

**AUTORIMESSA** avviatissima Porta Nuova 70 vetture arcioccesione ce[redacted]. Telefonare 657-018.
**AVVIATISSIMA** cartolibreria giocattoli articoli regalo grosso centro presso Novara cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 255 — Torino». 2001
**AVVIATISSIMA** tintolavanderia barriera Milano, alloggio annesso, 400.000 mensili, reddito elevato, cede 1 milione 910.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**AVVIATISSIMA** tintostireria zona centrale attività ultra trentennale cedesi causa decesso. Telef. 536-148 preferibilmente ore dei pasti.
**AVVIATISSIMO** alimentari Crocetta cedesi causa ritiro commercio. [redacted]lefonare 587-620, 398-033.
**AZIENDA** cartoleria ingrosso; vasti locali, vendita diretta, incasso 90 milioni annui, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.
**AZIENDA** commerciale automobilistica bene avviata cerca socio apportante 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 278 — Torino».
**CAFFE'** trattoria superalcoolici, 100 coperti giornalieri, alloggio 3 [redacted], cede 7.500.000, eventuali dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.
**CARTOLERIA,** 4 licenze, vicinanze scuola, adatta persona sola, incasso 8.000.000 [redacted], privatamente cedesi, [redacted] 3.000.000 contanti, avviamento 2.500.000 dilazionabili. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 2597 — Torino». A123327
**CEDESI** avviata casalinghi con licenza ferramenta zona Nizza. Tel. 693-549.
**CEDESI** macelleria zona centrale. Telefonare 652-963. A122565
**CEDESI MOTIVI SALUTE REDDITIZIA AZIENDA [redacted] E GUARNIZIONI INDUSTRIALI CON RILEVANTI POSSIBILITA' INCREMENTO L. [redacted]. ACCETTANSI EVENTUALI PERMUTE ALLOGGI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 251 — TORINO».** 1001
[redacted] tabaccheria [redacted] Francia causa vecchiaia prezzo mite, [redacted]fono 768-931. 0662
**COMMESTIBILE** avviamento pluriennale, alloggio annesso, ottima posizione, buon incasso, cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.
**CONCESSIONARIA** vetture europee, vicinanze Torino, annesse autorimessa: posteggio - officina riparazioni attrezzatissima, cede 38.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**CONFEZIONI** signore, centralissimo, ampie vetrine, avviamento pluriennale, clientela signorile. Incasso 3 milioni mensili, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**DROGHERIA** centralissima, intenso passaggio pedonale obbligato, giro affari oltre 65.000.000 annui, cede dilazionando 50%. Fasano, [redacted] Cristina 129. 0913
**DROGHERIA** [redacted]. Paolo, avviamento pluriennale, affitto mite, zona [redacted]lesa. cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' [redacted] ACQUISTARE, RIMBORSABILI [redacted] EN[redacted] ANNI. VALFINA, VIA [redacted]DREA [redacted] 15.** 0574
**MOTIVI SALUTE CEDO OFFICINA ELETTRAUTO CON NEGOZIO 30ENNALE FORTE LAVORO OTTIMA CLIENTELA. TELEFONARE 287-370.**
**NEGOZIO** elettrodomestici lampadari [redacted] cedesi con senza materiali. Telefonare mattino 788-210.
**PASTIFICIO** moderno Mirafiori, [redacted] mila giornaliere incrementabili, utile elevato, ritiro commercio, cede 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.
**PELLICCERIA** centrale avviatissima cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8003 — Torino». A122462
**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA [redacted] DORIA 15.** 0574
**RISTORANTE** superalcoolici periferia Torino, [redacted] 7 camere, attrezzature complete, [redacted] giornaliere, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**RIVENDITA** pane, pasticceria, ottima posizione, modernamente arredate, 30.000 giornaliere, reddito sicuro, cede 2.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**SALUMERIA** [redacted]. Paolo, ottima posizione commerciale, attrezzata modernamente, [redacted] giornaliere incrementabili, cede. Fasano, Madama Cristina [redacted]. 0913
**SOCIO** attivo referenziatissimo anche privo capitali [redacted] redditizia impresa commerciale. Mobilificio, v. Lanza [redacted]. [redacted]lo rivendita [redacted]so Moncalieri 27. Telef. 60-303.
**VINI** liquori recipienti chiusi, posizione commerciale, affitto mite, [redacted] mila giornaliere, cede 4.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.
**ZONA** vicinanze Fiat già in forte sviluppo cedo [redacted] chincaglieria, biancheria, maglieria. Telef. 760-853.

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti privatamente, telef. 518-738.
**A. NEGOZI** affittati 30.000, 45.000, 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende impresa in via C. Battisti 8, Grugliasco, telefoni 785-288, 790-351. 0503
**A. TECNIMMOBIL** Stradella 214 [redacted] vani anticipo 3.775.000 mutuo 2 milioni 475.000, rimanenza 33.200. Telefonare 512-562. 0600
**A. TECNIMMOBIL** Santa Rita tre vani anticipo 2.400.000 [redacted] 2 milioni [redacted] rimanenza 42.400 mensili. Telefonare 512-562.
**A. TECNIMMOBIL** Saorgio 174 angolo Grosseto tre vani anticipo 2 milioni 200.000 mutuo 2.275.000 rimanenza 38.595 mensili. Telefonare 512-562. 0600
**A. TECNIMMOBIL** [redacted]o Lombardia condominio portici due vani anticipo 2.000.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 26.560 mensili. Tel. 512-562.
**A. TECNIMMOBIL** Cascina Vica tre vani anticipo 1.850.000 mutuo 1 milione 650.000 rimanenza 38.180 mensili. Telefonare 512-562.
**A. TECNIMMOBIL** Paradiso quattro vani anticipo 2.800.000 mutuo 2 milioni 800.000 rimanenza 39.840 mensili. Telefonare 512-562.
**A. TECNIMMOBIL** vende permuta centralissimo quattro vani doppi servizi. Telefonare 512-562.
**A** Madonna Campagna vendiamo alloggi lindissimi 2-3 camere tutti servizi; anticipo 1.000.000 per camera, rimanenza mutuo. Facilitazioni. Telefonare 769-800. [redacted]
**A** rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti. Corso Giulio Cesare 238 0258
**A** 2.000.000 contanti + 21.200 mensili, mutuo, sufficienti per acquistare, nuovo bellissimo 2 camere, tinello, termine corso Francia, telef. 512-670.
**ACQUISTIAMO** alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.
**AFFARE** Torretta [redacted] Vinovo vendesi terreno mq. [redacted] con progetto approvato villette due piani. Tel. 581-694.
**ALLOGGETTO** confortevole (v. [redacted]dizzo) due camere, cucina, termobagno, 5.400.000. Torincase 541-419.
**ALLOGGETTO** spaziosissimo (Borgo Vittoria) due [redacted], cucinino, termobagno, [redacted]. - Torincase 515-318. 0645
**ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFONO 538-151.** 0207
**ALLOGGI** nuovi Mirafiori vendo causa trasferimento, tre camere servizi 5.100.000 meno mutuo; quattro camere servizi 6.600.000 meno mutuo. Telefonare 546-476.
**ALLOGGI** palazzina centrale, giardino, alto mutuo, mq 126-300. Palladio 6, telefono 546-476.
**ALLOGGI** signorili Bardonecchia 114 angolo Montecucco, mutuo 40%, 2-3 camere, servizi. Telefonare 546-476.
**ALLOGGIO** Chiomonte nuova costruzione, 1 camera cucinino servizi, libero, vende 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**ALLOGGIO** piazza Solferino, 4 camere cucina servizi, libero, adatto abitazione uffici vende 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**ALLOGGIO** nuovissimo S. Rita tinteggiato 2 camere tinello cucinotto vendesi. Telefonare 501-850.
**ALLOGGIO** padronale corso Einaudi, [redacted], piano 5°, vende Luxcase, Giusti 2. 0770
**ALLOGGIO** vuoto (piazza Chironi) due camere, cucina possibilità termobagno, 3.800.000. Torincase 515-318
**ANTICIPANDO** 1.000.000 mutuo 2.200.000, mensili 30.000, signorili 3 camere. Corso Francia, Leumann, Antica Rivoli 24. 0539
**APPARTAMENTI** corso Siracusa 79, signorilissimi 3-5-7 camere, servizi. Massime facilitazioni. Gabetti 578-044. 0800
**APPARTAMENTI** signorili corso Sebastopoli 255, salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche 1° piano uso uffici. Mutuo. Facilitazioni particolari. 0335
**APPARTAMENTINO** libero camere servizi piano rialzato acquisto pagamento in contanti. Telefonare lunedì 538-605. A122850
**APPARTAMENTO,** affare, corso Grosseto 300, 3 camere cucinotta, servizi 4.200.000 mutuo 1.400.000. Gabetti 578-044. 0800

**CORSO** Francia 276 vendonsi: alloggetto signorile [redacted] piano; camera [redacted]nde, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni 70 mq. lire 90.000 [redacted]; sottostante piano terreno mq. 100 due locali [redacted] 50 mq. uso negozio, ufficio, magazzino libere passaggio carraio. 0837
**CORSO** Siracusa, nuovo confortevole, camera tinello cucinotto 4 milioni 500.000. Telefonare 512-670.
**DESTEFANIS** vende c.so Duca Abruzzi tre camere cucina bagno termo centrale, decorosa [redacted]zione, abitabile alla vendita, 5.800.000. Telefonare 542-808. 0914
**DESTEFANIS** vende terreno progetto approvato zona residenziale, Pino Torinese, richiesta conveniente. Telefonare 540-405. 0914
**DESTEFANIS** vende Crocetta alloggio tre ampie camere [redacted]ina bagno termo. 3° piano senza ascensore. 7.200.000. Telefonare 540-405. 0914
**FABBRICATO** industriale fronte quattro vie, adiacente piazza Carducci, parallela via Nizza vendesi a lotti per costruzioni residenziali e commerciali. Geom. Roglio. Telefono 643-547. A123390
**MIRAFIORI** alloggio signorile 3 camere spaziose cucinotto servizi vendo 6.400.000, meno 2.500.000 mutuo. Telefonare 502-386. 0783

**TERRENO** con progetto approvato 30-60 camere in Torino acquistasi o cambio camere. Telefonare 332-023.
[redacted] progetto massima 36 camere, 450 mq basso fabbricato, vende 21.500.000, dilazioni. Fasano. Madama Cristina 129 0913
**VENDESI** terreno 800 mq fronte tribuna Ippodromo Vinovo acqua luce fognatura tre fronti strada. Telefonare 962-367. 1001
**900.000** contanti più rate affitto, tre camere, cucina, terrazzo (Valperga Caluso 5) Torincase 515-318.
**1.800.000** facilitando, due grandissime camere vecchie (via Barbaroux). Telefonare 515-318. 0645
**1.950.000** due vecchie camere vuote (via Mennbrea 131. Torincase 515-318. 0645

**5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**ABBISOGNAMI** 1-2 camere, tinello vuoto o arredate. Tel. 517-803.
**CERCANSI** locali uso uffici riscaldamento telefono zona Motovelodromo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 174 — Torino». 2001
**CERCASI** centrali quattro cinque camere uso ufficio oppure locale con grande salone anche seminterrato. Telefonare 518-803. A123339

**AFFITTASI** basso fabbricato 140 mq Lingotto, [redacted]mico, luminoso, libero, 65.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**AFFITTASI** corso Corsica 11 alloggio quattro [redacted] salone [redacted] doppi servizi. Telefonare 392-457.
**AFFITTASI** corso Re Umberto n. 15 p. 3° alloggio quattro camere cucina e servizi, libero subito, Tel. 596-123.
**AFFITTASI** laboratorio riscaldamento centrale mq. 140, Corso Belgio 138, telefonare 891-740. A123241
**AFFITTASI** subito via Beaumont 19 alloggio 5 stanze 2 saloni ascensore doppi servizi portinaio. Tel. 670-919
**AFFITTASI** zona Lucento via Balangero alloggio nuovo due camere tinello servizi. Telefonare 543-127.
**AFFITTO** alloggio di tre sottotetto, servizi interni, termo, citofono. Telefonare 276-295. A123236
**AFFITTO** cucinotto, camere, servizi L. 15.000. Telefonare 273-955.
**ALLOGGIO** signorile, panoramico 5 camere, salone, triplici servizi, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino».
**ATTICO** 2 camere tinello terrazzo vastissimo affittasi via Pinelli 14.
**AUTOTRASLOCHI** abbiamo autofurgoni nuovissimi consulenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863 Carlo Doria. 21489

**VARAZZE,** stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli. Vallino - Bovani.

**8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE** L. 200 p.p.

**ALASSIO** prenotiamo vantaggiosissimi soggiorni in appartamenti et alberghi ogni categoria. Scrivere: Casella postale 50 Alassio.
**ARMA** Taggia. Hotel Capoverde, telefono 43-424, offre soggiorno ideale persone tranquille prezzi convenienti menù a scelta sala soggiorno e tv. Prenotate Torino tel. 396-101.
**DUEMILA** dicembre - aprile tutto compreso, riscaldamento, Pensione Tine, lungomare via Torino, telefono 44-145. Diano Marina.
**FESTE** Natalizie [redacted] riviera Pensione Giada Moneglia, tel. 49-250. Locali riscaldati, scelta cucina, ambiente tranquillo. A116251
**HOTEL** [redacted] Bussana di Sanremo, telefono 87-921, posizione tranquilla, terrazza, solari, ogni confort, menù alla carta, sala giochi bimbi. Da 2400 tutto compreso.
**RAPALLO,** Pensione «Palme» (Zunino 5), telefono 50-019. Signorile, vista mare, riscaldatissima, modicità. Interpellateci.

**11 CAMERE MOBIL. PENS.** L. 200 per parola

**AFFITTASI** camera ammobiliata centralissima, tutti confort. Telefonare 534-461. A123257

**DOMANDE IMPIEGO** L. 50 per parola

**A.A.A. DIRIGENTE TECNICO 41ENNE, 20 ANNI ESPERIENZA INDUSTRIE ELETTROMECCANICHE E METALMECCANICHE, ATTUALMENTE DIRETTORE OFFICINA METALMECCANICA ALTISSIMA PRECISIONE IN PROVINCIA, SCOPO TRASFERIMENTO TORINO AUT CINTURA PER RAGIONI FAMILIARI, OFFRESI LIVELLO DIREZIONALE ALTAMENTE IMPEGNATIVO SERIA INDUSTRIA NECESSITI RIORDINAMENTO ET INCREMENTO PRODUZIONE. REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2603 — TORINO».** A122328
**A.A.A. PAGHE** piccole medie aziende tutti settori esperta offresi. Denise, 536-358 ore 8-9, 14-15.
**A. ABILE** magazziniere, contabilità industriale, pratico spedizioni, militesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8059 — Torino».



**APPARTAMENTI** signorili [redacted] 120-275 Valle Sommerline (interiore 133), vende Luxcase, telefonare 546-476.
**APPARTAMENTO** nuovo [redacted]le, v. G. Reni (Piazza Omero) tre camere, tinello, cucino[redacted], 8.200.000. Contanti 3.000.000. Torincase 541-419
**APPARTAMENTO** occasione: via Lemie [redacted]. Tre camere, servizi 2.800.000 [redacted] 2.200.000. Gabetti 578-044. 0800
**APPARTAMENTO** via Nizza, nuovissimo, mq. 115, 3 camere, tinello, servizi, libero, vende 8 milioni mutuo. Tel. 547-476.
**APPARTAMENTO** via Piossasco 25, 3 camere, entrata, bagno 3.000.000 mutuo 1.400.000. Gabetti 578-044. 0800
**CASA** rustica seminuova, con senza terreni, 12 giornate; 25 km Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2601 — Torino». A123325
**CASE** in Torino, zona Aeronautica, nuove, affittate, vendo direttamente, 34, 100, 135 camere. Tel. 720-761.
**CAUSA** trasferimento vendo intermediari alloggio signorile 6 vani doppi servizi su corso pressi piazza Adriano. Telefonare 70-490.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende muro negozio centralissimo mq. 130, altrettanti seminterrati, primaria posizione, 32.000.000, reddito 6.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 23.000 collina torinese, entrostante casa, 22.000.000.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende attico 114 mq., terrazzo 90, San Paolo. 12.000.000. 0650
**CERCASI** [illegible] mq 1500 zona compresa corso Francia, Trapani, Peschiera. Telefonare 779-114.
**DESTEFANIS** vende inizio corso Giulio Cesare alloggio due grandi camere ampia cucina servizio esterno. 1° piano, 5.600.000. Telefonare 542-808.

**FINANZIAMENTI [redacted] ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA [redacted].** 0574
**IMPORTANTE** società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camera e cucina fino 4 milioni 600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101. 0701
**IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE, VIA PORPORA - MONTEROSA, ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO. FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8 20. TELEFONARE 276-982, 790-768.**
**MURI** negozio ascensore, cittadina industriale vicinanze Torino, posizione centrale, libero - affittato, [redacted] 5 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913
**NEGOZI** vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 [redacted] magazzino [redacted]. 93; altro mq. 80 con magazzino mq. 68, grandioso passaggio carraio, piano cortile. 0335
**OCCASIONE** causa trasferimento vendesi alloggio nuovo quadrivani servizi zona fiorente Nichelino, Massima facilitazione pagamento. Tel. 694-352
**ORBASSANO** centro. [redacted]lazzo nuovo, vendesi alloggio 3 camere cucina servizio, mutuo. Telefonare 481-040.
**PIAZZALE** Santa Rita, appartamento signorilissimi: 4 camere, salone, biservizi, terrazzi 11.200.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.
**PRIVATO** vende alloggi tre camere più [redacted] bagni, cantina corso Unione Sovietica 215. Tel. 367-211.

**CERCASI** zona Pino collina appartamento 2-3 vani ammobiliato dal 15 gennaio. Telefonare 998-333 int. 30.
**CONIUGI** impiegati Piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.
**PERSONA** sola affitterebbe alloggio signorile 2-3 camere e servizi preferibilmente Pino o collina. Telefonare ore ufficio 998-252 int. 30.
**PERSONA** sola cerca soffitta con acqua. Telefonare 850-367.
**RAPPRESENTANTE** [redacted] ufficio e alloggio 5-6 camere zona semicentrale. Telefonare Frigido 372-943 lunedì.
**SIGNORA** [redacted] pensionata sessantenne cerca camera vuota servizi o ammobiliata oppure coabitazione con signora desiderosa seria compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2547 — Torino». A122635

**6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A. AFFITTANSI** alloggi 2-3-6 camere, servizi. Geom. Martinat, Francia 17, telefono 745-720.
**A. REFERENZIATO:** ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28, tel. 539-994.
**A. S. RITA** centro, 2 camere [redacted] spaziosissimo 34.000. Telefono 397-001. 0986
**AFFITTANSI** Sestriere Condominio Cristallo alloggio arredato, cucina, bagno 2 camere, 6 posti letto. Tel. 547-108. A122816
**AFFITTASI** alloggio signorile via Napione 2 camere cucina servizi. Telefonare 280-612 ore pasti.
**AFFITTASI** camera cucina 2° piano buona esposizione zona Stazione Dora Telefonare 253 339 pasti
**AFFITTASI** [redacted] magazzino mq 50 via Mercanti 3. Telef. 530-529.

[redacted] accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). 0619
**CASETTA,** affittasi, alloggetto, giardino, 14.000 vicinanze Garino, Ippodromo Vinovo. Scaglione, Tetti Borno. A123332
**CORSO** Francia negozio con magazzino e servizio affittasi. Tel. 655-633.
**CORSO** Spezia 35, Rossi, affitto a referenziati 2 camere 13.000.
**IN** Napoli fittasi appartamento [redacted] pienamente arredato in moderno palazzo uffici adiacenze piazza Borsa. Ideale per rappresentanze uomini affari, o pied-à-terre. Rag. Cacace, via Campodisola 13, Napoli, tel. 312-087.
**MAGAZZINI MQ 2500 ADIACENZE CEAT PARTICOLARMENTE ADATTI AZIENDE AUTOTRASPORTI [redacted] INGRESSO AUTOTRENI PARANCO 5000 KG CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».**
**MOLINETTE** affittasi a referenziati alloggio 3 camere servizi. Telefonare 697-973. [redacted]
**PRIVATO** affitta alloggio nuovo moderno due camere cucina grandissimo terrazzo. Grugliasco. Tel. 689-619 ore negozio. 2001
**RIVOLI,** via Rosselli 8, alloggio nuovo residenziale 3 camere servizi 25 mila mensili. Telefonare 957-108.
**STUDIO** medico arredato 1° piano zona Mauriziano affittasi. Telefonare 580-661. 0598

**LOCALI PER VILLEGG.** L. 200 per parola

**FINALBORGO** affittansi, annualmente, vuote due belle camere cucinetta, Roberti, via Giulio 6, Torino.

**LOANO.** Albergo Venezia, moderno, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefono 69-517.
**LOANO,** Hotel Villachiara, telefono 69-007. Sul mare, giardino, tranquillità. Interpellateci.
**LOANO,** Pensione San Marco, telefono 69-094, tranquilla, centrale, riscaldatissima. Cucina genuina.
**OULX** Pensione «Sagrera» Epifania 3 giornate 8000 complessive. T. 80-31.
**PIETRA** Ligure, Hotel Bristol, ogni confort, termosifone. Telefonare Torino 486-225 dalle 13,30 alle 15.
**SANREMO** prenotate soggiorno invernale Hotel Joli Site, [redacted] 55, telefono 83-459: tranquillo, panoramico, giardino, parking, riscaldamento 27449

**9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE** L. 200 per parola

**[redacted]. ACCONCIATORI** estetiste visagiste manicure callista diventerete corsi celeri diurni serali. Scuola Acconciature [redacted]etica Moderna Piccoletti creatore ondulazione elettropettine maschera Beauty Andy antirughe. Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 53[redacted]. Torino.
**A. ACCONCIATORI** qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9.
**ACCONCIATORI** [redacted] tecnico Orcal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.
**ACCONCIATORI** per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

**ABILITATA** infermiera [redacted] Croce Rossa Italiana, 37enne piemontese, occuperebbesi presso studio medico. Telefonare 353-177. A122075
**BELLA** presenza offresi cassiera commessa o qualsiasi altro lavoro libera subito. Telefonare 310-204.
**CAPO** cantiere impresa stradale, vasta esperienza bitumati, calcestruzzi, impianti, macchinari, contabilità lavori, organizzazione cantieri, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8038 — Torino». A122843
**CAPO** reparto pluriennale esperienza in fornitura fresatura, rettificatura, montaggio, aggiustaggio macchine utensili ed attrezzature in genere attualmente libero offresi piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8028 — Torino».
**DIPLOMATA,** pr[redacted], conoscenza macchine contabili, impiegherebbesi subito. Telefonare 270-139.
**DIPLOMATA** 35enne francese inglese sco[redacted] miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 2578 — Torino».
**DISEGNATORE** 30enne, ottima decennale esperienza progettazione, costruzione stampi, attrezzature lavorazione lamiera grandi serie, dinamico, referenziato, appassionato propria specializzazione. Impiegherebbesi seria industria ramo, buone possibilità carriera se meritevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8029 — Torino». A122810
**ESPERTISSIMA** contabilità, paghe contributi occuperebbesi consulenza piccola, media azienda. Tel. 70-158 (ore pasti). A120781
**GEOMETRA** 24enne militesente [illegible] auto propria pratico acquisti offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino».

**ESPERTO** programmazione, controllo produzione, avanzamento lavori offresi seria ditta metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino». A123275
**EX** direttrice istituto signorina 40enne, studi ragioneria, cultura generale moralità, referenze, educazione, ottima presenza, patente auto, buona pratica guida, desiderosa decorosa sistemazione, occuperebbesi segretaria privata fissa presso persona sola, collaborando attività professionale, commerciale. Libera subito. Disposta trasferirsi o viaggi. Telefonare 664-063.
**FUNZIONARIO** bancario attualmente dirigente filiali operanti in Lombardia e Piemonte, vasta esperienza concessione fidi, esperto in tecnica bancaria, titoli, borsa, contabilità generale, desidera entrare in contatto con importante istituto bancario o società finanziaria che possa offrire una sistemazione stabile ed adeguato trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
**GEOMETRA** quarantenne esperienza ultraventennale progettazione costruzione civile industriale, particolari, preventivi, analisi costi, direzione lavori, prefabbricazione amministrazione, referenziatissimo, inglese, offresi impresa società, studio Torino lascia mansioni esecutive organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8024 — Torino».
**GEOMETRA** 21enne universitario offresi primo impiego. Telef. 395-566.
**IMPIEGATA** trentasettenne esperienza ventennale mansioni direttive ufficio vendite offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7618 — Torino». A121443
**INGEGNERE** esperto [redacted] metalmeccaniche, gru, trasportatori, traslatori, strutture metalliche ecc. Esamina offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2553 — Torino». A122667
**INTERPRETE** traduttore francese, turco, greco, inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2585 — Torino».
**LAUREANDO** giurisprudenza offresi avvocato civilista per pratica. Telefono 878-272. A122754
**MAESTRA** diciottenne offresi distinta famiglia custodia bambini, necessaria alcune ore studio settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino». A123299
**NEO** pensionato ragioniere praticissimo delle contabilità, bilanci, offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2600 — Torino».
**PERFETTO INGLESE OTTIMO TE[redacted] EVENTUALE ALTRA [redacted]GUA, [redacted] ESPERIENZA [redacted] COMMERCIALE ESTERO IMPORT - EXPORT [redacted]RESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».**
**PERITO** elettronico [redacted] anni [redacted] esperienza [redacted] importante industria esaminerebbe offerte, eventualmente libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8073 — Torino».
**PERITO** industriale 38enne, esperienza pluriennale macchine per ufficio, problemi tecnici, organizzazione del lavoro, conduzione del personale, buona conoscenza inglese, esaminerebbe [redacted] offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino».
**PERITO** meccanico serale, venticinquenne, pluriennale esperienza diretta officina, disposto frequentare corsi specializzazione, patente C, termine servizio militare, cerca serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino». A122445
**PERITO** tessile tempi metodi confezioni maschili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino». A122484
**RAGIONIERA** con diploma perito commerciale e stenografia, ottima presenza, referenziate, cerca seria sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2561 — Torino».
**RAGIONIERE** esperto impianti et chiusura contabilità sociali secondo prassi legale tributaria offresi ditta. Telefonare 581-909 ore 13-15.
**RAGIONIERE** pluriennale esperienza contabilità bilanci pratiche tributarie adempimenti societari, offresi mezza giornata. Telef. 792-767 ore pasti.
**RAGIONIERE** triennale esperienza contabilità generale, bilanci, paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2599 — Torino».
**RAGIONIERE** 1° impiego referenziato obblighi militari assolti assume società azionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 261 — Torino».
**SEGRETARIA** albergo, esperienza decennale, contabilità, paghe, corrispondente francese inglese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino». A123284
**SIGNORA** 43enne abile dattilografa comptometrista pratica fatturazione offresi anche solo mezza giornata. Telefonare pomeriggio 763-485.
**SIGNORINA** offresi vice-madre istitutrice et direttrice casa, provata esperienza, patente auto, nozioni lingue estere, segue studi sino terza media. Referenze controllabili. Tel. 512-689.
**SIGNORINA** presenza cultura iniziativa già azienda propria esaminerebbe proposte impiego alto livello disposta viaggiare trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2609 — Torino».
**STUDENTE** diciottenne impiegherebbesi generico 2° impiego miti pretese. [redacted] 373-253. A123217
**STUDENTESSA** di lingua svizzera, 20enne, cerca occupazione di mezze giornate in famiglia con bambini, esclusi pesanti lavori domestici. Condizione: trattamento familiare e possibilità di frequentare scuola linguistica. Disponibile subito. Scrivere a OFA 2834 Zs, Orell Fussli-Annoncen, CH-8022 Zurigo, Svizzera.
**STUDENTESSA** diplomata Cambridge offresi assistenza scolastica elementare, media, insegnamento inglese. Telefonare 753-742. A122963
[redacted] conoscenza inglese francese pratica amministrazione et direzione commerciale occuperebbesi [redacted] serie ditta anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2619 — Torino».
**VENTICINQUENNE SETTE ANNI ESPERIENZA LAVORI UFFICIO OTTIMA CONOSCENZA INGLESE PARLATO, SCRITTO E STENODATTILOGRAFIA INGLESE. CERCA IMPIEGO SEGRETARIA PRIVATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».** A123314
**VENTICINQUENNE** volenteroso ragioniere patentato esperienze aziende in proprio offresi mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2883 — Torino». A122965
**VENTOTTENNE** torinese referenziato pluriennale esperienza contabilità generale meccanizzata e meccanografica, corrispondenza e contenzioso, scopo miglioramento offresi a seria ditta. Telefonare 663-619. A123175
**VENTUNENNE** operatore meccanografico I.B.M. di[redacted]to offresi. Telefonare 676-613 Torino. A122979
**YOUNG** technician, good English, fair French and Russian, long workshop and office experience, leading and managing capabilities dynamism, versatility, looks for proper job. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2587 — Torino». A122977

**OFFERTE IMPIEGO** L. 200 per parola

**A.A.A.A. NUMERO** 5 elementi dotati per pubbliche relazioni offresi stipendio fisso per apertura nuovi uffici. Presentarsi lunedì pomeriggio, [redacted] Saccarelli 25. A123385
**A.A.A. ASSUMIAMO** [redacted] 18-26enni, cultura media, massima serietà, ottima [redacted], dosi[redacted] guadagnare subito 3000 giornaliere, [redacted] legate vendita, più premi. Presentarsi Corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 0522
**A.A.A. ASSUMONSI** ambosessi presenza cultura. Offronsi 75.000 mensili non legate vendite. Presentarsi lunedì via S. Dalmazzo 24 4° piano.
**ABILISSIME** comptometriste, pratiche [redacted] contributi, inferiori 20, [redacted]nimo. Telefonare 534-988.
**AFFERMATA** azienda elettromeccanica [redacted] per ufficio regionale Piemonte responsabile introdotto [redacted] esperienza vendita prodotti elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7623 — Torino».
**ASSUMIAMO** subito signorina media età pratica tutti lavori ufficio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2607 — Torino». A123355

(Continua a pag. [redacted])

### Il giovane è uscito ieri sera dal carcere [redacted] Mulhouse

# L'ergastolano [redacted] graziato [redacted] generale [redacted] dopo 8 [redacted]

**L'ex detenuto, trentenne, soffre [redacted] disturbi mentali: in cella ha tentato due volte il suicidio - Nella notte è partito per Bardonecchia, dove l'attende il padre - Accusato dell'uccisione di un gioielliere a Marsiglia, si è sempre proclamato innocente - La donna che lo fece condannare confessò a [redacted] prete d'aver mentito: i giudici non credettero al sacerdote**

*(Nostro servizio particolare)* Parigi, 17 dicembre.

Francesco Arancio, che ha oggi trent'anni, è uscito stasera, poco dopo le 18, dalle carceri di Mulhouse dove era stato trasferito da quelle di Marsiglia dopo [redacted] periodo di rieducazione. Condannato all'ergastolo il 14 maggio 1960 dalla Corte d'Assise di Aix-en-Provence, per la rapina del primo settembre 1958 contro un'oreficeria di Marsiglia e l'assassinio del suo proprietario, Arancio è stato graziato dal Presidente della Repubblica, ma la decisione è accompagnata da un decreto di espulsione ed il giovane è stato quindi consegnato alla gendarmeria locale per essere ricondotto alla frontiera italiana. Accompagnato [redacted] due funzionari di polizia, egli è partito nella notte in treno per l'Italia.

Si conclude così una vicenda sulla quale non è stata ancora fatta tutta la luce. Francesco Arancio si è [redacted] proclamato innocente e l'urlò con disperazione nell'aula del tribunale dopo che il presidente aveva pronunciato la sentenza. I gendarmi furono costretti a portarlo via di peso. A Marsiglia, nelle prigioni delle Baumettes, non [redacted] modo di calmarlo, urlava, si aggrappava alle inferriate come se volesse [redacted]zarle, e fu necessario toglierlo dalla cella in cui era segregato, metterlo in un'altra dove le condizioni di esistenza erano meno dure, per evitare che impazzisse. I suoi avvocati erano stati sempre convinti della sua innocenza, ed il suo comportamento convinse anche gli esperti di psicologia penale. Infatti, quando un criminale è davvero colpevole, [redacted] volta condannato, si rassegna. Ma Arancio era innocente e non riusciva ad ammettere che avrebbe [redacted]vuto trascorrere tutta la vita in [redacted].

La sua partecipazione alla rapina, in verità, [redacted] era mai stata provata in modo incontestabile. Il primo settembre 1958 verso le 12,[redacted] una «Peugeot 403» nera [redacted] fermò dinanzi all'oreficeria Van Maile in rue Coutellière a Marsiglia e dalla macchina uscirono due giovanotti. Uno di loro scagliò un peso contro la vetrina, che si ruppe, e l'altro razziò rapidamente i gioielli. L'orefice tentò di opporsi ma venne abbattuto con una rivoltellata sparata dal terzo complice, che era rimasto al volante della macchina. Questa riuscì poi a dileguarsi.

Pochi giorni dopo la polizia arrestò Francesco Arancio ed un altro giovane, Louis Chaix. Arancio negò la partecipazione alla rapina. Il [redacted] compagno, invece, confessò, aggiungendo che anch'egli era presente (al processo sostenne però che le dichiarazioni gli erano state estorte dalla polizia con la violenza, e dal giudice istruttore con mezzi «dei quali [redacted] meglio non parlare») e che la rivoltellata era stata sparata dal loro amico Benedetto Tartamella. Questi, però, era morto poi in [redacted] scontro automobilistico.

Louis Chaix e Francesco Arancio erano stati denunciati da una minorenne, Jacqueline Gervasoni, detta «Michèle», fuggita da [redacted] casa di correzione, ed al processo fu chiaro che non diceva la verità. Ma non fu possibile dimostrare il contrario. Arancio sosteneva che il giorno della rapina egli si trovava a Martigues con l'a[redacted] Murgia e [redacted] Jacqueline Gervasoni ma questa affermava invece che a Martigues c'erano andati il giorno dopo. Invano la testimonianza del Murgia si oppose a quella dell'accusatrice, dando anche precisazioni che avrebbero dovuto essere prese in considerazione. Nè ebbe influenza sui [redacted]dici il fatto che la moglie della vittima, confrontata coi due imputati, riconobbe Louis Chaix ma non Francesco Arancio.

Non erano trascorsi due mesi dalla condanna, però, che si produsse un colpo di scena. L'abate Jean Limouzin, cappellano delle carceri marsigliesi, scrisse al ministro della Giustizia per rivelargli di avere ricevuto una confessione dalla quale appariva che Francesco Arancio era innocente. Naturalmente non poteva rivelare il nome del penitente, ma si seppe più tardi che era proprio Jacqueline Gervasoni. Aveva accusato Francesco Arancio per sviare le ricerche della polizia affinché non venisse scoperto il vero colpevole, che apparteneva alla malavita di Marsiglia.

Poiché doveva svolgersi un secondo processo, relativo al furto dell'automobile [redacted] la quale era stata effettuata la rapina, Arancio ed i suoi avvocati sperarono che da esso potesse uscire il fatto giuridico atto a permettere la revisione del processo. Infatti, se fosse stato stabilito che Arancio non era fra i tre ladri della macchina, [redacted] poteva dedurne che non era neanche fra i tre rapinatori dell'oreficeria. Invece, per paura della vendetta della malavita, Jacqueline Gervasoni l'accusò di nuovo, sostenendo persino di essere salita [redacted] lui e gli altri sull'automobile rubata.

Fu chiaro ancora [redacted]a volta che la Gervasoni, la quale nel frattempo aveva preso marito, non diceva la verità. Gli avvocati sottolinearono le sue numerose contraddizioni, e il presidente lesse una lettera dell'abate Limouzin il quale diceva di non potersi presentare per testimoniare perché le superiori autorità ecclesiastiche non l'avevano autorizzato, ma ripeteva di sapere che Francesco Arancio era innocente. Tutto [redacted] non giovò a nulla. La Gervasoni mantenne le sue dichiarazioni [redacted] i giudici condannarono di nuovo Arancio.

Gli avvocati, tuttavia, non disperarono. Venne trovato il modo di ricorrere in Cassazione e nel maggio 1964 si svolse un nuovo processo sul furto dell'automobile utilizzata per la rapina. Ma anche quel tentativo fallì. Il pubblico ministero della Corte d'appello di Ni[redacted] chiese ed ottenne la conferma della precedente sentenza. Provocò tuttavia vivo stupore che, ancora una volta, la testimonianza di una donna della malavita ed in evidente malafede potesse prevalere su quella di un sacerdote.

Da qual momento, però, soltanto la grazia del Presidente della Repubblica poteva salvare il giovane condannato.

**L. Mannucci**

Francesco Arancio, [redacted] giovane graziato da De Gaulle, fotografato durante un sopralluogo all'epoca del processo

## «E' stata [redacted] lunga agonia» dice il padre a Bardonecchia

**Ringrazia commosso Saragat e De Gaulle per il buon esito delle sue petizioni - Il giovane arriverà forse stasera**

*(Dal nostro inviato speciale)* Bardonecchia, 17 dicembre.

A Bardonecchia, Romolo Arancio attende l'arrivo del figlio. E' [redacted] uomo piccolo, nervoso, combattivo. Ha 54 anni, ma ne dimostra di più: «*Questa lunga agonia* — dice — *mi ha fatto venire i capelli bianchi*». Ci mostra il telegram[redacted] dell'ambasciatore d'Italia [redacted] Parigi, Giovanni Fornari: «*Sono lieto di informarla che il Presidente della Repubblica francese ha concesso la grazia a suo figlio Francesco, che verrà dimesso domani dal carcere ed accompagnato al confine italo-francese*». Lo ha ricevuto ieri sera, i vicini lo hanno visto uscire di casa piangente, ripeteva: «*Finalmente potrò riabbracciarlo*». Anche ora, nel rileggerlo, ha gli occhi lucidi, [redacted] voce [redacted] trema.

Romolo Arancio fa la «maschera» in un cinema di Torino e vive in un modesto alloggio di via Del Carmine 31. «*Non ho mai dubitato un istante dell'innocenza di mio figlio. Né che presto o tardi avrei potuto riabbracciarlo*». Aggiunge, con lo sguardo fisso nel vuoto: «*Era un bel ragazzo, robusto, pieno di vita. Quando è stato arrestato, aveva appena combattuto sul ring della sala Verdun, a Marsiglia. Speravo che sarebbe diventato campione del mondo dei pesi gallo*». Ora sa che di questo ragazzo, su cui fondava tante speranze, gli verrà restituito ben poco: in otto anni di carcere, Francesco [redacted] è ammalato di petto, ed accusa disturbi mentali. «*Come può* — dice Romolo Arancio — *non impazzire un uomo che si vede chiuso, innocente, in prigione?*».

Ricorda la lotta che tutta la famiglia ha condotto, unita, per questi anni, in difesa del figlio più giovane: «*Nei processi, avevamo con noi il più grande avvocato di Francia, Floriot. Sa quanto [redacted] è costata la difesa? Dieci milioni*».

Come ha potuto disporre di una simile somma? «*Mio figlio Gioachino, che ora ha 49 anni* — risponde — *è andato nel Sahara, come operaio specializzato. Un lavoro massacrante, ma le paghe erano alte, poteva mandare soldi a casa. Anche l'altro figlio, Giuseppe di [redacted] anni, che è nel Venezuela, mandava denaro. E poi, ci hanno aiutato in molti. Specialmente i giornali, francesi e tedeschi. La rivista Quick mi ha fatto avere 450 mila lire, altrettanto il console italiano di Tunisi: le aveva raccolte con una sottoscrizione [redacted] tra la colonia italiana, della quale anche io ho fatto parte per molti anni*».

Tace per qualche istante, scuote il capo: «*Sì, devo ringraziare molte persone. E soprattutto, ora, il presidente Saragat, che ha voluto intercedere per mio figlio, e il presidente De Gaulle*». Ricorda il suo ultimo incontro col figlio, nello [redacted] giugno: «*Ero andato a dirgli che la mamma era morta. Per sei mesi gli avevo nascosto la notizia, perché sapevo che era disperato. Due volte aveva tentato di uccidersi, aveva fatto lo sciopero della fame gridando di [redacted] innocente, aveva crisi spaventose di nervi. Non sarebbe durato a lungo; Saragat e De Gaulle gli hanno ridato non la libertà, ma la vita*».

**a. r.**

Il padre di Francesco Arancio ieri [redacted] a Bardonecchia dove sta attendendo l'arrivo del figlio dalla Francia

# Giornate di sole e animazione [redacted] in Riviera che in montagna

**Temperature primaverili al mare - Anche nelle stazioni alpine il cielo è sereno - Si prevede una massiccia affluenza di turisti per le feste**

*(Dal nostro corrispondente)* Sanremo, 17 dicembre.

*(c. b.)* Le condizioni meteorologiche sono sempre ottime e favoriscono l'afflusso di turisti italiani e stranieri con un certo anticipo sull'inizio della stagione invernale che, a Sanremo, coincide con Santo Stefano. [redacted] prenotazioni negli alberghi e nelle pensioni sono già notevoli anche per la settimana di Natale contrariamente a quanto accadeva nello stesso periodo dello scorso anno. Affollate le passeggiate a mare e [redacted] strade dell'entroterra. Eccezionale il giro d'affari del mercato dei fiori che, in questi giorni di richiesta, ha visto i prezzi salire alle stelle. I garofani pregiati costano sul mercato all'ingrosso da [redacted] a 70 lire l'uno, nonostante [redacted] clima mite che favorisce la fioritura delle piantine. La colonnina del termometro [redacted]la tra i 12 e i 20 gradi.

Genova, 17 dicembre.

*(f. d.)* Dopo cinque giorni di bel tempo, il cielo è tornato nuvoloso e la temperatura è scesa in media di un paio di gradi su tutta la costa [redacted]gure. Soffia un leggero vento da nord-est e il mare è mosso sotto costa. Nel corso della mattinata ampie schiarite [redacted] sono alternate alle nuvole, ma nel pomeriggio il cielo era completamente coperto. Sulle due Riviere il termometro [redacted] segnato punte massime di 16-18 gradi.

S. Margherita L. 17 dicembre.

*(b.)* Sul Tigullio il tempo si mantiene al bello; cielo sereno e mare calmo. La temperatura si aggira su una media di 13° nelle ore meridiane, scendendo poi sugli 5° verso sera. Alberghi e pensioni della zona, che durante [redacted] parentesi autunnale avevano osservato un periodo di chiusura per lavori di restauro, vanno via via riaprendosi in vista delle prossime feste natalizie. Per fine d'anno le prenotazioni fanno presagire un grande afflusso di ospiti.

Sestriere, 17 dicembre.

*(m.)* Si susseguono a Sestriere le giornate me[redacted]glio. La temperatura mite invita già ai bagni di sole. Ormai i mezzi di risalita funzionano regolarmente. Come ogni [redacted] il «pieno» si raggiungerà per le feste di fine [redacted]. Questa sera, [redacted]lti sono stati gli arrivi dei turisti di fine settimana. La neve è in ottime condizioni e le piste sono battute alla perfezione.

Aosta, 17 dicembre.

*(r. r.)* Le condizioni meteorologiche si mantengono al bello in Valle d'Aosta, dove anche oggi la giornata è stata serena e soleggiata. In ottime condizioni [redacted] piste di sci delle più note località di sport invernali, che questa sera hanno visto l'afflusso di numerosi sciatori. Tutte le strade sono perfettamente sgombere dalla neve e anche per le valli laterali occorrono gli antineve a partire solo dai 1200 metri di altitudine. Intanto agli alberghi di Cervinia e di Courmayeur continuano ad affluire le prenotazioni per le prossime vacanze di Natale e di fine d'anno.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali quasi sereno salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi orientali. Foschie e banchi di nebbia estese. Gelate notturne. Sulle regioni centrali meridionali e sulle isole nuvolosità irregolare con possibilità di isolate piogge. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli variabili. Mari: Jonio e basso Adriatico mossi. I rimanenti bacini leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 1 | 10 | Pisa | −2 | 7 |
| Bolzano | −4 | 5 | Ancona | 3 | 7 |
| Trento | −5 | 1 | Perugia | −1 | 5 |
| Verona | −4 | 4 | Pescara | −2 | 12 |
| Trieste | 3 | 8 | L'Aquila | −7 | 3 |
| Venezia | −3 | 7 | Roma | −3 | 11 |
| Milano | −4 | 6 | Campob. | 0 | 7 |
| Genova | 5 | 13 | Bari | 4 | 11 |
| Bologna | −2 | 3 | Napoli | −1 | 10 |
| Firenze | −3 | 4 | Potenza | 0 | 6 |

# Il Presidente Saragat [redacted] i dipendenti [redacted]

**All'incontro hanno partecipato più di mille persone di cui 81 piemontesi - Oggi tutti saranno premiati per i 35 anni consecutivi di lavoro**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 17 dicembre.

*(r. f.)* Il presidente Saragat s'è incontrato stamane al Quirinale con più di mille dipendenti anziani dell'Enel che domani mattina saranno premiati, presente l'on. Moro, per aver compiuto trentacinque anni di servizio nelle aziende elettriche.

Dopo aver ricordato che la Repubblica è fondata sul lavoro, il Presidente ha proseguito: «*Questa norma significa valorizzazione [redacted] quella forza anche morale che si esprime nel lavoro, significa che nel lavoro, in ogni forma e ad ogni livello, è la nuova aristocrazia del nostro tempo*».

Fra i 1011 premiati 84 sono del compartimento Enel di Torino, dei quali tre alla memoria, ventitrè pensionati, cinquantotto in servizio. I deceduti sono: Edoardo Berro[redacted], Antonio Casarotto e Antonio Vazzola.

Ecco l'elenco degli altri dipendenti piemontesi premiati: «Pensionati»: Sebastiano Aburrà, Candido Ainardi, Celestina Alessio Marello, Guido Balestrieri, Leonilde Bergui, Francesco Bertola, Antonio Castrale, Emma Civetta Raggi, Ada Consiglio, G. B. Delaini, Jolanda De Petrini, Isidoro Filippo, Carlo Garneri, Giovanni Idra, Angelo Lagomarsino, Mario Martano, Attilio Milano, Mario Parodi, Giuseppe Rasca, Riccardo Raverca, Mario Riva, Angelo Saliva, Salvatore Vaccarone.

«In servizio»: Santino Abbiati, [redacted] Bariglatino, Giuseppe Balocco, Giuseppe Bartoli, Alessandro Bassoli, Secondo Boveri, Attilio Bruitti, Pietro Campanello, Aida Cappucelo, Severino Carbone, Ma[redacted] Ceruti, Ubaldo Codeglia, Antonio Costa, Giuseppe Crestà, Augusto Crippa, Renzo De Giorgis, Artino De M[redacted]hi, Carlo Devasini, Achille Devoto, Sebastiano Dogliani, Angelo Donnini, Giovanni Ferrari, Mario Franchi, Lorenzo Franco, Giuseppe Galimberti, G. [redacted] Gallo, Caterina Garbolino Enrico, [redacted] Gattone, Francesco Ghiano, Alessta Gillio, Antonio Giorni, Luigi Giustarini, Eugenio Grisoni, Serafino Lavit, Attili[redacted] Luciani, Vincenzo Macri, Silvio Macro, Bruna Marchi, Pierino Marco Lorenzo Minasso, Paolo Pantaleone, Benedetto Piarentino, Ercole Picasso, Bernardo Recchia, Edoardo Re Florentin, Romualdo Roberti, Pietro Rolla, Giuseppe Rossi, Vittorio Rossi, Cesare Rossini, Albina Salaroli, Mario Sanguineti, M[redacted] Sossi, Beniamino Tazini, Antonio Talenti, Giuseppe Tazzini, Amos Tonini, Lucia Tricerri Camnastri.

## Pietro Nenni tornato a Roma dalla Svizzera

Roma, 17 dicembre.

Il vice-presidente del Consiglio, on. Pietro Nenni, è rientrato a Roma stamane, in treno, proveniente dalla Svizzera, dove ha trascorso un breve periodo di cura e di riposo.

*(Ag. Italia)*

# [redacted] al [redacted] che [redacted] la [redacted] in [redacted]

**L'imputato (fiorentino, ventiseienne, padre [redacted] due bimbi) è stato riconosciuto «maniaco sessuale» [redacted] seminfermo di mente - Il delitto avvenne nell'estate 1965, vittima una «entraineuse» romana di 29 anni**

*(Dal nostro corrispondente)* Alessandria, 17 dicembre.

Lunedì prossimo alla Corte d'Assise di Alessandria verrà rievocata la tragica fine della ballerina romana Anna Biondi di 29 anni, che nel luglio 1965, in un albergo di Novi Ligure, venne strangolata dal proprio amante, l'artigiano mobiliere Giovanni Remorini, di 26 anni, da Firenze.

Il giovane è imputato di omicidio volontario [redacted] la diminuente del vizio parziale di mente; [redacted] perizia psichiatrica [redacted] lo ha infatti definito «*un maniaco sessuale*», riconoscendolo seminfermo di mente al momento del delitto.

Il Remorini aveva conosciuto la Biondi in un *night club* di Firenze dove la giovane lavorava come ballerina o *entraineuse*. L'uomo, benché sposato e padre di due figli, si era invaghito di lei tanto da seguirla in Piemonte quando la donna si era trasferita al *night club* «Omnibus» di Cassano Spinola (Alessandria).

Nel locale notturno i due furono notati la notte tra il 5 e il 6 luglio dello scorso anno e quando, all'alba, il fiorentino uscì accompagnato dalla *entraineuse*, pagò un [redacted] oltre 50 mila lire. La [redacted] raggiunse un albergo di Novi Ligure e, poco dopo, nella camera da letto, scoppiò la tragedia: durante un litigio il Remorini, in preda a un improvviso *raptus*, afferrò [redacted] cintura della vestaglia della donna e con questa strinse il collo della ballerina, strozzandola. Quindi, senza neppure ritirare i propri documenti, fuggì facendo ritorno a Firenze.

Il delitto venne scoperto nel tardo pomeriggio e immediatamente si pensò al giovane fiorentino come assassino; questi, la mattina successiva, accompagnato dal proprio difensore, si costituì alla questura di Firenze asserendo di avere appreso soltanto dai giornali di avere ucciso l'amica. Egli sostenne che, quando era uscito dall'albergo, credeva che la donna fosse svenuta. Spiegò [redacted] il gesto come una ribellione al comportamento della Biondi. «*Anna mi chiese dei soldi* — disse l'imputato — *e io feci presente che non potevo darglieli dovendo provvedere alla famiglia. Allora mi schernì dicendo che se mia moglie avesse fatto come lei si sarebbe trovata bene. Ero esasperato e, poiché continuava a ridere, presi la cintura della vestaglia, stringendogliela al collo; [redacted] volevo ucciderla e non credevo fosse morta*».

Nel corso dell'istruttoria si rese evidente la necessità di sottoporre il giovane a una perizia psichiatrica presso il manicomio di Montelupo Fiorentino. Il perito fece tra l'altro presente che [redacted] Remorini è un individuo [redacted]mmalato, che non [redacted] resistere al fascino di un [redacted]rticolare tipo di donne: al momento di commettere il delitto il Remorini doveva essere in uno stato morboso tale da ridurre ma non escludere la sua capacità di intendere e volere.

La moglie dell'imputato lo ha sempre difeso, definendolo un buon padre di famiglia. Al processo sarà difeso dal prof. Punzo di Alessandria e dall'avv. Rimini di Firenze. La famiglia di Anna Biondi (la ballerina aveva una figlia che adesso abita a Roma con la nonna materna) non si è per il momento costituita parte civile.

**f. m.**

## Entro domani la sentenza per i blocchi stradali a Genova

*(Dal nostro corrispondente)* Genova, 17 dicembre.

*(f. d.)* Il processo per i tumulti del 8 ottobre è prossimo all'epilogo. Oggi hanno parlato cinque difensori; gli ultimi quattro concluderanno la discussione lunedì e subito dopo i giudici della prima sezione del Tribunale si ritireranno in camera di consiglio per la sentenza.

Primo oratore della giornata è stato l'avv. Raimondo Ricci, difensore di sette dei venticinque imputati, per i quali l'accusa ha chiesto pene da un massimo di 3 anni a un minimo di 9 mesi: «*Non si può condividere l'impostazione del Pubblico Ministero* — ha detto il patrono —, *non si può ammettere che denunzie e autodenunzie si dividano con un taglio. Chiamare questi giovani attentatori dell'ordine democratico significa dimenticare che quel giorno i dimostranti erano trentamila, come attesta lo stesso rapporto della polizia, e tutti hanno contribuito ai blocchi*».

L'avv. Ricci ha poi esaminato la situazione politica ed economica della città per trarre questa conclusione: gli imputati meritano che venga loro riconosciuta l'attenuante dell'aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale.

Il prof. Filippo Gramatica ha

# ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere disposti a:*

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
N[redacted]LI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera »*

*« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.*

*Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a:* **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino,** *includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18936, Torino.*

*Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa, aumento del 100 %.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta [redacted] lire 200 per decade, ed un deposito [redacted] lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».*

*Essa ha quindi il diritto [redacted] verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci* **escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.**

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e* **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno [redacted] accordo intervenuto [redacted] l'ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO [redacted] e con [redacted] DI TORINO, [redacted] avvisi [redacted] essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti [redacted] Italia.

**1 COMMERCIALI** L. 200 per parola

**ELETTROPOMPE** motopompe, [redacted] pe a mano per tutti i liquidi. Feli, via Monginevro 226, Torino, telefono 331-591 23672
**FABBRICA** bossoli da caccia Scafati (Salerno) completa macchinario, attrezzature fittasi. Indirizzare offerte: Cancelleria Tribunale Napoli, fallimento ICDA, entro 24 dicembre 1966.
**GRU** autocarrata tipo Coralo, 15 tonn., regola norm. Enpi, ottimo stato cercasi. Telef. 543-013 ore ufficio.

**2 ARTIGIANATO** L. 200 per parola

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 950-453, 62-575 Un [redacted]lo a Vostra disposizione. O782
**SOCIETA'** disponendo officine attrezzate per saldatura autogena - elettrica a punti esaminerebbe possibilità la[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8034 — Torino ».
**Z. [redacted] SU ALLOGGI DI PROPRIETA' [redacted] DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA [redacted]**

**3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1 PER CENTO MENSILE CONCEDIA[redacted] RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI, PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA [redacted] - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-834, 530-445.**
**A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA PID - VIA CERNAIA 18. TELEFONI 542-834, 530-445.** O588
**A.A. A OPERAI, COMMERCIANTI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI IMMEDIATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.** O587
**A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI [redacted] GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI, MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.** O587
**A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA, VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI), TEL. 545-909.** O588
**A. ACQUISTEREI** Torino e vicinanze negozio esclusivi genere. Telefono 513-598.
**A. AFFIDIAMO** gerenza redditizio bar bottiglieria esportazione alloggio. Riva, via Mazzini 1.
**A. CEDIAMO** centralissimo avviatissimo negozio commestibili [redacted]zionando. Riva, [redacted] Mazzini 1.
**A. PRATICI** cercano gerenza bottiglieria esportazione bar cauzionando. Tel. 791-817. [redacted]661
**[redacted]. VICINANZE** Torino cediamo [redacted] viatissima tabaccheria [redacted] contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661
**AFFITTASI** per anzianità azienda [redacted] maglie torino per zoologica L. [redacted] giornaliere compreso alloggio; [redacted] cedo un mese in prova gratis. Telefonare 596-578. A122801
**AGENZIA**, corso Regina 88, Toppino, cede bottiglieria esportazione angolare attrezzata, 3.000.000.
**ALBERGO** ristorante zona commerciale, clien[redacted] [redacted] - [redacted], reddito elevato, affitto mite, cede 24 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**ARTICOLI** per sartoria, negozio angolare, ottima posizione commerciale, lavoro sicuro, causa salute cede 1 milione 50[redacted]0. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**ATTREZZATISSIMA** falegnameria cerca socio. Telefonare 876-682.
**AUTORIMESSA** 170 macchine quasi completo forte lavoro lavaggi officine cedesi 12.000.000 trattabili. Possibilità dilazione pagamento. Telefonare 576-565. A122398

**AUTORIMESSA** avviatissima Porta Nuova 70 vetture anticoncessione cedesi. Telefonare 687-018.
**AVVIATISSIMA** cartolibreria giocattoli articoli regalo grosso centro presso Novara cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 255 — Torino ». 2001
**AVVIATISSIMA** tintostireria barriera Milano, alloggio annesso, 400.000 mensili, reddito elevato, cede 1 milione [redacted]. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**AVVIATISSIMA** tintostireria zona centrale attività ultra trentennale cedesi causa decesso. Telef. 536-148 preferibilmente ore dei pasti.
**AVVIATISSIMO** alimentari [redacted] cedesi causa altro commercio. Telefonare 567-620, 398-033.
**AZIENDA** cartoleria ingrosso: vasti locali, vendita diretta, incasso 90 milioni annui, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.
**AZIENDA** commerciale [redacted] stica bene avviata cerca socio apportante 5.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 278 — Torino ».
**CAFFE'** tavola superalcoolici, 100 coperti giornalieri, alloggio 3 camere, cede 7.500.000, eventuali dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.
**CARTOLERIA**, 4 licenze, vicinanze scuole, adatta persona sola, incasso 8.000.000 annui, privatamente cedesi, merce 3.000.000 contanti, avviamento 2.500.000 dilazionabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2602 — Torino ». A123327
**CEDESI** avviato casalinghi con licenza ferramenta zona Nizza. Tel. 693-549.
**CEDESI** macelleria zona centrale. Telefonare 652-983. A122565
**CEDESI MOTIVI SALUTE REDDITIZIA AZIENDA GOMMA E GUARNIZIONI INDUSTRIALI CON RILEVANTI POSSIBILITA' INCREMENTO L. 60.000.000. ACCETTANSI EVENTUALI PERMUTE ALLOGGI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 251 — TORINO ».** 1001
**CEDESI** tabaccheria zona Francia causa vecchiaia prezzo mite. Telefono 768-931. O562
**COMMESTIBILI** avviamento pluriennale, alloggio annesso, ottima posizione, buon incasso, cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.
**CONCESSIONARIA** vetture europee, vicinanze Torino, annesse autorimesse: posteggio - officina riparazioni attrezzatissima, cede 38.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**CONFEZIONI** signora, centralissimo, ampie vetrine, avviamento pluriennale, clientela signorile, incasso 3 milioni mensili, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**DROGHERIA** centralissima, intenso passaggio pedonale obbligato, giro affari oltre 65.000.000 annui, cede dilazionando 50%. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**DROGHERIA** S. Paolo, avviamento pluriennale, affitto mite, zona popolosa, cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO [redacted] ANNI, VALFINA, [redacted] ANDREA DORIA 15.** O574
**MOTIVI [redacted] CEDO OFFICINA ELETTRAUTO CON NEGOZIO 30ENNALE FORTE LAVORO OTTIMA CLIENTELA. TELEFONARE 287-370.**
**NEGOZIO** elettrodomestici lampadari tv cedesi con senza materiali. Telefonare mattino 766-210.
**PASTIFICIO** moderno Mirafiori, 50 mila giornaliere incrementabili, utile elevato, ritiro commercio, cede 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.
**PELLICCERIA** centrale avviatissima cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8003 — Torino ». A122462
**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15.** O574
**RISTORANTE** superalcoolici periferia Torino, annesso 7 camere, attrezzatura completa, 100.000 giornaliere, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**RIVENDITA** pane, pasticceria, ottima posizione, modernamente arredata, 30.000 giornaliere, reddito sicuro, cede 2.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**SALUMERIA** S. Paolo, ottima [redacted]zione commerciale, attrezzata modernamente, 80.000 giornaliere incrementabili, cede. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**SOCIO** attivo referenziatissimo anche privo capitali cerca redditizia impresa commerciale. Mobilificio, v. Lanzo 98.
**VENDESI** negozio rivendita pane corso Moncalieri 27. Telef. 60-303.
**VINI** liquori reclamati chiusi, posizione commerciale, affitto mite, 80 mila giornaliere, cede 4.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.
**ZONA** vicinanze Fiat già in forte sviluppo cedo merceria chincaglierie, biancheria, maglieria. Telef. 760-853.

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti privatamente, telef. 516-738.
**A. NEGOZI** affittati 30.000, 45.000, [redacted].000 [redacted]sili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende impresa in via C. Battisti 6, Grugliasco, telefoni 785-288, 790-351. O903
**[redacted]. TECNIMMOBIL** Stradella 214 tre [redacted] anticipo 3.775.000 mutuo 2 milioni 475.000, rimanenza 33.200. Telefonare 512-562. O600
**A. TECNIMMOBIL** Santa Rita tre vani anticipo [redacted] 200.000 rimanenza 42.400 mensili. Telefonare 512-562.
**A. TECNIMMOBIL** Sporgio 174 angolo Grosseto tre vani anticipo 2 milioni 200.000 mutuo 2.275.000 rimanenza 38.585 mensili. Telefonare 512-562. O600
**A. TECNIMMOBIL** corso Lombardia condominio portici due vani anticipo 2.000.000 mutuo 2.000.000 rima[redacted] 26.560 mensili. Tel. 512-562.
**A. TECNIMMOBIL** Cascina Vica tre vani anticipo 1.850.000 mutuo 1 milione 650.000 rimanenza 38.180 mensili. Telefonare 512-562.
**A. [redacted]BIL** Paradiso quattro vani anticipo 2.800.000 mutuo 2 milioni 800.000 rimanenza 39.840 mensili. Telefonare 512-562.
**A. TECNIMMOBIL** vende permuta centralissimo quattro vani doppi servizi. Telefonare 512-562.
**A** Madonna Campagna vendiamo alloggi lussuosi 2-3 camere tutti servizi; anticipo 1.000.000 per camera, rimanenza mutuo. Facilitazioni. Telefonare 769-800. O939
**A** rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti. Corso Giulio Cesare 236 O258
**A** 2.000.000 contanti - 21.200 mensili, mutuo, sufficienti per acquistare, nuovo bellissimo 2 camere, tinello, termine corso Francia, telef. 512-670.
**ACQUISTIAMO** alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.
**AFFARE** Torretta di Vinovo vendesi terreno mq. 680 con progetto approvato [redacted] villetta due piani. Tel. 581-694.
**ALLOGGETTO** confortevole (v. Brandizzo) due camere, cucina, termosifone, 5.400.000, Torinese 541-419.
**ALLOGGETTO** spaziosissimo (Borgo Vittoria) due [redacted], cucinino, termosifone, 3.500.000, - Torinese 515-318. O645
**ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, [redacted] 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI [redacted] PAGAMENTO, SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFONO [redacted].**
**ALLOGGI** [redacted] Mirafiori svendo causa trasferimento, tre camere servizi 5.100.000 [redacted] mutuo; quattro [redacted] 5.600.000 [redacted] mutuo. Telefonare 346-476.
**ALLOGGI** palazzina centrale, giardino, alto mutuo, mq 126-300. Palladio 6. Telefonare 546-476.
**ALLOGGI** signorili Bardonecchia 114 angolo Montecucco, mutuo 40%, 2-3 camere, servizi. Telefonare 546-476.
**ALLOGGIO** Chiomonte [redacted] costruzione, 1 camera cucinino servizi, libero, vende 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**ALLOGGIO** piazza Solferino, 4 camere cucina servizi, libero, adatto abitazione ufficio, vende 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**ALLOGGIO** nuovissimo S. Rita tinteggiato 2 camere tinello cucinotto vendesi. Telefonare 501-890.
**ALLOGGIO** padronale corso Einaudi, mq 350, piano 5°, vende Lurcese, Giusti 2. O770
**ALLOGGIO** vuoto (piazza Chironi) due camere, cucina possibilità termobagno, 3.500.000. Torinese 515-318
**ANTICIPANDO** 1.000.000 mutuo 2.200.000, mensili 30.000, signorili 3 [redacted]. Corso Francia, Leumann, Antico Rivoli 24. O530
**APPARTAMENTI** corso Siracusa 79, signorilissimi 3-5-7 camere, [redacted]zi. Massime facilitazioni. Gabetti 578-044. O800
**APPARTAMENTI** signorili corso [redacted] bastionati 235, [redacted] grande, 8 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi [redacted]vizi, doppi ingressi, disponibile anche 1° piano uso uffici. Mutuo, rateazioni parti[redacted]. O335
**APPARTAMENTINO** libero camera servizi piano rialzato acquisto pagamento in contanti. Telefonare [redacted]di 938-605 A122859
**APPARTAMENTO**, affare, corso Grosseto 300, 3 camere cucinotta, servizi 4.[redacted]00 mutuo 1.400.000. Gabetti 578-044. O800

**CORSO** Francia 276 vendonsi alloggetto signorile primo piano: camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni 70 mq. lire 90.000 mq.; sottostante piano terreno mq. 100 due locali us 50 mq. uso negozio, ufficio, magazzino [redacted]ero passaggio carraio. O837
**CORSO** Siracusa, nuovo confortevole, camera tinello cucinotto 4 milioni 500.000. Telefonare 512-670.
**DESTEFANIS** vende [redacted] Duca Abruzzi tre camere cucina bagno termo centrale, decorosa costruzione, abitabile alla vendita, 5.800.000. Telefonare 542-808. O914
**DESTEFANIS** vende terreno progetto approvato zona residenziale, Pino Torinese, richiesta conveniente. Telefonare [redacted] 540-405. O914
**DESTEFANIS** vende Crocetta alloggio tre ampie camere cucina bagno termo. 3° piano senza ascensore. 7.200.000. Telefonare 540-405. O914
**FABBRICATO** industriale fronte quattro vie, [redacted] piazza Carducci, parallela via Nizza vendesi a lotti per costruzioni residenziali e commerciali. Geom. Reviglio. Telefono 643-547. A123390
**MIRAFIORI** alloggio signorile 3 camere spaziose cucinotto servizi vendo 6.400.000, [redacted] 2.500.000 mutuo. Telefonare 502-386. O783

**TERRENO** [redacted] progetto approvato 30-60 camere in Torino acquistasi o cambio camere. Telefonare 332-093.
**TERRENO** progetto massime 36 camere, 450 mq basso fabbricato, vendo 21.500.000, dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**VENDESI** terreno 800 mq fronte tribuna Ippodromo Vinovo acqua luce lognatura tre fronti strada. Telefonare 982-367. 1001
**900.000** [redacted] più rate affitto, tre camere, [redacted], terrazzo (Volpiano Caluso 5) Torinese 515-319.
**1.800.000** facilitando, [redacted] grandissime camere vecchie (via Barbaroux). Telefonare 515-318 O645
**1.950.000** [redacted] vecchie camere vuoto (via Menabrea 131. Torinese 515-318. O645

**5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**ABBISOGNAMI** 1-2 camere, tinello vuoto o arredato. Tel. 517-803.
**CERCANSI** locali [redacted] uffici [redacted] domenica telefono zona Motovelodromo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 174 — Torino » 2001
**CERCASI** centrali quattro cinque camere uso ufficio oppure locale con grande salone anche seminterrato. Telefonare 518-603. A123339

**AFFITTASI** basso fabbricato [redacted] mq Lingotto, locale unico, luminoso, [redacted]bero, 65.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129. O913
**AFFITTASI** corso Corsica 11 alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 392-457.
**AFFITTASI** corso Re Umberto n. 15 p. 3° alloggio quattro camere cucina e servizi, libero subito. Tel. 596-123.
**AFFITTASI** laboratorio riscaldamento centrale [redacted]. 140, Corso Belgio 133, telefonare 891-746. A123241
**AFFITTASI** subito via Beaumont 19 alloggio 5 stanze 2 saloni eccezionale doppi servizi portineria. Tel. 670-919
**AFFITTASI** zona Lucento via Balangero alloggio nuovo due camere tinello [redacted]. Telefonare 546-127.
**AFFITTO** alloggio di tre soffitte, servizi interni, termo, citofono. Telefonare 276-295. A123236
**AFFITTO** cucinotto, camera, servizi L. 15.000. Telefonare 273-955.
**ALLOGGIO** signorile, panoramico 5 camere, salone, tripli servizi, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2463 — Torino ».
**ATTICO** 2 camere tinello terrazzo vastissimo affittasi via Pinelli 14.
**AUTOTRASLOCHI** abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzie, preventivi. Telefonare 725-603 Corino Doria. 21489

**VARAZZE**, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli. Vallino - Bovani.

**6 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE** L. 200 p.p.

**ALASSIO** prenotiamo vantaggiosissimi soggiorni in appartamenti ed alberghi ogni categoria. Scrivere: Casella postale 50 Alassio.
**ARMA** Taggia [redacted] Capoverde, telefono 43-424, offre soggiorno ideale pers[redacted] tranquille prezzi convenienti menù a scelta sole soggiorno e tv. Prenotate Torino [redacted]. 396-101.
**DUEMILA** dicembre - aprile tutto compreso, riscaldamento, Pensione Tina, lungomare via Torino, telefono 44-145. Diano Marina.
**FESTE** Natalizie in riviera Pensione Giada Moneglia, tel. 49-250. Locali riscaldati, scelta cucina, ambiente tranquillo. A116251
**HOTEL** La Bussana di Sanremo, telefono 87-921, posizione tranquilla, terrazze, solari, ogni confort, menù alla carta, sala giochi bimbi. Da 2400 tutto compreso.
**RAPALLO**, Pensione « Palme » (Zunino 5), telefono 50-019. Signorile, vista mare, riscaldatissima, modicità. Interpellateci.

**11 CAMERE MOBIL. PENS.** L. 200 per parola

**AFFITTASI** camera ammobiliata centralissima, tutti conforts. Telefonare 534-461. A123257

**[redacted] DOMANDE IMPIEGO** L. 50 per parola

**A.A.A. [redacted] TECNICO 41ENNE, 20 ANNI [redacted]ERIENZA INDUSTRIE ELETTROMECCANICHE E METALMECCANICHE, ATTUALMENTE DIRETTORE OFFICINA METALMECCANICA ALTISSIMA PRECISIONE IN PROVINCIA, SCOPO TRASFERIMENTO TORINO AUT CINTURA PER RAGIONI FAMILIARI, OFFRESI LIVELLO DIREZIONALE ALTAMENTE IMPEGNATIVO SERIA [redacted] RIORDINAMENTO ET [redacted] ZIONE, REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2603 — TORINO ».** A123328
**A.A.A. PAGHE** [redacted] medie aziende tutti settori [redacted] offresi. Danise, 536-358 ore 8-9, 14-15.
**A. ABILE** magazziniere, contabilità industriale, pratico spedizioni, militesente, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8059 — Torino ».



**APPARTAMENTI** signorili mq 120-275 Valle San Martino inferiore 133, vende Lurcese, telefonare 546-476
**APPARTAMENTO** nuovo signorile, v. G. Reni (Piazza Omero) tre camere, tinello, cucinotto, 8.200.000. Con[redacted] 3.[redacted]. Torinese 541-419.
**APPARTAMENTO** occasione: via Lomie 34. Tre camere, servizi 2.600.000 mutuo 2.200.000, Gabetti 578-044. O800
**APPARTAMENTO** via Nizza, nuovissimo, mq. 115, [redacted] camere, tinello, servizi, libero, vendo 8 milioni mutuo. Tel. 547-476.
**APPARTAMENTO** via Frassosco 25, 3 ca[redacted], [redacted], bagno 2.000.000 mutuo 1.400.000. Gabetti 578-044.
**CASA** [redacted] collinosa, [redacted] terreni, 12 giornate; 25 km Torino vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2601 — Torino ». A123325
**CASE** in Torino, zona Aeronautica, nuove, affittate, vendo direttamente, 34, 100, 135 camere. Tel. 720-761.
**CAUSA** trasferimento vendo ininter[redacted] alloggio signorile 6 vani doppi servizi su corso pressi piazza Adriano. Telefonare 70-490.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende [redacted] centralissima mq. 130, attrezzati seminterrati, primaria posizione, 32.000.000, reddito 6.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 33.000 collina torinese, eccezionale casa. 22.000.000.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende attico 114 [redacted], terrazzo 90, San Paolo, 12.000.000. O650
**CERCASI** tabaccheria mq 1500 zona compresa corso Francia, Trapani, Pescatore. Telefonare 779-114.
**DESTEFANIS** vende inizio corso Giulio Cesare alloggio due grandi camere [redacted] cucina servizio esterno, 1° piano, 5.650.000. Telefonare 542-808.

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O574
**IMPORTANTE** società industriale [redacted] de grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti [redacted] e [redacted] fra 4 milioni 600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 [redacted] 290-101.
**IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE, VIA PORPORA - MONTEROSA, ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI [redacted] NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE [redacted] 20. TELEFONARE 276-902, 790-768.**
**MURI** negozio esentasse, cittadina industriale vic[redacted] Torino, posizione centrale, libero - [redacted], vende 5 milioni 500.000. [redacted], Madama Cristina 129. O913
**NEGOZI** vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq. 93; altro mq. 80 con magazzino mq. 65, grandioso passaggio carraio, piano cortile. O335
**OCCASIONE** causa trasferimento vendesi alloggio nuovo quadrivani servizi zona fiorente Nichelino. Massima facilitazione pagamento. Tel. 694-392.
**ORBASSANO** centro, palazzo nuovo, vendesi alloggio 3 camere cucina servizio, mutuo. Telefonare 681-040.
**PIAZZALE** Santa Rita, appartamenti signorilissimi: 4 camere, salone, biservizi, terrazzi 11.200.000 mutuo 4.800.000 Gabetti 578-044.
**PRIVATO** vende alloggi tre camere più cucina, bagno, [redacted] Unione Sovietica 215. Tel. 362-211.

**CERCASI** zona Pino collina appartamento 2-3 vani ammobiliato dal 15 gennaio. Telefonare 998-333 int. 30
**CONIUGI** impiegati Piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.
**PERSONA** sola affitterebbe alloggio signorile 2-3 camere e servizi preferibilmente Pino o collina. Telefonare ore ufficio 998-252 int. 30.
**PERSONA** sola [redacted] soffitta [redacted] acqua. Telefonare 850-367.
**RAPPRESENTANTE** cerca ufficio e alloggio 5-6 camere zona semicentrale. Telefonare Frigido 372-943 lune[redacted].
**SIGNORA** vedova pensionata [redacted] camera [redacted] servizi e ammobiliata oppure coabitazione con signora d[redacted] compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2547 — Torino » A122635

**8 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A. AFFITTANSI** alloggi 2-3-6 camere, servizi. Geom. Martinat, Francia 17, telefono 745-720.
**A. REFERENZIATO**: ammobiliate, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28, tel. 538-594.
**A. S. RITA** centro, 2 camere tinello spaziosissimo 34.000. Telefono 397-001. O986
**AFFITTASI** Sestriere Condominio Cristallo alloggio arredato, cucina, bagno 2 camere, 6 posti letto. Tel. 547-100. A122816
**AFFITTASI** alloggio signorile via Napione 2 camere cucina servizi. Telefonare 280-812 ore pasti.
**AFFITTASI** camera cucina 2° piano buona esposizione zona Stazione Dora. Telefonare 253-335 pasti.
**AFFITTASI** vasto magazzino mq 50 via Mercanti 3. Telef. 530-529.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta) O519
**CASETTA**, affittasi, alloggetto, giardino, 14.000 vicinanze Gerino, Ippodromo Vinovo. Scaglione, Tetti Borne. A123332
**CORSO** Francia negozio con magazzino e servizio affi[redacted]. Tel. [redacted].
**CORSO** Spezia 35, Rossi, affitto a referenziati 2 camere 13.000.
**IN** Napoli fittasi appartamento completamente arredato in moderno palazzo uffici adiacenze piazza Borsa. Ideale per rappresentanza uomini affari, a pied-à-terre. Rag. Cacace, via Campodisola 13, Napoli, tel. 312-087.
**MAGAZZINI MQ [redacted] ADIACENZE CEAT PARTICOLARMENTE ADATTI AZIENDE AUTOTRASPORTI DOPPIO INGRESSO AUTOTRENI PARANCO 5000 KG CEDONSI [redacted] AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 254 — TORINO ».**
**MOLINETTE** affittasi a referenziati alloggio 3 camere servizi. Telefonare 697-973. 2001
**PRIVATO** affitta alloggio [redacted] moderno due camere cucina grandissimo terrazzo. Grugliasco. Tel. 689-619 ore negozio. 2001
**RIVOLI**, [redacted] Rosselli 8, alloggio nuovo residenziale 3 camere servizi 25 mila mensili. Telefonare 957-108.
**STUDIO** medico arredato 1° piano zona Mauriziano affittasi. Telefonare 580-661. O598

**7 LOCALI PER VILLEGG.** L. 200 per parola

**FINALBORGO** affittansi, annualmente subito due belle camere cucinette. Roberti, via Giulio 6, Torino.

**LOANO**, Albergo Venezia, moderno, ottimo trattamento, prezzi [redacted]dici. Telefono 69-517.
**LOANO**, Hotel Villachiara, telefono 69-007. Sul mare, giardino, tranquillità. Interpellateci.
**LOANO**, Pensione San Marco, telefono 69-094, tranquilla, centrale, riscaldatissima. Cucina genuina.
**OULX** Pensione « Seguret » Epi[redacted] 3 giornate 6000 complessive. T. 80-31.
**PIETRA** Ligure, Hotel Bristol, ogni confort, termosifone. Telefonare Torino 486-225 dalle 13,30 alle 15.
**SANREMO** prenotate soggiorno invernale Hotel Jolì Siro, Sotoro 55, telefono 83-459: tranquillo, [redacted] ramico, giardino, parking, riscaldamento 27449

**9 [redacted] ISTIT. SCUOLE** L. 200 per parola

**A. ACCONCIATORI** estetista visagista manicure callista diventerete [redacted] colori diurni serali, Scuola Acconciature Estetica Moderna Pierolati creatore ondulazione elettropellina maschera Beauty Andy antirughe. Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826, Torino.
**A. ACCONCIATORI** qualificati diverrete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione, Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9.
**ACCONCIATORI** ex tecnico Oreal Fratelli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.
**ACCONCIATORI** per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

**ABILITATA** infermiera della Croce Rossa Italiana, 37enne piemontese, occuperebbesi presso studio medico. Telefonare 353-177. A122075
**BELLA** presenza offresi cassiera commessa o qualsiasi altro lavoro libera subito. Telefonare 310-204.
**CAPO** cantiere impresa stradale, vasta esperienza bitumati, calcestruzzi, impianti, macchinari, contabilità lavori, organizzazione cantieri, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino ». A122843
**CAPO** reparto pluriennale esperienza in lo[redacted] fresatura, rettificatura, montaggio, [redacted]io macchine utensili ed attrezzature in genere attualmente libero offresi piccola media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8020 — Torino ».
**DIPLOMATA**, presenza, conoscenza macchine contabili, impiegherebbesi subito. Telefonare 270-139.
**DIPLOMATA** 35enne [redacted] scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2578 — Torino ».
**DISEGNATORE** 30enne, ottima decennale esperienza progettazione, costruzione stampi, attrezzature lavorazione lamiera grandi serie, dinamico, referenziato, appassionato propria specializzazione, impiegherebbesi seria industria ramo, buone possibilità carriera se meritevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8029 — Torino ». A122810
**ESPERTISSIMA** contabilità, paghe contributi occuperebbesi consulenza piccola, media azienda. Tel. 70-156 (ore pasti). A120781
**GEOMETRA** 24enne militesente presenza auto propria prati[redacted] acquisti offresi qualsiasi im[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8051 — Torino ».

**ESPERTO** programmazione, controllo produzione, avanzamento lavori offresi serie ditte metalmeccaniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8067 — Torino ». A123275
**EX** direttrice Istituto signorina 40enne, studi ragioneria, cultura generale moralità, referenze, educazione, ottima presenza, patente auto, buona pratica guida, desiderosa decoroso sistemazione, occuperebbesi segretaria privata presso persona sola, collaborando attività professionale, commerciale. Libera subito. Disposta trasferirsi e viaggi. Telefonare 664-063.
**FUNZIONARIO** bancario attualmente dirigente filiali operanti in Lombardia e Piemonte, vasta esperienza concessione fidi, esperto in tecnica bancaria, titoli, borsa, contabilità generale, desidera entrare in contatto con importante Istituto bancario o società finanziaria che possa offrire una sistemazione stabile ed adeguato trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2598 — Torino ».
**GEOMETRA** quarantenne esperienza ultraventennale progettazione costruzione civile industriale, particolari, preventivi, analisi costi, direzione lavori, prefabbricazione amministrazione, referenziatissimo, inglese, offresi impresa società, studio Torino tecnico mansioni esecutive organizzative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8024 — Torino ».
**GEOMETRA** 21enne universitario offresi primo impiego. Telef. 395-966.
**IMPIEGATA** trentasettenne esperienza ventennale mansioni direttive ufficio vendite offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7618 — Torino ». A121443
**INGEGNERE** esperto costruzioni metalmeccaniche, gru, trasportatori, traslatori, strutture metalliche ecc. Esamina offerte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2553 — Torino ». A122567
**INTERPRETE** traduttore francese, turco, greco, inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2589 — Torino ».
**LAUREANDO** giurisprudenza offresi avvocato civilista per pratica. Telefono 876-272. A122754
**MAESTRA** diciottenne offresi distinta famiglia custodia bambini, [redacted] alcuna [redacted] studio settimanali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A123299
**NEO** pensionato ragioniere praticissi[redacted] delle contabilità, bil[redacted], offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».
**[redacted] OTTIMO TEDESCO [redacted] ALTRA [redacted] GUA, [redacted] ESPERIENZA CAMPO [redacted] IMPORT - EXPORT IMPIEGHEREBBESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8075 — TORINO ».**
**PERITO** elettronico due anni [redacted] esperienza [redacted] importante industria [redacted]minerebbe offerte, eventualmente libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8073 — Torino ».
**PERITO** industriale 38enne, esperienza pluriennale macchine per ufficio, problemi tecnici, organizzazione del lavoro, conduzione del personale, buona conoscenza inglese, esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8080 — Torino ».
**PERITO** meccanico serale, venticinquenne, pluriennale esperienza diretta officina, disposto frequentare corsi specializzazione, patente C, termine servizio militare, cerca serio impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7699 — Torino ». A122445
**PERITO** tessile tempi metodi confezioni maschili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8006 — Torino ». A122484
**RAGIONIERA** con diploma perito commerciale e stenografia, ottima presenza, referenziata, cerca seria sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2561 — Torino ».
**RAGIONIERE** esperto impianti ai chiusura contabilità sociali secondo prassi legale tributaria offresi ditta. Telefonare 981-909 ore 13-15.
**RAGIONIERE** pluriennale esperienza contabilità bilanci pratiche tributarie adempimenti societari, offresi mezza giornata. Telef. 792-767 ore pasti.
**RAGIONIERE** triennale esperienza contabilità generale, bilanci, paghe contributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2599 — Torino ».
**RAGIONIERE** 1° impiego referenziato obblighi militari assolti assume società azionaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 261 — Torino ».
**SEGRETARIA** albergo, esperienza decennale, contabilità, paghe, corrispondente francese inglese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8070 — Torino ». A123284
**SIGNORA** 43enne abile dattilografa comptometrista pratica fatturazione offresi anche solo mezza giornata. Telefonare pomeriggio 763-465.
**SIGNORINA** offresi vice-madre istitutrice et direttrice casa, provata esperienza, patente auto, nozioni lingue estere, segue studi sino terza media. Referenze controllabili. Tel. 512-689.
**SIGNORINA** presenza cultura iniziativa già azienda propria esaminerebbe proposte impiego alto livello disposta viaggiare trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2609 — Torino ».
**STUDENTE** diciottenne impiegherebb[redacted] generico 2° impiego mili pretese. Telefonare 373-253. A123217
**STUDENTESSA** di lingua svizzera, 20enne, cerca occupazione di mezza giornata in famiglia con bambini, esclusi pesanti lavori domestici. Condizione: trattamento familiare e possibilità di frequentare scuola linguistica. Disponibile subito. Scrivere a OFA 2834 Zs, Orell Füssli-Annoncen, CH-8022 Zurigo, Svizzera.
**STUDENTESSA** diplomata Cambridge offresi assistenza scolastica elementare, media, insegnamento inglese. Telefonare 753-742. A122963
**TRENTENNE** conoscenza inglese francese pratica amministrazione et direzione commerciale occuperebbesi presso seria ditta anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2615 — Torino ».
**VENTICINQUENNE SETTE ANNI ESPERIENZA LAVORI UFFICIO OTTIMA CONOSCENZA [redacted] PARLATO, SCRITTO E STENODATTILOGRAFIA INGLESE, CERCA IMPIEGO SEGRETARIA PRIVATA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ».** A123314
**VENTICINQUENNE** volenteroso ragioniere patentato esperienza aziende in proprio offresi mansioni responsabilità. [redacted]: « Pubblicità Stampa 2583 — Torino ». A122965
**VENTOTTENNE** torinese referenziato pluriennale esperienza contabilità generale meccanizzata e meccanografica, corrispondenza e contenzioso, scopo miglioramento offresi a seria ditta. Telefonare 663-819. A123175
**VENTUNENNE** operatore meccanografico I.B.M. diplomato offresi. Telefonare 676-613 Torino. A122979
**YOUNG** technician, good English, fair French and Russian, [redacted] workshop and office experience, leading and managing capabilities dynamism, versatility, looks for proper job. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2587 — Torino ». A122977

**10 OFFERTE IMPIEGO** L. 200 per parola

**A.A.A.A. [redacted]** elementi dotati per pubbliche relazioni offresi stipendio fisso per apertura nuovi uffici. Presentarsi lunedì pomeriggio, via Saccarelli 25. A123385
**A.A.A. ASSUMIAMO** ambosessi 18-26enni, [redacted] media, massima [redacted], [redacted] presenza, desiderosi guadagnare [redacted] giornaliere, [redacted] legate vendite, più premi. Presentarsi Corso Massimo d'Azeglio [redacted]. (inutile telefonare). O522
**A.A.A. ASSUMONSI** ambosessi presenza cultura. Offronsi 75.000 mensili non legate vendite. Presentarsi lunedì via S. Dalmazzo 24 4° piano.
**ABILISSIME** comptometriste, pratiche paghe contributi, inferiori 20, assumiamo. Telefonare 534-988.
**AFFERMATA** azienda elettromeccanica cerca per ufficio regionale Piemonte responsabile introdotto con esperienza vendita prodotti elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7623 — Torino ».
**ASSUMIAMO** subito signorina media età pratica tutti lavori ufficio. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2607 — Torino ». A123353

(Continua a pag. 1[illegible])

## Il giovane [redacted] uscito ieri sera dal carcere [redacted] Mulhouse

# L'ergastolano [redacted] graziato dal generale [redacted] Gaulle dopo [redacted]

**L'ex detenuto, trentenne, soffre di disturbi mentali: in cella [redacted] tentato due volte il suicidio - Nella notte è partito per Bardonecchia, dove l'attende il padre - Accusato dell'uccisione di un gioielliere a Marsiglia, si è sempre proclamato innocente - La donna che lo fece condannare confessò a un prete d'aver mentito: i giudici non credettero al sacerdote**

*(Nostro servizio particolare)*
**Parigi,** 17 dicembre.

Francesco Arancio, che [redacted] oggi trent'anni, è uscito stasera, poco dopo le 18, dalle carceri di Mulhouse dove era stato trasferito da quelle di Marsiglia dopo un periodo di rieducazione. Condannato all'ergastolo il 14 maggio 1960 dalla Corte d'Assise di Aix-en-Provence, per la rapina del primo settembre 1958 contro un'oreficeria di Marsiglia e l'assassinio del suo proprietario, Arancio è stato graziato dal Presidente della Repubblica, ma la decisione è accompagnata da un decreto di espulsione ed il giovane è stato quindi consegnato alla gendarmeria locale per essere ricondotto alla frontiera italiana. Accompagnato da due funzionari di polizia, egli è partito nella notte in treno per l'Italia.

Si conclude così una vicenda sulla quale non è stata ancora fatta tutta la luce. Francesco Arancio si è sempre proclamato innocente e l'urlò [redacted] disperazione nell'aula del tribunale dopo che il presidente aveva pronunciato la sentenza. I gendarmi furono costretti a portarlo via di peso. A Marsiglia, nelle prigioni delle Baumettes, non c'[redacted] modo di calmarlo, urlava, si aggrappava alle inferriate come se volesse spezzarle, e fu necessario toglierlo dalla cella in cui era segregato, metterlo in un'altra dove le condizioni di esistenza erano meno dure, per evitare che impazzisse. I suoi avvocati erano stati sempre convinti della sua innocenza, ed il suo comportamento convinse anche gli esperti di psicologia penale. Infatti, quando un criminale è davvero colpevole, una volta condannato, si rassegna. Ma Arancio era innocente e non riusciva ad ammettere che avrebbe dovuto trascorrere tutta la vita in carcere.

La sua partecipazione alla rapina, in verità, non era mai stata provata in [redacted]do incontestabile. Il primo settembre 1958 verso le 12,30 una «Peugeot 403» nera si fermò dinanzi all'oreficeria Van Malle in rue Coutellère a Marsiglia e dalla macchina uscirono due giovanotti. Uno [redacted] loro scagliò un peso contro [redacted] vetrina, che si ruppe, e l'altro razziò rapidamente i gioielli. L'orefice tentò di opporsi ma venne abbattuto con una rivoltellata sparata dal terzo complice. [redacted] era rimasto al volante della macchina. Questa riuscì poi a dileguarsi.

Pochi giorni dopo la polizia arrestò Francesco Arancio ed un altro giovane, Louis Chaix. Arancio negò la partecipazione alla rapina. Il suo compagno, invece, confessò, aggiungendo che anch'egli era presente (al processo sostenne però che le dichiarazioni gli erano state estorte dalla polizia con la violenza, e dal giudice istruttore con mezzi «dei quali era meglio non parlare») e che la rivoltellata era stata sparata dal loro amico Benedetto Tartamella. Questi, però, era morto poi in uno scontro automobilistico.

Louis Chaix e Francesco Arancio erano stati denunciati da una minorenne, Jacqueline Gervasoni, detta «Michèle», fuggita da una casa di correzione, ed al processo fu chiaro che non diceva la verità. Ma non fu possibile dimostrare il contrario. Arancio sosteneva che il giorno della rapina e[redacted] trovava a Martigues con l'amico Murgia e con Jacqueline Gervasoni [redacted] questa affermava invece che a Martigues c'erano andati il giorno dopo. In[redacted] la testimonianza del Murgia si oppose a quella [redacted]cusatrice, dando [redacted] precisazioni che avrebbero dovuto essere prese in considerazione. Né ebbe influenza sui giudici il fatto che la moglie della vittima, confrontata coi due imputati, riconobbe Louis Chaix ma non Francesco Arancio.

Non erano trascorsi due mesi dalla condanna, però, che [redacted] produsse un colpo di scena. L'abate Jean Limouzin, cappellano delle carceri marsigliesi, scrisse al ministro della Giustizia per rivelargli di avere ricevuto una confessione dalla quale appariva [redacted] Francesco Arancio era innocente. Naturalmente non poteva rivelare il nome del penitente, ma si seppe più tardi che era proprio Jacqueline Gervasoni. Aveva accusato Francesco Arancio per sviare le ricerche della polizia affinché non venisse scoperto il vero colpevole, che apparteneva alla malavita di Marsiglia.

Poiché doveva svolgersi un secondo processo, relativo al furto dell'automobile [redacted] quale era stata effettuata la rapina, Arancio ed i suoi avvocati sperarono che da esso potesse uscire il fatto giuridico atto a permettere la revisione del processo. Infatti, se fosse stato stabilito che Arancio non era fra i tre ladri della macchina, si poteva dedurne che non era neanche fra i tre rapinatori dell'oreficeria. Invece, per paura della vendetta della malavita, Jacqueline Gervasoni l'accusò di nuovo, sostenendo persino di [redacted]re salita con lui e [redacted] altri sull'automobile rubata.

Fu chiaro ancora [redacted] volta che la Gervasoni, la quale nel frattempo aveva preso marito, non diceva la verità. Gli avvocati sottolinearono le sue numerose contraddizioni, e il presidente lesse una lettera dell'abate Limouzin il quale diceva di non potersi presentare per testimoniare perché le superiori autorità ecclesiastiche non l'avevano autorizzato, ma ribadiva di sapere che Francesco Arancio era innocente. Tutto ciò non giovò a nulla. La Gervasoni mantenne le sue dichiarazioni ed i giudici condannarono di nuovo Arancio.

Gli avvocati, tuttavia, non disperarono. Venne trovato il modo di ricorrere in Cassazione e nel maggio 1964 si svolse un nuovo processo sul furto dell'automobile utilizzata per la rapina. Ma anche quel tentativo fallì. Il pubblico ministero della Corte d'appello di Nîmes chiese ed ottenne la conferma della precedente sentenza. Provocò tuttavia vivo stupore che, ancora una volta la testimonianza di [redacted] donna della malavita ed in evidente malafede potesse prevalere su quella [redacted] un sacerdote.

Da quel momento, però, soltanto la grazia del Presidente della Repubblica poteva salvare il giovane condannato.

**L. Mannucci**

Francesco Arancio, il giovane graziato da De Gaulle, fotografato durante un sopralluogo all'epoca del processo

### «E' stata una lunga agonia» dice il padre a Bardonecchia

**Ringrazia commosso Saragat e De Gaulle per il buon esito delle sue petizioni - Il gi[redacted] arriver[redacted] forse stasera**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Bardonecchia,** 17 dicembre.

A Bardonecchia, Romolo Arancio attende l'arrivo del figlio. E' un uomo piccolo, nervoso, combattivo. Ha 54 anni, ma ne dimostra di più: «*Questa lunga agonia* — dice — *mi ha fatto venire i capelli bianchi*». Ci mostra il telegram[redacted] dell'ambasciatore d'Italia a Parigi, Giovanni Fornari: «*Sono lieto di informarla che il Presidente della Repubblica francese ha concesso la grazia a suo figlio Francesco, che verrà dimesso domani dal carcere ed accompagnato al confine italo-francese*». Lo ha ricevuto ieri [redacted], i vicini lo hanno visto uscire di casa piangente, ripeteva: «*Finalmente potrò riabbracciarlo*». Anche ora, nel rileggerlo, ha gli occhi lucidi, [redacted] gli trema.

Romolo Arancio fa [redacted] «maschera» in un cinema di Torino e vive in un modesto alloggio di via Del Carmine 31. «*Non ho mai dubitato un istante dell'innocenza di mio figlio. Né che presto o tardi avrei potuto riabbracciarlo*». Aggiunge, con lo sguardo fisso nel vuoto: «*Era un bel ragazzo, robusto, pieno di vita. Quando è stato arrestato, aveva appena combattuto sul ring della sala Cerdan, a Marsiglia. Speravo che sarebbe diventato campione del mondo dei pesi gallo*». Ora sa che di questo ragazzo, su cui fondava tante speranze, gli verrà restituito ben poco: in otto anni di carcere Francesco si è ammalato di petto, ed accusa disturbi mentali. «*Come può* — dice Romolo Arancio — *non impazzire un uomo che si vede chiuso, innocente, in prigione?*».

Ricorda la lotta che tutta la famiglia ha condotto, unita, per questi anni, in difesa del figlio più giovane: «*Nei processi, avevamo con noi il più grande avvocato di Francia, Floriot. Sa quanto mi è costata la difesa? Dieci milioni*».

Come ha potuto disporre di una simile somma? «*Mio figlio Gioacchino, che ora ha 29 anni* — risponde — *è andato nel Sahara, come operaio specializzato. Un lavoro massacrante, ma le paghe erano alte, poteva mandare soldi a casa. Anche l'altro figlio, Giuseppe di 32 anni, che è nel Venezuela, mandava denaro. E poi, ci hanno aiutato in molti. Specialmente i giornali, francesi e tedeschi. La rivista Quick mi ha fatto avere 450 mila lire, altrettanto il console italiano di Tunisi: le aveva raccolte con una sottoscrizione tra la colonia italiana, della quale anche io ho fatto parte per molti anni*».

Tace per qualche istante, scuote il capo: «*Sì, devo ringraziare molte persone. E soprattutto, ora, il presidente Saragat, che ha voluto intercedere per mio figlio, e il presidente De Gaulle*». Ricorda il suo ultimo incontro col figlio, nello scorso giugno: «*Ero andato a dirgli che la mamma era morta. Per sei mesi gli avevo nascosto la notizia, perché sapevo che era disperato. Due volte aveva tentato di uccidersi, aveva fatto lo sciopero della fame gridando [redacted] essere innocente, aveva crisi spaventose di nervi. Non sarebbe durato a lungo: Saragat e De Gaulle gli hanno ridato non la libertà, ma la vita*».

**a. r.**

Il padre di Francesco Arancio [redacted] sera a Bardonecchia dove sta attendendo l'arrivo del figlio dalla Francia

# Giornate [redacted] in Riviera che in montagna

**Temperature primaverili al mare - Anche nelle stazioni alpine il cielo è sereno - Si prevede una massiccia affluenza di turisti per le feste**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Sanremo,** 17 dicembre.

*(e. b.)* Le condizioni meteorologiche sono sempre ottime e favoriscono l'afflusso di turisti italiani e stranieri con un certo anticipo sull'inizio della stagione invernale che, a Sanremo, coincide con Santo Stefano. Le prenotazioni negli alberghi e nelle pensioni sono già notevoli anche per la settimana di Natale contrariamente a quanto accadeva nello stesso periodo dello scorso anno. Affollate le passeggiate a mare e le strade dell'entroterra. Eccezionale il giro d'affari del mercato dei fiori che, in questi giorni di richiesta, ha visto i prezzi salire alle stelle. I garofani pregiati costano sul mercato all'ingrosso da [redacted] a [redacted] lire l'uno, nonostante il clima mite che favorisce la fioritura delle piantine. La colonnina del termometro oscilla tra i 12 e i 20 gradi.

**Genova,** 17 dicembre.

*(f. d.)* Dopo cinque giorni di bel tempo, il cielo è tornato nuvoloso e la temperatura è scesa in media di un paio di gradi [redacted] tutta la costa ligure. Soffia un leggero vento da nord-est e il mare è mos[redacted] sotto [redacted]ta. Nel corso della mattinata ampie schiarite si sono alternate alle [redacted]le, ma nel pomeriggio il cielo era completamente coperto. Sulle due Riviere il termometro ha segnato punte massime di 16-18 gradi.

**S. Margherita L.,** 17 dicembre.

*(b.)* Sul Tigullio il tempo [redacted] mantiene al bello; cielo sereno e mare calmo. La temperatura [redacted] aggira su [redacted] media di 13° nella [redacted] meridiane, ascendendo poi sugli 8° verso [redacted]. Alberghi e pensioni della zona, che durante la parentesi [redacted] avevano osservato un periodo di chiusura per lavori di restauro, vanno via via riaprendosi in vista delle prossime feste natalizie. Per fine d'anno le prenotazioni fanno presagire un grande afflusso di ospiti.

**Sestriere,** 17 dicembre.

*(m.)* Si susseguono a Sestriere le giornate meravigliose. La temperatura mite invita già ai bagni di sole. Ormai i mezzi di risalita funzionano regolarmente. Come ogni anno il «pieno» si raggiungerà per le feste di fine anno. Questa sera, molti sono stati gli arrivi dei turisti di fine settimana. La neve è in ottime condizioni e le piste sono battute alla perfezione.

**Aosta,** 17 dicembre.

*(r. a.)* Le condizioni meteorologiche si mantengono al bello in Valle d'Aosta, dove anche oggi la giornata è stata serena e soleggiata. In ottime [redacted]dizioni le piste [redacted] delle più note località di sport invernali, che questa sera hanno visto l'afflusso di numerosi sciatori. Tutte le strade sono perfettamente sgombere dalla neve e anche per [redacted] valli laterali occorrono gli antineve a partire solo dai 1200 metri di altitudine. Intanto agli alberghi di Cervinia e di Courmayeur continuano ad affluire le prenotazioni per le prossime vacanze [redacted] Natale e di fine d'anno.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali quasi sereno salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi orientali. Foschie e banchi di nebbia estese. Gelate notturne. Sulle regioni centrali meridionali e sulle isole nuvolosità irregolare con possibilità [redacted] isolate piogge.* Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli variabili.* Mari: *Jonio e basso Adriatico mossi. I rimanenti bacini leggermente mossi.*

Temperature minime e [redacted] di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 1 | 10 | Pisa | −2 | 7 |
| Bolzano | −8 | 5 | Ancona | 3 | 7 |
| Trento | −5 | 1 | Perugia | −1 | 5 |
| Verona | −4 | 4 | Pescara | −2 | 12 |
| Trieste | 3 | 8 | L'Aquila | −7 | 3 |
| Venezia | −3 | 7 | Roma | −3 | 11 |
| Milano | −4 | 6 | Campob. | 0 | 7 |
| Genova | 5 | 13 | Bari | 4 | 11 |
| Bologna | −2 | 3 | Napoli | −1 | 10 |
| Firenze | −3 | 4 | Potenza | 0 | 6 |

# Il Presidente Saragat riceve i dipendenti anziani dell'Enel

**All'incontro hanno partecipato più di mille persone di cui 81 piemontesi - Oggi tutti saranno premiati per i 35 [redacted]i consecutivi di lavoro**

*(Nostro [redacted] particolare)*
**Roma,** 17 dicembre.

*(l. f.)* Il presidente Saragat s'è incontrato stamane al Quirinale con più di mille dipendenti anziani dell'Enel che domani mattina saranno premiati, presente l'on. Moro, per [redacted] compiuto trentacinque anni di servizio nelle aziende elettriche.

Dopo aver ricordato che la Repubblica è fondata sul lavoro, il Presidente ha proseguito: «*Questa norma significa valorizzazione di quella forza [redacted] che morale che si esprime nel lavoro, significa che nel lavoro, in ogni forma e ad ogni livello, è la nuova aristocrazia del nostro tempo*».

Fra i 1011 premiati 84 sono del compartimento Enel di Torino, dei quali tre alla memoria, ventitré pensionati, cinquantotto in servizio. I deceduti sono: Edoardo Beccone Antonio Casaretto e Antonio Vazzola.

Ecco l'elenco degli altri dipendenti piemontesi premiati: «Pensionati»: Sebastiano Aburrà, Candido Ainardi, Celestina Alessio Marello, Guido Balestrieri, Leonildo Bergui, Francesco Bertola, Antonio Castrale, Em[redacted] Civetta Raggi, Ada Consiglio, G. B. Delaini, Jolanda Du Petrini, Isidoro Filippo, Carlo Garneri, Giovanni Idra, Angelo Lagomarsino, Mario Martano, Attilio Milano, Mario Parodi, Giuseppe Rasca Riccardo Ravecca, Mario Riva, Angelo Saliva, Salvatore Vaccarone.

«In servizio»: Santino Abbiati, Edmondo Barigaluno, Giuseppe Balocco, Giuse[redacted] Bartoli, Alessandro Bassoli, Secondo Boveri, Attilio Brutti, Pietro Campanello, Aida Capuccio, Severino Carbone, Mario Cerutti, Ubaldo Codoglia, Antonio Costa, Giuseppe Cresta, Augusto Cripna, Renzo De Giorgis, Artino De Marchi, Carlo Devasini, Achille Devoto, Sebastiano Dogliani, Angelo Domenici, Giovanni Ferrari, Mario Franchi, Lorenzo Franco, Giuseppe Gallimberti, G. B. Gallo, Caterina Garbolino Enrico, Mario Gattone, Francesco Ghiano, Alceste Gillio, Antonio Giorni, Luigi Giustarini, Eugenio Grisoni, Serafino Lavit, Attilio Luciani, Vincenzo Macri, Silvio Maero, Bruna Marchi, Pierino Marco Lorenzo Minasso, Paolo Pantaleone, Benedetto Piacentino, Ercole Picasso, Bernardo Recchia, Edoardo Re Fiorentin, Romualdo Roberti, Pietro Rolle, Giuseppe Rossi, Vittorio Rossi, Cesare Rossini, Albina Salaroli, Mario Sanguineti, Mario Sossi, Beniamino Tasini, Antonio Talenti, Giuseppe Tazzini, Amos Tonini, Lucia Triceri Campestri.

## Pietro Nenni tornato a Roma dalla Svizzera

**Roma,** 17 dicembre.

Il vice-presidente del Consiglio, on. Pietro Nenni, è rientrato a Roma stamane, in treno, proveniente dalla Svizzera, dove ha trascorso un breve periodo di cura e di riposo.

*(Ag. Italia)*

# [redacted] processo [redacted] in [redacted]

**L'imputato (fiorentino, ventiseienne, padre di due bimbi) è stato riconosciuto «maniaco sessuale» [redacted] seminfermo di mente - Il delitto avvenne nell'estate [redacted]5, vittima una «entraineuse» romana di 29 anni**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Alessandria,** 17 dicembre.

Lunedì prossimo alla Corte d'Assise di Alessandria verrà rievocata la tragica fine della ballerina romana Anna Biondi di 29 [redacted], che nel luglio 1965, in un albergo [redacted] Novi Ligure, venne strangolata dal proprio amante, l'artigiano mobiliere Giovanni Remorini, di 26 anni, da Firenze.

Il giovane è imputato di omicidio volontario con la diminuente del vizio parziale di mente: una perizia psichiatrica lo ha infatti definito «*un maniaco sessuale*», riconoscendolo seminfermo di mente al momento del delitto.

Il Remorini aveva conosciuto la Biondi [redacted] un *night club* di Firenze dove la giovane lavorava come ballerina e *entraineuse*. L'uomo, benché sposato e padre [redacted] due figli, si era invaghito di lei tanto da seguirla in Piemonte quando la donna si era trasferita al *night club* «Omnibus» [redacted] Cas[redacted] Spinola (Alessandria).

Nel locale notturno i due furono notati la notte tra il 5 e il 6 luglio dello scorso anno e quando, all'alba, il fiorentino uscì accompagnato dalla *entraineuse*, pagò [redacted]nto di oltre 50 mila [redacted]. La coppia raggiunse un albergo [redacted] Novi Ligure e, poco dopo, nella camera da letto, scoppiò la tragedia: durante un litigio il Remorini, in preda a un improvviso *raptus*, afferrò la cintura della vestaglia della donna e con questa strinse il collo della ballerina, strozzandola. Quindi, senza neppure ritirare i propri documenti, fuggì facendo ritorno a Firenze.

Il delitto venne scoperto nel tardo pomeriggio e immediatamente si pensò al giovane fiorentino come assassino: questi, la mattina successiva, accompagnato dal proprio difensore, si costituì alla questura di Firenze asserendo di avere appreso soltanto dai giornali di avere ucciso l'amica. Egli sostenne che, quando era uscito dall'albergo, credeva che la donna fosse svenuta. Spiegò poi [redacted] gesto come [redacted] ribellione al comportamento della Biondi. «*Anna mi chiese dei soldi* — disse l'imputato — *e le feci presente che non potevo darglieli dovendo provvedere alla famiglia. Allora mi schernì dicendo che se mia moglie avesse fatto come lei si sarebbe trovata bene. Ero esasperato e, poiché continuava a ridere, presi la cintura della vestaglia, stringendogliela al collo; ma non volevo ucciderla e non credevo fosse morta*».

Nel corso dell'istruttoria si rese evidente la necessità di sottoporre il giovane a una perizia psichiatrica presso il manicomio di Montelupo Fiorentino. Il perito fece tra l'altro presente che il Remorini è [redacted] individuo ammalato, che non [redacted] resistere al fascino di un particolare tipo di donne: al momento di commettere il delitto il Remorini doveva essere in uno stato morboso tale da ridurre ma non escludere la sua capacità di intendere e volere.

La moglie dell'imputato lo ha sempre difeso, definendolo un buon padre di famiglia. Al processo sarà difeso dal prof. Punzo di Alessandria e dall'avv. Rimini di Firenze. La famiglia di Anna Biondi (la ballerina aveva una figlia che adesso abita a Roma con la nonna materna) non si è per il momento costituita parte civile.

**f. m.**

## Entro domani la sentenza per i blocchi stradali a Genova

*(Dal nostro corrispondente)*
**Genova,** 17 dicembre.

*(f. d.)* Il processo per i tumulti del 5 ottobre è prossimo all'epilogo. Oggi hanno parlato cinque difensori; gli ultimi quattro concluderanno la discussione lunedì e subito dopo i giudici della prima sezione del Tribunale si riuniranno in camera di consiglio per la sentenza.

Primo oratore della giornata è stato l'avv. Raimondo Ricci, difensore di sette dei venticinque imputati, per i quali l'accusa ha chiesto pene da un massimo di 3 anni a un minimo di 9 mesi: «*Non si può condividere l'impostazione del Pubblico Ministero* — ha detto il patrono —, *non si può ammettere che democrazia e antidemocrazia si dividano con un taglio. Chiunque questi giovani attratti dell'ordine democratico si guardi di dimenticare che quel giorno i dimostranti erano quattromila, come attesta [redacted] stesso rapporto della polizia, e tutti hanno contribuito ai blocchi*».

L'avv. Ricci ha poi esaminato la situazione politica ed economica della città per trarre questa conclusione: gli imputati meritano che venga loro riconosciuta l'attenuante dell'aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale.

[redacted] prof. Filippo Gramatica ha

# IL MERCATO IMMOBILIARE



## ANNUNCI ECONO[redacted]

[redacted] OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 13)

AMBOSESSI DIPLOMATI 23-45ENNI SELEZIONA COMPAGNIA MONDIALMENTE NOTA [redacted] PIENA ESPANSIONE IN ITALIA, OFFRONSI CONCRETE POSSIBILITA' ELEVATI GUADAGNI ET BRILLANTE CARRIERA AI PRESCELTI DOPO CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO. RICHIEDONSI: TITOLO DI STUDIO, PRESENZA, MORALITA' INECCEPIBILE. TELEFONARE LUNEDI' ET MARTEDI' AI NUMERI 510-133, 531-265 ORE 9,30-12,30; 15-19 [redacted] FISSARE COLLOQUIO. A123357

**AGENZIA** Torino, primaria industria nazionale, assume impiegate giovani volenterose con esperienza commerciale amministrativa, possibilità carriera. Telefonare 487-759.

**AMMINISTRATIVO** ragioniere esperienza media industria disposto assumersi personale totale responsabilità conduzione aziende, contabilità bilanci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2569 — Torino». A122894

**ASSUMIAMO** elementi [redacted] maggiorenni residenti barriere Nizza et Mirafiori anche liberi solo pomeriggio, preferibilmente motorizzati, per lavoro organizzato. Presentarsi: via Avogadro 6, 1° piano, lunedì 19 dicembre 1966 ore 16,30 - 18,30.

**ASSUMIAMO** signore signorine libere tutto il giorno o solo pomeriggio per attività presso ente pubblico. Fisso [redacted] provvigioni. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì 19/12 ore 16-18 via Principe Amedeo 2, 2° piano. 0816

**AZIENDA METALMECCANICA ITALO-AMERICANA VICINANZE TORINO RICERCA PER AMPLIAMENTO PROPRI QUADRI DISEGNATORI PARTICOLARISTI, ANALISTI TEMPI E METODI, AGGIUSTATORI ED ELETTRICISTI DI MANUTENZIONE. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 503, TOR[redacted].** A121946

**CERCASI** elettrotecnico con biennale esperienza. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino». A122838

**CERCASI** hostess necessaria bella presenza. Telef. 895-773, 896-537

**CERCASI** subito giovane pratico disegno per progettazioni edili e stradali, anche mezza giornata. Telefonare 543-013 ore ufficio. [redacted]

[redacted]SI tecni[redacted] esperto in stampaggio materie termoplastiche termoindurenti gomma. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A122838

**CLINICA** Riviera Ligure di Ponente cerca collaborazione specialista in chirurgia e ostetricia, specialista medicina interna e anestesia, specialista in cardiologia e anestesia, infermiere specializzate sala operatoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 126 — Milano».

**CONCESSIONARIA** vendita ricambi Fiat cerca magazziniere finito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 248 — Torino». 2001

**CONTABILE** cassiera pratica lavori ufficio cerca importante azienda. Dettagliare precedenti, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7662 — Torino». A121896

**CORRISPONDENTE INTERPRETE OTTIMO INGLESE, FRANCESE, TEDESCO ASSUME [redacted] IMPORTANZA NAZIONALE. CURRICULUM COMPLETO SEGRETEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA STAMPA [redacted] — TORINO».** A122676

**DISEGNATORE** preferibilmente diplomato pratico stampi lamiera et attrezzature cerca importante industria. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2569 — Torino».

**FONDERIA** ghisa meccanizzata 30 km Torino cerca capo fonderia. Scrivere indicando posti occupati: «Pubblicità Stampa 2502 — Torino».

**GRANDE** Società sino a copertura nuove necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buona cultura, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». 0279

**IMPORTANTE** azienda ricerca elementi femminili, attitudini trattazione clientela settore produttivo esterno, [redacted]e possibilità guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 234 — Torino». 0950

**GROSSISTA** tanerie seterie cerca viaggiatori Piemonte. Accettansi domande commessi tessuti pratici ramo desiderosi iniziare carriera. Minimo età 25; presenza, serietà, referenze personali e familiari. Offresi stipendio provvigioni rimborso spese auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2612 — Torino».

**IMPORTANTE** azienda assumerebbe giovane elemento militesente istruzione media pratico lavori vari ufficio. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2576 — Torino».

**IMPORTANTE** centro professionale assume istruttore radiotecnico provata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 265 — Torino». 2001

**IMPORTANTE** industria cerca capo ufficio tecnico a livello direttivo provata esperienza lavorazione lamiera profonda conoscenza cicli metodi tempi abile progettista et realizzazione stampi attrezzature. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8022 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA EUROPEA CON STABILIMENTO IN ITALIA CERCA VIAGGIATORI - DIMOSTRATORI PER VENDITA UTENSILI TECNICI. ETA' MASSIMA ANNI 30, CON O SENZA AUTOMEZZO. RESIDENTI TORINO, NOVARA, VERCELLI. OFFRESI STIPENDIO, PROVVIGIONE, RIMBORSO SPESE. MASSIMA SERIETA'. CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2517 — TORINO».** A122309

**IMPORTANTE** organizzazione italiana cerca per sede di Torino: 18-20 scuola media superiore stenodattilografa; ragioniere per ufficio contabilità; trattamento ottimo. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, referenze controllabili, indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2613 — Torino». A123386

**IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA LUCENTO - PIANEZZA ASSUME SIGNORINA STENO-DATTILO ESPERTA PRATICHE ESPORTAZIONE, CONOSCENZA INGLESE FRANCESE. SI OFFRE UNO STIPENDIO SUPERIORE LIRE 100.000. DETTAGLIARE ESPE[redacted]A E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2588 — TORINO».** A122081

**IMPRESA** costruzioni per importante lavoro autostradale cerca assistenti pratici lavori galleria ed all'aperto. Richiedesi curriculum con notevole specifica esperienza. Ottime condizioni. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7591 — Torino».

**INDUSTRIA** casalese cerca: elettromeccanico perfetta conoscenza disegno tecnico, pratico impianti automazione pneumatici ed idraulici, esperienza officina; elettricista perfetta conoscenza impianti elettrici et elettronici. Scrivere: Casella Postale 73, Casale Monferrato. 28034

**IMPORTANTE** negozio in Torino articoli alta moda cerca gerente vendeuse presenza ottimo grado di cultura superiore, referenziata. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2497 — Torino». A122028

**INDUSTRIA [redacted] SEGRETARIA CORRISPONDENTE STENODATTILOGRAFA CON BUONA CULTURA PER UFFICIO VENDITE. INVIARE [redacted]RICULUM A: VERNICI EMMETI, GIULIO CESARE 210, TORINO.**

**INDUSTRIA** confezioni assume per costituendo Ufficio Assunzioni e Personale Diplomato-A anche pensionato con buona pratica sindacale e modalità assunzioni per inserimento nuovo personale. Scrivere dettagliato curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 279 — Torino». 0563

(Continua a pag. 27)

# Torino per [redacted] Veneto

**Ieri i nostri lettori hanno portato altre 3.366.775 lire - Il totale della sottoscrizione sale a 298.110.620 lire - Fino ad oggi abbiamo già distribuito 282.770.000 lire**

*A «Torino per il Veneto» sono arrivate ieri 3.366.775 lire: il totale della sottoscrizione sale a 298.110.620 lire. Di questa somma abbiamo già distribuito 282.770.000 lire.*

I delegati all'Assemblea Provinciale della Cassa Mutua Artigiani di Torino, riuniti per l'approvazione del bilancio preventivo, hanno rinunciato al gettone di presenza a favore degli artigiani alluvionati L. 300 mila.

Direzione, impiegati e maestranze della S.p.A. La Merveilleuse sede di Torino - 2ª offerta 276.300.

F. B. - Biella 218.500.

Titolari del Lanificio Albino Torello Viera - Vallemosso-Biella 202.210.

Impiegati e dipendenti del Lanificio Albino Torello Viera - Vallemosso-Biella 187.790.

Dipendenti e Ditta Orago Origin Rapp - S.p.A. - Gozzano 200.000.

E. e N. G. in memoria dei loro genitori 155.000.

Personale Soc. Sadem Autolinee - Autonoleggi - Locazioni vetture - Torino 143 mila 835.

Direzione e maestranze Società S.A.F.I.D. - via San Quintino 9 100.000.

Impiegati ed operai S.I.M.A.P. - Beinasco 78.800.

Impiegati e operai Impresa Salviato Pietro e C. - Pieve Vergonte 75.000.

La Quarzite di Barge e dipendenti 75.000.

Dirigenti e maestranze Impresa Fratelli Jacazio - Costruzioni civili opere pubbliche - Genova 74.065; Operai Impresa Fratelli Jacazio - Costruzioni civili opere [redacted] pubbliche - Genova 25 mila 935.

E. G. M. 30.000; N. N. 30.000; Gli inquilini delle [redacted] numeri 75, 79, 83, 87 di via G. Dina offrono in memoria del sig. Quinto Greco 26.100; Gli inquilini di via Torricelli 66 in suffragio di Piazzi Fortunato 21.000; John Enderby - Londra 26.200.

Gli alunni della scuola media statale di Villafranca d'Asti 22.800.

Operai e dipendenti Nano e C. s.n.c. - frigoriferi - arredamenti - Alba 20.500; Un affezionato lettore 20.000; Canavese 20.000.

Gli alunni dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio G. Boccardo - Novi Ligure 18.050; In [redacted] moria [redacted] padre di Balbo Massimo, i colleghi della Banca Anonima 14.800.

Gli affezionati lettori G. e [redacted] Cornoldi - Merano 10.000; N. N. 10.000; Dr. Fernanda Casco - Ormea 10.000; N. N. 10.000; [redacted] N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; L. F. - Milano 10.000; Tre bimbi 10.000; Luisa per il Veneto - Genova 10.000; N. N. 10.000.

Ettore e Angela Depetris 10.000; N. N. - Carmagnola 10.000; M. C. Martina 10 mila; A. M. B. V. 10.000; Letizia e Beppe 10.000; Patrizia 10.000; Aline, Mireille, José, Maria Teresa 8000; In memoria di [redacted] rio Grandotto, gli ex colleghi di Venaria 6000; Patrizia, Cristina Porrati - Casale Monf. 5700.

Le maestranze della S.P.E.C.T.E.A. Mario Roascio e Filatura di Dronero 68.160; Dipendenti e Titolari delle Officine Colucci e C. - Officine termomeccaniche - Biella 50.000; Un [redacted] amici dell'ing. Massimo Pieri, in memoria di sua madre [redacted].

Dipendenti e direzione [redacted] Omnia s.a.s. di Paolo Sancassani e C. - Milano 32 mila; Alunni della III m. A, Ins. Teresa Villa, della scuola elementare Vittorio Alfieri 16.500; Moncalieri - 3° versamento 10.000; Due sorelle 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché mi assista nelle presenti necessità - E. C. - Gravellona Toce [redacted] Perché Papa Giovanni XXIII protegga i miei piccoli Massimo e Federica - G. M. 5000.

Famiglia Chiappero ricordando i cari defunti 5000; Mondo Paolo 5000; Franca Silvestri (Cuneo) 5000; V. G. - Pinerolo 5000; M. S. 5000; R. E. 5000; In memoria di Livia Pilotto 5000; Ivo 5000; Adriana e Angelo [redacted]; D. R. 5000; Stephy e Luka 5000.

In memoria [redacted] Gaja Angela 5000; De Nicolò Annamaria 5000; Pensionato E. T. 5000; N. N. 5000; Silvia e Federica 5000; Rita e Giovanni [redacted]; M. B [redacted]; Pina H. - Alba, in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e Santa Rita per grazia ricevuta 2000; Beretta 2000; N. N. ricordando i suoi defunti 2000.

Impiegati ed operai ditta Gaudino e Comoglio (2 ore di lavoro) 72.3[redacted]; Titolari ditta Gaudino e Comoglio 50.000; Dipendenti e titolari ditta Seren Gay e Dall'Amico, Cascine Vica, To 50.000; N. N. Aosta [redacted].

Tre vecchi modesti pensionati, Anna Ginolino (Corato) 25.000; In memoria [redacted] Avezza Giuseppina, i congiunti: Avezza, Quargnenti, Paiuzza, Bolto 20 mila; Edelweiss Hotel Breuil, Cervinia 10.000; Maria e Carlo in memoria del sig. Giuseppe Dameglio 10.000; Ad onore di Papa Giovanni XXIII, Basso Angela, Roddino (Cn) 10.000; Nini Gilberto, Borgio Verezzi 10.000; Pensionato ex combattente guerra '15-'18 S. D. C. e nipote C. A., Ceres (2° versam.) 5000; N. N. 5000; N. N. [redacted]; P. O. Farmitalia 4000; N. N. 4[redacted].

C. M. N. in onore di Papa Giovanni XXIII invocando benedizioni 2000; Coniugi Valerio, Milano 2000; [redacted] N. 2000; R. Rappa, Yverdon (Suisse) 2000; N. [redacted] 2000; Ferraris Bice 2000; Un'abbonata in onore di S. Antonio 2000; Sara e il fratellino 2000; In memoria Papa Giovanni XXIII, Mirra (Asti) 1500; N. N. 1500; B. [redacted]. 1500.

Neri Vittorina 1000; Edoardo [redacted]; N. N. 1000; N. B. 1000; Franca 500; Alcuni amici O. L. R. A. S. 31.000; Ricordando Maria Teresa R. 10.000; [redacted] N. 10.000; Enrico Pierino, Alba 10.000; Testa Caterina, Cervere (Cn) 8000; Virginia Peracchione, Ala di Stura 5000; N. N. 5000; P. G. 5000; Un pensionato, Bibiana (To) 5000; F.lli Chiappino, Genova [redacted]; Elsa Elena, Andreina, - Bassano 5000; Anna e mamma 5000; N. N. 5000; Rossi Luisa, Parma 4000.

Classe 5ª C Santorre Santarosa 3500; N. N. 3000; A. N. e R. T. 2000; N. N. 2000; L., Torino 2000; I miei dolci di S. Lucia per un fratellino alluvionato del Veneto, Giussani Francesco, Lovere (Bg) 1000; Montevecchi 1000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; Mariella 1000; Clara [redacted].

**Totale L. 3.366.775**
**Totale prec. » 294.743.845**
**Totale gen. » 298.110.620**

## Torino per Firenze

*Abbiamo raccolto altre 604 mila 285 lire; il totale è di 180.978.055 lire. Abbiamo già consegnato 176.598.995 lire.*

I delegati all'Assemblea Provinciale della Cassa Mutua Artigiani di Torino, riuniti per l'approvazione [redacted] bilancio preventivo, hanno rinunciato al gettone di presenza a favore degli artigiani alluvionati 200.000.

Personale Soc. Sad[redacted] Autolinee, Autonoleggi, Locazioni vetture, Torino 143.630.

Impiegati [redacted] operai SIMAP, Beinasco 78.800.

La Quarzite di Barge e dipendenti 75.000.

Le maestranze della SPECTEA Mario Roascio e Filatura di Dronero [redacted]; N. N. 10.000; Aline, Mireille, José, Maria Teresa 8 mila; Famiglia Chiappero ricordando i cari defunti 5000; D. B. 5000; U. M. F. 5000.

Lina Guidicini Berra 3000; Ferraris Bice 2000; B. U. 1500; M. D. 1000.

**Totale L. 604.285**
**Totale prec. » 180.373.770**
**Totale gen. » 180.978.055**

## Per tutti gli alluvionati

*Ci sono arrivate altre 178 mila 620 lire; il totale sale a 32.475.150 lire. Abbiamo già consegnato al Prefetto di Torino 30 milioni di lire.*

Dipendenti Ditta Francesco Barabino - Allevamento Suini - Industria Salumi, Tortona 94.380.

Gli impiegati e gli operai della Marengo Billei di Alessandria, Borgo Cittadella n. 2° 33.240.

I condomini del condominio di piazza Nizza 81-83 in memoria del [redacted]. Verdoja Giovanni 15.000.

E C., Novara 10.000; Aline, Mireille, José, Maria Teresa 7000; N. N., Sanremo 5000; Ing. Giovanni e Lorenzo Marengo, Sanremo 5000; Pensionato ex combattente guerra '15-18 S. [redacted] Ceres 5000; Ferraris Bice 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, P. M. 2000.

**Totale L. 178.620**
**Totale prec. » 32.297.530**
**Totale gen. » 32.476.150**

## Offerte per un miliardo giunte in Vaticano per gli alluvionati

*(Dal nostro corrispondente)* **Città del Vaticano, 17 dicembre**

*(f. p.)* Dall'Italia e dall'estero [redacted] giunte al Papa offerte in denaro per un miliardo, da destinarsi a favore delle recenti alluvioni che hanno colpito la penisola. «*Anche da personalità e comunità non cattoliche*», precisa questa sera *L'Osservatore Romano* in un articolo che, in preparazione alla visita che Paolo VI farà a Firenze alla vigilia di Natale, fornisce una rassegna degli aiuti agli alluvionati per i quali è stata richiesta l'opera della Santa Sede.

# L'inchiesta [redacted] dighe per il disastro [redacted] Firenze

**Le modalità di utilizzazione degli impianti della diga di Levane non erano ancora state approvate dal Ministero**

*(Dal nostro corrispondente)* **Firenze, 17 dicembre.**

Continua l'inchiesta giudiziaria, promossa dal Procuratore della Repubblica di Firenze dottor Nicola Serra sulle dighe di Levane e di La Penna, affidata a tre magistrati: il procuratore aggiunto dottor Mazzini e i sostituti dottor Capponetto e dottor Vigna e alcuni periti fra i quali il professor Giovanni Cocchi, ordinario [redacted] idraulica presso l'Università di Bologna.

Un fatto nuovo è venuto alla luce durante le indagini e le polemiche sorte dopo l'alluvione su eventuali responsabilità del disastro abbattutosi su Firenze: le modalità di utilizzazione degli impianti della diga di Levane [redacted] sono state approvate dal ministero dei Lavori Pubblici. Al momento dell'alluvione il disciplinare che dovrebbe sancire la convenzione fra il ministero e l'Enel (non solo per l'utilizzazione degli impianti [redacted] anche per lo scorrimento dell'acqua in determinati periodi oltre che per il canone e gli oneri che l'Ente deve pagare) non era stato ancora sottoscritto.

Dopo otto anni di esercizio esiste solo un «foglio di condizioni», cioè una specie [redacted] compromesso sulla base del quale venne avviata e continuata l'attività del bacino idrico. Se e come la mancata approvazione si ripercuoterà sull'esito dell'inchiesta è difficile stabilirlo.

I periti che giovedì parteciparono [redacted] sopralluogo alle dighe furono testimoni di [redacted] episodio che fece lì per lì dubitare del buon funzionamento dell'impianto automatico delle paratie della diga di La Penna. Difatti, sollecitata [redacted] prova per controllare lo scarico dell'acqua, il tecnico di servizio schiacciò [redacted] pulsante di accensione del primo motore che non si mosse per nulla; restarono successivamente fermi anche il secondo e il terzo. Solo il quarto e ultimo motore funzionò regolarmente. Si accertò poi che non si trattava di un guasto (esiste del resto l'avviamento di emergenza) ma evidentemente di un eccessivo raffreddamento dei motori.

I periti torneranno ancora a riunirsi per discutere ed esaminare i risultati raggiunti. Per emettere un defi[redacted] responso pare sia stato richiesto un mese di tempo ma non è del tutto improbabile che l'attesa possa essere anche maggiore. **g. c.**

## Vasta zona di Firenze al buio per un guasto

*(Dal nostro corrispondente)* **Firenze, 17 dicembre.**

*(g. c.)* Una vasta zona di Firenze stanotte è rimasta al buio per alcune ore. I cavi di due cabine di trasformazione [redacted] contemporaneamente saltati interrompendo la erogazione della luce in tutta la parte sud-est della città.

Squadre di tecnici [redacted] sono poste immediatamente al lavoro e verso le tre del mattino la corrente è tornata. [redacted] trattava di due cavi sotterranei fortemente logorati dalla umidità del terreno.

## [redacted] signore» [redacted]

L'attrice italiana e la bruna collega francese Claudine Auger lavorano nello stesso film a Roma: eccole durante una pausa delle «Dolci signore» diretto da Zampa (Tel. A.P.)

**[redacted]**

# Sposina [redacted]

**L'uomo (31 anni) fermato in attesa di accertamenti - Nega di aver percosso la moglie ma è conosciuto per il suo carattere litigioso e violento - I due si [redacted] sposati due anni fa e dal matrimonio è nata una bimba che ha ora 14 [redacted]**

(Nostro servizio particolare) **Roma, 17 dicembre.**

*Una sposina diciassettenne in attesa di [redacted] bimbo, Giovanna D'Angeli, morta tre giorni fa in circostanze misteriose sarebbe stata uccisa da [redacted] pugno sferratole alla gola.*

*L'esame necroscopico, effettuato sulla salma ha infatti rilevato una vasta infiltrazione emorragica alla regione clavicolare destra, infiltrazioni emorragiche in corrispondenza dei fianchi e all'angolo della mandibola proprio sotto l'orecchio destro. Questo fa ritenere che un violento colpo avrebbe interessato la carotide e il conseguente blocco del cuore per «alterazione alle valvole aortiche». Il colpo, secondo i periti (con tutta probabilità un pugno), avrebbe causato la morte anche ad [redacted] persona dal cuore sano.*

*Il risultato della autopsia viene ad aggravare la posizione del marito, il trentunenne Aldo Paris, che potrebbe essersi reso colpevole di omicidio preterintenzionale. Il giovane, che si trova tutt'ora in stato di fermo, continua a negare di aver percosso la moglie. Egli è conosciuto comunque come un uomo violento e litigioso. Numerosi alterchi, fra i due coniugi, sarebbero avvenuti in passato in presenza di terzi. La donna rimproverava spesso al marito di eccedere nel bere.*

*A causa del suo carattere violento, Aldo Paris fu licenziato, tempo fa, dal suo posto di lavoro. Secondo la sua versione egli avrebbe tentato di portare soccorso alla moglie, colta da malore tre notti fa, cercando inutilmente stringendole affannosamente i fianchi e sorreggendole il capo. Della vittima si sa che era una [redacted] gazza mite, si era sposata con il Paris due anni fa contro il volere della famiglia. Dal loro matrimonio era nata una bambina, che ora ha 14 mesi. [redacted] la loro unione non si poteva definire felice. Nessun provvedimento, comunque, è stato ancora preso nei confronti del Paris.*

*L'autorità giudiziaria è in attesa del rapporto dei medici legali per l'incriminazione o no del marito della vittima.* **m. b.**

# [redacted] dei [redacted]

**Un articolo del conservatore capo [redacted] Louvre dopo una visita in [redacted]**

*(Nostro servizio particolare)* **Parigi, 17 dicembre.**

Germain Bazin, conservatore capo del Museo del Louvre, [redacted] stato nei giorni scorsi [redacted] Firenze, per rendersi conto della condizioni delle opere d'arte rovinate dall'inondazione, «*questi grandi feriti, che dopo essere rimasti immersi per due o tre giorni nell'acqua torbida di fango, hanno visto il loro organismo attaccato da malattie ancora sconosciute agli specialisti*». Quello che lo ha più colpito è l'efficienza e la rapidità con cui i fiorentini [redacted] sono dedicati al recupero dei loro capolavori: le duecentoventuno pitture su legno che egli ha visto adagiate nell'aranciera dei giardini di Boboli, trasformata in una singolare infermeria.

«*Sotto una tettoia si procede alla loro disinfezione vaporizzando degli antibiotici per arrestare [redacted] proliferazione della muffa*», egli scrive in una corrispondenza pubblicata oggi sulla prima pagina del «Figaro». «*Un'apparecchiatura grandiosa ha ridotto l'aranciera in una sola rigorosamente chiusa, ad aria condizionata. Poiché la costruzione [redacted] coperta da un'armatura apparente, che non consentiva un prosciugamento abbastanza rapido, è stato necessario costruire un falso soffitto, poi creare dei piani metallici, simili ai lettini sovrapposti delle navi, per ricevere i "malati", avvolti in fasce come le mummie [redacted] egiziane.*

«*Una gigantesca macchina dispensa un'aria filtrata al grado di umidità e di calore prescritto. Mi fanno vedere i grafici: il funzionamento è impeccabile*». Germain Bazin si domanda quanto tempo sarebbe stato necessario a una amministrazione statale per predisporre [redacted] simile officina. «*Un anno per la preparazione del bilancio, seguito da un altro per la discussione e il voto. Un terzo, se [redacted] più, per la stesura dei progetti, le deliberazioni dei comitati di esperti, la preparazione dell'appalto, l'aggiudicazione. Infine arriverebbe la messa in opera: ma con gli inevitabili ritardi, gli indispensabili conflitti fra i servizi e gli inevitabili difetti di funzionamento. In tutto quattro o cinque anni*». Invece, sotto l'impulso del professor Parolini, preside della Facoltà di architettura di Firenze, «*dieci giorni soltanto sono stati necessari per trovare la manodopera e il materiale, scoprire gli apparecchi disponibili, che sono stati ceduti dalla compagnia aerea Alitalia, procedere al montaggio, mettere in servizio le installazioni*».

«*Questa storia che so di fonte è la prova della determinazione feroce con la quale i fiorentini hanno fatto fronte alla catastrofe*» conclude Bazin. **l. m.**

## [redacted] alza all'alba e tenta d'uccidere [redacted] moglie [redacted] coltellate

*(Dal nostro corrispondente)* **Rapallo, 17 dicembre.**

(a. b.) In un accesso di follia un pescatore siciliano, Leo Rizzo, di 34 anni, ha [redacted] stamane all'alba di uccidere la moglie, Giuseppa Calabrò, di 31 anni, madre di sei figlioletti, colpendola a coltellate. Fortunatamente, la donna è riuscita a sottrarsi alla furia del marito e a chiedere soccorso ai parenti. Mentre l'uomo, sconvolto, andava a costituirsi ai carabinieri, la Calabrò veniva accompagnata all'ospedale, dove è stata ricoverata [redacted] una prognosi di otto giorni.

I due coniugi cinque giorni [redacted] avevano lasciato il paese nativo di Olivieri (Messina) e si erano trasferiti a Rapallo dove il pescatore, rimasto disoccupato contava di trovare un lavoro.

In città erano stati ospitati da alcuni parenti che abitano in via Mameli 210, ed è stato proprio qui che stamane alle 6,30 è scoppiata la tragedia. L'uomo, che in preda a viva agitazione non aveva chiuso occhio durante tutta la notte, appena alzato aveva preso a discutere con la moglie e poi, improvvisamente, senza alcuna ragione apparente, mentre la donna le voltava le spalle, estraeva il coltello a serramanico e la colpiva alla guancia destra. La Calabrò lanciava un urlo, quindi mentre [redacted] marito cercava di colpirla ancora riusciva [redacted] divincolarsi e a fuggire dalla stanza, chiedendo soccorso ai parenti.

[redacted] feritore, trattenuto presso la caserma dei carabinieri di Rapallo, è stato interrogato per tutto [redacted] giorno. Egli ha dichiarato di avere agito per gelosia, ma sembra più probabile che sia stato colto da follia. Il Rizzo infatti era stato internato poco tempo fa in un manicomio siciliano. E' probabile [redacted] il pescatore venga denunciato per tentato uxoricidio, [redacted] è anche possibile che, riconosciuto infermo di mente, venga trasferito [redacted] un ospedale psichiatrico.

# [redacted] con il [redacted] il [redacted] un [redacted]

**Un giovane [redacted] Milano - Guidava [redacted] patente - La vittima [redacted] 51 anni**

*(Dal nostro corrispondente)* **Milano, 17 dicembre.**

(g. m.) Una raccapricciante sciagura sul lavoro è avvenuta ieri sera nel cortile di uno stabilimento di via Castellini 7, dove un giovane che stava facendo manovra con un camion ha stritolato contro il muro suo padre che è morto poco dopo mentre una ambulanza lo trasportava all'ospedale.

Vittima dell'orribile disgrazia è stato Ermelindo Roma, di 51 anni, nativo di Jesolo ed abitante con la sua famiglia a Pero in via Sempione 122. Ieri sera insieme al figlio Gianfranco, 19 anni, che sedeva alla guida del camion, pur non avendo la patente (è già stato bocciato due volte agli esami di guida), [redacted] Roma era nel cortile della ditta Atkinson intento a controllare le [redacted] che [redacted] elevatore portava fino al piano di carico contro il quale doveva accostare il camion. E' stato un attimo. Mentre il giovane faceva retrocedere il camion suo padre si è frapposto tra il cassone dell'automezzo e il piano di carico ed è rimasto schiacciato.

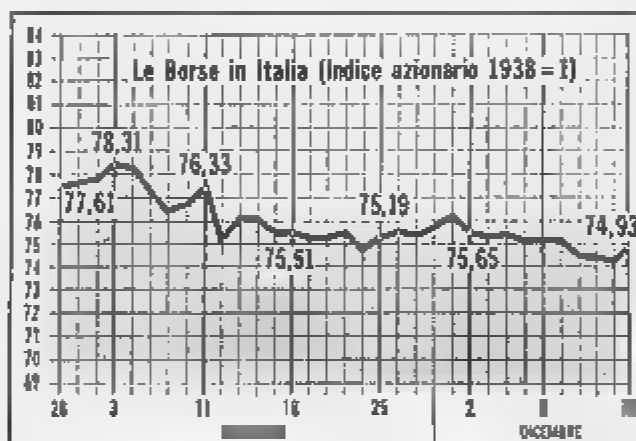
Il primo a soccorrerlo è stato un altro dipendente della ditta, Erminio Donaldi, 33 anni, il quale, mentre il figlio del poveretto veniva colto da una crisi di disperazione e da uno stato di choc, chiamava a gran voce altra gente e provvedeva a telefonare subito alla Croce Viola che inviava d'urgenza un'ambulanza. Velocissima, la vettura partiva alla volta di Niguarda, ma purtroppo non c'era più nulla da fare e lo sventurato decedeva durante il percorso.

# Borse economia [redacted] finanza

### L'indice generale è passato [redacted] 75,18 [redacted] 74,93

## Le azioni [redacted] 0,3 [redacted] settimana delle scadenze tecniche

**Nelle prime quattro sedute, dopo la risposta premi [redacted] i riporti, [redacted] flessione era dell'1,20 per cento - Venerdì, primo giorno delle contrattazioni «a fine gennaio», [redacted] è avuta una buona ripresa - Per la Borsa l'anno si è chiuso giovedì: il bilancio di dodici mesi registra [redacted] progresso medio del 6 per cento**




Le scadenze tecniche di dicembre hanno dominato il mercato. Si è arrivati, infatti, fino all'ultimo con diverse posizioni da sistemare e proprio nell'immediata prossimità della risposta premi si è assistito a diverse vendite di alleggerimento assorbite con qualche difficoltà e sacrificio di prezzo.

Così, mentre nella riunione di lunedì, tra scambi assai limitati, l'indice è rimasto praticamente invariato (—0,1 %), martedì ad un aumentato volume di affari si [redacted] contrapposta una perdita dello 0,8 %. Maggiore equilibrio mercoledì (risposta premi) e giovedì (riporti) con una flessione complessiva dello 0,3 %. I cospicui quantitativi di titoli trattati: 2.100.000 [redacted] 2 milioni 650.000 rispettivamente, indicano però [redacted] grosso travaglio a cui è stata sottoposta la quota. Alcuni robusti interventi di sostegno si sono resi indispensabili per impedire pericolose rotture [redacted] prezzo.

L'anno borsistico si è così chiuso giovedì con l'indice a 74,29 rispetto al 70,05 d'un anno fa e con un rialzo del [redacted] per cento in 12 mesi.

Venerdì si è lavorato per fine gennaio e ad una apertura cauta a prezzi riflessivi, anche per le negative ripercussioni psicologiche provocate da una forte flessione della Motta, è seguito un finale migliore, soprattutto per i titoli primari in buona ripresa. Novità della riunione [redacted] stata la prima quotazione delle Amiata ex-frazionamento.

L'indice che nelle prime quattro giornate aveva perso l'1,2 % ha ricuperato venerdì lo 0,85%. [redacted] termina così a 74,93, rispetto [redacted] 75,18 del 9 dicembre, con una perdita dello 0,3 %. Occorre però tener conto del costo dei riporti. E' certamente troppo presto per considerare chiuso il ciclo delle sistemazioni che [redacted] rese necessarie in seguito alla battuta d'arresto provocata dai noti e imprevedibili eventi meteorologici. Occorreranno infatti ancora diversi giorni per sgomberare [redacted] terreno da «code di liquidazione».

Scambi abbastanza animati e prezzi resistenti nel comparto del reddito fisso, nonostante l'avvicinarsi della fine d'anno che rappresenta per questo settore un periodo di raccoglimento. E' intanto [redacted] preparazione il lancio di un nuovo prestito Enel 6 % per 100 miliardi che sarà offerto in sottoscrizione a partire dal 3 gennaio.

**Renato Cantoni**

### Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

*(Nostro servizio particolare)*

**Londra**, 17 dicembre.

**Rame** — Ancora sostenuto in principio di settimana, il disponibile ha poi perduto terreno a Londra per lo scarso volume della domanda, [redacted] incerte prospettive dell'industria inglese e americana, la possibilità di una soluzione di compromesso con la Rhodesia e di una prolungata tregua nel Vietnam [redacted]. Chiusura in progresso di [redacted] sterline sui minimi della settimana, a 428 sterline per tonnellata (73.719 lire al q.le).

**Stagno** — Settimana molto calma al «Metal Exchange», con prezzi lievemente cedenti, di fronte alla contrazione della domanda. Disponibile, 1209 sterline per tonnellata (208,238 lire al q.le); consegna a tre mesi, 1204 1/2 sterline (207,464 lire al q.le).

**Piombo e zinco** — Tendenza irregolare per entrambi i metalli; resistente lo zinco, debole il piombo. Chiusura: piombo 81 3/8 sterline per tonnellata (14.015 lire al q.le); zinco 103 1/2 sterline (17.826 lire al q.le).

**a. c.**

### [redacted] programma [redacted] giovedì [redacted]

## [redacted] dei ministri del Mec [redacted] quattro giorni [redacted]

**All'esame la politica sociale della Comunità, la situazione economica, il «Kennedy round» e l'agricoltura - Per l'Italia sono attesi, successivamente: Bosco, Colombo, Fanfani, Restivo [redacted] Tolloy**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bruxelles**, 17 dicembre.

Quattro Consigli dei ministri del Mec si succederanno [redacted] Bruxelles nei primi giorni della settimana prossima. Il Mercato comune ha molto lavoro in arretrato, [redacted] non poche decisioni importanti da prendere entro [redacted] fine dell'anno; con le riunioni dei prossimi giorni [redacted] spera di colmare, almeno in parte, il ritardo sui programmi previsti.

Lunedì [redacted] riuniranno i ministri responsabili degli affari sociali: l'Italia [redacted] rappresentata dal ministro Bo[redacted]. Questo Consiglio non si riunisce esattamente da due anni e due mesi, un record di assenza che, come ha rilevato il [redacted] presidente del Mec, Levi Sandri, ha inciso sui progressi dell'armonizzazione sociale a livello europeo, con conseguenze non indifferenti. Si teme tuttavia che anche il Consiglio di lunedì non possa prendere decisioni, pregiudicando certe situazioni che interessano soprattutto i lavoratori italiani: tipico è il caso della riforma del fondo sociale.

Nel corso del Consiglio di martedì, al quale parteciperà per l'Italia il ministro del Tesoro Colombo, verrà esaminata [redacted] situazione congiunturale del Mec e, [redacted] proposta della commissione, verranno approvate nuove «raccomandazioni» dirette ai sei governi, per coordinare le iniziative tendenti a migliorare la situazione economica della Comunità. I ministri studieranno anche un programma di attività economiche a medio termine e discuteranno i provvedimenti che si rendono necessari per procedere all'armonizzazione dei diversi sistemi fiscali.

Mercoledì e giovedì, contemporaneamente, si riuni[redacted] a Bruxelles i ministri degli Esteri e quelli della Agricoltura. Il nostro governo sarà rappresentato, si prevede, da Fanfani, Restivo e forse anche dal ministro per il Commercio con l'Estero, Tolloy. Dovrà essere definitivamente messa a punto la posizione dei [redacted] Paesi, in vista della fase finale del «Kennedy round», il negoziato internazionale in corso a Ginevra per [redacted] riduzione dei dazi doganali su scala mondiale. E' un problema sul quale si discute da tempo, ma sul quale esistono non poche divergenze fra i punti di vista dei vari paesi. I ministri dell'Agricoltura, dal canto loro, dovranno definire le ultime norme di certi regolamenti comunitari che devono entrare in vigore [redacted] primo gennaio prossimo.

**s. d.**

### Riaperto in Baviera l'oleodotto dell'Eni

**Monaco di Baviera**, 17 dic.

Le autorità bavaresi hanno consentito oggi la ripresa del funzionamento dell'oleodotto dell'Eni Genova-Ingolstadt, che era chiuso [redacted] oltre una settimana, in seguito a una fuga, avvenuta [redacted] Duerrlaningen.

Il ministero del Lavoro bavarese ha reso noto che il permesso [redacted] stato accordato dopo che la Suedpetrol, [redacted] sussidiaria tedesca dell'Eni, ha adottato le misure prescritte per impedire il ripetersi di fughe nel tratto tedesco dell'oleodotto.

Tra queste misure vi [redacted] l'ispezione di tutte le valvole e [redacted] stazioni di pompaggio ogni due ore, giorno e notte, e la sostituzione del personale italiano che, ignorando la lingua tedesca, ha creato problemi in passato.

**(A. P.)**

### Congresso sul turismo in febbraio a Milano

Il quarto congresso sui problemi economici del turismo si terrà dal 10 al 12 febbraio a Milano. Quattro [redacted] i temi posti in discussione. Primo: la riforma della legislazione turistica. Gli operatori rivendicano una più larga partecipazione alle strutture organizzative (Consiglio centrale, Enit, Enti provinciali e Aziende di soggiorno) e la modifica delle antiquate norme delle leggi di pubblica sicurezza. Secondo: una politica unitaria del turismo. Ora [redacted] categorie interessate (albergatori, pubblici esercenti, agenzie di viaggio, trasportatori) [redacted] inquadrate in settori sindacali diversi e manca [redacted] coordinamento al vertice delle loro attività; così come [redacted] un coordinamento europeo [redacted] tro il fenomeno turistico [redacted] superando i ristretti limiti nazionali.

Il terzo punto costituirà una presa [redacted] posizione [redacted] confronti della programmazione, con particolare riguardo ai problemi dell'istruzione professionale. Infine si discuteranno le nuove esigenze [redacted] campo dei trasporti: treni più comodi e rapidi, aeroporti nella zona turistiche e porti per le imbarcazioni da turismo.

### Incertezza [redacted] situazione internazionale e per l'economia interna

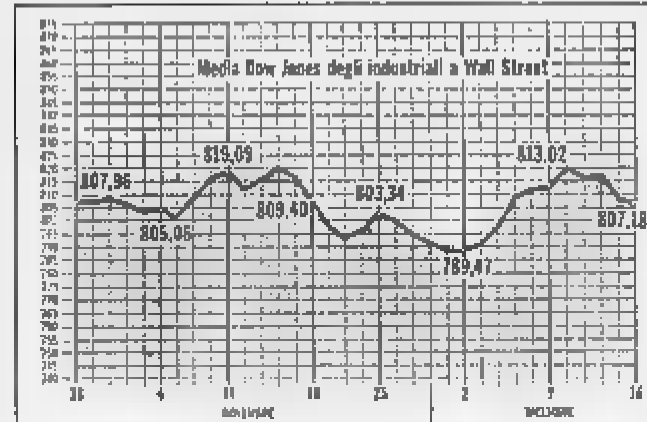
## [redacted] Street si [redacted] fermata dopo una serie di progressi

**Lunedì, per la sesta giornata consecutiva, [redacted] media Dow Jones era salita da 813,02 a 820,54; poi la tendenza si è progressivamente appesantita - La settimana termina [redacted] l'indice [redacted] 807,18, in ribasso [redacted] quasi [redacted] punti**

*(Nostro servizio particolare)*

**New York**, 17 dicembre.

*La Borsa ha iniziato la settimana con una riunione molto attiva (più di nove milioni e mezzo di titoli trattati) [redacted] con prezzi ancora [redacted] aumento, per la sesta giornata consecutiva. Il mercato [redacted] aveva accolto con soddisfazione i propositi del governo di operare tagli massicci nelle spese pubbliche meno urgenti. Il movimento al rialzo si è arrestato però martedì in una seduta ancor più attiva (9.650.000 azioni scambiate), chiusa in lieve ribasso. Le vendite hanno preso il sopravvento e sono state meno facilmente assorbite.*




*A metà settimana, lievissimo miglioramento, che non ha avuto seguito, perché nelle due ultime giornate, con attività in progressiva diminuzione, il mercato si è decisamente appesantito.*

*La media Dow Jones dei titoli industriali ha chiuso venerdì a 807,18, tredici punti [redacted] il massimo della settimana (lunedì 820,54), [redacted] una perdita di 5,84 punti rispetto alla chiusura di venerdì 9 dicembre (813,02).*

*Wall Street è di nuovo impensierita [redacted] solo per le crescenti incertezze e per la continua pioggia di notizie contraddittorie riguardo alla situazione nel Vietnam, ma anche per l'inquietudine che si diffonde di nuovo nei Paesi arabi del vicino Oriente (petrolio iracheno, Intra Bank del Libano) [redacted] nei riguardi dell'economia interna. Notevole la differenza [redacted] opinioni che sull'andamento dell'industria automobilistica nel prossimo anno hanno espresso, nel corso di questa settimana, il capo della General Motors, ottimista, e [redacted] capo della Ford, molto più cauto nelle sue previsioni.*

**a.**

### [redacted] in sensibile rialzo

**L'indice è salito da 386,8 [redacted] 395,1 - I dati positivi sul commercio estero in novembre hanno favorito il mercato**

(Nostro servizio particolare)

**Londra**, 17 dicembre.

(b.) *I dati favorevoli sul commercio estero britannico in novembre hanno influenzato positivamente la Borsa.*

*Il mercato ha registrato nella settimana buoni progressi, malgrado il ridottissimo volume di affari. L'indice «Reuter» degli industriali passa nell'ottava da 386,8 a 395,1. I pochi affari conclusi hanno interessato soprattutto i titoli più speculativi.*

*In aumento anche i titoli delle miniere d'oro. Notevoli progressi anche nei titoli di Stato, che hanno quasi interamente cancellato le perdite subite dopo la rottura dei negoziati per la Rhodesia.*

### Parigi: da 88,9 a 86,4

(Nostro servizio particolare)

**Parigi**, 17 dicembre.

(c.) *Senza che se ne possa individuare alcuna causa particolare, la Borsa ha continuato per tutta la settimana a seguire una netta tendenza al ribasso. L'indice dei valori francesi ha perduto nell'ottava due punti [redacted] mezzo, avendo chiuso ieri a [redacted]), contro 88,9 del 9 dicembre. L'attività del mercato è stata molto limitata in tutte le cinque riunioni.*

*Teso il mercato dell'oro: il lingotto quotato 5655 franchi il chilogrammo; il napoleone (venti franchi), che contiene 5,55 grammi d'oro al titolo di 900 — e cioè fra 5,80 e 5,81 grammi di oro puro — giovedì era quotato 49,50 franchi, prezzo massimo [redacted] dal 1952.*

### Zurigo: da 172 a 171,7

(Nostro servizio particolare)

**Zurigo**, 17 dicembre.

(l.) *La settimana è cominciata con una riunione in lieve ribasso, dopo i forti aumenti dell'ottava precedente. Il mercato si è però ripreso nella seconda riunione, ed in seguito si è stabilizzato sul livello di venerdì 9 dicembre (l'indice dei valori svizzeri è rimasto fermo a 172 nelle tre giornate centrali della settimana). Ieri, la settimana si è chiusa con lievi cedenze. L'indice ha segnato 171,7, contro 172 del 9 dicembre.*

*L'ultima seduta è stata irregolare: mentre i valori bancari e finanziari, ed alcuni fra i principali industriali (per esempio, Saurer e Ciba), realizzavano ulteriori moderati progressi, altri industriali (fra cui Geigy [redacted] Sulzer) segnavano piccole cedenze.*

### Francoforte: 89,37 (91,63)

(Nostro servizio particolare)

**Francoforte**, 17 dicembre.

(m.) *Le disposizioni sfavorevoli manifestate dalla Borsa nelle ultime riunioni della settimana precedente, si sono aggravate questo lunedì, per la cattiva impressione fatta dall'annuncio del presidente della Volkswagen di nuove riduzioni nell'orario di lavoro, in netto contrasto con le dichiarazioni ottimistiche precedenti.*

*La settimana ha avuto andamento quasi sempre negativo. L'indice generale è sceso da 91,63 del 9 dicembre a 89,37 di ieri, con una perdita [redacted] 2,26 punti.*

*Momentaneamente sollevato martedì, a seguito del discorso del nuovo Cancelliere, il mercato si è poi progressivamente indebolito nelle ultime tre riunioni. L'influenza negativa dominante è stata costituita dal dissidio fra le tendenze espansionistiche del governo e la riaffermata severa politica creditizia della Banca federale.*

*Un altro punto di contrasto fra governo e Banca federale è dato dalla questione se abolire o no l'imposta cedolare sulle obbligazioni industriali, possedute da stranieri. Mentre il governo sembrerebbe condividere l'opinione della Federazione dell'industria, che desidera facilitare l'afflusso [redacted] denaro straniero, e quindi invoca l'abolizione della cedolare sulle obbligazioni, il dottor Blessing, presidente della Bundesbank, [redacted] assolutamente contrario.*

### Assemblee e dividendi

**La Centrale** — Il consiglio di amministrazione [redacted] Società La Centrale - Finanziaria generale spa ha preso in esame il bilancio chiuso al 31 ottobre scorso. L'utile netto [redacted] (4 miliardi 710 milioni di lire), integrato con parte dei residuo utili del precedente esercizio (di 612 milioni), consentirà la distribuzione di un dividendo di 400 lire per azione, invariato rispetto all'anno scorso.

### Reddito attuale di alcuni titoli

| Azioni | Rend % |
|---|---|
| Finsider . . . | 5,58 |
| Centrale . . . | 4,45 |
| Stet . . . . | 5,54 |
| Generali . . . | 0,81 |
| Viscosa ord. . . | 2,96 |
| Italsider . | 5 — |
| Marelli Ercole . | 5,26 |
| Fiat ord. . . . | 3,34 |
| Edison . . . | 3,92 |
| Sip . . . . . . | 5,75 |
| Imm. Roma . | 5,03 |
| Italcementi . . | 2,50 |
| Pirelli S.p.A. . | 3,58 |
| Catini . . | 3,57 |
| Olivetti priv. . | 2,34 |

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

| Obbligazioni | Rend % |
|---|---|
| B.T. '71 5% . | 5 — |
| Op. Pubbl 6% . | 6,19 |
| Imi XVIII 6% . | 6,10 |
| Icipu (vent.) 6% | 6,30 |
| Eni S. VII 5,5% | 5,94 |
| Iri 1963 5,5% | 5,94 |
| Fiat 6,5% | 5,79 |
| Edison 5,5% | 5,92 |
| Catini '63 5,5% | 5,96 |
| Casse Milano 5% | 5,26 |
| S. Paolo To 5% | 5,18 |

NB. — Il reddito è calcolato [redacted] corso attuale del titolo [redacted] non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

### NOTE DI AGRICOLTURA

## I prezzi del bestiame

**Nei negozi la carne [redacted] cara, sui mercati all'ingrosso le quotazioni sono inadeguate [redacted] costi di produzione - Per gli allevatori il margine di profitto quasi sempre [redacted] minimo**

Sono stati presentati in questi giorni, sui principali mercati delle regioni italiane, i migliori capi bovini finora allevati. Di particolare interesse sono stati i mercati [redacted] sono svolti nell'Italia settentrionale e centrale, dove si alleva la maggior parte dei bovini.

In Piemonte, la consistenza [redacted] patrimonio bovino è di circa 1.300.000 capi, di cui il 50 %, cioè 650.000, rappresentato dalle vacche. Le province ove trovasi il maggior numero di animali sono Cuneo (36 %), Torino (27 %), Alessandria, Novara, Vercelli e Asti.

I bovini [redacted] predominano nelle mostre-mercato della nostra regione [redacted] di razza piemontese e presentano essenzialmente due attitudini: carne e latte. I vitelli hanno una crescita giornaliera media [redacted] circa un chilo, e la produzione annua di latte si aggira [redacted] 2000 chili. La carne è di ottima qualità, specie quando gli animali vengono allevati [redacted] determinate cure e con buoni foraggi, integrati con mangimi bilanciati.

[redacted] settimana si sono visti conferire [redacted] mercati i migliori soggetti, cioè quegli animali tenuti in stabulazione per vari mesi ed alimentati con abbondante «pietanza».

Quali sono i prezzi raggiunti? Le quotazioni [redacted] state soddisfacenti, ma non come speravano gli allevatori. Per [redacted] piemontese si sono realizzati in media: per i vitelloni L. 450-550; per i vitelli comuni 570-650; per i vitelli della coscia 700-830; per le vacche 250-380; per i tori 500-650. Prezzi inferiori si sono pagati per i bovini di [redacted] frisona pezzata nera e bruna alpina diffusi essenzialmente nelle province di Novara, Vercelli, Alessandria. I vitelli di razza valdostana sono [redacted] richiesti e spuntano buone quotazioni.

Si deve segnalare che per vari mesi i prezzi del bestiame bovino hanno avuto più basse quotazioni, e si prevede che anche i recenti modesti aumenti siano occasionali e temporanei, per cui gli allevatori, nel fare il bilancio dell'intera annata, constateranno che esso non lascia margini di profitto, mentre [redacted] consumo i prezzi della carne sono così alti da farla considerare ancora un genere di lusso.

Anche i prezzi del latte non seguono gli aumentati costi di produzione e [redacted] ancora stata fissata una differenziazione tra [redacted] prodotto proveniente da stalle immuni da malattie da quello fornito da bestiame non risanato.

Con il permanere di tale situazione, non vi può [redacted] incitamento per migliorare la nostra zootecnia, per cui anche [redacted] provvidenze governative non possono produrre quei benefici che [redacted] leggi si propongono e che gli uffici competenti vorrebbero perseguire.

[redacted] nostro patrimonio bovino non potrà riprendersi in modo decisivo, se il mercato non corrisponderà prezzi tali che comprendano minimi margini [redacted] profitto, e, soprattutto, una certa garanzia di stabilità.

**Carlo Rava**

## [redacted] iniziative [redacted] Torino per rilanciare l'edilizia

**Sono allo studio di un Comitato, con l'appoggio della Cassa [redacted] Risparmio - Saranno presentate in primavera, con un congresso e [redacted] Mostra «Torino si rinnova»**

«Torino si rinnova» è il tema [redacted] un'esposizione che sarà organizzata in primavera nella nostra città dal Cosredil. [redacted] Comitato per lo sviluppo e la ripresa dell'edilizia. La [redacted] è una delle iniziative che [redacted] Cosredil si accinge [redacted] promuovere [redacted] l'appoggio della Cassa di Risparmio, nella cui sede sono state illustrate ieri alla stampa. [redacted] presidente della Cassa di Risparmio, dott. Eduardo Calleri di Sala, che aveva accanto il direttore generale, dott. Mario Boidi, ha sottolineato l'importanza per l'economia torinese di ogni azione intesa a rilanciare l'edilizia, orientandone al tempo [redacted] stesso l'attività verso soluzioni che meglio adeguino i nuovi centri d'affari, i quartieri residenziali e [redacted] altre costruzioni alle esigenze di una grande città in continuo sviluppo.

Il presidente del Comitato, prof. Pippo Giani, ha poi annunciato «Torino si [redacted]va», precisando che la mostra offrirà, fra l'altro, un quadro della situazione del[redacted] aree demaniali di Stato, per [redacted] quali il Cosredil ha allo studio una grande iniziativa edificatoria. Il censimento delle aree demaniali, che occupano una superficie di [redacted] milione e mezzo di metri quadrati, è stato condotto dall'ing. Enzo Pradelli e sarà presto pubblicato, con tutti gli elementi atti [redacted] individuare le [redacted] inutilizzate, quelle eventualmente in [redacted] il piano regolatore generale [redacted] quelle che potranno offrire le maggiori possibilità per [redacted] costruzione di quartieri residenziali e di un grande Centro direzionale, capace di imprimere nuovo slancio all'economia cittadina.

L'attuazione pratica di questa iniziativa edilizia sarà [redacted] compito di tre istituti, uno fiduciario, uno finanziario ed uno immobiliare, [redacted] sono allo studio del Cosredil e sui quali ha fornito alcuni particolari il dottor Bruno Barattini.

Sull'argomento delle aree demaniali e sulla costituzione di questi tre istituti si svolgerà in primavera, contemporaneamente alla mostra «Torino si rinnova», un convegno, che si concluderà con precise mozioni da sottoporre alle autorità ed agli enti interessati, [redacted] da poter passare al più presto possibile all'attuazione pratica delle iniziative per la ripresa e lo sviluppo dell'edilizia torinese.

**m. s.**

### TRIBUNALE FALLIMENTARE DI GENOVA

Fallimento: Soc. irreg. fra Rossini Armarino, Barbera Anna e Dazzani Ferdinando nonché dei singoli soci.

**AVVISO VENDITA TERRENO**

Il giorno 11 gennaio 1967 [redacted] ore 10.30 in Genova e nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale davanti al giudice delegato dott. Cosimo Treglia, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto e nei modi di legge il seguente immobile:

Lotto unico: appezzamento di terreno, bosco ceduo, sito in Comune di Bardello del Piemonte frazione Monlasso (Cn) altitudine m. 1240 della superficie di circa mq. 11.520 con piano regolatore approvato che prevede la possibilità di costruzione di villette a due piani.

Prezzo base: L. 4.320.000. Cauzione e spese L. 632.000. Aumenti minimi: L. 100.000.

Il deposito per cauzione e spese dovrà essere versato in contanti oppure a mezzo di assegni circolari nelle mani del Cancelliere la mattina dell'incanto.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare oppure al Curatore rag. Davide Migliardi in Genova, via Maragliano, 6 - Telefono 580.823.

Il Cancelliere
L. MEMMI

### [redacted]

Il giorno 28 dicembre 1966, ore 15, in Torino, Via Perrone 16, innanzi al Notaio dottor Giuseppe SAVIO, si procederà a vendita all'incanto del seguente immobile di proprietà [redacted] coniugi BERUTTO-SARACENI: in Avigliana, via [redacted] 13, villetta a due piani fuori terra costruita su terreno della superficie catastale di mq 1540. Prezzo base dell'incanto lire 13.440.000. Cauzione lire 1.350.000. Deposito spese lire [redacted]. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi al Notaio SAVIO.

### Importante convegno medico [redacted] Milano

# La ricerca di farmaci che curino il cancro

**Non si è ancora trovato il rimedio decisivo, ma ogni giorno registra una piccola conquista - Dalle sostanze che ostacolano la moltiplicazione cellulare al difficile problema della immunologia Qualche speranza offerta da taluni antibiotici per la leucemia**

*(Dal nostro inviato speciale)* **Milano**, 17 dicembre.

La terapia medica dei tumori è il tema del Simposio Annuale, che si è aperto stamane all'Accademia medica lombarda, e proseguirà domani. Sembrerà strano che, a poca distanza dal congresso mondiale di Tokio sul cancro, si abbia già qualcosa di [redacted] da dire in materia. Eppure si è sentita appena una decina di giorni fa una clamorosa rivelazione fatta da Hans Lettré, insigne ricercatore di Heidelberg, a Bruxelles, concernente la scoperta di [redacted] sostanza capace di distruggere le cellule [redacted], lasciando indisturbate quelle normali. [redacted] stanza si fissa sulla superficie delle cellule incappucciandole; ma, mentre le sane — valendosi di un enzima (non ancora chiarito) — se ne disfano, le tumorali — non possedendo [redacted] le fermento — ne restano, per così dire, soffocate. Per [redacted], tuttavia, si tratta della riuscita [redacted] esperienze eseguite su terreni di coltura di cellule. Lasciano ancora assai perplessi, circa la possibilità di trasferirle in clinica umana e con pari risultati.

Ovvio è che le notizie di questa roba di laboratorio non soddisfino il profano, tanto più se presentate con titoli facili all'equivoco. Ma non bisogna dimenticare che anche nella scienza medica da cosa [redacted] cosa. Una [redacted] può essere [redacted] il trampolino [redacted] lancio per traguardi straordinari. Comunque a pochi giorni di distanza, proprio ieri, [redacted] quotidiano, un'altra notizia, stavolta inerente la terapia di due tipi di tumore maligno, il corioncarcinoma, tumore prettamente femminile, ed il linfoma di Burkitt, un tumore linfatico che epidemiologicamente colpisce i bambini di una fascia equatoriale africana. Sir A. Haddow, attuale presidente dell'Unione internazionale contro il [redacted], ha dichiarato pubblicamente a Londra che vi [redacted] ormai farmaci che guariscono [redacted] primo tipo nell'ottanta per cento dei casi; il secondo [redacted] sedici per cento.

A dire il vero, questa informazione è la riconferma di quanto in stesso scienziato aveva già detto a Tokio e da noi stampato; [redacted] non inopportuna, perché incoraggiante ed anche perché dimostra come, almeno per ora, non sia da pensare alla scoperta di un farmaco mirabile atto a guarire tutti i tumori maligni, mentre ancora si è costretti a parlare dei vari tipi del cancro. Il linfoma di Burkitt, ad esempio, l'abbiamo altre volte descritto qui come il tumore maligno di più accreditata origine virale, probabilmente a causa di un virus diffuso da una zanzara, esistente in quella zona in cui il linfoma è di casa.

Orbene [redacted] Simposio di Milano ha il merito di aver impostato l'aggiornamento della terapia medica dei tumori su basi ovviamente scientifiche, ma anche con un contenuto pratico. Punti principali di discussione: meccanismo d'azione [redacted] delle diverse sostanze antiblastiche, cioè antitumorali; sintesi di [redacted] che lasciano intravedere prospettive terapeutiche nuove; modalità di applicazioni terapeutiche delle sostanze che si [redacted] dimostrate attive contro tumori. Un buon contenuto, quindi, anche se [redacted] si parla di novissime scoperte.

Che vi sia tanto bisogno di incrementare la lotta contro il [redacted], sia [redacted] ricerche, sia con l'estensione della diagnosi precoce e tempestivi interventi terapeutici, è dimostrato dal fatto — ribadito dal presidente del Simposio prof. A. Giordano — che [redacted] «morti tumorali» nella mortalità [redacted] nerale in Italia stanno al secondo posto [redacted] scala di frequenza.

Il prof. P. Dustin, di Bruxelles, premesso che la maggior parte delle sostanze chemioterapiche antitumorali [redacted] stituita di veleni agenti sul processo di divisione (mitosi) per cui le cellule si riproducono, ha precisato le tappe di quel ciclo particolarmente sensibili ai veleni stessi; quindi ha chiarito i diversi (tre) tipi d'azione di essi, riferendoli a stadi differenti del detto ciclo mitotico. E' sorprendente che solo alcuni tumori [redacted] sensibili ad una determinata sostanza antitumorale. Tra le varie ipotesi [redacted] possibile che parte dei veleni mitotici agisca sulla eventuale moltiplicazione di virus intracellulari.

Quanto importanti siano i rapporti tra agenti antitumorali (alchilanti, antimetabolici, ormoni e gruppi eterogenei [redacted] cui il più interessante sembra quello degli alcaloidi della vinca rosea) ed acidi nucleici delle cellule (che hanno supremo valore nel regolare la vita delle cellule stesse e per trasmettere i caratteri ereditari) è stato illustrato dal prof. Polli. Bisogna, difatti, tener presente che la caratteristica fondamentale delle cellule tumorali è di avere una crescita illimitata ed autonoma, avendo subito una specie di «deregolamento» dei normali processi di divisione e differenziazione cellulare.

Attraverso la relazione [redacted] E. Bormassar si è riaffacciata la speranza, proiettata ancora in un futuro, della profilassi immunologica dei tumori, quanto dire la vaccinazione; essendo confermato che la cellula can[redacted] è capace, sino ad un certo punto, di suscitare nell'organismo sostanze (anticorpi) intese a neutralizzare altre cellule cancerose. Se in pratica ancora l'effetto non è riuscito sufficiente, per varie cause ipotizzate, un gruppo di ricercatori conta di ottenerlo abbinando convenientemente il trattamento immunologico con quello chemioterapico.

Frattanto tra nuove sostanze ad azione antitumorale «sperimentale» e di uso terapeutico si annunciano alcaloidi (relatore il Ciaranfi) peptidi sintetici (De Barbieri) acidi nucleici esogeni (Introzzi). Sta destando interesse, d'altronde, un nuovo antibiotico, daunomicina, impiegato particolarmente nella leucemia acuta infantile (Di Marco); mentre persiste l'attenzione clinica sugli alcaloidi della vinca rosea, varietà tropicale della pervinca (Rosso e coll.). Domani il Simposio tratterà specificamente le applicazioni cliniche dei vari mezzi terapeutici, isolati o in [redacted] associazione.

**Angelo Viziano**

# Pagano da soli i clienti in un supermercato svizzero

**Il sistema ha dato ottimi risultati - Solo una piccola percentuale non ha resistito alla tentazione di «dimenticare» nel conto la merce acquistata**

*(Dal nostro corrispondente)* **Berna**, 17 dicembre.

*(l. f.)* Da parecchi mesi una delle principali organizzazioni di supermercati della Svizzera, la Migros, procede ad [redacted] esperimento che è stato lanciato con la seguente trovata pubblicitaria: «la campagna dell'onestà». In sostanza, si tratta di questo. In [redacted] supermercato di Wollishofen, quartiere periferico di Zurigo, i clienti non solo [redacted] servono da sé la merce ma compilano pure il conto della spesa mediante speciali calcolatrici.

Prima di lasciare [redacted] negozio, l'acquirente paga alla cassiera l'ammontare da lui stesso calcolato. Ora la direzione della Migros, fondata 30 anni fa, ha resi noti i primi risultati dell'esperimento.

Un portavoce della catena dei supermercati ha dichiarato che, grazie al nuovo sistema, basato soprattutto sull'onestà della clientela, la filiale di Wollishofen ha potuto considerevolmente aumentare il [redacted] giro di affari.

Tuttavia non sono mancati aspetti negativi nell'esperimento: [redacted] attraverso una serie di controlli, [redacted] potuto constatare che alcuni clienti non hanno saputo resistere alla tentazione, nel senso che non hanno fatto figurare sul conto da loro compilato tutte la merce acquistata. La percentuale dei disonesti sarebbe comunque minima.

## Scuola chiusa a Mombaruzzo per un'epidemia di varicella

*(Dal nostro corrispondente)* **Nizza Monf.**, 17 dicembre.

*(g. c.)* Al comune di Mombaruzzo si [redacted] avuti tra gli alunni delle scuole elementari, una ventina di casi di varicella. Il corso dell'epidemia è benigno, tuttavia l'ufficiale sanitario ha ordinato la chiu[redacted] della scuola per qualche giorno, per poter eseguire [redacted] radicale disinfezione.

### Il drammatico episodio per una figlia contesa

# Fu narcotizzato il padre della bimba rapita a Roma da una banda francese

**L'impresa voluta dalla madre che vive separata dal marito - La donna si [redacted] rivolta in Francia ad una organizzazione specializzata in rapimenti - Ora sono stati bloccati tutti dalla polizia: infatti per evitare un blocco stradale sono finiti contro un pullman rimanendo feriti**

La «detectiv[redacted]» [redacted] Parigi Anne Marie Labro, a sinistra, ieri in questura a Viterbo. A destra: la signora Jacqueline Fouquet, mamma della bimba rapita [redacted] Roma (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 17 dicembre.

*Il drammatico rapimento di un avvocato romano e della figlioletta di tre anni, la fuga sulla Cassia e l'incidente all'auto dei rapitori provocato dal tempestivo blocco della polizia stradale di Viterbo, l'arresto e la confessione dei francesi incaricati del colpo dalla madre della bambina e, soprattutto, i retroscena che stanno emergendo dalle indagini stanno interessando enormemente l'opinione pubblica.*

*Il clamoroso rapimento, sventato per il pronto intuito di un passante e l'efficace intervento della polizia, è stato compiuto ieri pomeriggio.*

*Era stato accuratamente preparato. Lunedì scorso un gruppetto di sette persone aveva lasciato Parigi in aereo dopo aver prenotato presso una nota ditta [redacted] autonoleggi tre auto «1500».*

*Per una settimana il gruppo ha studiato le abitudini dell'avv. Marcello Marini, un uomo [redacted] trentatré anni, separato da due anni dalla moglie, una signora francese, Jacqueline Fouquet, trentacinquenne. Poi è passato all'azione. Quando hanno visto uscire di casa l'avvocato e la figlioletta Sonia di tre anni [redacted] sono avvicinati e mentre uno di essi prendeva in braccio la bambina, gli altri circondavano l'uomo spruzzandogli sul volto il gas di una bomboletta di solito usata in Francia dalle donne per difendersi dalle aggressioni stradali. L'avv. Marini, malgrado fosse stordito, ha compreso che volevano rapirgli la figlia, ha reagito, c'è stata una colluttazione ed ha fatto in tempo a gridare fuori dal finestrino: «Aiuto, vogliono rapirmi!» poi la macchina è partita a tutta velocità, ma un passante, notato il trambusto e udite le grida, annotò il numero della targa ed avvertì subito la polizia. Le strade attorno a Roma venivano subito bloccate e la «1500» incappava mezz'ora dopo in un blocco stradale nei pressi di Monterosi, [redacted] provincia di Viterbo. Dinanzi agli agenti che gli intimavano l'alt, [redacted] pilota della macchina frenava e compiva una rapida conversione senza accorgersi di un pullman che stava sopraggiungendo.*

*L'urto era inevitabile. L'avv. Marini e la figlioletta restavano feriti leggermente insieme a due dei loro rapitori, [redacted] dei quali è stato ricoverato all'ospedale di Ronciglione con una prognosi di quindici giorni. Padre e figlia invece sono stati trasferiti oggi in un ospedale [redacted].*

*Il rapimento di ieri [redacted] che un atto di una lunga vicenda che [redacted] protrae da due anni e che ha come protagonisti l'avv. Marini, sua moglie e la piccola Sonia contesa dal [redacted] dre italiano e dalla madre francese. Aveva appena [redacted] anno quando fu colpita da un attacco di poliomielite. Poi vi furono [redacted] incomprensioni dei genitori, le liti, il naufragio del loro matrimonio. Jacqueline Fouquet un giorno fuggì con la figlia per far ritorno in Francia, ad Orange.*

*Nel [redacted] dopo due anni che [redacted] moglie si era rifiutata di dargli notizie sulla figlia, l'avv. Marini si recò in Francia. Egli andò in casa della Fouquet ad Orange accompagnato dall'avv. Giovanni Lombardi, che lo assisteva e dall'ufficiale giudiziario Braka, quest'ultimo incaricato [redacted] giudice francese. La moglie si rifiutò di consegnargli Sonia.*

*Alcuni mesi dopo, durante [redacted] periodo di vacanze estive fissato [redacted] giudice per l'affidamento della bambina all'avv. Marini, questi tornò in Francia e, sempre secondo la sua versione, chiese alla moglie che gli consegnasse la bambina, che aveva bisogno di cure e che lui voleva affidare [redacted] specialisti ortopedici italiani. La Fouquet gli dette la figlia. Successivamente, lei stessa, ebbe un ripensamento e denunciò il marito, che nel frattempo [redacted] venuto in Italia, per lesioni e rapimento [redacted] minorenne.*

*Nel frattempo Jacqueline Fouquet lesse [redacted] L'Aurore l'intervista concessa da Anne Marie Labro, [redacted] donna di ventisette anni titolare di una agenzia investigativa con sede sugli Champs Elysées. Dinamica, sportiva, elegante, la giovane [redacted] nota a Parigi con il nomignolo di «Madame Detective». Nell'intervista [redacted] diceva specializzata in rapimenti di bambini [redacted] ordinazione dei genitori che non se li erano visti assegnare dai giudici. Ne aveva compiuti una decina: uno soltanto le aveva fruttato quindici giorni di arresto. Jacqueline Fouquet [redacted] mise in contatto con Anne Marie Labro.*

**g. fr.**

# Seviziarono la madre di otto bimbi e la uccisero crocifiggendola ad un albero

**La Corte di Cassazione ha confermato per i due assassini la condanna a 26 e 21 anni - L'orribile delitto presso Udine nel gennaio del 1960**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma**, 17 dicembre.

Ritenuti definitivamente colpevoli di aver crocifisso ad un albero una donna, dopo averla seviziata, Lino Cencig e Pietro Macorig dovranno scontare rispettivamente ventisei anni e otto mesi e ventun anni di reclusione. Lo ha stabilito oggi la Corte di Cassazione respingendo i ricorsi proposti dai due condannati contro la sentenza d'appello.

I due uomini commisero [redacted] l'orrendo delitto, [redacted] perto all'alba [redacted] 7 gennaio 1960 da un giovane di Masarolis, [redacted] paese in provincia di Udine. Il ragazzo rinvenne appeso ad un albero di susine il corpo di una donna completamente nudo. Si trattava di Pierina Cassina, di [redacted] anni, madre di otto figli, sposata con Agostino Cencig.

I periti accertarono che la Cassina era stata picchiata a sangue, violentata e seviziata, quindi gli assassini l'avevano appesa all'albero ancora viva, legandole i polsi con del filo spinato e i piedi con un paio di calze di nylon. La morte era sopravvenuta di notte, per assideramento, essendo il termometro sceso di molti gradi sotto zero.

I primi sospetti caddero sul marito Agostino Cencig aveva sposato la Cassina in seconde nozze; la sua prima moglie Luisa Tranquilla, era stata uccisa molti anni prima da un nipote di sedici anni, mentre il marito si trovava in Francia. Ma le successive indagini sul caso della «crocifissa» di Masarolis portarono alla identificazione dei veri responsabili del delitto. Lino Cencig [redacted] non era parente dell'Agostino, e Pietro Macorig.

L'Assise di Udine condannò il primo all'ergastolo e l'altro a ventitré anni; i giudici di Appello di Trieste inflissero a Lino Cencig 26 anni e 8 mesi e 21 anni, pene che ora [redacted] divenute irrevocabili.

**r. s.**

## Straccivendolo accusato di atti immorali su una sedicenne

*(Dal nostro corrispondente)* **Alessandria**, 17 dicembre.

*(f. m.)* La sera del 10 dicembre scorso, la sedicenne Carla Pisiti, abitante a Boscomarengo, si presentava alla caserma carabinieri del luogo, accompagnata dai genitori, per presentare una grave denuncia. Due ore prima, raccontava la giovane, mentre percorreva in bicicletta la strada per tornare a casa, giunta in località Donna di Boscomarengo era stata fermata in un tratto isolato dallo straccivendolo Giuseppe Munaro di 20 anni, abitante a Mandrogne. Il giovane le aveva chiesto di poterla [redacted], ma di fronte al rifiuto della ragazza l'aveva spinta a terra e [redacted] aveva strappato gli abiti; quindi aveva desistito dal suo atteggiamento solo in seguito al deciso comportamento della sedicenne [redacted] giovane aggiungeva che lo straccivendolo un [redacted] prima l'aveva chiesta in sposa al padre, ricevendo un rifiuto.

Interrogato [redacted] carabinieri, il Munaro ammetteva di aver cercato di baciare la ragazza, ma respingeva però l'accusa di aver commesso su [redacted] lei atti immorali. Un rapporto veniva inviato alla Procura della Repubblica di Alessandria e il sostituto procuratore dott. Paola dava inizio a un'istruttoria nei confronti del Munaro, che ora è stato rinviato a giudizio per atti osceni e violenti e per atti immorali in luogo pubblico.

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE IMPIEGO** L. 200 per parola

(Continua da pag. 15)

**INDUSTRIA** cerca giovane dinamico veramente esperto vendita prodotti tecnici grandi aziende. Scrivere «Pubblicità Stampa 2563 — Torino».

**INDUSTRIA GRAFICA RICERCA FOTOGRAFI VERAMENTE PRATICI FOTOMECCANICA AL TRATTO REFERENZIATI. TELEF. 280-345.**

**INDUSTRIA** meccanica metallurgica vicinanze Ciriè assumerebbe disegnatore per attrezzature e stampi a caldo, da inserire in ufficio già funzionante anche prima impiego purché esente militare. Scrivere «Pubblicità Stampa 7883 — Torino». A122192

**INDUSTRIA** meccanica zona San Luigi assume signorina stenodattilografa per centralino e aiuto ufficio. Manoscrivere indicando età, studi, stato famiglia, eventuali posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 263 — Torino». 0926

**INDUSTRIA** metallurgica zona Mappano assume giovane ragioniere con esperienza almeno biennale contabilità in partita doppia, referenze controllabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 7637 — Torino».

**INDUSTRIA** prodotti chimici fama mondiale, per industrie alimentari, per completamento organizzazione cerca elementi per vendita ed assistenza tecnica residenti Cuneo e provincia, in possesso automezzo. Offresi stipendio, concorso [redacted], premi incentivi. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 117 — Milano». 28058

**INFERMIERE A** diplomati cerca casa cura privata vicinanze Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 8044 — Torino». A123187

**INGEGNERE** dirigente [redacted] livello 43enne 20ennale esperienza industria conoscenza 4 lingue migliorerebbe. Telefonare 754-510.

**MAGAZZINO** specialità medicinali assume abile preparatore o preparatrice. Scrivere «Pubblicità Stampa 2607 — Torino». A123355

**MEDIA** industria con Stabilimento metalmeccanico in capoluogo di provincia Italia Centrale cerca Capo del personale con esperienza quinquennale nella qualifica richiesta e nell'amministrazione del personale. Corredare la risposta con dettagliato curriculum vitae. Si assicura massima riservatezza. Indirizzare a «Pubblicità Stampa 1033 — Torino». A116334

**ORGANIZZAZIONE** propaganda cerca signore - signorine massima serietà facile [redacted] redditizio. Insegnamento assicurato, 100.000 mensili. Telefonare 544-040 [redacted] A123199

**[redacted] SEALMASTER S.P.A. [redacted] CUSCINETTI E ROTOLAMENTO VIA GOITO N. 2 VENARIA [redacted] CERCA PERSONA [redacted] LUNGA ESPERIENZA DI [redacted] FICINA, [redacted]A, CAPACE, A CUI AFFIDARE LA MANSIONE DI CAPOREPARTO RETTIFICHE. IL [redacted] PLOMA DI PERITO ELETTROMECCANICO COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE. [redacted] DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE. ASSICURIAMO MASSIMA [redacted] VATEZZA.** 2001

**PAGHE**, contributi lavoro autonomo ad esperto offresi buon inquadramento. Telefonare mattino 491-618.

**PERFORATRICE** Bull per centro meccanografico in fase impianto, conoscenza dattilografia, primo impiego, cerca azienda commerciale, precisare età, titolo studio. Scrivere «Pubblicità Stampa 4063 — Torino».

**PERITO CAPACE PREVENTIVISTA ASSUME DITTA IMPORTANTE PER COMPITI TECNICI CAMPO SERVOCOMANDI IDROPNEUMATICI. CURRICULUM, RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2550 — TORINO».** A122679

**PERITO** chimico assume fonderia ghisa Ferrere (Asti) controllo e produzione ghise speciali. Scrivere «Pubblicità Stampa 2502 — Torino».

**PICCOLA** industria meccanica di precisione particolari auto assume capo officina veramente pratico macchine utensili automatiche e torrette, tornerie, fresatura, rettifica. Transfert esperienza tecnologica metodi di produzione controllo tempi e analisi. Richiedesi attitudine direzione lavorazione e personale elemento dinamico, mentalità aperta all'innovazione. Offresi retribuzione adeguata con interessamento nella produzione, garanzie di lavoro trattandosi di azienda in continua espansione. Possibilità di carriera. Manoscrivere indicando età, studi, posti occupati con mansioni svolte, stato famiglia. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 95 — Torino». 0926

**PROFESSIONISTA** cerca ragioniera steno-dattilo anche primo impiego disposta iscriversi praticante albo ragionieri, assicurando stipendio. Manoscrivere referenze, pretese Dente, Lungopo Antonelli 189.

**PUBBLICISTA'** esperto grafico cercasi, funzionario industria oppure dipendente studio pubblicitario per consulenze ore libere. Scrivere «Pubblicità Stampa 8072 — Torino».

**SEGRETARIO** officina pratica temperio, distribuzione lavoro programmato, militesente, importante concessionaria esclusiva automobili cerca. Precisare precedenti a: «Pubblicità Stampa 268 — Torino». 0911

**WE HAVE SEVERAL OPENINGS FOR FOREIGN CORRESPONDENTS LANGUAGES: FRENCH, ENGLISH, [redacted]ANISH. THESE JOBS CAN ONLY [redacted] FILLED BY PEOPLE WHO HAVE A REALLY [redacted] KNOW-[redacted] OF [redacted] LANGUAGES CON-[redacted] PLEASE WRITE TO: OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI S.P.A., CASALE MONFERRATO.** 28079

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

**ABILE** tuttofare offresi zona Cascine Vica, Rivoli. Telef. 787-071 ore pasti.

**AGGIUSTATORE** specializzato stampi termoplastici termoindurenti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2598 — Torino». A123312

**AUTISTA** con 600 furgone offresi per [redacted] anche fuori Torino per Ditta. Telefonare 745-861.

**BARISTA** cameriere cerca occupazione fissa in città. Telefonare 877 144.

**AUTISTA** patente D pubblica pratico tutto con referenze offresi ditta privata. Telefonare 752-961.

**CALLISTA** pedicure offresi istituto. Telefonare 552-573. A123273

**CAMERIERE** pratico referenziato offresi. Telefonare 757-493.

**CONIUGI** piemontesi 40enni offronsi portineria. Scrivere «Pubblicità Stampa 2559 — Torino». A122997

**DOMESTICA** fissa 20enne settentrionale referenziata offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2579 — Torino».

**ELETTRICISTA** industriale lunga esperienza manutenzione offresi presso fabbrica scopo sistemazi[redacted]. Telefonare 681-616. A122271

**EX** Direttrice Istituto, signorina 40enne, referenziata, studi ragioneria cultura generale, morale educatrice, ottima presenza, patente auto [redacted] buona pratica guida disposta trasferirsi o viaggi, desidererebbe lunga decorosa sistemazione, occuperebbesi direttrice casa signorile dama compagnia, vice madre, libera subito. Telefonare 664-063.

**INFERMIERA** offresi assistenza diurna notturna. Scrivere «Pubblicità Stampa 8066 — Torino».

**OFFRESI** cameriere autista patente C presenza referenziato, disposto trasferirsi. Telefonare 492 475.

**OFFRESI** domestica primo impiego 41enne libera subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 2586 — Torino».

**OFFRESI** guardarobiera o domestica ore mattino. Telefonare 519 106 ore 8 alle 12. A123387

**OFFRESI** [redacted] certo anche a fabbrica confezioni. Telef. 552 377.

**OFFRESI** ovunque brava 22enne libera subito. Telefonare 570 870.

**OFFRESI** verniciatore a spruzzo mobili metallici, libero subito. Frasi, via San Tommaso 1. A122860

**OFFRESI** pratica patente FLB o autista trattabile con patente D. Lancillotti, via Carlo Lorenzini 13, telefono 258-616. A123378

**OPERAIO** fonditore 30enne referenziato occuperebbesi anche decoratore. Toma Antonio, Balermo 106.

**PENSIONATA** custodirebbe bimbo conversazione francese, zona Campidoglio. Telef. 759-519.

**PETTINATRICE** 23enne libera offresi. Telef. 697 679. A122777

**PRATICA** cucito stiro guardarobiera offresi tuttofare 37enne. Tel. 516-978.

**RAGAZZO** con auto propria offresi ditte mezza giornata per consegne o altro. Telefonare 756-795.

**RAGAZZO** 16enne referenziato occuperebbesi lavabottiglie, aiutante cuoco. Telef. Vincenti 57-78 «La Stampa».

**RAGAZZO** 18enne patente A offresi fattorino qualsiasi lavoro militesente. Telefonare 80-444. A123207

**SALDATORE** autogeno diciannovenne offresi. Telefonare 471-540.

**SIGNORA** offresi nelle festività cameriera sottocuoca in albergo, guardarobiera sala da ballo o governo bimbi. Telefonare 853-593.

**SIGNORA** ottima stiratrice referenziatissima offresi a famiglia sola mattino zona Parella Francia. Telefono 774-048 8.30-12 lunedì.

**SIGNORINA** media età offresi tuttofare persona sola fissa ore. Telefonare lunedì 877-688. A123391

**SIGNORINA** referenziata offresi ore serali custodia bambini. Telefonare pasti 769-553. A122970

**SIGNORINA** volonterosa offresi a giornata con referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8046 — Torino».

**TRENTANOVENNE** occuperebbesi ore pomeridiane studio medico o lavori di fiducia. Telef. mattino al 791 947.

**TURNISTA** 28enne con patenti prefico ditta offresi a ore ditta o privato per miglioramento anche fisso massima fiducia. Telefonare 570-189 domenica dopo 16. A122224

**VENTIQUATTRENNE** veneto patente B offresi come fattorino autista preferissimo città. Telef. 253-100.

**VENTOTTENNE** garagista per lavoro notturno o diurno, libero subito, offresi. Telefonare 632-352.

**VOLONTEROSO** diciassettenne apprendista pulitore metallico, offresi subito. Telefonare 538-853.

**OFFERTE LAVORO** L. 200 per parola

**A.A. INDUSTRIA** imballaggi metallici assume addetto presse. Telefono 725-835 1001

**A. STIRATRICE** esperta assume tintoria zona Statuto. Telef. 683-843.

**A** piccola famiglia marito già occupato offresi casetta quattro camere bagno cambio manutenzione giardino frutteto ed moglie quattro ore giornaliere retribuite lavori casalinghi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7659 — Torino». A121882

**ABILE** tuttofare fissa referenziata cercasi 70.000 mensili. Telef. 594-785 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8081 — Torino». A123462

**AGGIUSTATORE** 1ª categoria per manutenzione stampi e macchinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2479 — Torino». A121757

**ALBERGO** 2ª categoria cerca ragazzo cucina 17enne, cameriera piani. Telefonare 546-[redacted] ore ufficio.

**APPRENDISTA** barista massimo diciottenne cercasi. Telef. 547-356.

**APPRENDISTI** meccanici, tracciatori 16-17 anni cercansi. Telefonare ufficio 259-526. A122858

**APPRENDISTI** tornitori quindicenni cercasi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A123285

**ASSUMIAMO** apprendisti fabbri serramentisti S.T.F., Beinasco, telefono 329-172. 1001

**ASSUMIAMO** giovani meccanici per collaudo piccoli complessi meccanici di precisione Nebraska Electric. Telefono 751-801. A123341

**AUTISTA** patente E cercasi per viaggi estero. Telefonare 276-491.

**CAMERIERA** fissa pratica cucina, stiro assume 10 gennaio, 70.000 mensili. Referenze. Garrone, corso Francia 23, telef. 70-185. A123380

**CARPENTIERE** ferro saldatore veramente capace cercasi. Telefonare ufficio 259-526. A122858

**CERCASI** operai aggiustatori, montatori, I e II categoria, buono [redacted]. Tel. 329-564. 2001

**CERCASI AFFILATORE I E II CATEGORIA ESPERIENZA UTENSILERIA PER TORNI AUTOMATICI [redacted] ATTREZZATURA. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO.** [redacted]

**CERCASI** stirazzista giovane, dinamico, militesente, presenza, referenziato disposto viaggiare con autofurgone dimostrativo. Stipendio ed interessamento. Scrivere «Pubblicità Stampa 8065 — Torino». A123261

**CERCASI ELETTRICISTA SPECIALIZZATO PER MANUTENZIONE IN MODERNO STABILIMENTO DI TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2596 — TORINO».**

**CERCASI** governante bimbo solo vacanze natalizie a S. Remo. Telefonare 559-239. A122661

**CERCASI OPERAIA DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE MASSIMO 35 ANNI DA ADIBIRE A LAVORI MAGAZZINAGGIO FARMACEUTICI. PRESENTARSI DALLE ORE 17 ALLE ORE 18 DI LUNEDI', MARTEDI', MERCOLEDI' IN VIA BEAULARD N. 8 TORINO, S.P.A. LABORATORI DELALANDE.** A123152

**CERCASI** operaio pratico stampaggio lamiera. Scrivere: Casella Postale 253 Torino Centro. A122660

**CERCASI TORNITORE SECONDA CATEGORIA CON ESPERIENZA TORNIO PETRAZZINI O VOLENTEROSO INIZIARE TALE ESPERIENZA. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO.**

**CERCASI** tornitore II-III categoria [redacted] 251-054 Via [redacted] 23

**CERCASI** tubisti e aiutanti. Telefonare 390-205. A122913

**CERCASI** tuttofare fissa referenziata libera subito. Telefonare 535-253.

**CERCASI** urgentemente lavoranti maglieria fine con macchina 5. Telefonare 589-481. A123303

**CERCO** autista per due viaggi settimanali Torino-Sanremo con nostro autofurgone. Scrivere «Pubblicità Stampa 2571 — Torino».

**CONIUGI** soli cercano abile tuttofare fissa o giornata. Telefonare domani 543-396. A123306

**CONIUGI** soli, zona Mauriziano, cercano tuttofare abile referenziata ore 8-13, buona retribuzione. Telefonare 581-077. A121583

**CUOCA E CAMERIERA FISSE ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE ZONA COLLINARE OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 763-383, LUNEDI'.** 0473

**CUSTODI** per Villa Alpignano, marito pratico giardinaggio cercasi. Telefonare 761-793. A123342

**DITTA** arredamenti metallici [redacted] me due montatori e due imballatori. Telefonare 259-274.

**ELETTRAUTO** filiale [redacted] cerca importante concessionaria automobili. Scrivere precisando posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 265 — Torino». 0911

**ELETTRICISTI** e aiuti cercansi per impianti industriali. Retribuzioni massime. Telefonare 369 198.

**FALEGNAMI** esperti cerca industria arredamenti. Paghe massime. Scrivere «Pubblicità Stampa 2413 — Torino».

**FAMIGLIA** 2 persone assumerebbe signora signorina, abilissima tutto servizio massimo stipendio, scrivere referenziando. Scrivere «Pubblicità Stampa 2483 — Torino».

**FERGAT** S.p.A., via Millio 9 cerca aggiustatori meccanici montatori 1ª categoria, aggiustatori attrezzisti 1ª categoria per stabilimento Torino, tornitori 2ª categoria per stabilimento zona Madonna di Campagna. Presentarsi lunedì dalle ore 14.30. A122675

**FRESATORE, ALESUARISTA, ATTREZZISTA CERCA OFFICINA [redacted] NA LUCENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7583 — TORINO».** A120284

**FRESATORE [redacted] CATEGORIA SPECIALISTA LAVORAZIONI AT[redacted] PICCOLE SERIE CERCA IMPORTANTE AZIENDA OTTIMA RETRIBUZIONE [redacted] VERA[redacted] CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 2512 — TORINO».** A123394

**GRANDE** industria cerca fornitore prima categoria. Scrivere dettagliando ogni notizia utile a «Pubblicità Stampa 8004 — Torino». A122471

**IMPORTANTE** industria meccanica ricerca nuovi mercati cerca fornitori apprendista qualificato specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8026 — Torino». A122784

**IMPORTANTE** officina macchine utensili cerca: piallatori e fresatori, aggiustatori, montatori di macchine utensili, addetti assistenza tecnica esperti in comandi elettrodinamici idrocopiatori. Cerchiamo personale veramente esperto e dotato. Inutile scrivere se non provvisti dei requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2610 — Torino». A123382

**INDUSTRIA** cartotecnica assume macchinista con buona pratica conduzione macch. e trasformatrici confezionatrici. Specificare posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 2574 — Torino».

**INDUSTRIA** elettronica cerca cablatori apparecchiature professionali, I-II cat. Indicare posti occupati e pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 2430 — Torino».

**MODELLATORI** per dimostrativi e fonderia cercasi. Telef. 787-082.

**OPERAI** saldatori pratici lavorazione tubolari, lamiera per serramenti metallici cercasi. Presentarsi: Repetti, Strada Torino 79, Moncalieri (Regione Fraccardo, Autobus 67 sbarrato).

**PASTICCIERE** finito cercasi disposto trasferirsi sistemazione stabile. Referenze. Scrivere: Pubblimen, Casella 784 Pinerolo.

**PICCOLA** autorimessa cerca pensionato lavoro diurno. Rivolgersi via Gevello 1. A122938

**PICCOLO** stabilimento Borgaro Torinese assumerebbe operaio generico munito patente C ammogliato preferibilmente senza prole assicurando a entrambi i coniugi lavoro continuo e piccolo alloggio annesso stabilimento. Inoltre cercasi altro operaio addetto macchine. Si darà preferenza a persone giovani con serie referenze. Presentarsi via Veneto 10, Borgaro Torinese. A122845

**RAGAZZO** 15-17enne volenteroso cercasi distributore benzina Shell, piazza Costantino il Grande.

**RETTIFICATORE** esterni interni cerca per propria attrezzeria Aurora S.p.A. Strada Abbadia [redacted] Stura [redacted] Settimana corta, mensa aziendale, rimborso autobus. Presentarsi o telefonare 241-015 ore 9-18 sabato 9-12.

**SEGRETARIO** officina pratica temperio, distribuzione lavoro programmato, militesente, importante concessionaria esclusiva automobili cerca. Precisare precedenti a: «Pubblicità Stampa 269 — Torino». 0911

**SIGNORA** anziana sola cerca distinta tuttofare. Telefonare 668-822.

**SIGNORINA** referenziata pratica per due bambini cerco subito fissa possibilmente conoscenza lingua straniera. Telefonare 687-008. A122514

**SOCIETA'** assume tecnici per torni Maxnova e copiare. Presentarsi corso Grosseto 81 o tel. 293-139.

**STAMPATORI** plastica ambosessi assume industria zona Regina Margherita. Telefonare 721-264. 2001

**STAMPISTI I E II CATEGORIA; AFFILATORE II CATEGORIA CERCASI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI IL 20 DICEMBRE ORE 15-17 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO.**

**STAMPISTI** I e II categoria cerca industria Beinasco. Tel. 329-557.

**TORNITORE PRIMA CATEGORIA SPECIALISTA LAVORAZIONI PICCOLE SERIE FUSIONI ED ATTREZZERIA CERCA IMPORTANTE AZIENDA OTTIMA RETRIBUZIONE SE VERAMENTE CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2511 — TORINO».**

**TORNITORI E OPERATORI I E II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 20 [redacted] ORE 15-17 VIA LEONARDO DA VIN[redacted] 111, GRUGLIASCO.**

**TRAFILATORI** cerca importante industria metalmeccanica. Tel. 252-833.

**TUTTOFARE** capace cucito esclusa cucina, referenziata, coniugi soli cercano. Scrivere «Pubblicità Stampa 2437 — Torino». A121225

**TUTTOFARE** fissa cerca famiglia, ottimo trattamento. Tel. 595-260.

**TUTTOFARE** fissa cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 501-453 ore pasti. A122142

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 200 per parola

**ALIMENTARI** nota industria milanese cerca per distribuzione in tentata vendita su Torino e provincia, piazzisti [redacted] anni. Richiedesi patente, facilità parola, competenza. Offresi possibilità carriera, inquadramento sindacale, provvigioni. Casella 348 A Sip Milano.

**ASSUMESI** introdotti drogherie, bar, latterie, tentata vendita prodotto conosciuto, reclamizzato. Anche abbonamento Fisso Provvigioni. Telefonare 887-495. A122813

**CERCASI** rappresentanti introdotti pellicceria e gioielleria per vendita prodotto novità. Scrivere «Pubblicità Stampa 8008 — T[redacted]».

**DIPLOMATI TECNICI GIOVANI IMPORTANTE AZIENDA DISTRIBUTRICE CARRELLI ELEVATORI [redacted] COME PRODUTTORI DI VENDITA ZONA PIEMONTE. SI RICHIEDE ESPERIENZA DI VENDITA [redacted] BIENNALE E POSSIBILMENTE NEL RAMO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 287 — TORINO».**

**IMPORTANTE** società produzione e importazione pesci conservati e affini cerca introdotto rappresentanti esclusiva per le province di Imperia e Savona. Scrivere «Pubblicità Stampa 12 — Genova».

**INDUSTRIA** dolciaria importante nazionale cerca rappresentante zona Torino. Buona provvigione. Scrivere: Casella Postale 3488, Milano.

**INDUSTRIA** torrefattrici ed impianti completi per torrefazione cerca rappresentanti per Piemonte e Lombardia. Officine Vittoria - Casella [redacted] 412 - Bologna.

**SOCIETA' COMMERCIALE IMPORTANZA [redacted] ESCLUSIVISTA NOTI ARTICOLI GERMANICI LARGO CONSUMO NON ALIMENTARI CERCA AGENTI PROVINCIALI VERAMENTE INTRODOTTI RAMO DROGHERIE ET ARTICOLI MISTI. OFFRIAMO SERIE POSSIBILITA' [redacted] LAVORO. PROVVIGIONI. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO PRECISANDO ZONA, ETA', REFERENZE, ATTUALE OCCUPAZIONE. I [redacted] COLLABORATORI SONO INFORMATI DELLA PRESENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 132 — MILANO».**

**ANNUNZI MATRIMON.** L. 200 per parola

**ALTO** piemontese 40enne proprietario azienda commerciale sposerebbe signorina bella affettuosa colta e desiderosa di crearsi una famiglia. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7605 — Torino».

**BANCARIO** comprensivo corrisponderebbe scopo matrimonio con insegnante centro-settentrionale max trentenne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1013 — Torino».

**BENESTANTE** 27enne presenza, buon carattere diplomato procurerebbe meccanica propria requisiti necessari sposerebbe max 25enne alta snella anche nullatenente purché bell'aspetto carattere, serietà. Dettagliare. Scrivere: Pubblicità Stampa 7669 — Torino». A122230

**CELIBE** torinese relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale max 40enne distinta colta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino».

**CELIBE** trentacinquenne operaio biellese sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Torino». 2001

**CINQUANTACINQUENNE** distinto solo corrisponderebbe scopo matrimonio massimo 60enne. Scrivere «Pubblicità Stampa 2558 — Torino».

**CINQUANTACINQUENNE** distinto rettitudine inaccessibile risposerebbe giovane signora benestante, disposta collaborare industria commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2573 — Torino». A122807

**CINQUANTACINQUENNE** giovanile distinta posizione, stanca solitudine conoscerebbe distinto analoghe condizioni scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7620 — Torino».

**CINQUANTACINQUENNE** piacente, affettuosa, amante casa, distintissima famiglia, piccola rendita, sposerebbe agiato, nobili sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino».

**CINQUANTASETTENNE**, piemontese bella presenza, ottima posizione, risposerebbe vedova o signorina, seria amante vita tranquilla 45-53enne, pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7675 — Torino».

**CINQUANTOTTENNE** operaio benestante relazionerebbe scopo matrimonio signorina, vedova operaia centrodina piemontese. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino». 28046

**COMMERCIANTE** 35enne alto 1,75 bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio bella signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2606 — Torino». A123350

**DIPLOMATO** ruolo 30enne risparmi, alloggio, sposerebbe preferibilmente insegnante elementare seria carina. Scrivere «Pubblicità Stampa 1015 — Torino». A116318

**DISTINTO** gentiluomo vedovo solo benestante residente Torino proprio signorile appartamento, desideroso compagnia vita [redacted] seriamente intenzionato risposerebbe distinta morallissima sana 48-53enne senza figli buon carattere (pari ottime condizioni economiche) inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere «Pubblicità Stampa 1006 — Torino». A116295

**DISTINTO** 34enne torinese, diplomato, benestante conoscerebbe scopo matrimonio colta, alta veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2538 — Torino». A122398

**GIOVANE** bella presenza corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2581 — Torino».

(Continua a pag. 21)

[redacted] d'insofferenza agita [redacted] generazione [redacted] Urss

# I giovani russi imparano [redacted] criticare ed [redacted] discutere

«Il crollo di Stalin e di Kruscev [redacted] stato uno "choc" per tutti: i ragazzi d'oggi hanno scoperto gli errori [redacted] colpe dei genitori», dice Viktor Rostov, il drammaturgo più popolare dell'Unione Sovietica - I ventenni [redacted] seguono più ciecamente le autorità, e spingono la polemica fino alle ultime conseguenze - «I giovani dell'Est [redacted] dell'Ovest sono ora uniti da un medesimo desiderio [redacted] giustizia e [redacted] libertà», afferma l'autore di «Volano le cicogne»

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca, 17 dicembre.**

Scomparsi gli *stiliagi*, caricature viventi della moda occidentale, e passata l'ondata degli *huligani*, i teppisti, è giunto anche a Mosca il momento dei capelloni. La zazzera dei capelloni moscoviti appare ridimensionata rispetto ai modelli dell'Occidente, l'uniforme sarà un po' diversa, ma quel che conta anche qui sono la sciatteria [redacted] la neghittosità spinte all'ostentazione. La noia è di rigore come atteggiamento o quando i capelloni hanno esaurito tutte le loro risorse finiscono di solito col picchiarsi fra di loro. Finora i capelloni possono circolare indisturbati, ma non è escluso che un giorno li costringeranno dal parrucchiere come avvenne un tempo con i «barboni».

Cambiano i travestimenti ma restano anche qui le stravaganze pittoresche dei giovani, simbolo di insofferenza e [redacted] «protesta». Vado da Viktor Sergevic Rosov, lo scrittore di teatro più popolare in Russia (è l'autore fra l'altro di «Volano le cicogne» giunto in Italia nella versione cinematografica), per chiedergli dei giovani sovietici, dei loro pensieri [redacted] delle loro aspirazioni. Nei drammi di Rosov tutti i personaggi sono giovani [redacted] di frequente «arrabbiati». Anche il protagonista del [redacted] ultimo lavoro, «Per la strada», è «un giovane che vorrebbe cambiare il suo mondo pieno di conformisti, burocrati e gente ottusa». Ma è soltanto adesso, dopo lunga quarantena, che Rosov ha potuto presentarlo [redacted] molto successo nei teatri [redacted] Mosca. Per i capelloni però Rosov nutre diffidenza. «*Il guaio dei vostri capelloni* — dice — *è che essi protestano soltanto con i capelli. Quanto ai nostri* — aggiunge — *non sono i capelli che contano...*». L'inquietudine delle nuove generazioni almeno in Russia non [redacted] misura [redacted] la lunghezza delle zazzere. Ci sono atteggiamenti di protesta più seri anche [redacted] meno appariscenti. E' crollato il mito di Stalin, l'uomo che sapeva e poteva tutto, è finita poi la leggenda di Kruscev, simbolo anch'egli dell'autorità assoluta. Quali tracce ha lasciato nei giovani russi la morte degli idoli? «*Il crollo dei due grandi miti* — dice Rosov — *[redacted] risolve in uno choc per tutti, anche se la fine di Kruscev fu un evento meno drammatico. I giovani in particolare si ritrovano nella condizione dei bambini che d'un tratto scoprono gli errori e le colpe dei propri genitori. Il risultato è che i giovani d'oggi cominciano a distinguere fra autorità ed autorità. Non sono più il gregge che segue ciecamente il pastore ovunque egli lo porti ed [redacted] personalmente ne sono felice. Oggi anche i nostri ragazzi si sono abituati a discutere. Discutono di tutto e di tutti; discutono fino all'alba. Fra studenti e insegnanti, massime nelle università, le polemiche talvolta diventano feroci*».

C'è dunque fra i giovani russi un'affermazione di spirito critico, un'attitudine alla polemica spinta fino alle ultime conseguenze. Ma [redacted] se ne considerano i rischi? «*Certo* — conviene Rosov — *l'errore di giudizio è sempre possibile specialmente nei giovani, ma io sono convinto che i nostri ragazzi abbiano acquisito ormai sufficienti doti di discernimento*». Negli ultimi tempi siamo stati testimoni del tentativo di riabilitare Stalin con l'esaltazione delle sue virtù di capo militare. Che ne pensano i giovani? La risposta anche qui è straordinariamente franca per un uomo come Rosov che nonostante tutto mantiene posizioni elevate nel mondo della cultura sovietica. «*I nostri giovani seg[redacted] con molta attenzione questi tentativi. Anzi essi [redacted] ansiosi [redacted] sapere dove si andrà a finire; se cioè la rivalutazione del capo scomparso non assumerà carattere più generale. Penso però che si tratti soltanto [redacted] semplice ansietà*».

Se la condanna storica [redacted] Stalin appare ormai irrevocabile, gli epigoni dello stalinismo sono tuttora motivo di legittimo allarme. Fra i giovani [redacted] gli intellettuali i portavoce di tante perplessità. L'impegno è sentito: «*Bisogna fare scomparire al più presto le vestigia dello stalinismo*». Ro[redacted] non è più giovane, ma pesano su di lui le esperienze del passato: «*Quel che scrivo adesso* — afferma con vivacità — *non avrei potuto scriverlo negli anni passati. Anche oggi però non è facile la vita dello scrittore. Talvolta siamo costretti a batterci, non dico per un'opera, [redacted] per una sola frase. Ecco perché sostengo che bisogna continuare a lottare*».

Siamo troppo assuefatti al senso dell'impenetrabilità e della diffidenza che vengono opposte di solito alla curiosità dello straniero, per non apprezzare in sommo grado queste autentiche confidenze dello scrittore; anche se Rosov [redacted] nella condizione di parlare con una libertà certamente invidiata da molti fra i suoi colleghi. «*E' vero* — riprende Rosov —, *anche il mondo dell'intellighenzia è agitato dalla lotta di tendenze contrarie. Avete ragione in Occidente — almeno in parte — quando parlate di correnti liberali [redacted] di conservatori. Le correnti liberali esistono veramente; ma c'è pur sempre gente che inclina ai vecchi metodi. E' quella stessa gente che un tempo riusciva a far carriera non già per i propri meriti, [redacted] per le sue virtù di adattamento*». I giovani [redacted] che gremiscono i teatri di Mosca quando si dànno i lavori di Rosov [redacted] gli stessi che accorrono alle deliranti recitazioni di Voznesenskij [redacted] di Evtuscenko, e che si riconoscono infine negli inquieti personaggi di Axionov, il romanziere più esposto alle critiche dei «duri». Eppure i giovani non sembrano ancora paghi. Cercano altre verità nel fitto sottobosco della letteratura clandestina, nei romanzi [redacted] nelle poesie che, non potendo sgusciare fra le maglie dei censori, vengono riprodotti e diffusi da volonterosi amanuensi sprovvisti molto spesso d'una semplice macchina per scrivere. Qui Rosov non può darmi la conferma che aspettavo. «*Oggi* — si limita a constatare — *vengono pubblicate opere che non avrebbero potuto apparire vent'anni fa*».

Vuol dire quindi che un progresso c'è stato. «*E i giovani* — insisto — *ascoltano le radio occidentali, la Voce dell'America. Lo hanno ammesso i vostri giornali*».

«*Che ascoltino pure* — ribatte Rosov —, *che c'è di male in fondo? Cercano probabilmente qualcosa di nuovo*».

Rosov può ammetterlo senza difficoltà: vi sono atteggiamenti fra la gioventù russa che non appaiono più molto dissimili da quelli della gioventù d'altri Paesi. «*Anche le mutate condizioni di vita nell'Unione Sovietica hanno concorso alla evoluzione del costume. Anche da noi per esempio c'è gente che comincia a credere nella funzione del benessere, il che peraltro non mi pare giusto. Un tempo le nozze erano reputate pregiudizio borghese. Oggi tornano di moda il vestito bianco per la sposa, l'anello, la cerimonia nuziale* (Rosov intende le nozze civili cui le autorità cercano di conferire nuova solennità [redacted] lustro), *anche se poi* — aggiunge — *si manifesta la tendenza di una maggiore libertà nei rapporti fra i sessi. Nella ricerca delle analogie si potrebbe continuare a lungo*».

Rosov è convinto che fra i due mondi permangono «*differenze sostanziali*» connesse ai diversi tipi di società: «*Ma il mondo è piccolo ormai. Ed anche da noi sono in corso processi irreversibili. E' un fatto che i giovani di tutti i Paesi si avvicinano gli uni agli altri con ritmo veloce, nei due mondi i giovani sono ora uniti da un medesimo desiderio di giustizia e [redacted] libertà* (dice proprio *libertà*) *da ogni costrizione. Nel nostro Paese non sono soltanto i giovani a battersi contro le sopravvivenze del passato. Fra la vecchia e la nuova generazione però c'è una differenza: i giovani vogliono bruciar le tappe*».

**Massimo Conti**

## Contadina russa di 66 anni dà alla luce l'ottavo figlio

**Il padre ha 79 [redacted]**

**Mosca, 17 dicembre.**

L'agenzia *Tass* annuncia che una contadina di 66 anni ha dato alla luce una bimba in un villaggio della Georgia. La donna, Zuleikha Beridze, è sposata ad un uomo [redacted] 79 anni. I coniugi Beridze hanno altri sette figli, dal 6 ai 30 anni.

A quanto [redacted] sa, la donna più anziana che sia divenuta madre è la signora Ruth Alice Kestler, la quale diede alla luce una bimba a Los Angeles nel 1956 all'età di 57 anni e 129 [redacted]orni.

# Tre giovani morti sull'auto che [redacted] il parapetto d'un ponte

L'incidente presso Macerata - Le vittime, due diciannovenni ed un ventiduenne, tornavano dalla Svizzera dove lavoravano - L'unico superstite è il guidatore della vettura

L'auto dopo l'urto che ha causato la morte di tre persone a Civitanova (Tel. Ansa)

*(Dal nostro corrispondente)*
**Macerata, 17 dicembre.**

*(c. f.)* Tre giovani sono rimasti uccisi in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Civitanova Marche; un'altra persona è rimasta gravemente ferita.

Le vittime, Mario Marinelli di 22 anni, di Rocca Montepiano (Chieti), Marianne Jamer, di 19, [redacted] Schuls (Svizzera), e Giuseppe D'Angelo di [redacted] anni di Archi (Chieti), viaggiavano su un'auto guidata dal proprietario Cesare D'Andrea di 45 anni, di Rocca di Montepiano.

I tre italiani, operai in una fabbrica svizzera, erano diretti [redacted] loro case per trascorrere in famiglia le feste natalizie. Il Marinelli av[redacted] invitato la fidanzata per passare insieme con lui le vacanze.

L'auto, giunta alla periferia di Civitanova Marche, nell'affrontare una curva all'imbocc[redacted] del ponte sul fiume Caronte, ha sbandato finendo contro il parapetto. Il Marinelli e la Jamer sono morti mentre veniv[redacted] portati alla clinica «Villa dei Pini»; il D'Angelo vi è deceduto poche ore dopo il ricovero; il D'Andrea ha riportato gravi ferite.

La polizia stradale [redacted] è recata sul luogo per i rilievi. Le cause dell'incidente non sono state finora accertate.

# Pechino [redacted] venduto agli [redacted] l'acciaio [redacted] le basi in [redacted] Vietnam

Lo affermano i giornali inglesi - Le contrattazioni sarebbero avvenute a Hong Kong - Per le piste delle basi aeree, gli S. U. avrebbero comprato il cemento prodotto dal Nord Vietnam

*(Dal nostro corrispondente)*
**Londra, 17 dicembre.**

Secondo informazioni raccolte a Singapore dalla stampa britannica, la Cina comunista avrebbe venduto agli Stati Uniti «*parecchie migliaia di tonnellate d'acciaio*» per la costruzione di basi militari nel Vietnam meridionale. Questo commercio cino-americano sarebbe avvenuto via Hong Kong, il territorio britannico divenuto da qualche tempo il maggior mercato per le esportazioni di Pechino. La notizia — che sarà riferita domani con rilievo anche dall'autorevole *Observer* — segue di poche settimane le accuse lanciate dal quotidiano sovietico *Izvestia*. [redacted] giornale affermava che Pechino non esita a parlare di «collusione» russo-americana ma che, allo stesso tempo, «*traffica su vasta scala con Washington tramite Hong Kong*».

L'*Izvestia* [redacted] precisò la [redacted]tura dei «traffici» ma citò alcune cifre. Disse che, nel 1965, Hong Kong importò dalla Cina [redacted] per 145 milioni di sterline e, nello stesso periodo, ne esportò agli Stati Uniti per ben 187 milioni. Il grosso «affare dell'acciaio», rivelato oggi, [redacted] rientrerebbe dunque in questi scambi. Fu, infatti, all'inizio del '66 che Washington si trovò in difficoltà per soddisfare il suo fabbisogno d'acciaio nel Vietnam meridionale. Il governo americano aveva bisogno di sbarre [redacted] putrelle di diverse dimensioni e diverse forme, con consegna a intervalli regolari di sei settimane. Pechino si fece avanti con una precisa offerta e Washington accettò. Gli acquisti si prolunga[redacted] per qualche mese, per [redacted] valore complessivo — pare — di circa 357.000 sterline, 624 milioni di lire: e terminarono solo verso la primavera, quando fornitori giapponesi e belgi poterono appagare la crescente richiesta statunitense.

Le sbarre potevano essere destinate a molti usi: dalla costruzione [redacted] baracche militari al rafforzamento di opere [redacted]fensive, nonché alla preparazione delle piste metalliche per bombardieri e caccia. Pechino, non v'è dubbio, conosceva sia l'identità dell'acquirente sia il probabile impiego del materiale. Cinesi e americani non ebbero però contatti diretti. La compravendita — [redacted] apprende — fu concordata da intermediari a Singapore, i quali fecero affluire l'acciaio a Saigon. Tutta la parte finanziaria dell'operazione fu diretta da banche di Hong Kong.

Il corrispondente dell'*Observer* a Singapore riferisce pu[redacted] che, secondo voci in quella città, gli americani avrebbero acquistato anche cemento nord-vietnamita. In questo caso, non vi sarebbe stata una intesa fra le due parti ma i funzionari statunitensi a Saigon, alla ricerca di buon cemento a basso prezzo, [redacted] avrebbero trovato [redacted] grandi quantità a Singapore. E' fabbricato ad Haiphong. E gli americani lo userebbero in quelle basi aeree dalle quali decollano i velivoli che bombardano le industrie di questo centro nemico.

**m. ci.**

## [redacted] Savona [redacted] il cui capitano è scomparso

*(Dal nostro corrispondente)*
**Savona, 17 dicembre.**

*(m. fl.)* Ha gettato le àncore nel porto di Savona, proveniente dagli Stati Uniti, [redacted] motonave *Capo Mele*, di 9000 tonnellate, iscritta al compartimento marittimo di Palermo, per scaricare 1600 tonnellate di merci varie. La *Capo Mele* circa [redacted] mese fa era stata [redacted] centro delle cronache per un grave fatto accaduto [redacted] bordo: la scomparsa [redacted] suo comandante, il capitano Eugenio Balestra, di 41 anni, la cui famiglia risiede a Ventimiglia.

Il più fitto mistero avvolge tuttora la scomparsa [redacted] capitano Balestra, che si presume sia annegato nel fiume Hamil[redacted], in Canada, mentre la nave era alla fonda in quelle acque. Malgrado le più accurate ricerche compiute dalle autorità canadesi [redacted] consolato italiano, il corpo [redacted] avventurato comandante non è stato più ritrovato.

Savona è il primo porto italiano toccato dalla *Capo Mele*, che nel suo viaggio di ritorno è stata affidata dalla società armatoriale a un altro capitano. La nave, dopo la scomparsa del comandante, era ripartita per gli Stati Uniti, dove aveva caricato merci varie; dopo avere sbarcato parte del carico a Marsiglia, è giunta [redacted]gi a Savona. Si è interrogato l'equipaggio per conoscere i particolari della fine del comandante Balestra, ma nessun fatto nuovo è venuto alla luce.

## Deraglia un carro merci sulla linea Parma-La Spezia

*(Dal nostro corrispondente)*
**Sarzana, 17 dicembre.**

*(b. r.)* La linea ferroviaria Parma - La Spezia è stata interrotta oggi dal deragliamento di un carro cisterna, agganciato al treno [redacted] 66.721 in transito a Vezzano Ligure alle ore 12,05. Il deragliamento è avvenuto proprio sotto la galleria di Vezzano. Non si lamentano vittime, soltanto danni [redacted] mezzi.

Il traffico ferroviario [redacted] stato deviato fino [redacted] a Sarzana, e quindi i treni diretti a Milano, [redacted] stati fatti transitare sulla linea Sarzana-Santo Stefano Magra

# [redacted] moglie che lo obbligava [redacted] lavare i piatti

La causa a Milano, in Tribunale - Lui ha 45 anni, lei 40 - S'erano sposati un anno fa - La donna, diplomata, costringeva il marito a compiere tutti i lavori di [redacted]

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano, 17 dicembre.**

*(g. u.)* I giudici della nona [redacted] civile del tribunale di Milano hanno sancito che un marito costretto dalla moglie [redacted] fare i lavori domestici può chiedere la separazione legale.

La causa era stata intentata dal signor Savino D. F. di [redacted] anni, che il 14 gennaio dello scorso anno si era sposato con la signora quarantenne Virginia Z. Dopo poco tempo però il matrimonio era naufragato poiché la donna esigeva che il marito facesse i lavori domestici, come lavare i piatti e scopare l'appartamento in quanto «*ciò non si addiceva alla sua qualità di diplomata*».

Nella [redacted] citazione il marito si lamentava che, al rientro dal lavoro, trovava immancabilmente la casa in disordine e doveva provvedere personalmente alla [redacted] pulizia. Inoltre la moglie, ogni sabato, lo abbandonava per raggiungere i parenti presso i quali trascorreva il «week-end».

La donna, nel corso della causa, aveva ribadito che il marito conduceva [redacted] vita licenziosa [redacted] riuscita a fornire prova di [redacted] al [redacted]gistrato. Il tribunale, sentite le parti in [redacted], ha accolto [redacted] richiesta [redacted] signor Savino D. F. affermando che «*il costringere il marito a [redacted]ere i lavori domestici costituisce ingiuria grave*».

La donna è stata anche condannata alle spese della [redacted] fissate in 300 mila lire.

## Il domatore Orfei ferito da [redacted] leone

*(Dal nostro corrispondente)*
**Cesena, 17 dicembre.**

*(c. l.)* Il domatore Orlando Orfei è stato azzannato [redacted] una belva durante uno spettacolo dato stamane per gli studenti in via Popilia, dove il circo si era attendato da alcuni giorni. Il domatore ha riportato [redacted] lieve ferita al braccio destro.

L'incidente è avvenuto al termine d'un pericoloso «numero» con i leoni. Per premiare una belva, [redacted] leonessa Sofia, che aveva eseguito un difficile esercizio fra gli anelli infuocati, il domatore si [redacted] curvato sulla fiera [redacted] l'ha baciata e accarezzata. Alle sue spalle, sullo sgabello, era un'altra leonessa, Biondie, che, forse invidiosa delle tenerezze del domatore, ha allungato un artiglio, ferendolo al braccio. Il pronto intervento degli inservienti [redacted] sangue freddo di Orlando Orfei hanno evitato il peggio. Dopo [redacted] medicazione ricevuta in ospedale, il domatore, col braccio fasciato, è ritornato al lavoro.

La [redacted] leonessa aggredì Orfei circa [redacted] fa, causandogli una ferita per la quale il domatore aveva dovuto restare in ospedale alcuni giorni.

## Riunione ad Aosta dell'Accademia di S. Anselmo

**Una relazione sugli aspetti [redacted]nomici e strutturali della Valle**

**Aosta, 17 dicembre.**

*(l. c.)* Si è riunita oggi ad Aosta l'Accademia [redacted] S. Anselmo, arcivescovo di Canterbury [redacted] dottore della Chiesa, il cui atto [redacted] fondazione risale al 29 marzo 1855.

In apertura di seduta il vicepresidente avv. Ernesto Page, ex-senatore della Repubblica ha commemorato il canonico Maxime Durand, penultimo presidente dell'Accademia [redacted]centemente scomparso [redacted] ora sostituito da mons. Frutaz. Si è avuta quindi una dotta relazione del dott. Giuseppe Piaggio sugli «aspetti strutturali ed economici della Valle d'Aosta».

Dall'interessante esposizione si [redacted] appreso che dal 1951 al 1961 il numero degli addetti all'agricoltura, ad esempio è diminuito in Valle di circa un terzo. «Nel 1936 — ha detto il dott. Piaggio — [redacted] addetti all'agricoltura rappresentavano circa il 50 per cento della popolazione professionalmente attiva; [redacted] percentuale scendeva nel 1951 al 39,7 per raggiungere oggi il 26,7 per cento».

Passando all'esame del settore industriale, [redacted] dott. Piaggio ha fatto [redacted] che nella nostra Regione operano poco più di 1500 unità nelle quali risultano occupate 18.000 persone circa, di cui [redacted] nell'industria metallurgica. In costante sviluppo, invece, il turismo. Nel 1965, [redacted] esempio si sono avute nella Regione 250 mila arrivi, corrispondenti a più di due milioni di giornate di presenza.

Interrogazione al governo di un deputato dc

# Dove [redacted] finiti i due miliardi per i diritti d'autore [redacted] «Zivago»?

**Roma, 17 dicembre.**

L'on. D'Amato (dc) [redacted] presentato un'interrogazione al governo per sapere «*se l'editore Giangiacomo Feltrinelli ha corrisposto somme agli eredi di Boris Pasternak, residenti nell'Unione Sovietica*». In caso affermativo egli vuole sapere quale [redacted] il loro importo.

Secondo quanto risulta all'on. D'Amato, l'editore Feltrinelli: 1) ha pubblicato in Italia centinaia di migliaia di copie del romanzo *Il dottor Zivago* di Boris Pasternak; 2) ha venduto i diritti dello stesso romanzo a editori di decine di paesi esteri; 3) [redacted] venduto i diritti dello stesso romanzo per la realizzazione del film; 4) ha incassato complessivamente con queste operazioni una somma colossale, valutabile a non meno di due miliardi di lire; 5) ha corrisposto a Boris Pasternak (nei primi mesi del 1960) soltanto [redacted] quota trascurabile della somma incassata; 6) ha eseguito solo in minima parte la disposizione, impartitagli da Pasternak, di effettuare una serie di versamenti a terzi; 7) di fatto, pertanto, è rimasto in possesso di quasi l'intera fortuna accumulatasi nelle [redacted] mani.

L'editore Feltrinelli, informato della interrogazione presentata dal deputato democri[redacted], ha reagito con [redacted] sua dichiarazione: «*Smentisco integralmente le affermazioni a contenuto econo[redacted] riportate nell'interrogazione dell'on. D'Amato. Purtroppo, è frutto soltanto della sua fantasia anche la congettura che la mia Casa editrice abbia guadagnato "miliardi" con la diffusione del* Dottor Zivago. *L'on. D'Amato non è mio socio, sindaco, creditore, contraente e comunque interessato alle sorti della [redacted] Casa editrice: per cui mi domando quale veste e titolo abbia per esigere bilanci e rendiconti e perché invochi, a mio avviso fuori di proposito, addirittura la competenza della autorità di governo italiane*.

«*A ogni buon conto, riservo la querela contro lo stesso on. D'Amato e i redattori della rivista "Vita" da lui diretta, per la campagna diffamatoria promossa da questo periodico nei miei confronti*».

# ULTIME NOTIZIE

### Una vertenza giudiziaria che appassiona l'America

## Perché Jacqueline lotta contro il libro su [redacted] marito

**Ragioni politiche più che [redacted] hanno indotto [redacted] vedova a rivolgersi a un tribunale - Johnson appare nel volume in cattiva luce: sembra un attacco personale ispirato dai Kennedy - Una decisione del giudice è attesa entro il 27 dicembre - Se [redacted] libro fosse proibito, l'autore perderebbe circa un miliardo [redacted] lire - E la rivista «Look» subirà un danno gravissimo: dovrà annullare 2 milioni di copie (su 8 [redacted] tiratura) già stampate [redacted] la prima puntata**

(Dal nostro corrispondente)
**Washington,** 17 dicembre.

*Il libro di William Manchester Morte di un presidente, la cronaca dell'assassinio di Kennedy, [redacted] provocando in America un'accanita battaglia giudiziaria. Da una parte c'è l'autore, appoggiato dai suoi editori, Harper and Row, che vuole mettere in vendita il volume ad aprile [redacted] la rivista «Look» che ha acquistato il diritto a riprodurne alcune parti per 650 mila dollari. Dall'altra parte la famiglia Kennedy, principalmente Jacqueline, appoggiata da Robert Kennedy, che chiede che in Morte di un presidente vengano soppressi alcuni brani. Jacqueline ebbe, subito dopo la morte di Kennedy, una lunga conversazione [redacted] Manchester, registrata su nastro magnetico, nella quale disse cose che ora, a mente fredda, [redacted] vedere pubblicate. [redacted] appella quindi a un contratto firmato da Manchester nel quale l'autore si impegnava a [redacted] pubblicare nulla [redacted] avere prima ottenuto il consenso di Jacqueline e di Robert Kennedy.*

*La controversia ha assunto proporzioni incredibili. Per cominciare c'è il problema personale [redacted] Jacqueline Kennedy. Accanto ad esso problemi finanziari enormi: si calcola che con il libro Manchester verrà a guadagnare tra i 500 milioni e il miliardo di lire; «Look», d'altra parte, se Jacqueline dovesse avere partita vinta, rischia di subire [redacted] grave colpo economico. La rivista ha già stampato due milioni di copie, su otto di tiratura, del suo prossimo numero, datato 10 gennaio e non farebbe più a tempo, in caso di necessità, a stamparne un altro. Per finire, l'aspetto politico della questione, che è probabilmente il più grave.*

*Dal libro di Manchester apparirebbe che Johnson si sarebbe comportato in modo «brutale e villano» al momento di assumere il potere. Vera o falsa che sia questa accusa, che Jacqueline [redacted] definito infondata, sta di fatto che Manchester ha scritto il suo libro avvalendosi della collaborazione totale dei Kennedy e che quindi un attacco a Johnson apparirebbe come ispirato dal gruppo kennediano. Ed è quanto Robert e Jacqueline Kennedy vogliono evitare che avvenga.*

*Fra ieri e oggi i Kennedy hanno scoperto le loro carte e, almeno a prima impressione, sembra indubbio che Manchester abbia agito, nella migliore delle ipotesi, con grande leggerezza. Nella peggiore, non è inconcepibile che egli abbia voluto forzare la [redacted] ai familiari del Presidente ritenendo che essi, per evitare lo [redacted]dalo, non avrebbero mai osato rivolgersi ad un Tribunale per fermare la pubblicazione di Morte [redacted] un Presidente. Egli sperava cioè, secondo questa interpretazione poco benevola, di riuscire con un piccolo colpo di [redacted] ad evitare di dover rispettare le clausole del contratto che aveva firmato.*

*Ieri sera Robert Kennedy ha reso pubblico il testo della sua petizione di fronte alla magistratura di New York in appoggio a quella di Jacqueline Kennedy.* «E' stata sempre [redacted] intenzione — *scrive il senatore di New York* — che i fatti riguardanti la morte del presidente Kennedy vengano resi pubblici in modo che ognuno possa leggerli. Abbia[redacted] mantenuto il diritto di controllare il manoscritto per poter valutare l'accuratezza e il buon gusto della narrazione e la dignità della presentazione. Certamente non abbiamo dato tanto aiuto al [redacted]gnor Manchester per poi impedire che [redacted] suo libro venisse pubblicato».

*Jacqueline e Robert Kennedy appoggiano la loro azione legale su una clausola del contratto che dice:* «Il manoscritto completo del libro non potrà essere pubblicato senza essere stato rivisto dalla signora Jacqueline Kennedy e da Robert F. Kennedy». *A questo punto Manchester sostiene d'essere stato implicitamente autorizzato da Robert Kennedy a pubblicare il libro con [redacted] telegramma nel luglio di quest'anno. Kennedy dal canto suo ribatte che il suo telegramma — e il testo di esso sembra dargli ragione — non intendeva autorizzare la pubblicazione ma semplicemente rassicurare Manchester, in quel periodo preoccupatissimo, che i Kennedy non intendevano bloccare la pubblicazione dell'opera ma semplicemente sfrondarla [redacted] alcune parti. Una decisione sulla controversia dovrebbe essere vicina: un giudice della Corte Suprema di New York, Saul Streit, ha chiesto oggi a Manchester di spiegare entro il 27 dicembre i motivi per i quali ritiene d'avere assolto ai suoi obblighi contrattuali verso i Kennedy.*

**Nicola Caracciolo**

## Tra [redacted] colloquio [redacted]

**L'incontro all'Eliseo (35 minuti) definito dal nostro ministro degli Esteri «piuttosto positivo» - *Le Monde* scrive: «La conversazione peserà molto sull'orientamento della diplomazia dinamica di cui Fanfani ha preso l'iniziativa»**

(Dal nostro corrispondente)
**Parigi,** 17 dicembre.

Appariva molto soddisfatto oggi Amintore Fanfani uscendo dall'Eliseo dove aveva avuto una conversazione di trentacinque minuti col Presidente della Repubblica. «*Sono stato felice di incontrare [redacted] generale De Gaulle e di riprendere il colloquio che avevamo avuto il giorno dell'inaugurazione del tunnel sotto il Monte Bianco*» ha detto.

Il nostro ministro degli Esteri, era arrivato all'Eliseo accompagnato dall'ambasciatore d'Italia, che però è dovuto rimanere in attesa nell'anticamera perché la conversazione si è svolta a due. Fanfani ha detto che l'atmosfera è stata molto cordiale, ma ha mantenuto un doveroso riserbo sugli argomenti affrontati, lasciando capire che si è trattato d'un incontro esplorativo sui vari problemi dell'attualità internazionale, senza tuttavia discuterne qualcuno in modo particolare.

A un giornalista, che gli aveva chiesto [redacted] l'incontro aveva avuto un risultato costruttivo il ministro ha risposto: «*Diciamo piuttosto positivo*». Nella sfumatura può essere colto il significato della visita odierna.

Fanfani, infatti, non ha voluto fare proposte precise al generale De Gaulle sul rilancio europeo. Tanto meno opportuno sarebbe [redacted] da parte sua presentare il vecchio piano Fouchet, alterato a suo tempo dalla diplomazia gollista, in una nuova formula più o meno attualizzata.

«*Nè la dignità nè la saggezza politica* — scrive in proposito *Le Monde* — *incitano la diplomazia italiana a preconizzare immediatamente la ripresa delle conversazioni sull'Europa politica*». Il compito svolto da Fanfani [redacted] stato infatti quello di riallacciare il dialogo, lasciando che gli avvenimenti maturino senza volerli intempestivamente forzare.

Nell'imminenza della visita del *Premier* britannico nelle capitali dell'Europa occidentale, qualunque iniziativa in questo senso sarebbe stata, d'altronde, prematura e, forse, anche indelicata. Fanfani se ne è, dunque, astenuto, ma ciò non gli ha impedito di sfruttare al massimo [redacted] clima di distensione generale che [redacted] è sviluppato nel [redacted] della settimana diplomatica [redacted] Parigi. In questo clima, cui egli stesso ha notevolmente contribuito, il ministro italiano [redacted] riuscito dunque a inserire efficacemente anche il colloquio odierno: «*Il suo incontro col generale De Gaulle* — scrive *Le Monde* — *conterà molto nell'orientamento della diplomazia dinamica di cui Fanfani ha preso l'iniziativa*».

Aveva dunque ragione di mostrarsi soddisfatto oggi quando, uscendo dall'Eliseo, [redacted] chiuso la propria attività parigina per andarla a proseguire [redacted] Bonn. L'azione svolta dalla delegazione italiana, della quale era a capo, [redacted] stata infatti intensa ed efficace, non soltanto per il successo riportato nella seduta del Consiglio atlantico di ieri dal piano italiano rivolto a colmare lo squilibrio tecnologico fra l'Europa [redacted] gli Stati Uniti, ma anche per gli innumerevoli incontri bilaterali che lui stesso e gli altri ministri [redacted] uomini politici italiani hanno avuto, nel corso della settimana, [redacted] i principali esponenti dell'Alleanza atlantica.

**Sandro Volta**

### Stasera Fanfani arriva in Germania

**Bonn,** 17 dicembre.

(t. a.) Fanfani giungerà domani sera da Parigi a Colonia insieme con l'ambasciatore Guidotti, il ministro Guazzaroni e il consigliere Cornaggia Medici. Sarà accolto dall'ambasciatore Luciolli, del quale sarà ospite a Bad Godesberg. Vedrà nel pomeriggio di lunedì Strauss, quindi sarà ricevuto da Kiesinger e martedì, prima di ripartire in aereo per Roma, [redacted] intratterrà con il suo collega Brandt.

Tema delle conversazioni dovrebbe [redacted] la nuova politica estera tedesca e la deli[redacted] situazione economica della Repubblica federale, con particolare riguardo ai nostri 350 mil[redacted] lavoratori in Germania.

## Quattro senatori americani [redacted] dibattito [redacted] Soviet Supremo

**Nuovi aspri attacchi alla Cina - Un deputato dichiara: «Non possiamo restare indifferenti di fronte all'atteggiamento scissionistico [redacted] Mao»**

(Dal nostro corrispondente)
**Mosca,** 17 dicembre.

Il ministero degli Esteri di Mosca ha confermato oggi che il governo cinese ha decretato l'espulsione di tre dei sei corrispondenti sovietici [redacted] Pechino, ma finora non se ne conoscono i nomi. Sembra anzi che Pechino abbia chiesto il ritiro di tre persone la cui scelta toccherebbe alle autorità sovietiche. Il ministero degli Esteri ha fatto sapere che l'intera questione «*è ora all'esame delle autorità*».

Con tutta evidenza, il provvedimento di Pechino è in relazione con la campagna anticinese avviata ormai da tempo dalla stampa di Mosca. N[redacted] passa giorno che i giornali russi non polemizzino con Pechino, riferendo notizie ed episodi certamente sgraditi alle autorità cinesi. Sulle contromisure russe al passo ci[redacted] non vi sono dubbi: l'espulsione [redacted] tre giornalisti [redacted]nesi [redacted] Russia può essere questione di giorni.

Così i rapporti [redacted] Mosca e Pechino continuano a peggiorare. Gli ambasciatori dei due Paesi non [redacted] tornati ancora alle rispettive sedi dalla scor[redacted] estate, anche se russi e cinesi continuano a mantenere aperte le loro rappresentanze diplomatiche.

Gli studenti russi [redacted] stati cacciati da Pechino e quelli cinesi [redacted] stati espulsi dalla Russia. I rapporti culturali in pratica hanno cessato di esistere: quelli [redacted] si r[redacted] sempre di più. L'annunciata conferenza dei partiti comunisti, chiamati da Mosca a condannare il maoismo [redacted]me deviazione [redacted] marxismo darà il colpo di grazia ai rapporti fra i due Stati socialisti.

Anche oggi nella [redacted] del Soviet Supremo, il Parlamento russo, [redacted] levate voci che suonano conferma al proposito [redacted] spingere [redacted] disputa fino alle estreme conseguenze. Il deputato Kondrenkov ha detto fra l'altro in un suo intervento: «*Noi non possiamo restare indifferenti di fronte all'atteggiamento scissionistico di Mao e dei suoi seguaci*».

Alla seduta del Soviet Supremo erano presenti oggi, ospiti di eccezione, quattro senatori americani in visita a Mosca, capeggiati dal senatore Thomas Ashley (un democratico dell'Ohio). I senatori americani hanno seguito con attenzione gli interventi dei deputati, dedicati per lo più alla riforma economica e naturalmente non hanno reso pubblici commenti. Gli ospiti, che fanno parte della Commissione senatoriale per gli affari bancari e valutari, hanno avuto in questi giorni importanti contatti col presidente della Banca di Stato sovietica e col ministro per il Commercio estero Patolicev. Thomas Ashley è anche presidente della Commissione senatoriale per i commerci con i Paesi dell'Est. La visita dei senatori [redacted] inquadra [redacted] programmi americani per lo sviluppo [redacted] commerci con la Russia e con gli altri Paesi dell'Europa Orientale.

I lavori del Soviet Supremo, si concluderanno lunedì prossimo. Oltre all'approvazione del piano economico per il 1967, si attende un discorso di politica estera [redacted] parte [redacted] un alto *leader* sovietico.

**Massimo Conti**

### Dodicenne di Casale ucciso dal tetano

**Casale,** 17 dicembre.

(m. c.) Per un'infezione tetanica è morto ieri all'ospedale Amedeo di Savoia a Torino [redacted] bimbo di 12 anni: Lo[redacted] Isolton, nato [redacted] Tripoli [redacted] residente con i genitori a Casale Monferrato [redacted] regione Orti. Era stato ricoverato sabato scorso in condizioni [redacted]vissime, dopo [redacted] prime cure all'ospedale civico.

E' stato particolarmente difficile prestargli soccorso, perché secondo i medici la spora tetanica era penetrata nell'organismo senza una vera «porta d'ingresso». Lorenzo Isolton la settimana [redacted] era caduto giocando: forse è bastato un graffio neppure avvertibile a provocare l'infezione.

## Washington [redacted] crede [redacted] voglia [redacted]

**Dichiarazioni dell'ambasciatore americano a Saigon e del segretario di Stato Rusk**

(Dal nostro corrispondente)
**Washington,** 17 dicembre.

Al termine di una riunione alla Casa Bianca, alla quale erano presenti oltre a Johnson anche il segretario alla Difesa McNamara e il rappresentante degli Stati Uniti all'Onu, Arthur Goldberg, l'ambasciatore americano a Saigon ha dichiarato di non vedere a breve sca[redacted] possibilità di un negoziato di pace. Dichiarazioni analoghe ha fatto oggi, tornando da Parigi, dove era stato per il Consiglio della Nato, il segretario di Stato Dean Rusk, che ha dichiarato di «*non avere scoperto nessun segno*» che [redacted] sperare che il Nord Vietnam desideri un negoziato di pace.

Prosegue la controversia sui bombardamenti di Hanoi che gli americani negano recisamente [redacted] avere compiuto. La delegazione rumena alle Nazioni Unite invece [redacted] reso pubblica oggi una protesta, redatta in linguaggio molto violento, per il fatto che l'ambasciata rumena ad Hanoi sarebbe stata colpita dagli americani.

Per ciò che riguarda le prospettive di un prolungamento della tregua di Natale le notizie oggi non sono buone. Pare certo infatti che [redacted] parere dello Stato Maggiore americano sia decisamente contrario a tale iniziativa. Johnson comunque [redacted] sembra abbia ancora preso nessuna decisione. Anzi secondo un'altra ipotesi l'intensificazione dei bombardamenti americani negli ultimi giorni ha essenzialmente lo scopo di distruggere una serie [redacted] obbiettivi militari importanti prima che venga [redacted]clamata [redacted] tregua. Comunque sia, allo stato attuale delle cose tutte le supposizioni sono valide.

**n. c.**

## Voci in Austria d'un rimpasto governativo

(Dal nostro corrispondente)
**Vienna,** 17 dicembre.

(b. t.) Negli ambienti politici viennesi circola insistente la voce che il governo monocolore del cancelliere Klaus subirà all'inizio dell'anno prossimo (o al più tardi in primavera) [redacted] piccolo rimpasto che interesserebbe in prima linea il ministero degli Esteri e quello del Commercio Estero. Benché non [redacted] stato possibile raccogliere sinora elementi concreti in proposito, sembra che queste voci si siano diffuse in seguito all'insoddisfazione con la quale in certi circoli del partito di maggioranza viene valutato l'atteggiamento del ministro Toncic (Esteri) verso l'associazione austriaca al Mec, atteggiamento giudicato troppo tiepido.

## Coltivatore sotto accusa per un falso testamento

(Dal nostro corrispondente)
**Ivrea,** 17 dicembre.

(r. a.) Il processo previsto per questa mattina al Tribunale di Ivrea, contro [redacted] contadino Nicola Russo, di 62 anni, accusato di avere falsificato il testamento del fratello Domenico, nominandosi erede di quasi tutto il patrimonio, [redacted] danni di altri due fratelli, è stato rinviato per consentire a un perito calligrafo di presentare le conclusioni di una superperizia richiesta dall'autorità giudiziaria.

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla — Istituto Accertamento Diffusione

## Stato Civile di Torino

16 dicembre 1966

NATI — Basso Roberto; Camale Paolo; Bellali Ettore; Grisseri Andrea; Battaglia Massimo; Ruggieri Marco; Currato Patrizia; Donnaroldi Maria; Saracco Giuliano; Chiera Anna Maria; Mireci Francesco; Pavano Michele; Bianretto Daniela; Castori Stefania; Grasnia Alfredo; Corbani Flavio; Livieri Luigi; Neverese Stefano; Nicolino Mauro; Giovanetti Claudio; Forchi Sonia; Dellapiana Anna; Sinisi Luciano; Cannizzaro Maria; Palmeri Ercole; Brocco Ferruccio; Arbrile Elena; D'Aranzo Antonietta; Quaranta Emanuela; Bugnano Maurizio; Pasqua Roberto; Deglorgis Gabriella; Nebiolo Fulvio; Milano Marco; Bugo Remo; Rossi Fabio; Natali Roberto; Ferrero Riccardo; Sandri Alessandro; Biotto Ivana; Celeghin Fausto; Manna Giancarlo; Viarna Laura; Tibibaudi Giovanni; Cavallo Cristina; Andreol Roberto; Alvisilla Severina; Jenuaro Francesco; Graglia Cinzia; Pelegrino Medina Simona; La Brasca Pino; Rosrato Silvia; Alessandri Paola; Di Fazio Michela; Romana Cristina; Giammardi Maurizio; Cesareo Luciano; D'Amante Nicola; Cosaigno Maria.

MORTI — Bodrito Dario, di mesi 5, nato a Torino, abitante in via Monesiglio 24; Stradella Virginio, a. 56, Torino, rappresentante, c. Vitt. Emanuele 65; Colombo Erminia ved. Morello, a. 79, Torino, pensionata, v. Nizza 1; Solari Maria ved. Luraschi, a. 79, Fossano, casalinga, v. Canaini 40; Fantasia Ermanno, a. 55, Torino, artigiano, v. Salabertano 3; Belbarba Adalgisa ved. Martini, a. 78, Montegiorgio, casalinga, c. Brunelleschi 40; Alora Giovanni Battista, a. 70, Bakola, pensionato, v. Mazzini 37; Pennetti Giuseppe, a. 50, San Severo, pensionato, v. E. Giachino 25; Zanotti Alessandro, a. 88, Bergamo, pensionato, c. Francia 180; Chiavegatti Napoleone, a. 80, Meinra, pensionato, v. E. Giachino 81; Bordino Antonio, a. 71, Castellinaldo, pensionato, c. Moncalieri 252; Gianetti Caterina ved. Bianciotti, a. 85, Pinerolo, pensionata, via Isonzo 47; Sravazzecchi Amedeo, a. 79, Cetona, pensionato, v. Le Chiuse 77; Rubatto Angela ved. Rizzolo, a. 80, Villanova, pensionata, c. Reg. Margherita 217; Masini Mario, a. [illegible], Torino, pensionato, v. Bellezia 14; Canfari Federico, a. 80, Torino, commerciante, c. Carlo Alberto 55; Di Pietra Nicola Candida, a. 72, Brindisi, pension., v. Stresa 42; Viarengo Francesco, a. 58, Torino, impiegato, v. Salabertano 43; Oreglia Speranza ved. Fey, a. 83, Ivrea, pensionata, v. Peri 18; Massero Giuseppe, a. 82, Torino, pensionato, c. Ferrucci 44; Zeppetella Pietro, a. 58, Riardo, questore, v. Fanti 5; Cadrone Gaspare, a. 81, Montanaro, pensionato, v. Borgo Dora 1; Calabrese Giuseppa ved. Benedetto, a. 86, Pinerolo, casalinga, c. Belgio 19; Ariotti Enrico, a. 82, Rimini, pensionato, v. Sinfarda 6.

Deceduti [redacted] ospedale: Rosa Giorgio, a. 62, medico; Gilardi Pasquale, a. 77, Torino, pensionato; Francesconi Giovanni, a. 73, Santhià, conciatore; Scarpelli Maria ved. Chiara, a. 78, Torino, pension.; Brdera Fran[redacted], a. 41, Piacenza, pensionato; Cavaletto Giovanni, a. 53, Sabuzza, operaio; De Lulli Eugenia in Fantini, a. 64, Novara, casalinga; Borro Giuseppina in Bevilacqua, a. 81, Torino, casalinga; Mattio Pietro, a. 60, Torino, pensionato; Sibille Luigi, a. 75, Chiomonte, pensionato; Cogliati Irene, a. 81, Subbiano, nubile, casalinga; Girardo Maria in Actis Dato, a. 62, Torino, pensionata; Valpe Pietro, a. 37, Torino, pensionato; Vezza Salvatore, a. 65, Amalfi, pensionato; Mattura Ferdinando, a. 75, Torino, pensionato; Rubatti Rinalda ved. Savigni, a. 63, Caprema, insegnante; Corte Angelo, a. 74, Torino, agente di cambio; Balbo Renato, a. 58, Torino, pensionato; Zorzi Anna, a. 82, Cogollo del Cengio, religiosa; Omegna Delfina [redacted] Balbo, a. 84, Torino, casalinga; Ghigo Francesco, a. 60, Villafranca Piemonte, pensionato; Gabaria Antonio, a. 73, Saluzzo, pensionato; Ronzaglia Maddalena, a. [redacted], Torino, pensionata; Bardelli Giuseppe, a. 59, Milano, sacerdote; Cavenaghi Mario, a. 67, Cairo (Egitto), pensionato.

Nati 30 - Morti 40

---

A cento anni dalla Sua nascita, nell'anniversario della scomparsa del
**Sen. Giovanni Agnelli**
il Vescovo Ausiliare S. E. Monsignor Francesco Bottino celebrerà la Santa Messa di suffragio nel Santuario della Consolata, lunedì 19 corr. alle ore 8. La famiglia grata a quanti si uniranno alle sue preghiere.
— Torino, 18 dicembre 1966.

Il 15 dicembre, dopo brevissima malattia, ha terminato la Sua esistenza terrena
**Eugenia De-Lutti in Fantini**
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito Dott. Emilio, la figlia Silvia col marito Dott. Mario Cornelio, la nipote Milena col marito Ugo Cora e le piccole Daniela e Monica a lei tanto care, parenti tutti. La [redacted] serve di [redacted]graziamento.
— Torino, 18 dicembre 1966.

Sebastiano e Carla Ferrero partecipano al dolore del Dottor Emilio Fantini e famiglia per la scomparsa della Signora
**Eugenia Fantini De Lutti**
— Torino, 18 dicembre 1966.

Partecipano al dolore della [redacted]glia Fantini:
Maria Marina Bosso
Maestri Bosio
Bianca Boveri e sorella
Angela Cannone Menlò
Circolo Didattico G. Cena
Famiglia Claria
Famiglia Dolilippi
Famiglia Fausone
Gel e Carla
Domenico Graglia e Famiglia
Famiglia Ghirardello
Emma Gribaudo
Dott. Umberto Guidetti e Famiglia
Celestina Vincenzo Lano
Mario Giovanni [redacted]
Ines Massucchetti
Aurora Necco e Famiglia
Sergio Necco
Famiglia Paletto
Famiglia Pampiano
Famiglia Piovano
Famiglia Viano.

Umberto Jona e consorte si associano al dolore di Emilio e Silvia.

Mario e Luisa Corte hanno il grande dolore di annunciare a funerali avvenuti la morte del fratello
**Angelo Corte**
Il caro ed affettuoso compagno della loro vita, si unisce a loro il cugino Guido Calcia e famiglia.
— Torino, 18 dicembre 1966.

Maria Marucchi ved. Corte con i figli Beppe, Sandro, Ada e rispettive famiglie con affetto partecipano la improvvisa scomparsa dello Zio
**Angelo Corte**
— Torino, 18 dicembre 1966.

Luciano Roggero, Annibale Chiola partecipano costernati al [redacted] dei famigliari per la scomparsa del Signor
**Angelo Corte**
Agente Cambio
per molti anni loro stimato principale.
— Torino, 18 dicembre 1966.

Prendono parte al dolore della Famiglia gli Amici:
Ettore Balbi
Arturo Boris
Carlo Caponetto
Germano Corgiat
Piero Gario
Edoardo Gilli
Attilio Guelpa
Antonio Lurgnelli
Vittorio Miraglio
Luigi Platrasanta
Guido Roda
Angiolo Trossi
Placido Varol.

La sera del 16 dicembre è mancato all'affetto dei Suoi il
PROF. AVV.
**Vittorio Angeloni**
Emerito nell'Università di Roma
Ne danno l'annuncio: la moglie Nella Menichetti; i figli Massimo con la moglie Maria Pia Simoni e la figlia Simonetta; Luciana con il marito Flaminio Franchini e i figli Ada, Marco e Claudio; Marcello con la moglie Maria Callana e i figli Vittorio e Lodovica; la sorella Maria Vassalli Angeloni; il fratello Paolo con la moglie Fernanda Piccardi; la cognata Gisela Angeloni Franchini e i parenti tutti.
— Roma, 18 dicembre 1966.

Con profondo dolore partecipano la morte del
PROF. AVV.
**Vittorio Angeloni**
la sorella Maria ved. Vassalli e nipoti Giuliano e Donato con Consorti e figli.
— Roma, 18 dicembre 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Margherita Maffiotti nata Rua Rui**
Addolorati lo annunciano il marito Alfonso, il figlio Francesco con la moglie Rina Maurino e bimbi Arianna e Luca; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 19 corr. ore 10,15 da corso Roma 53. La cara salma proseguirà per Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 17 dicembre 1966.

Le famiglie fratelli Maurino con il papà e la famiglia Biglia prendono parte, profondamente addolorati, alla scomparsa della cara Signora
**Margherita Maffiotti**
— Torino, 17 dicembre [redacted].

Il giorno 14 [redacted] è mancato improvvisamente in Taggia
**Domenico Sartore (Menego 'u Bon)**
di anni 83
I funerali hanno avuto luogo in forma civile (per espressa volontà dell'Estinto) in Taggia il 16 corr. La moglie Filomena Carrazzino, le sorelle Pina e Nichin, e, con le rispettive famiglie, i nipoti Aldo e Remo Quaranta, Silvia Branda, Alberto Bianco, ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Uno speciale ringraziamento va all'Amministrazione Comunale di Taggia, agli Amici che Gli furono particolarmente vicini, ai medici Luigi Romolo e Giovanni Secondo, che per tanti anni gli prodigarono cure fraterne.
— Taggia, 17 dicembre 1966.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Bosio nata Unia**
Desolati lo annunciano a funerali avvenuti, marito, zie, nipoti, cugini, parenti. La Messa di suffragio sarà celebrata il 15 gennaio ore 7,30 nella Parrocchia Madonna delle Rose. La presente serva di ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato il
**Comm. Alberto Pettigiani**
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la sorella Maria, i nipoti Mairano e Goretti, e parenti tutti. I funerali avveranno domenica 18 ore 16 da via Al Castello 14.
— Asti, 18 dicembre [redacted].

Sergio Cadeddu e famiglia partecipano all'immenso dolore per la scomparsa di
**Franco Vernetti**
— Torino, 17 dicembre 1966.

1965 — 1966
Nella mestizia dell'anniversario la famiglia di
**Aristide Canale**
ringrazia coloro che avranno per Lui un ricordo e una preghiera. S. Messa Parrocchia S. Anna il 19-12-[redacted] ore 9.
— Torino, 18 dicembre 1966.

1964 — 1966
**Giuseppe Tamagno**
vive nel ricordo della moglie e figlia.
— Torino, 19 dicembre 1966.

RINGRAZIAMENTO
Commossi per la grandiosa manifestazione d'affetto tributata al caro
**Carlo Dominone**
la Famiglia Dominone-Roncali nell'impossibilità di farlo personalmente porgono un sentito ringraziamento ad Enti, Ditte e tutti coloro che con la presenza, con fiori, con scritti hanno voluto condividere il loro grande dolore.
— Torino, 18 dicembre 1966.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, al lavoro ed all'esaltazione delle bellezze dei Suoi monti Si rendeva a Dio il
[redacted] COMM.
**Attilio Viriglio**
Lo piangono la moglie Rosina Vigitello, il fratello Giovanni, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 19 corr. ore 14.30, partendo da via Fréjus 41.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Angosciati partecipano al grande dolore di Rosina e famiglia gli amici:
Elvira ed Angelo Cirione
Ing. Augusto Cravini
Cristina Fiorelli
Paola Gianoglio
Maria Hecho
Irma ed Elsa Marcelungo
Famiglia Pagliari.

Il Presidente ed i Soci tutti della Unione Escursionisti Torino si uniscono al dolore dei familiari per la dolorosa dipartita del loro Presidente onorario
**Dott. Attilio Viriglio**
— Torino, 17 dicembre 1966.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMM. DOTT.
**Attilio Viriglio**
perito Ispettore del Reparto Pegni dell'Istituto a riposo
ricordandone il lunghissimo servizio prestato con chiara competenza e generosa dedizione.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Partecipano al lutto per la perdita del
COMM. DOTT.
**Attilio Viriglio**
gli amici:
Adolfo Berase
Paolo Campagna
Gioacchino Casicchioli
Augusto Cravini
Cesare e Fernando De Marchi
Ezio Giannini
Edoardo Gilli
Candido Malerazzo
Luigi Pezzana
Pietro Rogge.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Giuseppina e Clementina Neive partecipano al dolore della cara Rosina.

Il Gruppo Italiano Scrittori di Montagna partecipa con profondo dolore la scomparsa del
COMM. DOTT.
**Attilio Viriglio**
suo Consigliere Decano e Socio dalla fondazione stimato ed apprezzato per le sue appassionate attività di scrittore studioso e organizzatore.
— Torino, 17 dicembre 1966.

La figlioccia Silvana Bersano, con la famiglia, partecipa al dolore della Madrina per la perdita del caro Padrino
**Comm. Attilio Viriglio**
— Torino, 17 dicembre 1966.

Ha raggiunto la Pace Eterna
**Maddalena Giaccherini ved. Zucchi**
Ne danno il triste annuncio: il figlio Giuseppe, la nuora Cecilia, la nipote Marina; sorelle, fratelli, nipoti e cognati. Funerali alle ore 9 di lunedì 19 da Villa Angelica (strada Val S. Martino 7). La cara Salma proseguirà per il Cimitero di Mogliano Alpi. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore di Villa Angelica.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Le famiglie Alberti e Lieto unitamente ai collaboratori Agenzia 14 Credito Italiano partecipano al dolore della famiglia Zucchi per la morte della Mamma signora
**Maddalena Giaccherini ved. Zucchi**
— Torino, 16 dicembre 1966.

Paola e Sandro Neri partecipano al lutto dell'amico Beppe per la scomparsa della mamma signora
**Maddalena Zucchi**
— Torino, 17 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR GEOMETRA
**Giuseppe Riccardo Morello**
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Anna Maria Boero, la zia Teresa Morello, gli zii e cugini: Tha, Carbonatto, Morello, Boero, Armand, Morra di Collo, Bonado-Bollino, Garis. Funerali in Piossasco martedì 20 alle ore 9.30 dall'abitazione, piazza Fiume 16. La cara Salma proseguirà per Pinerolo ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1966.

L'Avv. Clemente e Carlo Grosso partecipano con profondo cordoglio all'improvvisa dipartita del
DOTTOR GEOMETRA
**Riccardo Morello**
— Torino, 17 dicembre 1966.

Munita dei Conforti Religiosi è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
**Tina Milone**
Angosciati ne danno doloroso annuncio: l'adorata sorella Lia col marito Gastone Pianella, zii, cugini, parenti tutti. I funerali lunedì ore 10,30 via Arsenale 42.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Mali con Raoul ed Elena Pianella unitamente alle figlie, prendono parte al dolore di Lia e Gastone.

Mariuccia e Orsola Pellerino partecipano al dolore della cugina Emilia.

Cristianamente è mancato
**Eugenio Ratto**
di anni 65
Addolorati l'annunciano la moglie Elda Grasso, i figli Fulvio con la moglie Carla Visentin e figli Alberto e Franco, Vera con il marito Corrado Mambello e figlio Cesare; la zia Malvina Costa; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 corrente alle ore 9,10 partendo dall'Ospedale degli Infermi, via G. Marconi. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Biella, 17 dicembre 1966.

Le famiglie Troglia, Goretto, Bertello commosse per le dimostrazione di affetto tributate al loro caro, tragicamente scomparso
**Giacomo Troglia**
ringraziano sentitamente l'Italtrasporti, la famiglia Giovanni Scarafia e quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— Barbania, 18 dicembre 1966.

Ricordando i trent'anni di feconda collaborazione, la Società Eiah partecipa al dolore universale per la scomparsa del grande
**Walt Disney**
— Genova, 17 dicembre 1966.

Nel 1° anniversario della morte di
**Adelaide Scarafia ved. Miola**
sarà celebrata Messa Parrocchia [redacted] M. Goretti il 23 c.m. ore 9.
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

1962 — 1966
**Comm. Francesco Bodaro**
Nel 4° triste anniversario con immutato rimpianto. Lo ricordano la moglie e i figli.
— Torino, 18 dicembre 1966.

1961 — 1966
**Felice Chiantor**
vive indimenticabile nel cuore della moglie e dei suoi cari.
— Torino, 18 dicembre 1966.

Annamaria, Cesare, Arnaldo, con Papà, desiderano esprimere il più sentito e profondo ringraziamento a tutti quanti hanno partecipato al loro grande e incolmabile dolore per la scomparsa della cara Mamma
**Elda Favero nata Giacoma**
La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata alle ore [redacted] del 10 gennaio nella Chiesa Parrocchiale di San Giacomo Maggiore.
— Rivarolo Canavese, 18 dic. [redacted].

Munita dei Conforti Religiosi e della Benedizione Papale, è mancata ai Suoi cari
**Anna Bria Berter Negro**
A quanti La conobbero e La vollero bene partecipano angosciati: il marito Felice, i figli Nini con la moglie e l'adorata nipote Anna Roberta, Gino con la moglie, il fratello Alberto e famiglia, nipoti, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. E. Ciocatto e A. Paletto ed al caro Dott. Angelo Cravario per le affettuose cure prestate alla Cara Estinta. I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale dei SS. Angeli Custodi (via S. Quintino). Si prega di [redacted] inviare fiori.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Lina e Roberto Sartoris si uniscono al dolore di Felice, Nini e Gino per la scomparsa della cara ANNA.
— Buenos Aires, 17-12-1966.

Marcello, Tina Chassilettes e consorti prendono viva parte al dolore della famiglia Bria Berter.

Angela ed Aldo Gheroni, commossi, si uniscono al dolore del Comm. Felice Bria Berter e famiglia per la perdita della consorte, signora
**Anna Bria Berter Negro**
— Torino, 17 dicembre 1966.

I cugini Lina Garrone, Emilio Nicol e famiglia profondamente colpiti sono affettuosamente vicini alla famiglia Bria Berter.

Tina e Guglielmo Masino costernati partecipano al dolore dell'amico fraterno per la perdita dell'adorata moglie
**Annetta Negro [redacted] Bria Berter**
— Torino, 17 dicembre 1966.

Le famiglie Caseri partecipano sentitamente.

Ferruccio Claudano con la moglie Maria Teresa Revelli e il piccolo Luca si uniscono al dolore dell'Ing. Luigi Bria Berter per la perdita della MAMMA.

Operai e Impiegati della Spa SILMS-Brandizzo partecipano al lutto del loro Amministratore Ing. Luigi Bria Berter per la scomparsa della MAMMA.

L'Amministratore Unico ed il Collegio Sindacale della Casa di Cura «Villa Augusta» - Bruino partecipano al dolore della Famiglia Bria Berter per la perdita della Signora
**Anna Bria Berter Negro**
Madre del Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Bria Berter.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Dr. Aldo Calvo
Dr. Angelo Cravario
Dr. Giovanni Barazia
Dr. Antonino Medica
Rag. Lucio Ramerini
Rag. Luigi Bologna
Rag. Renzo Menegotto
e Dipendenti tutti Casa di Cura «Villa Augusta» - Bruino partecipano al lutto del Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Bria Berter e Famiglia per la perdita della Madre Signora
**Anna Bria Berter Negro**
— Bruino, 17 dicembre 1966.

Le Famiglie Thesia e Tamanetti si uniscono al dolore della Famiglia Bria Berter per la scomparsa della Signora
**Anna [redacted] Berter Negro**
— Torino, 17 dicembre [redacted].

Angelo Anselmo prende viva parte al lutto del Dott. Giuseppe Bria Berter.

Gede e Tino Blumenthal partecipano al grande dolore dell'amico Nini per la perdita della cara MAMMA.

La Ditta Lalleur prende viva parte al dolore dell'Amministratore Comm. Felice Bria Berter e famiglia per la scomparsa della loro adorata moglie e madre Signora
**Anna Negro**
— Torino, 18 dicembre 1966.

Mariola Bona e figli, Ida, Mario e Maria Teresa Gilardi partecipano al dolore dello zio e dei cugini.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Da lunghi mesi infermo, con il conforto dei Sacramenti e assistito dai «Fratelli» è tornato a Dio per cui solo è vissuto
**Fr. Luigi di Maria F.S.C. (Prof. Dott. Angelo Ratti)**
per 46 anni Insegnante, Direttore, Vice Direttore al Collegio San Giuseppe
Ne danno l'annuncio il Superiore Provinciale, il Direttore e i Fratelli del Collegio, i Nipoti Angelo e Antonio con le Nipoti Agnese, Maria, Caterina, Rita. Il servizio funebre con la S. Messa avrà luogo lunedì 19 alle ore 10.30 nella Cappella del Collegio.
— Torino, 17 dicembre 1966.

L'Associazione ex allievi del Collegio San Giuseppe piange la perdita del Caro
**Fr. Luigi di Maria F.S.C.**
Il buon «Vice», l'austero docente di matematica e invoca preghiere di suffragio.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Barbara Serravalle ved. Mina**
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giuseppe, la figlia Margherita e Lodovica e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Ballara per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14,30 partendo da via Madama Cristina 8, indi la cara Salma proseguirà per Caramagna Piemonte.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Prendono viva parte al dolore i cugini Artusio - Ferrari Marchisio - Orusa.

Le famiglie Audisio e Sessio partecipano al dolore degli amici Mina.

E' mancato all'affetto dei suoi [redacted]
**Emanuele Varesio**
anni 61
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Cogno Vallino, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà lunedì 19 alle ore 8,30 da Ospedale San Vito per Corlazzone d'Asti dove avranno luogo i funerali alle ore 10. Servizio autobus.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Orsola Bonavia ved. Requedaz**
La piangono il figlio Domenico, nuore, nipoti, sorelle, cognate e parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. ore 10.30 da corso Palermo 63.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Partecipano al cordoglio per la scomparsa della
**Prof.ssa Ada Lattes**
[redacted] Ditta Ettelia e Ciet.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Nel quinto triste anniversario della scomparsa della
DOTT. PROF.
**Savina Fumagalli**
la sorella Ines La ricorda a quanti La conobbero e Le vollero bene. Santa Messa martedì 20 dicembre ore 8 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi (via A. Avogadro).
— Torino, 18 dicembre 1966.

Nel terzo anniversario di
**Giovanni Guercio**
moglie e figli Lo ricordano con immutato dolore ed infinito rimpianto.
— Orbassano, 18 dicembre 1966.

Le famiglie Calabro e Beatrice commosse e riconoscenti ringraziano Autorità, Associazioni, amici, parenti per la imponente manifestazione di affetto e di stima tributata all'adorato
**Carlo**
Un particolare ringraziamento al Colonnello Comandante Ufficiali, Sottufficiali e Soldati del 1° Regg. Artiglieria.
— Rivoli, 18 dicembre 1966.

Cristianamente è mancata
**Giovanna Margherita Simone nata Coda**
La piangono i figli Ezio con la moglie Nucci, Imelde e figli [redacted] e Marco; Bice con la figlia Simonetta; il genero Mino Ferraris, la cognata, i nipoti, cugini e parenti tutti, l'affezionata Teresa D'Ambrosio. La sepoltura avrà luogo in Occhieppo Superiore domenica 18 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Occhieppo Superiore, 17-12-'66.

Partecipano al dolore:
Guido e Vittoria Ponti e famiglia
Roberto, Lina Magliozzi e famiglia
Sandra Bertollo e famiglia
Elide, Vittore Chiarino
Abele Michele e famiglia.

Ugo e Giorgio Penna partecipano al dolore dell'amico Ezio e famiglia per la perdita della cara mamma signora
**Giovanna Margherita Simone**
— Torino, 17 dicembre 1966.

Laura, Virgilio Raviola - Elfano, Pietro Fontana si associano al dolore del signor Ezio e famiglia per il decesso della signora
**Giovanna Margherita Simone**
— Biella, 17 dicembre 1966.

Il Lanificio Simone Federico & Figli prende parte al dolore del suo contitolare Ezio Simone per il decesso dell'adorata mamma
**Giovanna Margherita Simone nata Coda**
avvenuto in Occhieppo Superiore il 17-12-1966.
— Biella, 17 dicembre 1966.

Gli Impiegati e le Maestranze del Lanificio Simone Federico & Figli si associano al dolore del contitolare Ezio Simone per la perdita della mamma
**Giovanna Margherita Simone nata Coda**
— Biella, 17 dicembre 1966.

Idina e Federico Barbera e figli prendono parte al dolore dei cugini Ezio, Bice e Nucci per il decesso della cara zia
**Giovanna Margherita Simone nata Coda**
— Biella, 17 dicembre 1966.

Federico Simone e famiglia partecipano al cordoglio per la dipartita dell'amata zia
**Giovanna Margherita Simone nata Coda**
— Occhieppo Superiore, 17-12-'66.

Ida Ricca ved. Simone, [redacted] Aldo, Mariuccia, Paola e Carla, sono vicini ai cugini per la perdita della cara
**Giovanna Margherita Simone nata Coda**
— Valle Mosso, 17 dicembre 1966.

I Dipendenti della Ditta Manifatture Ferraris & C. prendono parte al dolore che ha colpito il Titolare Signor Mino Ferraris per la scomparsa della Suocera Signora
**Giovanna Margherita Simone nata Coda**
— Biella, 18 dicembre 1966.

I Soci ed Amici del Delainage di Genova:
Corrado Bacchio Galeppo
Gino Germanetti
Lincoln Germanetti
partecipano al dolore di Ezio Simone, Mino Ferraris e Dott. Federico Barbera per la perdita della Signora
**Giovanna Margherita Simone nata Coda**
— Genova, 18 dicembre 1966.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Lelio Cerizza**
Addolorati lo piangono la moglie Marisa, i figli Carlino e Massimo, la mamma Rina, la suocera Adele, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Caiasse Torinese oggi ore 15.
— Cuneo, 18 dicembre 1966.

Prendono parte al dolore le famiglie Gramaglia, Revelli, Armosino.

Gli zii Carlo e Aurelia Magnoni unitamente ai cugini Danilo, Luciana, Carla e rispettive famiglie partecipano con grande dolore all'immatura scomparsa del caro
**Lelio Cerizza**
— Torino, 17 dicembre 1966.

Dirigenti e Impiegati della S. A. Magnoni & Tedeschi di Nole Canavese partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del caro
**Lelio Cerizza**
— Torino, 17 dicembre [redacted].

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuseppina Bevilacqua nata Boero**
Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti il marito, familiari tutti con Ida e Alfredo Bagnati legati alla cara signora Giuseppina da affetto filiale. Le care spoglie riposano nel Cimitero di Susa.
— Torino, 18 dicembre 1966.

Partecipano al dolore del marito
Margherita Bagnati e famiglia
Giuliana Beltramelli
Nina Canfarozzo.

Mario Bolognini e famiglia, partecipano con affetto al dolore del signor Cesare Bevilacqua.

E' mancata serenamente l'anima buona di
**Elisa Teppa ved. Bonino**
La piangono i fratelli Giovanni con la moglie Luigia Boardi, Domenico, i nipoti Nanni Teppa con la moglie Mariuccia Neretto e figlio Massimo, Franco Teppa con la moglie Blanche Quillet e figlia Patrizia, i cugini Bertinara, Biangio, Freschi, Fiorillo con le rispettive famiglie. I funerali partiranno dall'abitazione di Torino via Trecate 10 il giorno 19 alle ore 14.30 e la Salma proseguirà per Balangero per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Cortemilia, 19 dicembre 1966.

Cristianamente è mancata
**Maria Gilodi**
Addolorati l'annunciano il fratello Beppe, moglie e Maurilia; i nipoti Giuliana, Franco, Luca, Maddalena, Grazia, Roberto, Carlotta, Monica, cognato, zii, cugini. Sentiti ringraziamenti al Dott. Roberto Negrotti. Funerali lunedì ore 16, strada Campagnino 5.
— Torino, 17 dicembre 1966.

Amministratore, Condomini ed Inquilini di via Benevagienna 19 partecipano commossi al dolore dei Signori Pissardo per l'immatura scomparsa della loro unica figlia
**Rag. Ada Pissardo**
— Torino, 18 dicembre 1966.

1964 — 1966
**Geom. Giuseppe Bertot**
Costantemente [redacted] nel cuore della sua Gina e famiglia. Messe: Maria Ausiliatrice, 19 dicembre, ore 9. Settimo, 22 dicembre 6.30, 7.15, 8.30. Forno, 28 dic. ore 8.
— Settimo, 18 dicembre 1966.

DR. COMM.
**Giuseppe Maina**
Chimico Farmacista
Nel 4° anniversario un affettuoso ricordo che non si spegne.
— Torino, 18 dicembre 1966.

1964 — 1966
**Felice Arduino**
S. Messa Parrocchia Divina Provvidenza 21 dicembre ore 9.
— Torino, 18 dicembre 1966.

1945 — 1966
**Gildo Ramello**
Affettuosamente ricordato dai suoi cari.
— Torino, 18 dicembre 1966.

# ANNUNCI ECONOMICI

**17 ANNUNZI MATRIMON.** L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

**ESERCENTE** 23enne alto sano affettuoso sposerebbe 18-23enne sana di bell'aspetto affettuosa preferibilmente alta, disposta collaborare in negozio. Inanonimi. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino». A123201

**GENITORI**, posizione sociale, finanziaria elevata, privi conoscenze adeguate, sposerebbero figlia trentaduenne buona, seria, graziosa, colta, finemente educata, o laureato, diplomato, sano, distinto, serio, cattolico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7600 — Torino». A121186

**GENITORI** sposerebbero signorina 38enne distinta piemontese semplicità moralità finezza d'animo con distinto azienda campagna o impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8055 — Torino». A123218

**GIOVANILE** sana buon carattere sessantaduenne, reddito fisso, immobili sposerebbe laureato serio pari condizioni desiderosa affettuosa compagnia, 65 anni ed oltre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1020 — Torino».

**IMPIEGATO** grande industria 30enne alto 1,77 conoscerebbe signorina max 28enne scopo matrimonio max serietà, provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8025 — Torino».

**IMPIEGATO** torinese 34enne sposerebbe brava ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7647 — Torino».

**INDUSTRIALE** torinese trentenne figlio unico, proprietario immobili, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina, intelligente, anche provinciale, possibilmente di adeguate condizioni economiche e di indiscusse moralità. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7562 — Torino».

**ITALIANO** 26enne, bella presenza, istruito, ottime condizione, corrisponderebbe scopo matrimonio con ragazza 19-26enne disposta emigrare in Australia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 129 — Milano».

**NULLATENENTE**, serio, moralità, quarantaquattrenne, piccola attività commerciale in proprio, vivamente desideroso affetto, risposerebbesi con settentrionale purchè attiva, colta, eventualmente disposta collaborare. Precisare età, occupazione. Inanonimi. Fermo Posta Tessera 7979, Biella.

**OPERAIO** 28enne simpatico distinto sposerebbe massimo 23enne carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino».

**QUARANTAQUATTRENNE** dirigente tecnico presenza relazionerebbe scopo matrimonio max 35enne adeguatamente anche provinciale. Serietà inanonimi, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2608 — Torino».

**QUARANTAQUATTRENNE** solo impiego stabile conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8031 — Torino». A122814

**QUARANTENNE** giovanile doti ottimo impiego indipendente relazionerebbe, scopo matrimonio, sportiva estroversa looto semplice mentalità cosmopolitica classe posizione economica indifferente max 45enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino». A122307

**QUARANTENNE** professionista possidente relazionerebbe scopo matrimonio giovane bella, manoscrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2605 — Torino». A123343

**RAGIONIERE** professionista agiato 35 anni conoscerebbe scopo matrimonio bella massimo 35 anni. Scrivere alla Casella Pubbliman nr. 201, Asti. 28136

**RAGIONIERE** 25enne, bancario, comproprietario azienda agricola, presenza, sensibile, conoscerebbe scopo matrimonio ventenne intenzionato, bella analoghe condizioni, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1022 — Torino». A116331

**SANA** carina 43enne, paziomielitice gambe, casalinga attiva nullatenente sposerebbe robusto buono comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7614 — Torino». A121420

**SESSANTENNE** distinta, sana, colta, risposerebbe pensionato statale o benestante, alto, buono, cattolico, senza prole, moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2562 — Torino».

**SIGNORA** media età affettuosa sposerebbe serio posizione non oltre 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7664 — Torino». A121907

**SIGNORINA** impiegata Municipio, conoscerebbe persona seria, quarantenne, posizione, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7615 — Torino». A121425

**SIGNORA** 56enne piemontese pensionata sposerebbe signore veramente buono comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8056 — Torino».

**SIGNORINA** piemontese 34enne sana onesta carina corrisponderebbe scopo matrimonio giovane alto veramente intenzionato, anche vedovo senza figli 35-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1019 — Torino».

**SIGNORINA** ventinovenne settentrionale, alta distinta bella ottima famiglia agiata, aspetto molto giovanile, moralità assoluta bontà sentimento e finezza d'animo, relazionerebbe scopo matrimonio 35-40enne ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1012 — Torino». A116314

**SIGNORINA** 35enne graziosa sana alta moralissima diplomata ottima famiglia, disposta trasferirsi anche estero, sposerebbe distinto professionista, preferibilmente ingegnere settentrionale, alto, onesto, massimo 45enne, affettuoso, intelligente, desideroso formarsi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2491 — Torino».

**SOLA** 40enne alta bella presenza elegante indipendente sposerebbe 45-60enne, colto, facoltoso industriale. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2920 — Torino».

**TORINESE** sana economa affettuosa cerca scopo matrimonio signorino bello brava disposta trasferirsi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8049 — Torino». A123186

**TORINESE** trentatreenne serio distinto 1,78 privo adeguate conoscenze sposerebbe signorina carina desiderosa affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino».

**TRENTENNE** piemontese alta snella buon impiego, immobili, sposerebbe settentrionale serio pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino». A122708

**TORINESE** 35enne, cultura universitaria, bella presenza, 300.000 mensili, 25.000.000 contanti, sposerebbe signorina, vedova, veramente bella, amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8062 — Torino».

**TORINESE** 39enne bruno presenza serio impiegato posizione sicura, proprietario diversi immobili nuovi, sposerebbe signorina bruna snella sana illibata 1,70 circa 25-30enne massimo di famiglia piemontese religiosa praticante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2582 — Torino». A122954

**TRENTADUENNE** buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2482 — Torino».

**TRENTANOVENNE** operaio presenza risparmi sposerebbe semplice adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino». A123298

**TRENTANOVENNE** sposerebbe signorina madre 20-34enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1014 — Torino».

**TRENTOTTENNE** impiegato benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino». A123171

**TRENTOTTENNE** solo settentrionale alto distinto presenza ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio con indipendente graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8019 — Torino».

**VENTICINQUENNE** bella conoscerebbe scopo matrimonio 30-35enne laureato, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino».

**VENTISEIENNE** ottima famiglia torinese 1,76 sani principi conoscerebbe scopo matrimonio onesta semplice pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino».

**VENTISETTENNE** piccolo difetto gambe lavoro sicuro, sposerebbe signorina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2630 — Torino».

**VENTISETTENNE** diplomato, bella presenza, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina, seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

**VENTITREENNE** bella ricca sola socialmente elevata, scopo matrimonio cerca buono comprensivo intelligente posizione economica adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2604 — Torino». A123330

**VENTOTTENNE** ... auto sposerebbe signorina max 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7686 — Torino». A122213

**19 INFORMAZIONI** L. 200 per parola

**A.A. A Maurizio** Emme abilitato accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, Pio V 20 Tel. 682-110, 652-876, 682-182 0410

**A.A. DETECTIVE** «Trotar», controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146. 0506

**A. AIRIT** - Investigazioni ricerche indagini prematrimoniali Italia - estero. Re Umberto 64, telefoni 599-034, 589-510 0524

**ACCERTAMENTI**, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40. Rarimondial, telefonare 531-181.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

**DENVER SA'**. Investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate, Peschiera 221. Telefono 337-705, 386-054 0254

**MAIORPOL** Garibaldi 5, tel. 512-206 investigazioni private prematrimoniali, moralità, infedeltà. Apparecchiature fotocinematografiche. Servizio acreo marittimo. Italia estero.

**INFORMITALIA**. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. T. 511-024.

**20 IGIENE E TERAPIA** L. 200 per parola

**DEPILAZIONE** definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciantni Novara, via Montevardi 3, tel. 34-315. Martedì (AP 3304). 20621

**RIEDUCAZIONE** arti con cyclette, vogatori Relaxette; noleggio, vendita. Covolo, tel. 851-135. 0511

**21 AUTOMOBILI** L. 200 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2C, normale, Appia 2ª, 3ª serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300 - 1500 familiare, Mercedes 230 SE come nuova, 220 SE a scegliere, Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Wolkswagen, R 8, R4L, Dauphine, Simca 1000, 1300, Permute rateazioni (con minimo anticipo), aperto festivi. Corso Giovanni Agnelli 22, tel. 322-493 - 366-997. 0530

**A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA**, C. Francia 343 minimi anticipi lunghe rateazioni occasioni Fiat - Lancia - Alfa garanzie permute assistenza, omaggio natalizio 100 litri benzina. Visitateci anche festivi.

**A.A.A. ACQUISTIAMO** subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992 corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0818

**A.A.A.A.A.A. ABBIAMO** abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compreso i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, dalle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistatela con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11; via Barletta 133.

**A.A.A.A. CORSO** Belgio 179 vendiamo, permutiamo con minimi anticipi autovetture Fiat, Lancia, Alfa revisionate (festivi mattinate).

**A.A.A.A. CORSO** Principe Oddone 68 vicino Stazione Dora, acquistiamo, compериamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti, vendiamo ratealmente, garanzia 6 mesi (anche festivi). Tel. 488-213.

**A.A.A. NSU** ottime vetture NSU freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilosa 0593

**A.A. VEICOLI** industriali, Super Jolly. Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e fenestrati, 600 T, 1100 T2, T3, permute, facilitazioni corso Giovanni Agnelli 22, tel. 366-997 - 322-493. 0590

**A. ACQUISTIAMO** contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo Visitateci. Vigone 44.

**A ARCIOCCASIONISSIME** anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

**A. AUTONOLEGGI** vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792

**A. ARCIOCCASIONISSIME** Fulvia Flavia, Coupé Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. 0593

**A. ARCIOCCASIONISSIME** Giulia ogni tipo Giulia GT Sprint Spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo, Vigone 44. 0593

**A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300 lunghe rateizzazioni. Visitateci. Vigone 44. 0593

**A. ARCIOCCASIONISSIME** vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo rateizziamo. Visitateci, Vigone 44.

**A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.** 0587

**A. DITTA** Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta. Autodestefani rateizza. Autodestefani garantisce 6 mesi. Autodestefani prezzi controllabili. Autodestefani Organizzazione. Autodestefani sicurezza. Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55 attenzione vicino corso Vercelli. Tel. 293-992.

**A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA', RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 543-834, 530-445.** 0568

**A SENZA** anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. V.gone 44. 0593

**A. VENDIAMO** senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44 0593

**A. 50.000, 80.000, 100.000. 120** mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giuliette, giardinette. Corso Ferrucci 80. 0593

**ABBIAMO** camioncini 615 M1, 1100 T3, 103 I, Appia, 850 familiare, furgoni 1100 T. A. Cecchi 30.

**ABBIAMO** Fulvia 2 C, Giulia 1300 TI, GT, Flavia coupé berlina, Giulietta sprint, spider, Peugeot giardiniere Diesel. Autosalone Portanuova. Tel. 546-681. 0507

**ACQUISTIAMO**, vendiamo, facilitiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. 0599

**ACQUISTO** vetture di dipendenti Fiat pagando massimo contanti. Autosalone, via Nizza 50.

**ALFA** Romeo Giulia 1300 TI, sprint GT 1300 Junior, Giulia Super, Sprint GT Veloce, pronte consegne, permute vantaggiose. Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209; Trapani 71, telefono 383-543. 0771

**ALLA** Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 850 65 520-570.000; Fiat 1100 D 63 perfetta 450.000; Fiat 1500L 63 520.000; Giulietta TI 61-62-65 200-250-580 mila; Ford Taunus 64 420.000; Ford cortina Taxi 64 400.000; Kadett 1000 lusso normale coupé familiare 580-680.000; Kadett B normale lusso, familiare 790-860.000; Rekord A 61-62 200-350.000; Rekord A normale, lusso, familiare 550-750.000; Buick Invicta 62 1.200.000; Oldsmobile 62 950.000; lunghe rateazioni con minimo anticipo Piazza Adriano 11 Tel. 759-924, 779-647.

**ALLA** Sala concessionaria Opel per prossimo trasferimento nella nuova grande sede liquidiamo stok usato a prezzi eccezionali: Fiat 500 D, giardinetta 63 250.000; Fiat 600 D 62 220.000, Giulietta TI 61 170 mila. Opel Rekord A 1500 63 480 mila. Vendite rateali con minimo anticipo. Piazza Adriano 11. Telefono 759-924, 779-647.

**ANDREA** Doria 13: senza anticipo, comode rate, autovetture perfette. Cisal. 0574

**APPIA** coupé Farina, perfetta, unico proprietario vende 340.000. Telefonare 761-538. A123334

**ARCIOCCASIONISSIME** Porsche super 90; Anglia, spider, TR 3, MG-B, Jaguar, spider, coupé, Austin A40, Hillman super Minx. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100-103, 1300, 1500, permute, facilitazioni, via Monfalcone 13. Tel. 366-863.

**ARCIOCCASIONISSIME**: 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni, Via Malta 36/10, telef. 386-847.

**AURELIA** B 20, Giulietta cloche, 1200 spider. 850, Corso Moncalieri 19. 0598

**AUTOCENTAURO**, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

**AUTONOLEGGI** autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. telef 773-965 0879

**AUTONOLEGGI** Autogiacose tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km non richiesto minimo chilometraggio anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514.

**AUTONOLEGGIO** «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 A, 500 D Telefonare 276-931.

**AUTORIMESSA** vende o permuta 500, 600, 1100, 1300 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permuta con scooter. Telefonare 687-514.

**BELLISSIMA** Volkswagen Carmen Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227 0478

**BMW** Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.

**CINQUECENTOTRENTAMILA** vendo perfetta 850 '65 bleu medio, Telefonare 657-134. 0974

**CISAL, ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13. CORSO RAFFAELLO 3.** 0574

**CISAL**: senza anticipo, comode rate, 500 61: 200.000; 63: 280.000; 66: 400.000; 600 56: 180.000; 62: 280.000; 64: 380.000; 1100 56: 100.000; 58: 200.000; 60 gas: 320 mila; 64: 420.000; 1500 62: 4... mila; 63: 500.000; 64: 600.000. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3 0574

**CISAL**: senza anticipo, comode rate: Giulietta '61: 250.000; 62 320.000; 63 cloche: 450.000; Sprint 62: 450 mila: Giulia 1300 '64: 800.000; 1600 gas '64: 750.000; sprint 650 mila. Corso Raffaello 3. Via Andrea Doria 13. 0574

**CISAL**: Volkswagen 1200-1500; Opel Record; Consul; Taunus; Triumph, Dauphine, senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3, Via Andrea Doria 13. 0574

**COMMISSIONARIA** Cavalieri, Fiat, Seva, consegne sollecite macchine nuove, vasto assortimento usato. Corso F. Turati 37 e 49. 0642

**COMPERO** contanti qualsiasi autovettura valutazioni massime. Autosalone, via Nizza 50. 0832

**COMPERO** contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

**COMPRIAMO** contanti qualunque autovettura, furgone, camioncini, vendiamo, rateizziamo, Vigone 44.

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura, vendiamo, permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 39.

**COMPRO** contanti pagando massimo qualsiasi automobile. Corso Turati 52.

**CORSO** Principe Oddone 68, grande esposizione autovetture di vario tipo, compra vendite permute, garanzie 6 mesi (anche festivi). 0299

**CORSO** Principe Oddone 68 vicino Stazione Dora grande complesso di compra-vendita automobili, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). Telefonare 488-213.

**CORSO** Siracusa 158, comprerete venderete certamente vantaggiosamente, provate visitandoci. 0599

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo, via Faaro 10, vasto assortimento Giulia T.I., Super, G.T., G.T.A., Giulietta T.I. cloche, Fiat 1300, 1500, R.8, BMW, Cortina G.T., Consul 315, Cortina '65 quattro porte 0528

**DIPENDENTE** vende 500 come nuova L. 400.000. Telef. 483-025.

**DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.** 0461

**FAMILIARE 1100** special, 600 multipla, 500 giardinetta facilitazioni. Siracusa 158. 0599

**FERRARI** G.T.C. nuovo, Sala, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647, Torino. 0709

(Continua a pag. 23)

# RICERCHE E OFFERTE DI




in relazione ai programmi di potenziamento della propria organizzazione di vendita

ricerca

## VENDITORI

che:

- siano in grado di visitare la clientela acquisita e potenziale delle città e provincie di Torino, Alessandria, Pavia;
- abbiano acquisito esperienza presso aziende inserite nel settore dei beni di largo consumo;
- desiderino operare in un ambiente di lavoro che, in un clima di comprensione e di collaborazione, permette l'affermazione delle proprie capacità e concrete possibilità di carriera.

Il presente comunicato si rivolge particolarmente a giovani 21-25enni con patente di guida e auto propria, in possesso di licenza di istituti superiori od almeno frequenza al terzo anno degli stessi.

Il trattamento economico non sarà inferiore, in relazione ai risultati legati alle capacità ed esperienza di ciascuno, alle 170-190 mila lire mensili più premi di vendita.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 270 - TORINO

Si assicura la massima riservatezza.

---

**OFFICINA MECCANICA CUNEESE**

che con 70 dipendenti costruisce ed esporta macchine altamente specializzate

cerca

giovane INGEGNERE, dotato di serietà, iniziativa e tenacia, attitudini al comando, disposto a farsi le proprie esperienze a ridosso della lavorazione, per assumere nel più breve tempo possibile la conduzione dei lavori e successivamente la Direzione Tecnica dello Stabilimento.

Scrivere a: PUBBLIMAN CASELLA 161 — CUNEO

---

**IMPORTANTE AZIENDA TESSILE**

cerca

**Capo Ufficio evasioni ordini**

SI RICHIEDONO: esperienza almeno quinquennale nel campo tessile; conoscenza nozioni di disposizione e programmazione; età dai 30 ai 40 anni.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore commerciale. Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 273 — TORINO

---

**IMPORTANTE COMPLESSO TESSILE COTONIERO di importanza nazionale a ciclo completo**

ricerca:

**VENDITORE AD ALTO LIVELLO**

PER SETTORE CONFEZIONISTI ABBIGLIAMENTO E GROSSISTI MERCATI INTERNI per tessuti Cotone - Misti Terital - Leacril - Viscosa.

SI RICHIEDONO:
provata esperienza nel ramo;
buona introduzione presso la migliore clientela;
serietà;
iniziativa;
dinamismo;
età massima 35 anni.

Inviare dettagliato curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 276 — TORINO

---

**IMPORTANTE SOCIETA' PRODUTTRICE NUOVI FILATI**

ricerca:

**Collaboratore Direzione Commerciale:**

Esperienza diretta di vendita settore FILATI. Buona conoscenza lingue INGLESE-FRANCESE. Disposto ad effettuare frequenti viaggi Italia ed Estero. Dotato di comunicativa e dinamismo. Età compresa tra i 30-35 anni.

Si offre adeguato trattamento economico in funzione della esperienza e capacità personale. Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 8074 — TORINO

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROTECNICA**

RICERCA IMPIEGATO 1ª categoria, perfetta conoscenza impianti e lavorazioni elettromeccaniche per direzione proprio Stabilimento di prossima apertura in Spagna.

RICERCA, INOLTRE, per Stabilimento in Torino, DISEGNATORI molto qualificati per Ufficio studi e progetti per stampi ed attrezzature meccaniche.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 2508 - TORINO

---

## VAN DEN BERGH

assume

**VIAGGIATORI VOLANTI**
**residenti TORINO**

disposti viaggiare Nord Italia

SI RICHIEDE:
— età 23-30 anni
— militesenza, patente auto
— licenza scuola media
— esperienza di vendita preferibilmente nel ramo alimentare.

SI OFFRE:
— inquadramento e stipendio fisso
— incentivi
— rimborso spese ed automezzo.

Gli interessati sono pregati di telefonare LUNEDI' 19 c.m. dalle ore 8 alle 12 al numero 28 79 81 per concordare un appuntamento personale

---

**EDIT - MATERIE PLASTICHE**

Strada Settimo 404 - Torino - Telefono 24.25.25/7

per potenziamento officina cerca FRESATORE AGGIUSTATORE prima categoria ed apprendista meccanico.

---

## La MAGAZZINI STANDA S.p.A.

per la sua nuova filiale di Ivrea
in corso Massimo d'Azeglio ang. via Mulini

ricerca

ASSISTENTI: bella presenza, età 24-28 anni, personalità, diploma scuola superiore.

AIUTO MAGAZZINIERI: età 21-30 anni, servizio militare assolto, licenza media o commerciale, attitudine al comando.

COMMESSE DI VENDITA, ADDETTE AI REGISTRATORI DI CASSA, IMPIEGATE: bella presenza, licenza media o commerciale, età 16-24 anni.

MARCATRICI, CONFEZIONATRICI, OPERAIE RIFORNITRICI, OPERAIE PULIZIA: età 18-30 anni, nubili.

FATTORINI, MANOVALI, FALEGNAMI, BANCONISTI SALUMERIA: età 21-30 anni, servizio militare assolto.

GARZONI: età 16-18 anni.

Presentare le domande manoscritte, corredate di due fototessera, entro il 25 dicembre 1966, indirizzando a:
S.p.A. MAGAZZINI STANDA
corso Massimo d'Azeglio, 6-8 - IVREA.

---

## giovani

**con indubbie attitudini alla vendita**

## assume

**grande industria settore automobilistico**

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale e offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali dànno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

**Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.**

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 27 — MILANO

---

**IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE**

cerca

**per lo Stabilimento «FACIS» di Settimo Torinese**

operai con esperienza

— Visitaggio e controllo tessuti
— Finissaggio tessuti.
— Età massima 40 anni.

Inviare dettagliato curriculum a

**Gruppo Finanziario Tessile - Ufficio personale di stabilimento. Strada Cebrosa - Settimo Torinese**

---

**DAVOLI KRUNDAAL RADIO ELETTROMECCANICA**

cerca

**TECNICO RADIO TV**

per Filiale Torino specializzato bassa frequenza.

Richiedonsi: età massima 30 anni, residente Torino o dintorni, pratico contabilità.

Manoscrivere a: DAVOLI CASELLA POSTALE n. 62 PARMA.

---

**IMPORTANTE STABILIMENTO CHIMICO SETTENTRIONALE**

cerca

**INGEGNERE MECCANICO**
**CAPO - SERVIZIO MANUTENZIONE**

— provata esperienza e capacità
— dinamico, 30-35 anni.

Precisare curriculum et referenze a: CASELLA 349/A SIP - MILANO

---




Società Internazionale di Organizzazione

Un'importante azienda tessile a ciclo completo ci ha incaricato di selezionare per il proprio settore filatura (cotone) un

**ESPERTO CONTROLLO OPERATIVO DI QUALITA'**

che, alle dirette dipendenze del Direttore Centrale di Produzione, imposti, coordini e controlli tutte le attività connesse con i problemi del controllo qualitativo di fabbricazione (definizione degli standards di qualità e delle procedure di controllo, attuazione degli interventi, studi per miglioramenti qualitativi, ecc.).
Cerchiamo pertanto una persona con una buona conoscenza dei cicli di trasformazione di filatura, possibilmente di fibre vegetali, e con un'esperienza pluriennale dei problemi e delle tecniche di controllo della qualità, acquisita presso aziende modernamente organizzate
Si richiedono inoltre un'età compresa fra i 28 e i 35 anni e un adeguato livello di istruzione tecnica (almeno il diploma di perito industriale).
La retribuzione offerta sarà adeguata alle effettive capacità ed esperienze del candidato. Inquadramento nella 1ª categoria industriale
La sede di lavoro è in una città della Lombardia
L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 45 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 138, alla

**Gennaro Boston Associati s.p.a. - Servizio Selezioni**
**Milano Via Manzoni 12**
Incaricata della ricerca

---

**INGEGNERE 43enne DIRIGENTE INDUSTRIA ALTO LIVELLO**

competenza specifica ramo materiale et macchinari termoplastici. Conoscenza perfetta inglese-tedesco-francese, discreta persiano. Pratica decennale diretta sistemi lavorazione et organizzazione tecnico-commerciale industrie americane inglesi et tedesche. Progettazioni installazioni ex novo fabbriche complete con relativa istruzione del personale.

Esaminerebbe offerte. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2581 - TORINO

---

**GRAFICO PUBBLICITARIO**

trentenne con esperienza decennale nella progettazione grafica in genere e nella impaginazione editoriale. Buona competenza in materia di stampa e buona competenza in fotografia. Capacità coordinative e direttive. Esamina proposta adeguata.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8071 — TORINO

---

**Dirigente tecnico fonderia ghisa e acciaio**

esperienza ventennale ESAMINEREBBE PROPOSTE anche eventualmente consulenza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7505 — TORINO

---

**SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE**

ricerca

PERITI MECCANICI con almeno tre anni di esperienza nella manutenzione meccanica di impianti petrolchimici (pompe centrifughe, motori endotermici, serbatoi, valvole, forni, caldaie, ecc.)

PERITI ELETTROTECNICI con almeno tre anni di esperienza nella manutenzione elettrica di impianti petrolchimici (sottostazioni, motori elettrici, quadri, ecc.)

PERITI ELETTRONICI con almeno tre anni di esperienza nella manutenzione di impianti di strumentazione di tipo elettronico per i complessi petrolchimici.

Titoli preferenziali:
— età max 25 anni
— conoscenza lingue inglese e/o tedesca.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 109 — MILANO

---

**IMPORTANTE COMPLESSO TESSILE LANIERO**

ricerca

**DUE TECNICI RESPONSABILI**

per la conduzione delle

**SEZIONE PREPARAZIONE e SEZIONE FILATURA**

Si richiede una effettiva esperienza similare di almeno cinque anni. Il diploma di perito tessile costituisce titolo preferenziale.

La retribuzione e l'inquadramento saranno adeguati alle reali capacità.

Dettagliato curriculum, referenze, pretese retributive a:
PUBBLICITA' STAMPA 201 — MILANO

---

**INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE**

scopo potenziamento, cerca qualificati

**PROPAGANDISTI**

per province Piemonte et Liguria

Offresi trattamento adeguato. Inviare curriculum vitae possibilmente manoscritto, fotografia non restituibile et referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 102 — MILANO. I collaboratori sono informati del presente avviso.

---

**Importante Società Commerciale prodotti alimentari conservati**

ricerca

AGENTI E VIAGGIATORI introdottissimi negozi dettaglio, ingrosso, convivenze per le seguenti zone: Torino, Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara e relative province. Ivi residenti, muniti automezzo. Trattamento Enasarco o impiegatizio. Inviare curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 2584 — TORINO

---

**GENERAL BISCUIT COMPANY**

PAREIN de BEUKELAER

Per completamento quadri CERCA PIAZZISTI Torino e provincia. Stipendio, concorso spese, provvigioni, premi.
MAGAZZINIERE qualificato.
TELEFONARE 76.18.65 — TORINO

---

**ELNA** Macchine per cucire svizzere

RICERCA, organizzando nuova zona vendita, venditori.
OFFRESI stipendio fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, corso istruzione retribuito.
RICHIEDESI: presenza, esperienza, ottima moralità, referenze: Età: 22-32 anni.

Presentarsi lunedì 19 dicembre, ore 9-12 - 15-18
VIA CESARE BATTISTI 3 — TORINO

---

**INDUSTRIA CONFEZIONI IMPORTANZA NAZIONALE**

cerca

per aiuto direzioni propri negozi dislocati in Sicilia, persona con pluriennale esperienza acquisita nel settore.

Il candidato da noi prescelto dovrà possedere: conoscenza specifica nella vendita di confezioni ed abbigliamento maschile, dinamicità e senso del comando, età compresa tra i 30 e i 40 anni.

Si assicura l'inserimento in una industria dinamica; in continua evoluzione ed una interessante retribuzione.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 284 - MILANO

---

**AZIENDA MECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE**

ricerca

CAPO FABBRICAZIONE, INGEGNERE o PERITO INDUSTRIALE con solida preparazione teorica e ampia esperienza in problemi di stampaggio lamiera, torneria automatica, montaggi. Il trattamento retributivo sarà adeguato alla capacità. Il Capo fabbricazione dipenderà direttamente dal Direttore di Produzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 271 - TORINO

---

**CERCASI PROVETTO CONTABILE**

esperienza pluriennale indipendente ottima conoscenza legislazione fiscale tributaria ed amministrazione personale retribuzione adeguata alle capacità.

Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2592 — TORINO

---

**ELEMENTO DINAMICO, PREFERIBILMENTE PERITO INDUSTRIALE**

per ufficio approvvigionamenti CERCA importante industria meccanica. Gradita esperienza nel ramo attrezzature stampi e lavorazioni varie. Ottimo trattamento.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2569 — TORINO

---




Società Internazionale di Organizzazione

Un'importante azienda tessile a ciclo completo ci ha incaricato di selezionare per il proprio settore Filatura (cotone) un

**CAPO SERVIZIO CONTABILITÀ INDUSTRIALE**

che, alle dirette dipendenze della Direzione Centrale della Produzione, curi le rilevazioni contabili di fabbrica per la determinazione dei costi dei prodotti e la stesura dei budget aziendali.
Si richiede un'età compresa fra i 30 ed i 40 anni, il diploma di perito industriale, almeno 3 anni di esperienza diretta di contabilità industriale e controllo dei costi oltre ad alcuni anni di esperienza di lavoro in altre posizioni. Sarà titolo preferenziale avere acquisito la necessaria esperienza in aziende tessili e l'aver partecipato a corsi di specializzazione in materia di costi e budget.
La retribuzione offerta sarà adeguata alle effettive capacità ed esperienze del candidato. Inquadramento nella 1ª categoria industriale.
La sede di lavoro è in una città della Lombardia.
L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 45 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 139, alla

**Gennaro Boston Associati s.p.a. - Servizio Selezioni**
**Milano Via Manzoni 12**
Incaricata della ricerca

---

**TECNICO LAVORAZIONE LAMIERA**

si ricerca per azienda torinese in forte espansione, che produce in lotti di media entità.

E' RICHIESTA: approfondita conoscenza progettativa di stampi ed attrezzature per presse piegatrici; capacità di studio e realizzazione di semplificazioni sul progetto (sia a livello di particolari che complessivi); costanza e capacità nel condurre a termine i lavori affidati; pluriennale esperienza nel settore, documentata da referenze precise.

SI OFFRE: inquadramento e trattamento economico decisamente interessanti, con buone prospettive di affermazione in un ambiente moderno ed in continuo sviluppo.

Scrivere dettagliando curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 8064, TORINO
Lo studio PRAKI, che cura la selezione, assicura assoluta riservatezza: i nominativi saranno comunicati all'Azienda solo a seguito di esplicito consenso degli interessati.

---

**INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE ricerca:**

TECNICO per Ufficio esperienze e Laboratorio prove allestimento prototipi.

E' RICHIESTO: preparazione scolastica a livello di diploma di scuola industriale superiore, esperienza almeno quinquennale in analoghe mansioni.

SI OFFRE: inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità ed all'incarico da assumere.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 227 - TORINO.

---

## PRIMARIA FABBRICA LAVATRICI

cerca

## COSTRUTTORE di MOTORI ELETTRICI

in grado di fornire
entro breve tempo
fino a 1000 motori giornalieri.

Esaminasi anche possibilità acquisto totale azienda o eventualmente associandosi.

Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 252 - TORINO

---

**FARMACIA DELLA MISERICORDIA**

Casale Monferrato - Via Lanza, 91 - Telefono 24.42

**cerca FARMACISTA COLLABORATORE**

ambosessi - anche non militaresente.

---

**Società costruttrice caldaie per uso industriale**

RICERCA persona, veramente esperta nel settore e già RAPPRESENTANTE di apparecchiature termiche, per affidargli vendita caldaie in Piemonte. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8076 — TORINO

---

**INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI IMPORTANZA MONDIALE ricerca**

— ESPERTO IMPIEGATO AMMINISTRATIVO ufficio estero conoscenza trasporti ed esportazione.
— ESPERTO PUBBLICITA' E STAMPA, conoscenza e provata capacità nel campo propagandistico commerciale.

Inviare dettagliato curriculum specificando mansioni attuali, richiesta di inquadramento e di stipendio.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2529 — TORINO

---

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE**

cerca **CRONOMETRISTA**

per Ufficio Analisi Tempi con nozioni sui cicli di lavorazione di Fonderia Ghisa ed Alluminio.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8081 — TORINO

---

**IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE SETTORE TESSILE**

per pronta assunzione
scopo potenziamento Ufficio Export

cerca

**ASSISTENTE VENDITE PER MERCATI LINGUA TEDESCA**

SI RICHIEDONO:
— perfetta padronanza della lingua tedesca e francese e buona conoscenza dell'italiano;
— esperienza pratica nella promozione delle vendite;
— conoscenza specifica del settore tessile e particolarmente ramo confezioni;
— conoscenza dei mercati di lingua tedesca;
— disposto viaggiare;
— età massima anni 30.

SI OFFRONO:
— retribuzione adeguata;
— ottimo ambiente di lavoro;
— possibilità di carriera.

Si prega inviare curriculum e pretese in italiano e francese a: PUBBLICITA' STAMPA 274 - TORINO

Si assicura massima discrezione.

# PERSONALE QUALIFICATO

Auguri

## Natale è tradizione, Motta è qualità



# Natale dunque Motta